Drammatico suicidio d'una donna a Torino (pag. 4)

edizione del lunedì

Anno 101 Numero 211

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 136/a tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. estim. 700) - Posiz. data ripeto num. 30 % - Occasionali, Nos, Aziende L. 250 mm (Ed. estim. 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm (Ed. estim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. estim. 800, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. estim. 1600) - Economici: vedi tabelle - Estero magg. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Fiscal contr. con est.): *Argentina: Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile ocrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran rls. 27; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 3; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 7; Somalia sc. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

I vent'anni della repubblica di Pankow

Breznev a Berlino Est per il «vertice rosso»

Giunte le delegazioni di tutti i paesi comunisti - La rappresentanza cecoslovacca capeggiata da Husak - La televisione della Germania orientale afferma che «Praga è tornata ai principi del marxismo-leninismo dopo aver annientato i tentativi dell'imperialismo di minare il pc ceco»

nostro servizio

BERLINO, lunedì mattina.

I capi comunisti di tutto il mondo sono convenuti a Berlino per festeggiare il ventennale del regime comunista tedesco capeggiato da Walter Ulbricht. La riunione assume l'aspetto di un «vertice» dei capi comunisti dei Paesi sotto l'influenza sovietica.

Le delegazioni sono state accolte ieri da Ulbricht all'aeroporto di Schoenefeld. La cerimonia è durata un paio d'ore ed è stata trasmessa in diretta dalla televisione della Germania comunista. Il commentatore, all'arrivo della delegazione di Praga, ha affermato che la Cecoslovacchia è tornata ai principi ortodossi del marxismo-leninismo, dopo avere annientato i tentativi dell'imperialismo di minare il suo partito comunista.

Dall'aeroporto le delegazioni hanno raggiunto con un lunghissimo corteo di macchine il centro di Berlino Est, fra due fitte ali di cittadini plaudenti, sempre sotto l'occhio delle telecamere.

Il primo segretario del Pcus Leonid Breznev era nella prima macchina del corteo, insieme con Ulbricht, e faceva ampi gesti di saluto alla folla sporgendosi da un finestrino. Ulbricht, che ha 76 anni, sedeva sul sedile posteriore col finestrino chiuso.

Quella di oggi è certamente la più grande riunione di capi comunisti che si sia mai vista a Berlino e la cittadinanza, inquadrata dal partito, ha compiuto uno sforzo perché i festeggiamenti fossero almeno pari a quelli riservati in febbraio dai cittadini di Berlino Ovest, dall'altra parte del «muro», al presidente americano Nixon.

Breznev e gli altri membri della delegazione sovietica erano arrivati in treno da Mosca. A Schoenefeld hanno trovato Ulbricht che attendeva le altre delegazioni. Subito dopo sono giunti, in serie, i bulgari, gli ungheresi, i polacchi, i cecoslovacchi e altre delegazioni.

Il «leader» cecoslovacco Gustav Husak era accompagnato dal vice primo ministro Frantisek Hamouz e dal segretario del comitato centrale Vasil Bilak. E' questo il secondo viaggio di Husak nella Germania Orientale, uno dei Paesi che più apertamente degli altri invocò la fine del «nuovo corso» dubceckiano e che partecipò l'anno scorso all'invasione della Cecoslovacchia.

Fra i delegati che hanno ricevuto uno degli abbracci più calorosi da Breznev è stato il primo ministro nordvietnamita Pham Van Dong. Ciò è stato interpretato come un segno della forte dipendenza di Hanoi da Mosca per l'aiuto militare.

Dei Paesi del Patto di Varsavia, solo la Romania ha inviato una delegazione di livello inferiore, capeggiata da un vice primo ministro, Ion Patan. Sabato sera era giunta a Berlino Est una delegazione jugoslava. Si trovano a Berlino anche rappresentanze ad alto livello della Corea del Nord, di Cuba, e della Mongolia ma non si ha notizia dell'arrivo di una delegazione cinese. Domani saranno presenti a Berlino un centinaio di delegazioni comuniste.

(A. P.)

Brandt in vacanza si prepara all'investitura

Bonn, lunedì mattina.

Da oggi il *leader* della SPD, Willy Brandt, designato alla Cancelleria federale, va in vacanza. Egli sfrutterà il breve periodo di riposo, secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti, per prepararsi ai compiti di capo del governo e probabilmente per avere importanti colloqui con personalità delle liste regionali.

L'insediamento di Brandt alla Cancelleria avverrà il 21 ottobre. Due giorni più tardi egli pronuncierà al Bundestag il discorso programmatico.

Il bollettino «*Politische Parlamentarische Pressedienste*» (edito dal partito di Brandt) precisa intanto che numerose delle liste di ministri fatte circolare negli ambienti giornalistici di Bonn è «da ritenersi esatta».

Il *leader* liberale Scheel dal canto suo ha sottolineato come non sia un problema di lana se il suo partito debba ricevere tre o quattro portafogli ministeriali: l'importante è conciliare la ragione politica con le questioni personali.

Il partito tedesco di estrema destra nazionaldemocratico (NPD) seccamente sconfitto alle elezioni politiche della settimana scorsa nella Germania occidentale, ha annunciato oggi che chiederà la ripetizione della consultazione elettorale.

Ieri la polizia ha arrestato Klaus Kolley, capo dei servizi d'ordine del partito nazionaldemocratico tedesco, che il 16 settembre scorso avrebbe sparato contro un gruppo di manifestanti ostili al movimento neo-nazista. Kolley è stato preso mentre, di ritorno dalle vacanze, oltrepassava la frontiera austro-tedesco occidentale.

(A. P.)

Si conclude la visita di Stato in Jugoslavia

Oggi Saragat a Roma

Ieri nuovo colloquio tra il Capo dello Stato e il maresciallo Tito - Stamane il ritorno a Lubiana da Bled dove ha trascorso la domenica - Qui sarà emesso il comunicato congiunto

dal nostro inviato

Lubiana, lunedì matt.

La giornata di domenica è servita ai diplomatici per mettere a punto il comunicato congiunto sulle conversazioni italo-jugoslave svoltesi nel corso della visita del presidente Saragat a Belgrado. Nelle sue linee generali il documento è già prevedibile: riassumerà le notizie emerse nei giorni scorsi attraverso le dichiarazioni del portavoce e la lunga conferenza stampa del maresciallo Tito.

Come sempre avviene nella stesura dei comunicati, alcune cose presumibilmente saranno taciute; ma non per questo sono le meno importanti. Diamo alcuni esempi. Dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'Unione Sovietica e l'intervento sempre più pesante dei russi negli affari interni di quel Paese, Tito ha dovuto rivedere alcune linee della sua politica estera e si ha apportato diverse modifiche. A seconda dei casi, egli è diventato più conciliante (o più amichevole) nei riguardi dei paesi Nato che confinano con la Jugoslavia.

Così nonostante le affermazioni pubbliche del maresciallo, la tensione tra Jugoslavia e Albania è ora in fase decrescente e lo stesso può dirsi per quel che riguarda i rapporti con la Grecia; il regime dei colonnelli viene tuttora deprecato, però in maniera sempre più blanda e formale. Contemporaneamente migliorano le relazioni politiche ed economiche con l'Italia e la Romania.

Degli altri tre confinanti l'Austria ha una importanza minore. Restano due Paesi che ruotano intorno al Cremlino: l'Ungheria e la Bulgaria. Personalmente Tito e Kadar sono amici, in diverse occasioni hanno preso posizioni analoghe, ma Tito si rende conto che l'Ungheria ha limitate possibilità autonome; se la Russia le dirà di marciare contro la Jugoslavia, l'Ungheria, sia pure a malincuore, dovrà farlo. Quanto alla Bulgaria le relazioni restano pur sempre buone e non c'è molto da fare. Data questa situazione Tito ha due obiettivi: da una parte non inasprire l'Unione Sovietica, dall'altra migliorare la situazione sulle frontiere. In breve la Jugoslavia è un Paese socialista, che intende salvaguardare ad ogni costo la sua indipendenza e che tende cautamente ad aprirsi un po' di più verso l'Occidente.

Anche nei riguardi del conflitto arabo-israeliano Tito ha un po' modificato la sua posizione. Quando Nasser subì la disfatta nel giugno 1967, Tito non esitò a schierarsi a viso aperto dalla sua parte rompendo le relazioni diplomatiche con Israele e mostrandosi molto duro verso il governo di Tel Aviv in tutte le sedi, con parole molto aspre. Ma che fece Nasser quando la Russia invase la Cecoslovacchia e Breznev andava dicendo che la Russia aveva il diritto di intervenire nei Paesi comunisti nel caso che, a suo insindacabile giudizio, deviassero dalle direttive di Mosca?

Non si temeva forse che, in base a questa teoria Breznev mandasse le sue divisioni anche nella Jugoslavia? Ebbene, in un momento così denso di pericoli per l'indipendenza della Jugoslavia e per la vita stessa di Tito che fece Nasser? Approvò incondizionatamente quel che Breznev faceva e minacciava, e con ciò implicitamente si mise contro Tito. Sono atteggiamenti che non si dimenticano facilmente. La conseguenza è che oggi Tito continua bensì a patrocinare la causa araba, ma lo fa con riserve e con fervore assai minore di una volta. Di riflesso, le posizioni dell'Italia e della Jugoslavia riguardo la guerra tra arabi e israeliani tendono oggi ad avvicinarsi.

Un altro punto che nel comunicato congiunto quasi certamente non apparirà, ri-

Nicola Adolfi

(Continua in 2ª pagina)

Morto a Milano il prof. Donatelli

Il cardiochirurgo professor Renato Donatelli è morto ieri a Milano. (Servizio e biografia a pag. 2)

Perché non è stato ritirato il passaporto?

Per la fuga di Felice Riva tre magistrati sotto accusa

Compariranno il 30 ottobre davanti alla Corte di disciplina - Sono l'avvocato generale presso la Corte d'Appello, Antonio Pontrelli, il sostituto procuratore generale della Corte d'Appello, Giovanni Battista Bonelli, e il procuratore della Repubblica Oscar Lanzi, tutti con sede a Milano - Le sanzioni in caso di provata colpevolezza: ammonimento, censura, perdita dell'anzianità, rimozione, destituzione

nostro servizio particolare

ROMA, lunedì mattina.

Per la fuga di Felice Riva nel Libano, tre magistrati di Milano saranno giudicati dalla Corte di disciplina del Consiglio superiore della magistratura. Essi sono: l'avvocato generale presso la Corte d'Appello, dott. Antonio Pontrelli, il sostituto procuratore generale della Corte d'Appello, dott. Giovanni Battista Bonelli, e il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Oscar Lanzi. Il procuratore generale della Cassazione, dopo un'istruttoria sommaria, ha disposto il loro rinvio a giudizio perché, secondo l'accusa, non hanno proceduto all'arresto dell'industriale milanese e, comunque, non gli hanno ritirato il passaporto.

I tre magistrati dovranno presentarsi (praticamente nella veste di imputati in un procedimento disciplinare) la mattina del 30 ottobre al palazzo dei Marescialli, a Roma, dove ha sede il Consiglio superiore. Saranno giudicati da 6 loro colleghi (il dott. Emanuele Danzi, presidente di sezione della Cassazione; il dott. Marcello Scardia, sostituto procuratore generale della Cassazione; il dott. Nicola Serra, procuratore della Repubblica di Firenze; il dottor Salvatore Buffoni, consigliere di Corte d'appello a Genova; il dott. Arnaldo Cremonini, sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Modena; il dott. Giuseppe La Monaca, sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Venezia) e da 3 membri laici (cioè non magistrati) del Consiglio superiore: l'avv. Vincenzo Cavallari, del partito comunista, l'on. Gaetano Franchina, del psiup, e l'on. Alfredo Amatucci, democristiano, il quale, come vice presidente del Consiglio, è anche presidente della Corte di disciplina.

Cinque sono le sanzioni che possono essere applicate ai tre giudici incriminati qualora la Corte, al termine del dibattimento, li dovesse convincere della loro responsabilità: ammonimento, censura, perdita dell'anzianità, rimozione e destituzione.

E' un caso eccezionale, senza precedenti. Non era mai accaduto che un magistrato venisse chiamato a rispondere, sotto il profilo disciplinare, di un atto compiuto nell'esercizio della sua funzione. Quando un magistrato sbaglia — questa è la tesi difensiva dei tre incriminati — la legge prevede che l'errore sia sanato dai giudici superiori, ed è per questo che viene consentito il ricorso contro ogni provvedimento.

Questa volta — replica l'accusa — l'errore è stato macroscopico ed i responsabili debbono risponderne. Al dottor Pontrelli viene contestato di non avere emesso il

Guido Guidi

(Continua in 2ª pagina)

L'inatteso tonfo (0-2) del Torino con il Napoli

Anche l'Inter battuta - Fiorentina in fuga - Pari della Juve a Marassi

Il napoletano Canzi (a sinistra) batte per la prima volta il portiere del Torino, Sattolo

Due risultati a sorpresa nella quarta giornata di campionato: la sconfitta del Torino allo Stadio contro il Napoli e l'insuccesso dell'Inter a Roma. I granata, sia pure in formazione rimaneggiata per l'assenza di alcuni titolari, hanno sciupato all'inizio numerose occasioni incassando poi due gol. Il pubblico ha fischiato giocatori e dirigenti. All'Olimpico la «battaglia degli Herrera» si è conclusa a favore di Helenio.

In testa alla classifica rimane così, sola, la Fiorentina, che ha vinto in extremis a Vicenza, ed è seguita dal Cagliari, il quale ha superato la Lazio (1-0).

La Juventus, a sua volta, ha chiuso sullo zero a zero la trasferta di Marassi con la Samp.

E' in discussione fra i partiti la ripresa del centro-sinistra

Se ne parlerà in settimana al comitato centrale del psi e del psu, nonché nella direzione dc; ma gli oratori di ieri hanno lasciato capire che la coalizione potrà essere ricostituita solo dopo le amministrative di primavera - Nenni torna all'attività politica

nostro servizio

Roma, lunedì mattina.

E' possibile ridar vita a una coalizione di centro-sinistra? A questa domanda risponderanno, in settimana, il Comitato centrale del psi, il Comitato centrale del psu, la direzione della dc.

La riunione del psi, convocata per domani, vedrà quasi certamente il ritorno di Nenni alla vita politica (dopo il «ritiro» iniziato all'indomani della scissione socialista) e dovrà decidere, tra l'altro, la risposta da dare all'invito di La Malfa per un incontro tra i *leaders* della sinistra democratica. I socialisti unitari, che dovranno eleggere il loro presidente (il candidato è Tanassi), hanno convocato il loro Comitato centrale per venerdì. La direzione della dc si riunirà tra giovedì e sabato: e affronterà anche i problemi interni del partito.

Il risultato è scontato. Un coro di voci è venuto e continua a venire dai partiti per sottolineare le difficoltà che impediscono di tornare alla coalizione di centro-sinistra prima delle elezioni amministrative e regionali di primavera. Dc, psi e psu, nelle loro riunioni, dovrebbero quindi senz'altro arrivare alla conclusione che, per ora, è necessario continuare con l'attuale governo, quello monocolore presieduto da Rumor. Anche i discorsi politici di ieri confermano questa prospettiva, come dimostra la rapida sintesi che qui presentiamo.

Per la dc il ministro Forlani, autorevole esponente fanfaniano, ha detto in provincia di Ascoli Piceno che la ricostruzione del centro-sinistra è un obiettivo del suo partito, obiettivo ribadito, egli ha aggiunto, al Congresso nazionale e anche durante la crisi. Ma il ministro Vittorino Colombo, della sinistra di «Forze Nuove» ha affermato a Milano, in un convegno della sua corrente, che «*la situazione politica italiana presenta ancora note di incertezza tali da non lasciar prevedere a breve scadenza una ripresa organica del centro-sinistra*». E De Mita, della sinistra di «Base», ad Avellino, ha chiesto che il partito si dia una nuova maggioranza capace, tra l'altro di «*proporre rapporti nuovi nei confronti del partito comunista*».

Per il psi, il presidente del gruppo del Senato, Pieraccini, ha ammesso francamente a Firenze che «*l'evoluzione della situazione, sino ad oggi,*

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Si decentra l'industria cinese

PECHINO — Nel programma di industrializzazione della Cina, bisogna dare precedenza all'installazione di impianti all'interno del Paese, «in previsione di eventuali attacchi americani o sovietici». Così prescrive il Comitato rivoluzionario municipale di Pechino.

"Disimpegno" in Vietnam

WASHINGTON — Il vice presidente del Vietnam del Sud Nguyen Cao Ky ha affermato che l'impegno americano nei combattimenti terrestri nel Vietnam finirà negli ultimi giorni del 1970. Ky dichiara che avrebbe potuto terminare anni fa se non vi fosse stata l'opposizione degli americani, in particolare quella del gen. Maxwell Taylor, ambasciatore a Saigon.

L'on. Moro a New York

NEW YORK — Il ministro degli Esteri on. Aldo Moro è giunto ieri sera a New York, dove mercoledì prossimo — all'assemblea generale dell'Onu — illustrerà la posizione dell'Italia di fronte ai maggiori problemi internazionali.

Sorpresa Ford
la Escort a lire
786.000
IGE COMPRESA

E'
pronta subito
Ford ATAUTO TORINO: Corso Principe Eugenio 11 - Corso Raffaello 7 - Corso Giulio Cesare 229 - Corso Siracusa 40
IVREA: Corso Vercelli 29 - aperti anche festivi
Centralino telefonico 53.95.95

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chambery 2 (ang. Corso Francia 339) - Telefono 72.30.90
RIAPERTURA: SABATO 11 OTTOBRE
(anteprima: venerdì 10 ottobre)
con
I VOCALIERI
WALTER VALDI
BEPPE CHIERICI
DAISY LUMINI
e
GIPO FARASSINO
con il nuovo complesso diretto da Romano Forlani
NUOVA GESTIONE DEL RISTORANTE

L'illustre scienziato aveva 42 anni

Il cardiochirurgo Donatelli si è spento ieri a Milano

E' spirato ieri mattina nel reparto di cui era primario - Un'epatite virale, contratta tempo fa mentre operava un paziente, gli aveva procurato una "complicazione peritonitica"

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) *L'illustre cardiochirurgo prof. Renato Donatelli è morto ieri alle 8,30 a per insufficienza epatica conseguente a lesioni provocate da epatite virale». Aveva 42 anni ed era primario della divisione di chirurgia toracica e cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore di Milano.*

L'epatite virale aveva colpito il prof. Donatelli cinque anni fa, il chirurgo l'aveva contratta mentre operava un paziente. Allora il giovane professore era guarito, ma recentemente l'epatite virale — che di solito ha un decorso benigno, ma che talora presenta drammatiche complicazioni — si era manifestata nuovamente in forma grave.

Ai primi di agosto, Donatelli aveva dovuto abbandonare il bisturi e sottoporsi a intense cure. Fu ricoverato in una clinica una settimana fa e i colleghi, che lo avevano in cura, accertarono una «complicanza peritonitica».

Mercoledì scorso, il malato era stato sottoposto a un intervento chirurgico, eseguito dai professori Bellinazzo, Pellegrino, Meringhi e Respighi. L'operazione era riuscita bene, ma le condizioni del paziente permanevano gravi.

Due giorni fa, il malato venne trasferito dalla clinica all'ospedale maggiore di Niguarda, nel «suo» reparto, dove sono disponibili le più moderne attrezzature scientifiche. Vano è stato il continuo prodigarsi, in queste ultime ore, dei migliori specialisti. Sabato c'era stato un lievissimo miglioramento, seguito, nel tardo pomeriggio, da una ricaduta. Ieri mattina Renato Donatelli è spirato.

Il prof. Donatelli aveva sposato, anni fa, la vedova del suo maestro, prof. Angelo De Gasperis.

Un grande prestigio in tutto il mondo

«Continua in...», gli aveva detto il Maestro quando, colto in carriera operatoria da un malore e conscio del proprio imminente trapasso, gli passò il bisturi per completare un difficile intervento chirurgico. Virtualmente, in quel drammatico momento, a Renato Donatelli veniva affidata una consegna più vasta, l'impegno di continuare l'opera di quel pioniere della cardiochirurgia che fu il prof. De Gasperis.

Donatelli, giovane, ma già maturo per preparazione ed esperienza, vi si accinse con contenuto entusiasmo, conscio delle difficoltà di una materia allora appena germinata, eppure in via di rapida strutturazione. Egli doveva assumersi anche i compiti organizzativi di un Centro con bisogni nuovi, con attrezzature e dinamiche specialissime.

Vi è riuscito, acquisendo larghissimo prestigio anche nei consessi scientifici. Seppe gettare un «ponte» tra ospedale e università. Ed ha seguito l'evoluzione della cardiochirurgia in questi ultimi anni sì quanti siano stati i problemi risolti con indagini scientifiche, ricerche sperimentali ed esperienza clinica. Donatelli ha partecipato attivamente a questo progresso. Ne è una prova la vasta casistica del suo reparto, la quale comprende varie malattie cardiovascolari (e non sono poche) abbordabili dal bisturi con sempre più avanzate metodiche a cuore aperto.

Audace, ma non temerario, non fremeva di irrequietezza concorrenziale in fatto di priorità. Così attendeva che anche in Italia si autorizzasse il trapianto cardiaco. Del resto, poteva affermare: le tecniche per eseguirlo hanno già superato, altrove, il rodaggio, ma il problema del rigetto non è ancora sufficientemente risolto o non è di dominio chirurgico.

In questo modo Donatelli esplicitamente insisteva perché, nel frattempo, venisse decisamente allargata l'assistenza cardiochirurgica per tutti quei casi che, per frequenza e reale possibilità attuale di recupero, impliono una maggiore attenzione sociale.

Tra pochi giorni avrebbe dovuto partecipare, a Torino, all'atteso Simposio internazionale sul trapianto chirurgico dei vizi valvolari cardiaci, al quale interverranno, tra gli altri, Cooley, Ross, Wogler e Ionescu. In base ad una straordinaria esperienza avrebbe illustrato il suo punto di vista sulle protesi valvolari sortiche. Una sua sintesi preventiva della comunicazione, a mie mani, mi permette di riferire questa sua incoraggiante affermazione conclusiva: «L'intervento di sostituzione valvolare aortica rappresenta una metodica indubbiamente molto valida, in grado di restituire ad una vita praticamente normale la grande maggioranza dei malati».

Angelo Viziano

Rapito per errore il bimbo di Caserta

La vittima del ratto doveva essere il figlio di un panettiere di S. Felice a Cancello, non Sandro Crispo

CASERTA, lunedì mattina.

Il figlio di un panettiere di San Felice a Cancello (presso Caserta) sarebbe stato la vittima prescelta per il rapimento che ha portato invece all'uccisione di Alessandro Crispo di 6 anni scomparso 3 anni fa. I carabinieri, in possesso di questa preziosa informazione che potrebbe dare un nuovo orientamento alle indagini, mantengono il massimo riserbo e rifiutano di rivelare l'identità del ragazzo. Evidentemente si tratta di un coetaneo di Alessandro Crispo o di un bambino che gli somigliava molto. *La fretta al momento del rapimento può aver favorito l'equivoco. Nei trecento metri che separano la casa dei Crispo dal cinema di San Felice a Cancello, si è concentrato il dramma sul quale oggi si indaga.*

Era il 3 luglio 1966, una domenica, e per tutta la mattinata Alessandro era rimasto in casa, con i genitori, a festeggiare la cresima di un suo cuginetto. Nel pomeriggio verso le 17,30 aveva voluto andare al cinema.

«La sala — racconta il padre — è a trecento metri da noi. A me pareva che non corresse alcun pericolo. Scappò via felice. Lo seguii con lo sguardo fin dove potei. Poi rientrai in casa. Non lo rividemmo più».

C'erano state «voci», allora, che parvero infondate, ma che ora vengono esaminate di nuovo. Qualcuno disse di avere visto una macchina con targa straniera, ferma a poca distanza dalla casa dei Crispo. Le indagini si indirizzarono verso gli zingari. Nessuno pensava allora ad un rapimento per ricatto.

Invece le rivelazioni di Rosa Florio, che per molto tempo non è stata creduta ed è stata persino internata in manicomio (su questo episodio è stata aperta un'inchiesta della magistratura) a distanza di tre anni ha impresso una svolta nuova alle indagini.

Il piccolo Alessandro Crispo, sarebbe stato rapito per errore al posto del figlio di un panettiere di San Felice per motivi che restano ancora oscuri. Portato a Napoli nella casa dove viveva Rosa Florio il bimbo vi rimase una notte e due giorni, custodito — secondo la versione che la Florio ha fornito agli inquirenti — da un pregiudicato e dalla sua amante. A questo punto i componenti della banda che aveva organizzato il rapimento (probabilmente a scopo di ricatto) si sono accorti di aver commesso un errore gravissimo che li poneva in una situazione pericolosa. Il piccolo Crispo diventava un incomodo inutile di cui ci si doveva sbarazzare al più presto.

«In questa storia — ha detto Rosa Florio — sono implicati anche alcuni pezzi grossi della mafia. Sono loro che quando hanno capito che il padre di Alessandro non aveva un soldo ed anche volendo non poteva pagare e hanno ordinato che il bimbo venisse ucciso».

Mario Bariona

Serrate indagini sul "giallo" del Torino-Venezia

Morto il negoziante aggredito in treno: l'omicida a Treviglio?

Potrebbe essere un giovane che scese dal convoglio la sera del delitto - Stamane l'autopsia sul corpo della vittima per esaminare i tre proiettili scoperti dall'esame radiografico - Il malvivente ha agito in undici minuti fra Mulzo e Treviglio

dal corrispondente

Vicenza, lunedì matt.

(l. f.) *Il commerciante di bestiame Camillo Eterno, aggredito sul convoglio ferroviario Torino-Venezia, è morto ieri mattina alle 8,15 nel centro di rianimazione dell'ospedale di Vicenza per collasso cardiocircolatorio e traumatosi multiple per ferite da taglio.*

Il procuratore della Repubblica, dott. Biancardi, ha incaricato il primario anatomopatologo dott. Salciati di eseguire questa mattina l'esame autoptico. Vi assisterà il dott. Biancardi, con il sostituto dott. Schiavone.

L'interesse principale è di poter esaminare i tre proiettili di piccolo calibro che l'osservazione radiografica ha localizzato uno nella regione sottommelliare sinistra e due nella testa della vittima, proiettili che sembra siano stati sparati a bruciapelo dal rapinatore durante la selvaggia colluttazione.

Sull'assassino ancora nessuna traccia. La polizia ha accertato alcuni punti sostanziali: che l'aggressione è avvenuta tra Mulzo e Treviglio fra le 0,31 e le 0,41. E' vero quindi quello che ha dichiarato il controllore Valerio Recchia, di Peschiera, il quale ha visto i documenti di viaggio di Camillo Eterno dieci minuti dopo la partenza del convoglio da Milano, avvenuta alle 0,15.

Esatte anche le dichiarazioni fatte dalla vittima al pronto soccorso, e confermate dal medico di guardia di Vicenza che per primo le ha raccolte, il dott. Bertoldo: l'aggressore è entrato nello scompartimento subito dopo il passaggio del controllore.

E' stato calcolato che il rapinatore ha avuto a disposizione undici minuti dal momento del controllo all'arrivo del diretto alla stazione di Treviglio. Ha avuto perciò il tempo di agire, di liberarsi del portafogli, gettandolo da un finestrino e di scendere a Treviglio. A questo punto le cose si complicano.

A Treviglio sono scese una trentina di persone, alcune delle quali sono state identificate e interrogate. E' stato notato un giovane robusto che ha evitato di mostrare il proprio volto e che è salito su un treno in partenza otto minuti dopo per Bergamo, dove ha preso posto un'altra ventina di viaggiatori. Potrebbe essere lui, e lo si sta ricercando.

A Vicenza sono ritornati ieri i parenti di Camillo Eterno. Anch'essi sono stati nuovamente interrogati. In questa fase delle indagini tutte le ipotesi sono proponibili: l'ipotesi dell'aggressione occasionale e anche quella dell'aggressione preordinata, come mossa della vendetta mascherata da rapina.

E' stata sentita anche una donna di Tombolo, un centro che è considerato la roccaforte del commercio del bestiame, e che quindi Camillo Eterno frequentava spesso. E' risultata semplicemente una conoscente. Le ricerche si stanno sviluppando dunque su un raggio sempre più vasto, da Milano a Treviglio, a Brescia, a Bergamo, alle stesse Chiavasso e ai centri commerciali del Veneto. Il che conferma che gli elementi di cui l'autorità inquirente dispone sono veramente pochi.

l. f.

Il commerciante di Chivasso, Camillo Eterno, morto ieri

Cordoglio a Chivasso

Chivasso, lunedì mattina.

(c.) La notizia del decesso del commerciante Camillo Eterno, giunta da Vicenza ieri mattina, ha destato dopo le 8 un profondo cordoglio non soltanto fra la popolazione di Chivasso, ma in tutta la zona.

Camillo Eterno, commerciante in bestiame, era conosciutissimo da tutti i frequentatori del mercato di Chivasso. L'anziana madre del commerciante, Teola Succo ved. Eterno di 80 anni, ha dato disposizioni per i funerali del figlio. Dopo l'autopsia che avrà luogo a Vicenza oggi pomeriggio, la salma verrà trasportata a Chivasso ove mercoledì alle ore 15 si svolgeranno i funerali.

Qualche traccia nel feroce delitto del sottoscala

L'assassino di Milano era coinquilino dell'uccisa?

La donna è stata strangolata con una corda di nylon venduta in un negozio vicino - Tre giovani hanno sentito la voce dell'omicida che li ha invitati ad allontanarsi dalle scale - Un farmacista ricorda di aver visto un uomo che attendeva la Trosti fuori del negozio

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

L'assassino di Alba Maria Trosti, la donna di 55 anni uccisa nella notte fra venerdì e sabato scorso in un sottoscala di un edificio della vecchia Milano, in via Soncino 3, nel centro della città, ha forse lasciato dietro di sé alcune tracce. L'impronta di un palmo di mano maschile è stata trovata dagli investigatori sulla bottiglia della donna; la cordicella di nylon usata per strangolare la donna è venduta in un negozio vicino; un farmacista del centro ha visto la Trosti la sera stessa del delitto e soprattutto ha visto un uomo in strada che l'aspettava.

La donna non aveva soldi e quasi certamente non ne aveva neppure la sera in cui è stata uccisa, per cui è molto improbabile che l'assassino l'abbia uccisa per rapinarla. Tre giovani che hanno poi scoperto il cadavere della Trosti hanno ascoltato la voce dell'assassino, che li invitava ad allontanarsi.

Questi elementi, di per sé estremamente labili, uniti insieme, potrebbero forse fornire la traccia giusta. Soprattutto il fatto che la cordicella sia stata venduta in un negozio vicino al luogo dove la Trosti è stata uccisa e dove abitava potrebbe avere interessanti sviluppi. L'impronta del palmo della mano potrebbe chiudere il cerchio, con una «prova» senza appello. Se Alba Trosti è stata infatti uccisa da qualcuno che abita nella stessa casa di via Soncino 3 il mistero potrebbe essere risolto abbastanza presto. Le indagini non si presentano comunque facili perché nell'edificio di via Soncino 3 ci sono sette pensioni.

Un'altra traccia seguita attentamente dalla polizia è quella rappresentata dal racconto del farmacista della Cooperativa di Piazza Duomo, dove Alba Trosti aveva acquistato, la sera di venerdì, alcune scatolette di un tranquillante. Quelle stesse scatolette sono state trovate dagli investigatori sulle scale del palazzo, vicino al corpo della donna. Il farmacista ha detto di ricordarsi della Trosti. Fuori, in strada, gli è parso anche di vedere un uomo che la stava aspettando.

Alba Trosti e l'uomo si sono successivamente diretti a casa, in via Soncino 3.

La polizia deve scoprire se i due si siano volontariamente appartati nel sottoscala male illuminato, oppure se l'uomo vi abbia trascinato la donna con l'intenzione di ucciderla. L'assassino è senza dubbio un uomo forte e dal non comune sangue freddo. Quando i tre giovani sono infatti entrati nel portone e, richiamati dai gemiti della donna, si sono avvicinati, l'assassino è rimasto fermo. Senza farsi prendere dall'emozione ha risposto come se tutto fosse normale: «Andatevene via, lasciateci in pace».

I tre giovani, Pietro Pitt di 18 anni, Leonardo De Domenico di 23 e Pietro Mameli di 18, credendo ad un colloquio intimo, si sono ritirati. Sulle scale hanno trovato le chiavi, gli occhiali e le scatolette di medicinali della donna, e hanno pensato ad una dimenticanza. Guardando nuovamente verso il sottoscala, hanno scorto due gambe di donna e la schiena di un uomo. Dall'alto delle scale, più tardi, hanno preso a bersagliare il sottoscala con sogna, bicchieri, cartaccia, per intimidire quella che ritenevano una coppia in intimità. Quando non hanno sentito più rumore, dopo molto tempo, sono scesi e finalmente si sono resi conto di quello che era successo.

Dell'assassino, naturalmente, non c'era più alcuna traccia. D'altra parte, con i giovani sulle scale, è impossibile che, se veramente egli abitava nella stessa casa, sia salito in una delle camere. Per questo la polizia sta ora vagliando in particolare la posizione delle persone che non sono rientrate nelle notte fra venerdì e sabato in via Soncino 3. Il compito però è difficilissimo: la casa, molto vecchia, è frequentata da gente di ogni tipo.

(Ansa)

Tre magistrati sotto accusa

(Segue dalla 1ª pagina)

di cattura, che era obbligatorio, contro Felice Rosa, incriminato per bancarotta fraudolenta; al dottor Bonelli si rimprovera di non avere spiegato i motivi per cui, al termine dell'istruttoria, ha emesso soltanto un mandato di comparizione; il dott. Lanzi deve difendersi dall'accusa di non avere rifiutato, a suo tempo, il passaporto a Felice Rosa, spiegando che non era «opportuno» un provvedimento così severo, richiesto dai dott. Gambigliani Zoccoli, curatore del fallimento del cotonificio «Valle Susa».

Al procuratore della Repubblica aggiunto di Milano si contesta anche di essere intervenuto sindebitamente presso la questura perché il passaporto non venisse rifiutato all'industriale milanese, che fu messo così nella condizione di lasciare l'Italia e rifugiarsi nel Libano.

Scoppiato lo scandalo con la fuga di Rosa, il Consiglio superiore della magistratura chiese al ministro della Giustizia di spolgere un'inchiesta. I risultati dell'inchiesta furono trasmessi al procuratore generale della Cassazione che, a sua volta, ha disposto una istruttoria sommaria, ha interrogato i tre magistrati e, non convinto dei loro chiarimenti, li ha rinviati al giudizio della Corte disciplinare.

Il procedimento, a porte chiuse, si svolgerà secondo le norme che regolano i dibattimenti penali. I tre magistrati incriminati saranno interrogati, potranno indicare i testimoni a loro discolpa e, se lo ritengono opportuno, potranno farsi assistere da alcuni colleghi nella veste di difensori.

g. g.

La decisione presa ieri da Cgil, Cisl e Uil

Annunciati nuovi scioperi dai sindacati metalmeccanici

Saranno di dodici ore settimanali, articolati per provincia e azienda - Forse domani treni fermi - Oggi a Milano il «vertice» della Confindustria

nostro servizio

ROMA, lunedì matt.

Concluso il primo mese di scioperi, si inizia oggi una settimana molto importante per numerose vertenze contrattuali.

METALMECCANICI — Proprio alla vigilia del «vertice» della Confindustria, fissato per oggi a Milano, si è svolta ieri a Roma una riunione dei sindacati metalmeccanici della Cgil, Cisl e Uil. Due sono i dati di rilievo che emergono dalla lettura di un comunicato ufficiale, diramato al termine dei lavori.

1) «Ferma determinazione» di proseguire la vertenza senza sospendere gli scioperi; 2) Conferma dell'azione unitaria dei tre sindacati dopo consultazioni «di base».

«I sindacati — dice tra l'altro il comunicato — *hanno deciso di proseguire gli scioperi articolati per il contratto, gestiti a livello provinciale e di azienda dai sindacati provinciali, per 72 ore settimanali per le tre settimane successive al 12 ottobre e fino al 31 ottobre (nel complesso altre 60 ore di sciopero)*».

«*La organizzazioni sindacali* — conclude il documento — *si sono riservate di proclamare 8 ore di sciopero nazionale in connessione alle esigenze della lotta contrattuale*».

EDILI — I rappresentanti dei 900 mila lavoratori di questa categoria sono stati i primi ad interrompere le trattative con i datori di lavoro per il rinnovo del contratto; ora, sono i primi a riprenderle. L'incontro tra costruttori e sindacati è fissato per dopodomani.

I risultati saranno valutati dagli organismi deliberanti delle tre confederazioni. La Cgil ha già convocato il proprio comitato direttivo.

FERROVIE — E' attesa per stasera la conferma o la revoca dello sciopero di 24 ore proclamato dal personale di macchina aderente al sindacato autonomo. L'agitazione (alla quale non aderiscono Cgil, Cisl e Uil) dovrebbe cominciare dalle 10 di domani.

Con un comunicato, il ministero dei Trasporti ha reso noto che «i treni viaggiatori a lungo percorso saranno mantenuti domani (tutti in circolazione». Per eventuali disservizi dei treni locali scatterà un piano di emergenza che prevede l'uso di camion e automobili.

ENPAS — Per il governo è questo il problema più urgente da risolvere nel campo dell'assistenza.

L'Enpas assiste 5 milioni di pubblici impiegati, pensionati e familiari a carico. Oggi si svolge una riunione confederale per discutere della crisi dell'Ente. Cgil, Cisl e Uil hanno reso noto di «non poter più tollerare una politica fatta di dilazioni e rinvii» e, forse, proclameranno uno sciopero nazionale.

ENEL — Il 9 e il 10 prossimi i 100 mila «elettrici» scenderanno in agitazione. Secondo i sindacati, l'Enel «insiste nel disattendere un preciso obbligo legislativo in base al quale debbono essere tassativamente erogati alla Cassa mutua malattia i fondi necessari per assicurare agli assistiti la prosecuzione dei trattamenti mutualistici».

PORTUALI — Le navi resteranno bloccate nei porti alla fine di questa settimana. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato «una prima azione di sciopero di 24 ore da effettuarsi dal primo turno del giorno 10 al primo turno del giorno 11 ottobre dei dipendenti di tutti gli enti portuali».

Luca Giurato

Il centro-sinistra

(Segue dalla 1ª pagina)

non dà adito a rosee speranze, né ci mostra un moto di convergenza all'interno della schieramento di centro-sinistra».

Anche l'on. Mancini, vice segretario del partito, commemorando, a Bari, il martire antifascista Di Vagno, ha sottolineato le difficoltà della situazione politica. Ha aggiunto che, a suo parere, la scissione socialista ha operato una frenata «nel momento in cui il Paese sentiva la necessità di un colpo di acceleratore». Il ministro Cattani, in provincia di Rovigo, pur rinnovando l'appello dei suoi amici di corrente per la ricostituzione della coalizione di centro-sinistra, ha dovuto riconoscere che «i gruppi dirigenti del psi e del psu sembrano rassegnati a sostenere il monocolore democristiano *fino a dopo le elezioni di primavera*».

Per il psu, l'on. Preti, in provincia di Reggio Emilia, ha detto che su alcuni temi politici fondamentali non vi è accordo tra le componenti della vecchia maggioranza, per cui «*a pochi mesi dalle elezioni amministrative può considerarsi nobile ma non certo realistico lo sforzo di coloro che premono per costituire in questo breve lasso di tempo un altro* [illegible] no».

Per il pri il sen. Cifarelli, in provincia di Ravenna, ha ammesso che da parte del psi e del psu «*vi sono esitazioni o risposte diplomatiche*» di fronte all'iniziativa di La Malfa per l'incontro tra le forze della sinistra democratica. I repubblicani, però, ha aggiunto Cifarelli, insisteranno nel loro sforzo «*diretto ad assicurare il tetto democratico del nostro Paese*».

Mario Pinzauti

Oggi Saragat a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

guarda certi aspetti della politica economica jugoslava. La riforma di quattro anni fa non ha dato i risultati sperati, anzi ha acuito alcune difficoltà pre-esistenti: i prezzi salgono, le tensioni aumentano tra le Repubbliche ricche del nord e quelle povere del sud, tra le industrie sane e quelle malate. Anche se in genere il tenore di vita migliora, c'è parecchio malcontento. La Jugoslavia riesce a vendere molte merci ai Paesi comunisti, però non è in grado di farsi pagare, e perciò si trova sul conto crediti per 100 miliardi di lire. Il contrario avviene con gli occidentali, presso i quali la Jugoslavia si vede costretta ad acquistare molte merci [illegible], pur, la possibilità di pagarle.

Un terzo punto di cui forse noi si farà cenno nel comunicato riguarda le correzioni di frontiera fra l'Italia e la Jugoslavia. Il maresciallo Tito ne ha parlato nel corso della conferenza stampa di sabato sera («*tra i problemi pendenti rimane quello di concordare minori modifiche di confine*») ma in termini così vaghi, contorti e problematici che appare del tutto arbitrario trarne indicazioni sia pure approssimative. Del resto alcuni giorni prima che il presidente Saragat partisse per la Jugoslavia, l'on. Moro, riferendo sulla politica estera italiana davanti al Parlamento, precisò che «*nell'incontro di Belgrado non sarebbero stati trattati problemi territoriali*».

Quel che c'è da dire è che, data l'atmosfera di franchezza e di amicizia che si è venuta creando tra Italia e Jugoslavia, sarebbe bene eliminare alcune incongruità che tuttora sussistono lungo la frontiera dei due Paesi.

Si è parlato anche di queste cose nei colloqui odierni tra Saragat e Tito a Bled? Non lo sappiamo. Bled è un bellissimo lago e il presidente Saragat ha trascorso qui la domenica. La giornata è stata tutta soleggiata. L'accesso a Bled non è stato consentito ai giornalisti.

Saragat ha fatto lunghe passeggiate e ha visitato i dintorni. Nel pomeriggio, dopo un colloquio privato nella residenza di caccia di Tito a Brno, i due Capi di Stato hanno partecipato a una partita di caccia. Ieri sera, nel salone del Golf Hôtel, il presidente del Parlamento sloveno ha offerto un pranzo in onore del presidente Saragat.

Stamane il presidente Saragat si trasferisce da Bled a Lubiana. Qui visita un istituto di ricerche nucleari, viene ricevuto nel municipio e partecipa a una colazione offerta dal maresciallo Tito e dalla consorte Jovanka. La partenza dell'aereo presidenziale è prevista per le ore 15,30. Giunge a Roma dopo un volo di [illegible] e 20 minuti.

a. a.

Oggi abbiamo bisogno
di un digestivo che in più difenda il fegato
Amaro Medicinale Giuliani

AVETE PERDUTO O PERDETE I CAPELLI?

LEGGETE COSA DICE UN FAMOSO MUSICISTA: Il M° GIL CUPPINI

«Da diversi anni sono rimasto calvo, ma non ho voluto mai mascherare la calvizie con un parrucchino perché non ero convinto che mi potesse dare un aspetto naturale e la sicurezza assoluta di permanenza in testa durante le mie movimentate esibizioni musicali o praticando i miei sport preferiti. Un giorno, venni colpito da un annuncio sul procedimento americano di Tessitura di capelli "Best-Man", pur scettico, decisi di informarmi presso la Sede di Milano. Dopo una interessante intervista con uno degli specialisti della "Best-Man" decisi favorevolmente e, alla fine di una seduta di circa quattro ore, il problema della mia calvizie era fantasticamente risolto. Mi sono visto e sentito ringiovanire, riprendere la fiducia ed il dinamismo che la calvizie incominciava ad affievolirmi. Soprattutto devo dire che la nuova capigliatura — oltreché inamovibile — è così perfetta da essere assolutamente inaspettabile. Dirò di più: mi permette di eseguire qualsiasi azione senza il minimo rischio di imbarazzo.

«Il mio entusiasmo è tale che — a titolo di riconoscenza verso la Società "BEST-MAN" di New York — ho voluto partecipare pubblicamente a tutti gli uomini che si trovano ancora nelle mie passate condizioni».

Gil Cuppini

Il M° Cuppini ... prima

Il M° Cuppini ... dopo

Per informazioni gratuite inviare il tagliando a:

Best Man OF NEW YORK s.r.l.

Torino, Corso Principe Oddone 27
Tel. 485.808 - 487.769 - Orario ufficio: 9,30 - 19

Cognome Nome
Via n.
C. P. Città

Un piccolo "Feltrinelli Satyricon,, a Villadeati

Eliogabalo nel Monferrato per il romanzo di Arbasino

La casa editrice milanese ha invitato gli amici dello scrittore per festeggiare l'uscita di un libro che mescola allegramente passato e presente - C'erano belle donne, intellettuali e uomini di teatro

dal nostro inviato

Villadeati, lunedì mattina.

Come ci si bacia bene sulle dolci colline del Monferrato. Lo scrittore con la duchessa, il *press agent* con l'attrice, lo scenografo con la celebre giornalista, il grande critico con l'affermato scrittore. Baci sulle guance, baci in aria, baci devoti sulla mano: baci intellettuali. Un grande prato davanti al castello di Villadeati, sulle terrazze che digradano verso il paese, sui balconi e nelle sale si festeggia un imperatore romano, Eliogabalo, e il suo scopritore, Alberto Arbasino. Sull'invito c'è scritto: «La casa editrice Feltrinelli ha il piacere di invitarLa a una domenica con Alberto Arbasino per l'uscita di *Super Eliogabalo*».

Sono venuti in un bel gruppo, da Milano, da Torino, da Roma, da Padova. C'è sono Bertolini e Domenico Porzio, Gillo Dorfles e Gaia Servadio, Pier Luigi Pizzi e Wally Toscanini. C'è Inge Feltrinelli, squisita e sorridente padrona di casa, con una minigonna in stile western. C'è Kenneth Tynan, forse il maggior critico inglese che adesso dirige teatri e inneggia al nudo sul palcoscenico (sua l'idea di fare *O Calcutta*). C'è il fantasma di Eliogabalo in edizione super che gira con vistosi tavoli e le signore accucciate sull'erba e i giovanotti con barba che fumano la pipa. Ci sono forse altri antichi romani in incognito, una specie di georgico Feltrinelli Satyricon costruito da un regista che ama i colori dolci, le coppie che passeggiano, i colloqui segreti fatti di poche parole, i bambini e un cane lupo che corrono in mezzo al prato, tra gli invitati: un poco di Fellini e un poco di Antonioni.

Eliogabalo ha la sua residenza in una corte dalla quale affiorano fasci arruffati di bozze, corrette dalla chiara calligrafia di Arbasino. E' il romanzo in primissima edizione non ancora rilegato, allo stato fluido, tutti passano e leggono lacerti di storia, brandelli di racconto, che la gentilezza di Arbasino cuce insieme con rapidi riassunti verbali.

Che cosa racconta *Super Eliogabalo*? E' un *week-end* dell'imperatore a Ostia; «un imperatore molto decadente con 4 mamme al mare», come dice lo *slogan* coniato di fresco. Ad Ostia gliene capitano di tutti i colori, incontra tutti e pensa a tutti, alla politica, all'amore, alle donne, alla scienza, ai filosofi, ai tiranni.

«Arbasino, che cosa ha voluto dire con questo romanzo?».

«*E' un romanzo contro la storia, e anche un romanzo contro la scienza. Pensi a Foucault e agli hippies. La storia non esiste come mistificazione cronologica fuori di noi, la storia è tutta presente e non c'è differenza tra un personaggio "antico" e uno contemporaneo. Ira Eliogabalo e un'attricetta dei nostri giorni. Nel romanzo queste differenze storiche non ci sono. I personaggi si intrecciano allegramente. Mi sono davvero divertito a scriverlo...*».

«E la scienza e gli *hippies*?».

«*La scienza ha portato alla repressione. A un mondo vincolato. L'organizzazione può portare, per paradosso, ai campi di concentramento*».

«Una rivolta contro il "vecchio" razionalismo, una rivolta antilluministe».

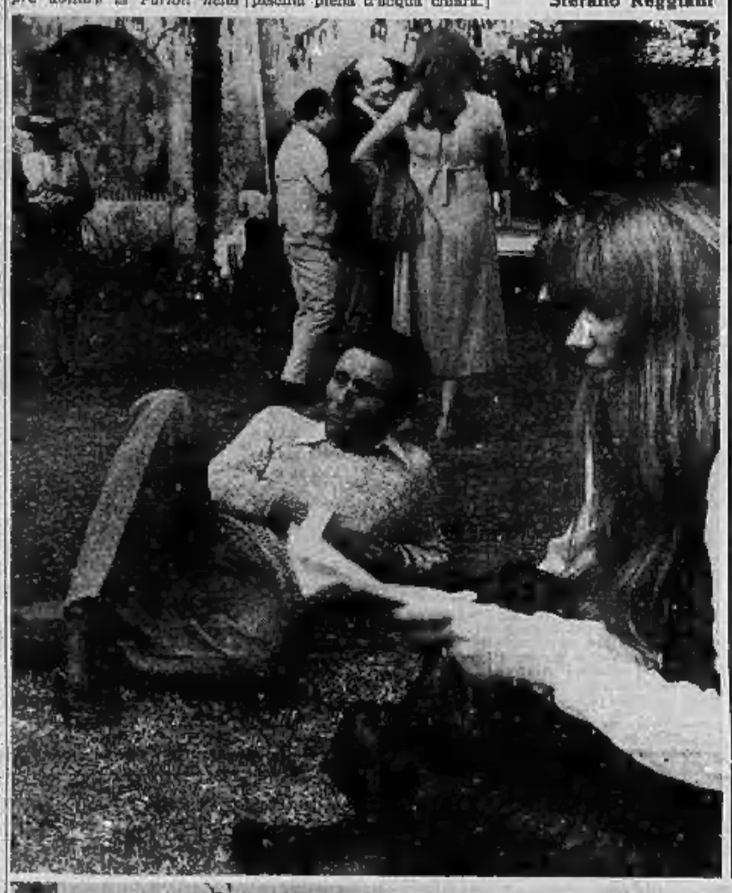
«*Naturale. Il razionalismo ha portato i danni che sappiamo. Il romanzo riprende e risplora il filone irrazionalistico. Vogliamo trovare i miei numi tutelari? Nietzsche, direi, da una parte. E dall'altra Jarry, per le invenzioni farsesche e alcune situazioni...*».

Nel romanzo ci sono tuttavia anche Freud e Lacan, le figure di Böcklin, l'arte per cui arte di incollare insieme, con la dotta alluvione di citazioni e di rimandi per cui l'autore è giustamente celebre). Arbasino parla interrompendosi ogni tanto per salutare un nuovo arrivato, per abbracciare un'amica che parte. Un gruppo di intellettuali s'è radunato presso il tavolo del *buffet* su un poggio. Tra una citazione e l'altra passano i piatti, i bicchieri freschi di vino e di bibite. Una fanciulla con un abito rosa pescegrin lungo i prati e fa le scale fra una terrazza e l'altra: nel camminare la lunga veste si apre e mostra le gambe inguainate in stivali di pelle. Altre bellezze s'adagiano di sete sulle poltrone di vimini che la provvida signora Inge ha portato.

In un salotto due signori si sono addormentati saporitamente, tutti fanno la fila davanti alla finestra per guardare. «*Sono del tutto disponibili*» dice con un poco di invidia una bella ragazza). L'amplificatore nel giardino diffonde una sinfonia di Mahler. (Su quella musica, sul verde dei prati e sul bianco della casa le coppie si uniscono e si baciano). Conclude un abbraccio, Arbasino, e torna a parlare del libro. Chi sono le quattro mamme? «*Sono le mamme del '35*» — dice Arbasino — «*quelle belle mammone italiane che non s'immagina debbano sempre abitare ai Parioli nella fascista Roma del '35. Delle mamme senza tante preoccupazioni, capaci di glorificare il buon Eliogabalo con le prime parole che gli passano per la mente. Delle vere mamme italiane del '35*».

Arbasino, maglione arrotolato, sguardo chiaro parsa tra gli imperatori, deve interrompersi un'altra volta. Altri abbracci e altri baci sullo sfondo delle colline che ondulano delicatamente il panorama. C'è il piccolo campanile che batte le ore, e la piscina piena d'acqua chiara. Scende la sera e il secondino le luci. Arbasino va da un invitato all'altro, dal cesto delle bozze Eliogabalo vuole dire di sé quello che Arbasino non ha detto. (Chi è l'imperatore della decadenza? Ce lo spiegano le mamme del '35 con questo coro incorreggibilmente trentacinquesco su ariette di Cole Porter: «*Eliogabalo / Sei un'araba fenice / Eliogabalo / Sei un'evoluzione creatrice / Eliogabalo / Sei Orfeo ed Euridice / Sei Dante e Beatrice*»).

Stefano Reggiani



Alberto Arbasino circondato da eleganti signore nel parco del castello Feltrinelli a Villadeati, nel Monferrato. Nella foto in basso, accanto al romanziere, è la scrittrice Gaia Servadio (Foto Moisio)

La seconda puntata delle piccanti memorie

La Keeler censurata quando parla di Profumo

Il «News of the World» evita di pubblicare i dettagli dei rapporti fra la ragazza e il ministro Le situazioni complicate divertivano molto Christine: così il fatto di avere una relazione con il dottor Ward e di frequentare contemporaneamente il ministro di Sua Maestà e la spia sovietica Ivanov

nostro servizio

Londra, lunedì mattina.

Il servizio segreto inglese era a conoscenza del fatto che Christine Keeler elargiva i suoi favori contemporaneamente all'allora ministro della guerra, John Profumo, e a Eugenio Ivanov, finto addetto navale sovietico a Londra e vera spia della K.G.B.. Questa è la rivelazione più importante contenuta nella seconda puntata delle memorie della ragazza dello scandalo che, nel 1963, mise a nudo i segreti amorosi della «high society» britannica.

La Keeler, scrivendo sul giornale della domenica «News of the world», racconta che l'Ivanov soleva dire a tutti: «Fate attenzione a ciò che dite, perché lo riferisco immediatamente a Mosca». Il diplomatico sovietico era amico di Stephen Ward, l'osteopata del bel mondo londinese e ritrattista di molte personalità tra le quali sir Winston Churchill e la principessa Margaret. Ben presto, tuttavia, l'«Intelligence Service» si interessò all'amicizia del Ward e di Christine con l'Ivanov.

Racconta la Keeler: «Una sera, un signore con la bombetta rivolse la parola a Stephen e poi ci seguì a casa. Mi parve di capire che il sovietico fosse sospettato di essere qualcosa di più di un diplomatico. Il servizio segreto era del parere che egli stesse cercando di compromettere ministri e persone altolocate allo scopo di seminare zizzania tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna». *Il riferimento a Profumo appare evidente.*

Christine era, infatti, l'amante del ministro della guerra, mentre aveva una relazione con l'Ivanov, pur abitando assieme al dottor Ward. Una situazione di intrigo internazionale che diverti molto Stephen e Christine a quei tempi, ma che probabilmente fu la causa della caduta di John Profumo. Comunque, il dottor Ward promise al mio piccolo agente dell'«Intelligence Service» che gli avrebbe riferito ogni eventuale tentativo dell'Ivanov di prendere contatto con altre personalità del mondo politico britannico.

A questo punto, il racconto della Keeler si arresta, mentre proprio in questa circostanza dovrebbe stare la chiave della romanzesca vicenda che appassionò tutto il mondo, per gli ingredienti drammatici di cui era ricca: un ministro, un giro del Regno (Lord Astor), due «squillo» di altissimo bordo (Christine e Mandy Rice-Davies), una spia sovietica, alcuni giamaicani dediti alle droghe, alla violenza e al lenocinio, tutto in un sfondo di orge nella società aristocratica e d'Inghilterra conservatrice e puritana.

Il caso Keeler-Profumo è stato uno dei maggiori traumi sociali e politici dell'Inghilterra nazionale inglese dalla fine della guerra. Per la prima volta, la gente della strada, abituata a credere ciecamente nelle virtù dell'aristocrazia e degli uomini politici, apprese esplosive rivelazioni sulla vita privata della società dorata, quella delle case di campagna con piscina (per bagni collettivi senza costume) e dei palazzi di Mayfair (per orge scatenate).

Gli inglesi appresero anche che un ministro poteva mentire in parlamento e per questo (almeno in teoria), John Profumo fu crocifisso, dopo essere stato abbandonato da tutti. Il dottor Ward pagò con la vita, suicida poche ore prima che fosse condannato per favoreggiamento alla prostituzione, la Keeler finì in galera per avere giurato il falso. Fu una specie di tragedia nazionale, che, secondo alcuni, contribuì alla sconfitta del governo conservatore alle elezioni del 1964.

Oggi, la Gran Bretagna ha il complesso di colpa per la vicenda giallo-rosa del 1963. Non vuole che se ne torni a parlare, perché crede che si tratti di una vergogna nazionale. Da ciò, è scaturita una delle più violente polemiche di stampa degli ultimi anni contro il settimanale che si è reso colpevole della riesumazione dell'intera vicenda, pagando alla Keeler 32 milioni di lire. Gli inglesi, inoltre, si sentono in colpa perché hanno punito John Profumo (per una bugia in Parlamento sui suoi rapporti con Christine) al di là di ogni proporzione. L'ex ministro della guerra ora svolge un'attività benefica nei bassifondi dell'East End di Londra: ex carcerati vecchi, prostitute, piccoli malfattori costituiscono la sua compagnia giornaliera, dopo i fasti del governo e le dolcezze.

La campagna della (o dei) giornali contro il «News of the world» è stata tale che le memorie della Keeler appaiono pesantemente censurate. Si sorvola sui rapporti di Christine con Profumo, si evita di dare dettagli sulle orge, non si rivelano i retroscena politici dello scandalo (che a nostro parere furono la causa della persecuzione di Profumo). Eppure la Keeler ha detto tutto nel suo manoscritto, che non ha ancora trovato un editore in Gran Bretagna, perché il «sistema» inglese, quando vuole, sa difendersi. Eppure chi crocifisse Profumo non fu la Keeler, ma l'opinione pubblica britannica — abilmente manovrata — in una versione di puritanesimo ipocrita senza pari. La data della nascita della «permissive society», (o società tollerante) è rappresentata proprio dallo scandalo Keeler-Profumo; da allora gli inglesi non si sono dati alle follie, hanno semplicemente smesso di pretendere di non averle mai fatte.

Lo scambio dei coniugi e le orge si facevano già più di dieci anni or sono, quando nessuno ne parlava in Gran Bretagna, quando le gonne erano lunghe, quando la contestazione giovanile (a parte le marce anti-nucleari) era di là da venire, quando la pillola anticoncettiva non esisteva ancora. Soltanto che questo genere di depravazioni era circoscritto alle classi alte di Belgravia (come è quasi sempre avvenuto nella storia del costume di una società con una élite), non alla media borghesia di Hampstead e di St. John's Wood.

Lo prova il racconto della Keeler. Aveva 17 anni, ha scritto nelle memorie Christine, quando partecipò alla sua prima orgia, con Stephen Ward, due coppie di coniugi e un'altra ragazza. Ecco il racconto (censurato dal «News of the world»): «Tutti presero a togliersi i vestiti di dosso, come se l'avessero fatto altre volte. Stephen aiutò l'ospite a preparare il grande letto. Le orge erano molto giovani, come me. Io fui l'ultima a svestirmi. Lo feci lentamente, non potevo credere ai miei occhi... dissi poi a Stephen che le orge non mi piacevano...».

Il dottor Ward, l'anima nera di questo «Peyton Place» dell'alta società britannica, era una «ragazzo per bene», che non forzò mai le sue attenzioni su Christine (secondo il racconto), ma ciò non toglie che avesse gusti eccentrici. Una volta, costrinse la Keeler a fare la passeggiatrice. Quando alcuni uomini la accostarono per contrattare il prezzo, il Ward si divertì un mondo.

La Keeler, ora, vive come una lebbrosa sociale nella società britannica. Si è sposata ma, dopo un figlio, ha divorziato dal consorte, un meccanico. Gira per l'«Aretusa» o per altri clubs della café society londinese, guardata con disprezzo.

Fausto Frosini

Christine Keeler ai tempi di cui parlano le «memorie» pubblicate (con censura) dal settimanale «News of the World»

La trentanovesima edizione della Fiera inaugurata ieri ad Alba

Pesa sette etti il campione dei tartufi

nostro servizio

Alba, lunedì mattina.

Il ministro on. Russo ha inaugurato ieri la 39ª Fiera del tartufo ad Alba. Quest'anno gli espositori sono una quarantina, tutti raccoglitori diretti. La Fiera è stata presentata dal suo presidente Gianni Ferrero nei suoi estremi generici che vanno dalla tradizionale laboriosità artigiana alla compiaciuta immissione nel mondo dell'industria.

Il sindaco della città, dottor Paganelli, ha porto al ministro il saluto cittadino e delle Langhe. Egli ha rievocato il carattere di questa gente, abituata a fare sempre ogni cosa con le proprie forze, ma che, nell'inasprirsi dei problemi e delle crescenti complicazioni sociali, non può arrivar sempre dappertutto senza un appoggio dell'autorità centrale.

Un grave disagio di Alba è quello di essere «*come soffocata al suo ingresso*» da una viabilità insufficiente. Ogni progetto per alleviarlo, come il progetto di una strada sopraelevata, ha fatto naufragio sinora contro gli scogli di pareri discordi tra due enti nazionali: l'Anas e le Ferrovie dello Stato.

Alba sente anche il bisogno pressante di un collegamento autostradale. Guarda inoltre con apprensione al progetto governativo d'incrementare la produzione vitivinicola, giudicata insufficiente ai bisogni del Mec e che, se estesa indiscriminatamente in pianura, danneggerebbe, con la sua quantità, la qualità della produzione collinare, vanto dell'Albese.

Ultima richiesta, la preghiera di poter accelerare la nascita di un'enoteca a Grinzane d'Alba, per la quale sarebbe tutto pronto, denari compresi, ma che non riesce a dissabbiarsi dalle lungaggini burocratiche.

Il ministro, dopo aver ringraziato per la cortese accoglienza, ha promesso il massimo interessamento per le questioni espostegli. Accompagnato quindi dal prefetto di Cuneo dr. Celerino, dalle maggiori autorità della provincia e cittadine, dal senatore Cagnasso, dai deputati Romita e Giraudo, ha visitato le varie mostre, cominciando da quella del tartufo.

E' mancata quest'anno la scenografica competizione Morra-Ponzio che portavano raccolte monumentali. C'erano soltanto i Morra, fiancheggiati da espositori insoliti come i «tartufari» del Tortonese e di Voghera, che non avevano nulla da invidiare ai «bianchi» delle Langhe. Nuovo assoluto, Morsacco (tra Acqui ed Ovada) la cui terra, «avara» per natura, non produce tartufi ma, quando si riesce, sono più che eccellenti.

Il campione più grosso raggiunge i 7 ettogrammi: c'è stata subito un'offerta di 55 mila lire, ma è stata subito respinta, in attesa di raggiungere per lo meno quota settanta. L'afflusso di molta merce alla fiera non ha influito sui prezzi, rimasti invariati tra le 2500 lire l'etto e le 8 mila.

Straordinaria la folla dei turisti che hanno ammirato la sfilata storica con personaggi medievali in ricchissimi costumi, capeggiata dalla contessa di Rosalia, splendida bionda in bianco e rosso (è la signorina Carla Ficarra), ricordo dell'evento storico che meritò alla stemma di Alba la corona comitale nel 1742.

Divertentissima la «Giostra delle cento torri», più popolarmente chiamata «corsa degli asini» nella quale sono stati impegnati nove borghi sugli undici totali. Gara serrata. Stava per vincere «Gilda» (Borgo del Fum), ma a tre metri dal traguardo ha rovesciato il fantino, è tornata indietro per riprenderlo e così ha vinto «Folgore» (Borgo del Tesoro e dei Pulin), condotta da Golia.

Antonio Antonucci

GRANDIOSA RIAPERTURA DEL

VERO ONESTO

di Torino - VIA S. TOMMASO 5

(quasi angolo Via Barbaroux)

con una

COLOSSALE SVENDITA

di confezioni delle migliori marche per uomo-donna e bambino, e migliaia di altri articoli per lui, per lei e per la casa, a prezzo di vero

FALLIMENTO

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

Vestiti uomo	L. 2500
Giacche uomo	» 1500
Pantaloni uomo	» 800
Gonne	» 300
Tailleur	» 1300
Impermeabili	» 800

INCREDIBILE MA VERO!

sempre in

VIA S. TOMMASO 5

dal VERO ONESTO

vengono svenduti gli ultimi 4 lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

con sconti fino al **90%**

Alcuni prezzi:

VISONE	da L. 90.000
MINDEL	» » 60.000
OCELOT	» » 110.000
CASTORI	» » 80.000
CASTORINI	» » 60.000
RAT-MOSQUE'	» » 40.000
PERSIANO	» » 50.000
CAVALLINO	» » 20.000
LONTRA	» » 80.000

RICORDATEVI DEL

VERO ONESTO

VIA S. TOMMASO 5

Affrettatevi! arrivando prima si sceglie il meglio.

Anno 101 - Numero 231

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

Ultimo giorno ai Saloni della Tecnica e della Montagna

Guide di Courmayeur scalano il Valentino

Esibizioni sulla parete di roccia e sulla pista da sci - Il congresso dei trasporti a fune - Questa sera alle 23,30 si chiude la rassegna che in dodici giorni ha avuto 450 mila visitatori

Giovani scalatrici si esercitano al Salone della Montagna

Ultimo giorno ai Saloni della tecnica e della montagna. Alle 23,30 di stasera si chiudono le due rassegne che, in dodici giorni, sono state visitate da 450 mila persone. Di particolare richiamo per il pubblico la presentazione all'aperto dei più moderni treni: una iniziativa con la quale Torino, capitale dell'automobile, ha proposto il rilancio del tradizionale mezzo di trasporto. Il padiglione della montagna con il suo completo panorama di realizzazioni e attrezzature è riuscito una suggestiva anteprima dell'imminente stagione invernale.

Gli appassionati dello sci fi Salone ha offerto l'occasione per apprendere nuove tecniche sulla pista di plastica azzurra posta sui prati in discesa. Accanto alla pista, sulla palestra artificiale di roccia hanno dato spettacolo le guide di Courmayeur. Due cordate di giovani allievi della scuola di alpinismo guidati dagli istruttori Ubaldo Rey e Ruggero Frutta si sono esibite in scalate con l'uso di chiodi, corde e staffe tra gli applausi del pubblico composto in gran parte da ragazzi. La scuola ha quattro anni di vita e conta oggi 78 allievi.

Al raduno, che si era aperto con una messa al campo celebrata da don Cirillo parroco di Courmayeur, sono intervenuti il presidente onorario della società guide Italo Mantino, il presidente ing. Lino Donvito, il dottor Aldo Cosmacini, il presidente del Consiglio regionale della Valle prof. Montesano e l'assessore Albanese. Il col. Morena della scuola militare alpina di Aosta. L'assessore Lucci rappresentava il sindaco di Torino.

La serie dei congressi, che si era aperta con il Simposio nucleare toccando via via argomenti di grande attualità, dai trasporti ferroviari alle tecniche di scavo di gallerie, dai problemi della montagna alla costruzione delle piste, è stata conclusa dal Convegno dei trasporti a fune aperto ieri mattina dal sottosegretario Vincelli. «*E' questo un settore di particolare interesse per risolvere almeno parzialmente lo grave problema dello spopolamento delle zone montane*» si è detto nella riunione. «*E' un settore in continua espansione: 1600 impianti l'anno scorso saliti a 1800. Entro due anni saranno oltre 2000 con ampie prospettive di sviluppo delle attività collegate, negozi, alberghi, case*». Ieri hanno parlato l'ing. Zignoli, l'ing. Tonesini della Federazione Imprese Trasporti e il dott. Frank del ministero austriaco dei Trasporti.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: via Milano 11; via Nizza 15; via Mongrenvo 244; via Reggio 1; corso Racconigi n. 182/D; via Boccaccio 19; piazza Statuto 4; via Po 31; corso Duca Abruzzi 68; via Nizza 183; corso Giulio Cesare 68; via Cardinal Massaia 45; via S. Tommaso angolo via Bertola; corso Regina Margherita 236; via Gioitti 7/c; via Sanremo 37; corso Re Umberto 38; piazza Adriano 12; corso Francia 185; via S. Francesco da Paola 19; corso Taranto 13; via S. Secondo 9; corso Sebastopoli 143; via Cagliero 31.

Oscura tragedia ieri mattina sulla strada vecchia del Pino

Una madre di tre figli va in collina con un amico e si getta da un ponte

Aveva 33 anni, è morta all'ospedale - Il marito ieri era fuori Torino, lei ha detto ad un conoscente: «Mi porti a prendere una boccata d'aria» - Partono su un'«Ape» e si fermano in corso Chieri - L'uomo entra in un bar, la donna resta fuori: all'improvviso si siede sulla spalletta di un ponte e si lascia cadere a capofitto tra i sassi di un greto

Una giovane donna si è ucci- se lasciandosi cadere sul greto [illegible] di un ruscello, lungo la vecchia strada per il Pino. Un salto di pochi metri, ma ha battuto la testa ed è morta dieci minuti dopo il ricovero in ospedale. Era sposata e madre di tre figli e viveva agiatamente. Il suo è un suicidio allucinante, per molti versi misterioso. Soffriva di esaurimento nervoso, ma non aveva mai avuto crisi di particolare gravità. Svolgono le indagini la Squadra Mobile.

La vittima è Angela Gaglione. Di anni. Abitava al quinto piano di corso Vinzaglio 15 con il marito Giuseppe Massocco, 42 anni, titolare di un'impresa di pulizie, e le figlie: Margherita e Mirella, di 14 e 11 anni, e Chiara Stella che ha soltanto un anno.

Un automobilista che scendeva verso la città, Flavio Garofalo, abitante al n. 163 della strada per il Pino che ora si chiama corso Chieri, è l'unico testimone oculare del dramma: «*Avevo appena ripreso la macchina, quando ho visto la donna che stava seduta sul parapetto del ponte, alzarsi in piedi e scavalcarlo. Si è lanciata a testa avanti nel vuoto. Ho frenato e sono corso a vedere. La poveretta era cinque o sei metri più in basso, sui sassi del greto. C'è acqua solo d'inverno. Mi sono messo ad invocare aiuto, è accorso altra gente*».

Perchè Angela Gaglione Massocco si è uccisa? Gli inquirenti non sono ancora riusciti a trovare una risposta. Il marito, che da sabato pomeriggio era a Magliano Alfieri dove abitano i fratelli ed ha una proprietà, ha detto: «*Mia moglie soffre da qualche tempo di esaurimento nervoso. E' già stata ricoverata due volte in clinica, ma in questi ultimi tempi era tranquilla: non capisco che cosa le sia accaduto*». Il suicidio infatti non è premeditato. E' stato per caso che la donna si è ritrovata sulla collina, vicino al ponte.

Prima di partire, il marito l'aveva pregata di avvertire un dipendente di passare a ritirare la liquidazione. Questi è Matteo Cugliano, 45 anni, anch'egli sposato e padre di tre figli, abitante in via Santa Chiara 30. Aveva un contratto a termine con l'impresa dei Massocco, ma sabato il loro rapporto di lavoro si era concluso. Le due famiglie erano però legate da vincoli di amicizia. Il figlio maggiore del Cugliano, attualmente militare, era fidanzato con Margherita, la figlia quattordicenne dei Massocco.

Ieri mattina alle 8,30 Angela Massocco ha suonato alla porta dei Cugliano: «*Dormivo ancora* — racconta l'uomo che è stato interrogato a lungo dal dott. Montesano, capo della Mobile. — *Mia moglie l'ha pregata di accompagnarsi. Mi sono vestito. Ho preso il caffè con la signora che mi ha pregato di passare da casa sua a firmare i documenti e ritirare la liquidazione. Siamo scesi insieme e siamo saliti sul mio furgoncino "Ape". A questo punto la signora mi ha detto: "Non mi sento bene, mi porti a prendere una boccata d'aria in collina. Mi sono arrabbiato ed ho raggiunto corso Chieri. Qui, all'altezza del numero 155, mi sono fermato. Avevo visto l'auto di un amico parcheggiata sotto la mia casa, volevo parlargli, e ho pregato la signora di pazientare un attimo*».

Matteo Cugliano ha chiamato il falegname Giuseppe Giulotta, 46 anni, che stava lavorando nel suo laboratorio, hanno scambiato qualche parola in strada, poi hanno invitato la signora al vicino bar: «*Lei ha risposto che preferiva aspettare* — ricorda Matteo Cugliano — *Noi ci siamo avviati. Si era seduta sulla spalletta del ponte, ma guardava verso la strada*». Un momento dopo il suicidio.

Il Cugliano ed il falegname sono accorsi alla grida del giovane automobilista. Poco dopo è sopraggiunto anche don Battista Sandrone, il parroco della vicina chiesa di Maria Vergine Assunta. Le ricerche della sventurata sono apparse subito disperate e, prima che fosse adagiata sulla ambulanza della Croce Rossa, il religioso le ha impartito l'estrema unzione. Un quarto d'ora dopo Angela Massocco moriva.

Matteo Cugliano e Giuseppe Massocco, marito della suicida

Angela Gaglione, 33 anni, in una fotografia dell'estate scorsa con due figlie

Sciagura nella notte sul raccordo di Fossano

Al ritorno dalla festa nuziale muore in uno scontro d'auto

E' un giovane operaio - Aveva noleggiato una macchina ed era andato al matrimonio del cognato a Cairo Montenotte - Altro fatto: per badare al bambino precipita con l'auto in una scarpata

Un operaio torinese è morto in un incidente stradale nei pressi di Fossano, al ritorno da una festa nuziale a Cairo Montenotte. Per puro caso sua moglie e il figlioletto di 6 anni sono scampati alla sciagura: all'ultimo momento sono rimasti nel paese ligure, sarebbero rientrati oggi a Torino.

La vittima si chiama Teresio Pasero, aveva 32 anni, abitava con la moglie Egle e i figli Maurizio, di 6 anni, e Daniela di 4 mesi, in Largo Re Umberto 6. Lui lavorava alla Fiat, la donna teneva la portineria del palazzo.

Sabato mattina il Pasero ha noleggiato una «124» dalla ditta Gondrand, lasciato la piccola Daniela da un parente, è partito con la moglie e l'altro figlio per Cairo Montenotte. Lì, poche ore dopo, hanno assistito alle nozze del fratello della donna, si sono quindi trattenuti a tavola fino al pomeriggio inoltrato. Per non lasciare incustodita ulteriormente la portineria, nella tarda serata il Pasero è ripartito per Torino. La moglie stava per salire sull'auto, ma ci ha ripensato all'ultimo momento, per essere i parenti a mettere in ordine la casa.

L'incidente è avvenuto sul raccordo alla periferia di Fossano, all'uscita dell'autostrada. Il Pasero procedeva ad andatura sostenuta: la strada in quel punto è rettilinea, e permette forti velocità. In direzione opposta è sopraggiunta una «125» guidata da Renato Bruno, di 25 anni, abitante a Fossano in via Bellardi 51. Non ci sono testimoni e non si sa di preciso per quali ragioni le due auto si siano scontrate: è stato solo accertato che l'urto è avvenuto nella corsia su cui procedeva il Bruno. Il cozzo è stato violentissimo: la «124» è rimasta sulla carreggiata, mentre la «125» è andata a sfasciarsi in un prato. Entrambe le vetture sono rimaste praticamente distrutte.

Il Pasero è stato estratto già privo di sensi dalle lamiere: è morto subito dopo il ricovero all'ospedale di Fossano, per le gravissime ferite alla testa. Il Bruno è stato invece trasportato al Santa Croce di Cuneo, dove è ricoverato con prognosi di 30 giorni per frattura e contusioni varie. E' in corso un'inchiesta da parte dei carabinieri di Fossano.

— Per un banale incidente, un bimbo di 14 mesi è gravissimo all'ospedale Civile Nuovo Infermi della Città di Castello. Si chiama Corrado Molino, abita a Santa Croce con i genitori. Il padre, Giovanni, ha 30 anni e fa il commerciante.

E' stato proprio il padre a portarlo in auto ieri pomeriggio: doveva andare vicino a casa a far rifornimento di benzina. «Stavo attento che Corrado non si muovesse troppo, accanto a me — ha raccontato — e non mi sono accorto di essere proprio sui cigli della strada». Nonostante una sterzata all'ultimo momento, la macchina — una «1750» — è finita in una piccola scarpata. Il bimbo ha battuto la testa contro il parabrezza, ha ora un forte trauma cranico: la prognosi è riservata.

Teresio Pasero, 32 anni

Fugge da casa con due figli che vogliono fare i banditi

Un operaio di 49 anni, i ragazzi ne hanno 17 e 16 - La moglie, rimasta con altri quattro figli, ha detto alla polizia: «Ho paura che preparino qualcosa di brutto»

Un uomo è fuggito di casa il [illegible], ieri la moglie è andata a denunciare la scomparsa al commissariato Mirafiori. «*Dallo stesso giorno mancano anche due miei figli di 17 e 16 anni* — ha detto — *penso che siano scappati insieme*». Poi ha aggiunto: «*Ho paura, quei ragazzi m'hanno detto che vogliono fare i banditi. Non vorrei che padre e figli stessero preparando qualcosa di brutto*».

La donna si chiama Antonietta Pinna, 41 anni, è nata quarantun anni fa a Mamoiada in Sardegna. Nel 1948 all'ospedale di Nuoro, dove è infermiera, conosce un tirocinante, Giuseppe Suppo (ora ha 49 anni), ricoverato per ulcera e paralisi. S'innamorano. Quando l'operato esce guarito dall'ospedale continuano a vedersi, nel '48 si sposano. Quattro anni dopo vengono a Torino.

Non è un'unione felice. Giuseppe, che [illegible] alla dirla «Cazello», cerca le avventure e non ne fa mistero. Ogni tanto si assenta per un paio di giorni da casa. Non ci più: quando torna è triste, pentito, giura che è l'ultima volta. «*Io lo accarezzavo come un bimbo* — dice la moglie — *mi sapeva perchè aveva le lacrime agli occhi: non per pentimento, ma perchè la sua ultima bugia l'aveva lasciato*». E così per dieci o dodici volte.

Nel frattempo, tra fughe, incomprensioni e folli spese (il Suppo una ventina stagionalmente e guidare auto sportive) la donna ha avuto 12 gravidanze, sono 8 figli sono in vita. Il maggiore, 19 anni, è in carcere per furto; il più piccolo ha 6 anni. Spiega la donna: «*Ho perso sette bambini che erano in grembo per colpa sua. Dieci anni fa riuscì a farmi ricoverare per breve tempo in manicomio. Ero incinta di 7 mesi: ho abortito*». Un'altra volta, sempre secondo il racconto della Pinna, il marito ha tentato di strozzarla. «*Mi risparmiò soltanto perchè aspettavo un altro figlio, ma lo choc fu terribile e anche quella gravidanza fu interrotta*».

Antonietta Pinna, 41 anni

Marcoletti la fuga. L'uomo [illegible] da casa 300 mila lire in contanti e altrettanti in oggetti d'oro. Poi parte con la sua «124 coupé» [illegible] da pagare. La sera a casa non [illegible] nessuno. Licio e Giancarlo. Antonietta Pinna aspetta quattro giorni, poi disperata va a denunciare la scomparsa in commissariato. «*Non so neanche dove prendere i soldi per mangiare*» dice piangendo.

Il mobiliere ricattato invita i commercianti "Resistete alla mano nera,,

Le indagini per scoprire gli altri membri dell'organizzazione criminosa

I carabinieri del Nucleo investigativo cercano di individuare i reali limiti d'influenza del racket del «sette del Sud», e la [illegible] mira sulla città e che impone taglie agli industriali ed ai commercianti minacciando di distruggere le loro fabbriche e i loro negozi. Due banditi sono arrestati, Augusto Cottino di 19 anni, il capo, e Luigi Lioce di 18 anni, il vice; gli altri sono fuggiti, due in Francia.

Ma erano proprio [illegible] sette? Gli inquirenti sono convinti di no, come pure ritengono che il Cottino non sia il «cervello» dell'organizzazione: forse l'ideatore dei piani era al di fuori di questa cerchia che è stata identificata e bisogna arrivare a scoprirlo. Poi c'è da far luce su eventuali ricatti subiti da altre persone, i quali [illegible] molto probabili.

L'industriale Barovero, titolare di un mobilificio il cui direttore, Giovanni Cravero, ha trattato ripetutamente con i banditi, è dal parere che parecchi altri industriali abbiano subito e subiscano ricatti come il suo. Dice: «*Questi giovani hanno agito con una sfrontatezza e una sicurezza tali da far pensare che essi abbiano alle spalle una lunga esperienza e un'organizzazione salda, tale da dare loro una sensazione di forza. Uno dei banditi ha addirittura consegnato al mio dattilografo il proprio passaporto, come garanzia, e l'indomani si è ripresentato per continuare le trattative e per riprendersi il documento*».

Nel corso dei colloqui tra i banditi e il [illegible], i giovani si sono vantati di avere diviso la città in zone per sviluppare meglio le operazioni di ricatto; e hanno anche fatto il nome di un'altra ditta ricattata. Quanti sono, dunque, gli industriali ed i [illegible] che sono venuti a trovarsi nelle condizioni del Barovero? Parecchi, forse; e non hanno denunciato i soprusi perchè convinti di evitare così il silenzio quel peggiore. Barovero ha dimostrato che bisogna avere il coraggio di uscire da questo cerchio di intimidazione e di paura: al minimo accenno riconoscitorio da parte di qualcuno bisogna rivolgersi ai tutori dell'ordine, meglio agli organismi specializzati nelle grosse operazioni contro la criminalità, il Nucleo investigativo dei carabinieri e la Squadra Mobile.

Michele Barovero

temperatura di ieri

massima +19,0
minima +12,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 15,4; pressione 748,5; umidità 75 %. Cielo in prevalenza nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia. Temp. straordinaria. Temp. a Casale: max: 20,8; min. 14; media 16,2

Dopo il battesimo rissa tra parenti

Per la divisione di una proprietà - Sette contusi; tra cui una giovane incinta di 8 mesi

Per una selvaggia rissa fra parenti, sette persone sono finite all'ospedale: fra esse una donna all'ottavo mese di gravidanza. E' stata trattenuta in osservazione. La polizia sta svolgendo le indagini per accertare le responsabilità.

La lite è scoppiata in via Cigliano 19, dove abitano alcuni dei protagonisti dell'episodio. Tutti erano tornati dal battesimo del figlio di un conoscente. A tavola, durante il pranzo, hanno cominciato a discutere sulla spartizione di una proprietà familiare. Da una parte c'erano Lorenzo Majera, 22 anni, via Cigliano 3/11 e sua madre Cristina, 55 anni, via Cigliano 46, sostenuti da un gruppo di parenti. Dall'altra Raffaella Colucci, 21 anni, con il marito Antonio Tisone, 23 anni, abitanti in via Natale Palli 6; Teresa Colucci, 23 anni, Giuseppe Quinto, 25 anni e Salvatore Colucci, 57 anni, tutti residenti in via Ciamarella 12.

La discussione si è ben presto trasformata in una furibonda rissa: bicchieri e piatti infranti, pugni, graffi, coltelli. I vicini di casa, impressionati, hanno chiamato la Squadra Mobile: «Accorrete, nella famiglia Colucci succede il finimondo».

Sono giunte tre radiomobili: gli agenti hanno impiegato alcuni minuti per separare i litiganti. Alcuni erano incolumi, ma sette (Lorenzo e Cristina Majera, Raffaella, Teresa e Salvatore Colucci, Giuseppe Quinto e Antonio Tisone), sono stati portati al Maria Vittoria e giudicati guaribili in tre o quattro giorni. Solo Raffaella Colucci, la giovane incinta di otto mesi, è stata trattenuta dal prof. Terzi in osservazione. Le sue condizioni sono preoccupanti, ma si spera che non perda il figlio.

echi di cronaca

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere a domicilio diurno e notturno. Garanzie totali sui lavori eseguiti.

un invito alle signore

Per cessazione attività il noto negozio di abbigliamento femminile Anna Fantaccini, via Po 37, vende tutti i capi delle sue famose collezioni a prezzo di realizzo.

elettricista urgente? telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico

i peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Milano 31, telefono 21.87.

operatori programmatori

Aperta nuova sezione operatori, programmatori meccanografici Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

all'istituto Impera

Corso S. Martino 2 tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

corsi paghe e contributi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, tel. 889.968-889.870

tv servizio tecnico tv telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto a casa. In prestito Tv portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

riparazione elettrodomestici

marche Riber, Bosch, Celerità, competenza, garanzia. Asielav, Belmonte. Tel. 340.268, 340.269.

TV da riparare? 760.111, 596.879

Tecnico elettronico espertissimo ripara televisori, radio, etc. Santuspirito lahoratori: Via Principe Acaia 14; Corso Sommeiller 25.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

la tv non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575. la Dr.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

Una studente di 14 anni muore dopo un'operazione

Un ragazzo di 14 anni è morto ieri alle Molinette per complicazioni che hanno fatto seguito ad un difficile intervento operatorio. Si tratta dello studente Giuseppe Gioia di Cosenza. Da tempo soffriva di cuore ed i familiari, sperando che potesse guarire, l'avevano portato a Torino e fatto ricoverare alla casa di cura «Cosa» in strada Mongrenò 180.

L'operazione chirurgica, compiuta 15 giorni fa per l'impianto di una protesi valvolare ed eseguita secondo le più moderne tecniche, è riuscita, e sembrava escludere ogni pericolo. L'altro ieri le condizioni del Gioia si sono improvvisamente aggravate. E' stato trasferito alle Molinette, ma ogni ulteriore tentativo per salvarlo, anche con l'applicazione di un autorespiratore, non ha dato risultati. I funerali si svolgono oggi alle 14,30.

HANNO SCELTO BENE
HANNO ACQUISTATO
TELEFAR

L'UNICO TELEVISORE CON GARANZIA TOTALE
DI 3 ANNI
su tutti i componenti e con mano d'opera gratuita!
NUOVA PRODUZIONE
1969-1970

Vasta gamma di modelli 6", 11", 12", 16", 18", 20", 23", 24", 25"
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 20.000 MENSILI
A tutti gli acquirenti 1 radio a transistors in omaggio.
Unica Sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Il popolare George Brown è stato escluso

Rimpasto elettorale del governo inglese

Wilson vuole rendere più efficiente il suo ministero per ottenere la terza vittoria laburista - Ridotto il numero dei ministri da 23 a 21, creati due super-dicasteri per la tecnologia e la pianificazione regionale

servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

Il primo ministro Harold Wilson ha annunciato, stanotte, l'attesso rimpasto di gabinetto. Wilson ha apportato sostanziali modifiche alla sua compagine governativa, con la creazione di due super-ministeri, uno per la tecnologia e uno per il governo locale e la pianificazione regionale. Il ministro senza portafoglio, George Thompson, è stato nominato cancelliere del ducato di Lancaster, una carica equivalente a quella di vice-ministro per gli esteri, e avrà l'incarico di condurre i negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità economica europea. Il nuovo gabinetto di Wilson si compone di 21 ministri, anziché 23.

Ecco i cambiamenti attuati dal *premier* inglese. Anthony Wedgewood Benn resta ministro per la Tecnologia, ma assume anche le responsabilità per il ministero dell'Energia e le funzioni di carattere industriale del ministero per il Commercio e del dipartimento per gli affari economici (che viene abolito). Anthony Crossland lascia il ministero per il Commercio e diventa segretario di Stato per il governo locale e per la pianificazione regionale, assumendo altresì la responsabilità di coordinare l'attività del ministero dei Trasporti e del ministero per l'Edilizia e l'amministrazione locale.

Richard Marsh lascia il ministero dei Trasporti. Questa carica è stata assegnata a Fred Mulley (con diritto di partecipazione al gabinetto), che lascia il sottosegretariato al ministero per gli Esteri. Kenneth Robinson ha perso il posto di ministro per la Pianificazione. Fred Lee lascia il Cancellierato del ducato di Lancaster. Peter Shore lascia il dipartimento per gli Affari Economici (abolito), ma resta nel gabinetto con l'incarico di occuparsi dei problemi della burocrazia. Roy Mason lascia il ministero per l'Energia e diventa ministro per il Commercio, che d'ora in poi si occuperà degli aiuti ai paesi in via di sviluppo e delle esportazioni. Anthony Greenwood resta ministro per l'edilizia e per il governo locale, ma perde il posto nel gabinetto. La signora Judith Hart lascia la Sinecura di *Paymaster General* (ministro per i Conti) e passa al ministero per gli Investimenti all'estero, ma è esclusa dal gabinetto.

Con Wedgewood Benn lavoreranno il ministro per i Conti, con posto nel gabinetto, Harold Lever, che lascia la carica di segretario per gli Affari finanziari del Tesoro, e il ministro di Stato Reginald Prentice che lascia il ministero per gli Investimenti all'estero. Si ritiene che Lord Chalfont, che ha seguito sinora i negoziati per l'ingresso dell'Inghilterra nella Cee, tornerà ad occuparsi dei problemi del disarmo. George Thompson, amico intimo di Wilson, assume il controllo dei negoziati per il Mec e siederà nel gabinetto.

A parte la creazione dei due super-ministeri, Wilson ha lasciato praticamente intatto il suo governo, nelle cariche più importanti. Michael Stewart, ministro per gli Esteri, Roy Jenkins, cancelliere dello scacchiere, James Callaghan, ministro dell'Interno, Richard Crossman, ministro per i Servizi locali, Barbara Castle, ministro per il Lavoro e Denis Healey, ministro per la Difesa, restano ai loro posti. E' andata invece delusa l'attesa di un rientro nel governo di George Brown, il focoso ministro degli Esteri, che è molto popolare nel partito. Wilson gli avrebbe offerto una carica, ma Brown avrebbe voluto tornare al ruolo di vice-primo ministro.

La nuova compagine di Wilson dovrebbe snellire l'amministrazione del paese e foraire al governo quella spinta necessaria a presentarsi alle elezioni del prossimo anno, o del 1971, con possibilità di ottenere la terza affermazione laburista.

f. f.

Belfast sconvolta da nuove violenze

Battaglia con « bombe molotov » fra protestanti e truppe inglesi - Alcuni soldati feriti per la prima volta da armi da fuoco

servizio particolare

LONDRA, lunedì mattina.

Una nuova ondata di disordini ha sconvolto, durante la scorsa notte e nella giornata di domenica, Belfast, la capitale dell'Irlanda del Nord. Nei violentissimi scontri tre soldati inglesi e quattro agenti di polizia sono rimasti feriti. Uno dei soldati è stato colpito da un proiettile ad una gamba. L'esercito e la polizia hanno compiuto quaranta arresti. Stamattina, la situazione in città è ancora tesa, ma le truppe, armate di bastoni e di fucili, presidiano i punti nevralgici dei quartieri più turbolenti.

La prima serie di incidenti, nella notte tra sabato e domenica, è avvenuta vicino ad « Albert Bridge » e nella « Woodstock Road ». Una ragazza protestante, sembra, è stata picchiata a sangue e questo avrebbe causato la reazione di alcune centinaia di persone che hanno tentato di invadere il quartiere cattolico. Ne è nata una violenta zuffa, nella quale sono intervenuti i militari inglesi e la « Royal Ulster Constabulary », che hanno fatto uso di granate lacrimogene. Sono state lanciate alcune « bombe Molotov » e da un edificio sono partiti alcuni colpi di arma da fuoco.

I disordini sono stati sedati dopo alcune ore, quando le truppe dell'esercito britannico hanno circondato l'intero quartiere della « Woodstock Road », dove passa il fiume Lagan. La battaglia si è svolta principalmente tra le truppe inglesi e i protestanti, già irritati per il programma di riforme che il governo nordirlandese si appresta a varare a favore della minoranza cattolica.

Nel pomeriggio di domenica, si sono ripetuti gli scontri tra i protestanti e le forze dell'ordine, nella zona di « Templemore Avenue », sempre a Belfast. L'esercito britannico è intervenuto con un lancio di granate lacrimogene per disperdere un corteo (formato da membri dell'« Ordine di Orange » e da alcune migliaia di seguaci del « leader » estremista Paisley) che, con la banda in testa, si stava dirigendo verso la nuova chiesa presbiteriana.

f. f.

59 anni della Repubblica

Tumulti a Lisbona per la festa nazionale

Disertate le cerimonie ufficiali, affollate quelle dell'opposizione - Arrestati diciassette studenti

servizio particolare

Lisbona, lunedì matt.

Si sono avuti ieri in tutto il paese celebrazioni del 59° anniversario della Repubblica. Numerosi arresti — 17, secondo fonti non ufficiali — sono stati operati nella capitale in seguito a una dimostrazione di studenti.

Per il 59° anniversario della Repubblica portoghese il governo aveva organizzato una commemorazione dei suoi fondatori, nel cimitero di Alto de Sao Joao, ma alla cerimonia hanno assistito soltanto 500 persone.

Per contro, ad un'altra commemorazione organizzata da due movimenti di opposizione sono intervenute circa 3000 persone. Gli oppositori del regime, che sotto Salazar e ora con Caetano dura da 43 anni, si sono dati convegno nel cimitero dopo la cerimonia ufficiale. Davanti alle tombe dei fondatori della Repubblica hanno ascoltato brevi discorsi, lanciando grida di « amnistia » e « libertà ».

Ha parlato fra gli altri l'avvocato Mario Soares, di 43 anni, difensore di Humberto Delgado, il generale d'aeronautica che si mise contro Salazar e si presentò inutilmente candidato alla presidenza della Repubblica nel 1958. Successivamente emigrò in Brasile e nel 1965 fu trovato morto in territorio spagnolo, vicino al confine portoghese.

All'uscita dal cimitero la folla è stata dispersa da 200 poliziotti armati, senza incidenti. La polizia ha sequestrato pellicole scattate da due giornalisti stranieri. L'inviato del « New York Times » Marvine Howe, ha detto successivamente di essere stato trattenuto dalla polizia una ventina di minuti. Il cronista della rivista tedesca « Stern », Heinrich Janecki, ha riferito di aver visto il suo fotografo Karl Andera mentre veniva portato via dalla polizia, che gli aveva tolto macchina fotografica e rullini.

In Portogallo è in corso la campagna per le elezioni del 26 ottobre. Ieri il ministro degli Esteri Alberto Franco Nogueira si è dimesso, dopo 8 anni, dalla carica, per presentarsi candidato nella lista dell'Unione Nazionale, il solo partito legale del paese. I movimenti d'opposizione subiscono un trattamento discriminatorio. Fra l'altro possono tenere comizi solo al chiuso. *(Associated Press)*

Annullato il contratto per il trono di re Idris

TRIPOLI, lunedì matt.

Il governo libico ha oggi annullato il contratto concluso con una ditta italiana per la costruzione di un trono per re Idris di Libia, deposto il 1 settembre con un colpo di Stato militare.

Il contratto, del valore di circa 2.500.000 lire, era stato stipulato il 22 febbraio scorso. (Ansa)

Si accentua la lotta degli arabi contro Israele

Dal Mar Morto a Gaza attacchi di sabotatori

Salta in aria un tratto dell'oleodotto per Haifa - Ore ed ore di duelli di artiglierie fra le sponde del Canale di Suez

nostro servizio

Tel Aviv, lunedì matt.

Gli attentati di sabotatori palestinesi ai confini ed anche nell'interno del territorio israeliano vanno aumentando di numero.

Una pattuglia in perlustrazione ha ucciso la scorsa notte due sabotatori arabi in una scaramuccia lungo il confine giordano. Nel darne notizia, le autorità di Tel Aviv precisano che da parte israeliana non si sono avute perdite e che lo scontro è avvenuto, come tanti altri, nei pressi del ponte di Damiya.

Quattro soldati sono invece rimasti feriti nell'esplosione di un automezzo incappato su una mina nei pressi di Nur Yitshak, vicino alla striscia di Gaza.

Altre fonti hanno riferito che circa sessanta colpi di mortaio sono stati sparati dal territorio giordano sulla colonia agricola israeliana di Neve Ur, a sud del Lago di Tiberiade. Infine un sabotatore arabo ha lanciato una bomba a mano in una stazione di polizia nei pressi del campo profughi di Jabliya, dove si trovava un intero plotone di soldati israeliani: per un caso incredibile, soltanto due militari sono rimasti feriti. L'attentatore è riuscito a fuggire.

Nella regione a sud del Mar Morto, un tratto dell'oleodotto Eilat-Haifa è stato distrutto da un « commando » della Lotta armata palestinese: un incendio è divampato per diverse ore. E' seguito uno scontro a fuoco fra israeliani e terroristi: due di questi ultimi sono morti.

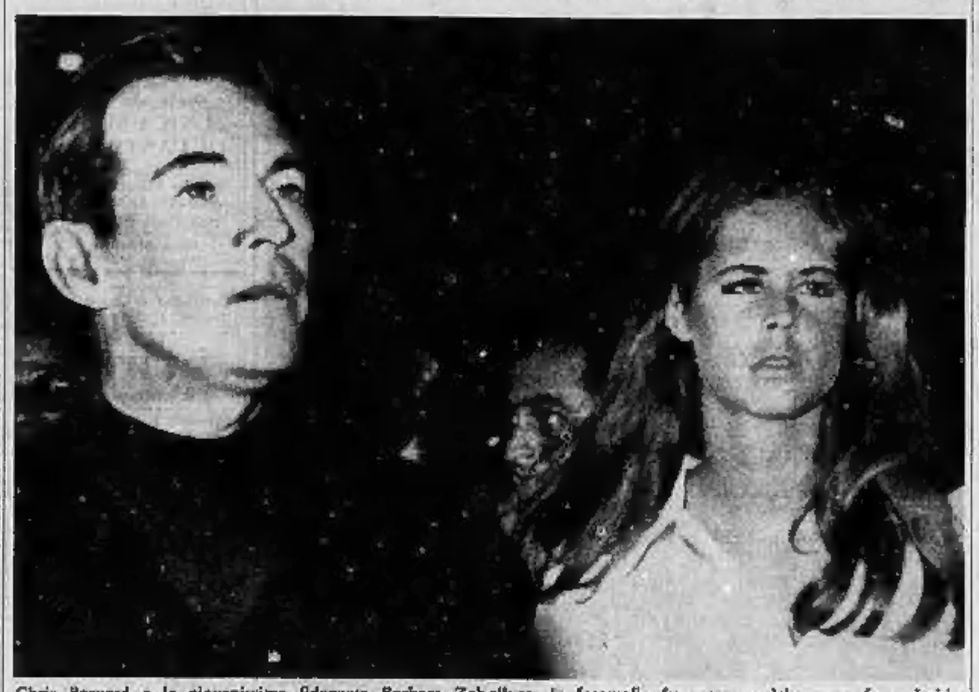
All'attività dei sabotatori, si accompagna quella delle artiglierie, soprattutto lungo le rive del Canale di Suez. Nelle zone di Versoir, Kantara, Ferdan ed a sud dei Laghi Amari, i duelli sono durati cinque ore, nella notte fra sabato e domenica, e sono ripresi ieri mattina, per altre due ore ma con maggiore intensità. Non si hanno ancora notizie sull'entità delle reciproche perdite.

(Ansa-Associated Press)

Il chirurgo ha 46 anni, la ragazza 19

Barnard si è fidanzato con la giovanissima Barbara

Il matrimonio a novembre - Lo scambio degli anelli è avvenuto venerdì nella sontuosa villa del padre della futura sposa - Mentre proseguivano i brindisi e le danze, « Chris » è partito in aereo per New York



Chris Barnard e la giovanissima fidanzata Barbara Zoellner: la fotografia fu presa qualche mese fa a Ischia

nostro servizio

Johannesburg, lun. matt.

Il dottor Christian Barnard si è fidanzato con Barbara Zoellern, la diciannovenne che più volte allietò il tempo libero del pioniere dei trapianti, durante le sue frequenti tournées scientifico-mondane. Il fidanzamento avrebbe dovuto restare segreto, e tale è stato fino a quando una cameriera della prossima signora Barnard ha rivelato tutto all'importante giornale sudafricano Sunday Express.

Il matrimonio, secondo fonti bene informate — che in sostanza sono la solita pertinace di servizio — dovrebbe celebrarsi in novembre. Venerdì scorso Barnard si è recato dai futuri suoceri, ai quali avrebbe chiesto la mano della graziosa ragazza, con la quale trascorse la sua breve vacanza a Capri.

Sembrava che il celeberrimo cardiochirurgo si fosse preso soltanto uno svago sentimentale, invece pare che faccia sul serio. Per restare in argomento, si tratterebbe insomma di un affare di cuore.

Alcuni lo hanno visto giorni addietro recarsi nel quartiere residenziale di Johannesburg, dove è appunto la favolosa villa degli Zoellern, ma nessuno aveva azzardato illazioni precipitose, anche perchè Barnard ha 46 anni (vive ventisette più di Barbara) ed una figlia che potrebbe essere sua normale maggiore.

Il padre della prossima e seconda signora Barnard è un facoltoso industriale presidente di una società siderurgica, di una società finanziaria e anche fabbricante di prodotti medicinali. C'è quindi un punto in comune fra lui e Barnard. La conoscenza divenne amicizia a Capri, e qui maturò anche l'interesse del cardiochirurgo per la figlia dell'industriale. I fotografi sorpresero più volte la coppia in atteggiamenti affettuosi e già allora si parlò di fidanzamento, anche se la parola possedeva un certo sapore ironico, sia perchè Barnard è divorziato da poco più di un anno, sia perchè di volta in volta gli sono stati attribuiti fidanzamenti con molte donne di alta classe, a cominciare dall'intramontabile Gina Lollobrigida.

Barbara Zoellern è stata interrogata insistentemente dai giornalisti di Città del Capo, ma ha rifiutato di commentare la notizia lanciata dal Sunday. Il suo silenzio è stato preso per una tacita approvazione: se le rivelazioni fossero infondate, le avrebbe certamente smentite con sdegno. Lo scorso giugno, ad esempio, aveva dello seccamente ai cronisti ed ai fotoreporter che la assediavano: « Fra Chris e me non c'è nessuna relazione sentimentale: lui è soltanto un amico di famiglia. Un ottimo amico e nient'altro ».

Inoltre tutti hanno potuto osservare che la ragazza, una splendida fanciulla con capelli biondi ed occhi color cielo, aveva un aspetto particolarmente raggiante, come se avesse raggiunto la felicità.

Dopo la padrona, è stata messa alle strette la solita cameriera, che ha precisato alcuni particolari: il fidanzamento è avvenuto durante una serata offerta dai signori Zoellern nella loro lussuosa residenza, c'è stato uno scambio di anelli, seguito da applausi, brindisi, danze fino a notte inoltrata. Ma a questa « coda » mondana Barnard non ha più partecipato, piantando tutti in asso, è partito in volo per New York, dove partecipa in questi giorni ad uno dei tanti congressi medici. Probabilmente il ménage dei coniugi Barnard-Zoellern sarà molto movimentato.

(Ansa-Ass. Press)

Riunione d'emergenza a Lussemburgo

All'esame del Mec i problemi del marco

Si discutono i riflessi europei della rivalutazione della valuta tedesca - Grave dissidio causato dalle misure protezionistiche di Bonn a favore della sua agricoltura

dal nostro inviato

Lussemburgo, lun. matt.

Convocato d'urgenza dopo le decisioni del governo di Bonn di non controllare più il cambio ufficiale del marco, il Consiglio dei ministri del Mercato comune si riunisce oggi a Lussemburgo. Presenti tutti i responsabili dei dicasteri economici della piccola Europa (per l'Italia deve giungere da Roma l'on. Colombo, ministro del Tesoro, accompagnato da numerosi segretari di Stato), il Consiglio è chiamato essenzialmente a due difficili compiti:

1) esaminare la situazione monetaria europea dopo l'istituzione del cambio fluttuante del marco e in vista della probabile decisione di rivalutazione dello stesso;

2) tentare di arbitrare il grave dissidio nato tra la commissione del Mec e il governo di Bonn: l'esecutivo di Bruxelles ha infatti dichiarato illegali gli aiuti all'esportazione e le leggi sull'importazione di certi prodotti agricoli, decisi dal governo tedesco per tutelare gli interessi dei contadini. Bonn non ha obbedito all'ordine di Bruxelles e ha mantenuto i controlli alle frontiere, mettendo in pericolo la sopravvivenza stessa del Mercato comune agricolo, e quanto meno lo spirito di solidarietà dei Sei.

I ministri faranno il possibile per evitare, ovviamente, che la sessione si trasformi in una sorta di « processo alla Germania », ma sarebbe quanto mai inopportuno, soprattutto in vista dei « Summit » che alla metà di novembre, all'Aia, dovrebbe seguire l'inizio di un autentico rilancio europeo. Pesa sulla Comunità l'eventualità, inoltre, di un possibile inizio delle trattative per l'ammissione dell'Inghilterra nel Mec: la Cee deve cercare di restare il più unita possibile.

Il compito non sarà facile: è probabile che nel chiuso della sala delle riunioni di Lussemburgo i ministri cerchino di addossare all'uno o all'altro dei governi la responsabilità dell'attuale situazione confusa in campo monetario. Ma è anche possibile — è quanto sperano gli osservatori più ottimisti — che data la gravità del caso vengano finalmente gettate basi concrete per un'armonizzazione monetaria fra i sei Paesi, unica possibile soluzione per uscire dal quasi-caos.

In vista della riunione di oggi, molti governi hanno tenuto riunioni straordinarie di preparazione. In particolare si presta molta attenzione a quanto potrà decidere il governo di Bruxelles: i belgi si sono riuniti ieri sera in seduta straordinaria, chi parla di possibile svalutazione del franco belga, chi al contrario, addirittura di rivalutazione della stessa moneta.

Sandro Doglio

Belgio e Olanda rivaluteranno?

BRUXELLES, lunedì matt.

Il primo ministro belga Gaston Eyskens ha detto ieri che se il marco tedesco dovesse essere rivalutato del 6 o 8 per cento, il Belgio e l'Olanda con rivaluterebbero le loro monete.

« Se invece la moneta tedesca dovesse rivalutare in misura maggiore, allora dovremo rivedere tutto », ha detto il « premier » belga al-l'uscita da una riunione straordinaria del suo gabinetto.

(Associated Press)

Pilota con « Mig » atterra in America

NEW YORK, lunedì matt.

Un caccia « Mig 17 » di fabbricazione sovietica è atterrato ieri alla base dell'aviazione militare americana di Homestead in Florida. Era pilotato da un uomo che parla spagnolo.

Non si è potuto ancora sapere da dove egli sia partito. Si presume che il pilota sia un disertore cubano. (Associated Press)

Molti feriti, ingenti danni

Tre spaventosi incendi in Svizzera: sabotaggio?

In fiamme un albergo a Lucerna, una fabbrica a Zurigo, un carcere a Cazis

dal corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Tre incendi di gigantesche proporzioni sono divampati in Svizzera, provocando, oltre ad enormi danni, il ferimento di numerose persone. I sinistri sono avvenuti quasi contemporaneamente a Zurigo, Lucerna e nel villaggio alpestre di Cazis, nel Cantone dei Grigioni. In diversi ambienti viene affacciata l'ipotesi di un'azione di sabotaggio in grande stile.

A Lucerna le fiamme hanno completamente distrutto l'albergo « Concordia », una antica costruzione in legno, sorprendendo nel sonno una trentina di clienti tra cui numerosi turisti esteri. Dato che la scala, pure in legno, è rimasta preda del fuoco, la maggior parte dei clienti, con addosso soltanto il pigiama, ha dovuto rifugiarsi sul tetto dell'albergo. Grazie al tempestivo arrivo dei vigili del fuoco, le persone miracolate dalle fiamme hanno potuto essere tratte in salvo soltanto dopo lo scoppio dell'incendio. Cinque turisti e due pompieri sono stati ricoverati all'ospedale di Lucerna con sintomi di intossicazione. Inoltre, un'anziana signora che si è gettata nel vuoto ha riportato la frattura di una gamba.

A Zurigo un'esplosione è scoppiata nella notte da sabato a domenica in una fabbrica di sapone. Soltanto nella serata di ieri i pompieri sono riusciti a domare le fiamme che per alcune ore hanno rischiarato l'orizzonte in un raggio di venti chilometri. Un operaio addetto all'impianto d'allarme ha riportato ustioni di terzo grado. Le sue condizioni sono molto gravi. I danni materiali ammontano a circa 250 milioni di lire.

Nel villaggio di Cazis un reparto del penitenziario grigionese di Realth è stato completamente distrutto dalle fiamme. Fortunatamente nessun detenuto si trovava al momento dello scoppio dell'incendio nella parte del carcere investita dal rogo.

Luigi Fascetti

UNO SPETTACOLO VIVO, PIENO DI SORPRESE, DIVERTENTE, INTERESSANTE PER TUTTI

a Torino Esposizioni dal 25 settembre al 6 ottobre 1969

orario: Festivo 9 - 23,30 Feriale 9,30 - 12,30 □ 14,30 - 23,30

19° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

un'enciclopedia vivente del progresso tecnologico nel mondo; la vita moderna illustrata dalle macchine, protagoniste della nostra esistenza nel lavoro, nella casa e nello svago; una panoramica della produzione industriale in tutti i più importanti settori dell'attività umana.

6° SALONE INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

un viaggio ideale fra le più belle località montane d'Europa; tutto per gli sport della montagna; la casa a quota duemila; arte e artigianato alpino; le macchine che scavano i tunnel nel cuore della montagna; i parchi nazionali; le macchine che sgomberano la neve e quelle che preparano le piste di sci; gli impianti per raggiungere le più alte vette; pista artificiale di sci; palestra di roccia per alpinismo.

Via San Secondo 52
crollo economico

è in corso una eccezionale vendita a minor prezzo di qualsiasi

fallimento

vengono ceduti al pubblico stock di cappotti per uomo, donna, bambini, abiti uomo, donna, ragazzo, bambini e bambine, gonne, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e centinaia di altri articoli, biancheria e tendaggi. Elenchiamo alcuni prezzi:

Giacche uomo pura lana	da L.	5.000 in su
Giacche ragazzo pura lana	da L.	3.000 in su
Completo donna pura lana alta moda	da L.	5.000 in su
Abiti uomo pura lana grandi marche	da L.	10.000 in su
Abito ragazzo pura lana grandi marche	da L.	6.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo in tergal	da L.	6.000 in su
Tovaglie x 12 persone ricamo a mano	da L.	2.500 in su
Coperte matrimoniali pura lana	da L.	3.000 in su
Tende tergal 1ª scelta al mt.	da L.	500 in su
Tende tergal 1ª scelta doppia altezza al mt.	da L.	600 in su

crollo economico
Via San Secondo 52

Vendita autunnale straordinaria da AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
Tutto per la scuola
SCONTO DIPENDENTI FIAT-ENAL
INGROSSO PREZZI ULTERIORMENTE RIDOTTI

CARTELLE L. 390 - Vero cuoio L. 990 in più - 24 ore L. 1590.

ZAINI Napal L. 990 - Vero cuoio L. 1790 - Vero dinghiale L. 3590.

CARTELLE giganti: Napal L. 2190 - Vero cuoio L. 1990

DIPLOMATICHE L. 890-1090 - Napal L. 1490 - Vera dinghiale L. 3990.

BORSE Vitello L. 2990-3990 in più - Vera Lucertola L. 10.900 in più - Vera tartaruga L. 8990 in più - Vera coccodrillo L. 14.900 in più.

GUANTI stock reclame L. 990 Cuoio L. 990 in più.

OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon fantasia L. 1790 Nylon L. 1590.

VALIGIE Filtro L. 790 - Lavabile L. 1790 - Napal L. 3990 - Vitello L. 7990.

Vasto assortimento vecchi ginnastica - porte libri - astucci bauli - necessaire - porte dollari - cinture - articoli regalo
POSTEGGIO A 30 METRI - PIAZZA VITTORIO VENETO

CASA del SALOTTO
Pradotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
SALOTTO « MIURA » CON DIVANO A LETTO IN VELLUTO DI DRALON: LIRE 180.000

Orietta Berti "soffierà„ il secondo posto a Jimmy Fontana?

Canzonissima (che noia) promette un po' di suspense

Il pubblico può capovolgere la classifica

ROMA, lunedì mattina.

Se nella prima puntata della tediosa «Canzonissima» il motivo dominante era lo sparegglo per il terzo posto tra Rosanna Fratello e Don Backy, questa settimana, per quanto riguarda le cartoline-voto, si profila un curioso «caso Fontana». Sabato la competizione era imperniata sul duello tra Massimo Ranieri e Mal, due idoli dei giovanissimi. Ha vinto l'ex scugnizzo napoletano (93 mila voti) e il rivale ligure è terzo, con uno svantaggio di quarantamila voti. Nella classifica provvisoria al secondo posto c'è Jimmy Fontana che ha interpretato «Melodia».

Nonostante il piazzamento riportato con le votazioni delle giurie (70 mila voti) il cantante marchigiano rischia di finire quarto nella graduatoria definitiva della seconda puntata poiché Orietta Berti, che si trova attualmente al quarto posto (40 mila voti), riuscirà con le cartoline-voto a ricuperare. Orietta Berti è un idolo per la gente di mezza età e che vive nei piccoli centri, mentre Jimmy Fontana non ha un seguito di ammiratori che gli possa garantire migliaia e migliaia di voti.

Da segnalare, tra l'altro, che «Melodia» è una canzone italiana che ha incontrato prima successo all'estero e poi nel nostro Paese. Il brano di Argenio-Conte-Cassano venne inciso due anni fa, senza fortuna, da Isabella Jannetti, dopodiché se ne impossessò Engelbert Humperdinck il quale in pochi mesi vendette due milioni di dischi in Inghilterra e in America. Di rimbalzo «Melodia» tornò in Italia e Jimmy Fontana la presentò per la prima volta al Cantagiro.

In attesa che le cartoline-voto sciolgano gli interrogativi della seconda puntata possiamo anticipare che sabato prossimo saranno in gara Patty Pravo, con una nuovissima canzone, Bobby Solo, che per avere maggiori probabilità di superare il turno replicherà «Zingara», Tony Astarita, Dalidà, Robertino e Maurizio e. b.

Dori Ghezzi, vittima delle giurie di Canzonissima, e Orietta Berti, aspirante al successo

cronaca televisiva

Mina e la Scala

IERI: la Tigre di Cremona ha presentato con la celebre soubrette il «varietà della nostalgia» - Il «giallo» continua - STASERA: il film di Carné

«Giocando a golf, una mattina. Una pallina che vola un vonto. Tre puntate, quasi quattro ore di trasmissione: il «giallo» di Dorothea non si è affatto risolto; al contrario è sempre più chiuso, intricato, ricco di indicazioni che si condensano per poi subito sciogliersi. Di sicuro v'è che i due cadaveri iniziali, ieri sera sono diventati tre: occhi sbarrati, bocconi sul letto e un coltello affondato nella schiena, anche l'astuta governante Mary è stata trovata morta. Sapeva molto sul doppio delitto Kirby-Steward e voleva anche ricattare il collaer del suo piccolo cane. *La bestiola: quanta importanza deve avere nella faccenda, insieme al fisto paralitico Scott e alla bruna Hotel dagli occhi azzurri, bellissimi e inquieti. Per ora non si sa e capito nulla, benché la trasmissione di ieri, meglio delle precedenti, avesse ritmo tale da non dare requie all'interesse dello spettatore.*

A giovedì, per la soluzione. E per un'altra ora di spettacolo di ottimo livello: facile quanto intelligente, popolare ma di elegante fattura, dove gli attori, e segnaliamo oltre a Tieri e a Vannucchi, Checchi, la Bosi, Carotenuto e la Lojodice (vestita come una deliziosa cocotte) si sono sempre meglio amalgamati, superando qualche incertezza iniziale.

* *

Crudele trasmissione ieri e oggi, condotta da Luttazzi miracolosamente sempre eguale, ha preso di nuovo il via sul Secondo canale. Di turno due mattatrici della scena in questi anni: Mina e Della Scala. Biancolissima e fatalegiante, in minitunica e alti stivali, magra e quasi sfumata, la Mina di oggi ha tolto, nell'aspetto fisico, molti punti alla goffa grassottella (già bravissima) di dieci anni fa. Ma la ragazza di allora era allegra con lo sguardo lucente: oggi ha un sorriso quasi mesto, fa pensare a una grande malinconia. Della Scala in gran forma, adesso come nel passato. Con pochi fotogrammi del '59 ha ricordato a tutti i dolusi, come possa essere esistita una Cansonissima bella, divertente, tutta pepe. A distanza di sole ventiquattro ore dall'ultimo tonfo: è un confronto che la Tv faceva meglio ad evitare.

* *

Ultimo appuntamento, stasera sul nazionale, con Arletty-Garance, l'eroina di Les enfants du paradis di Carné. Dominatore, la scorsa settimana, quel suo celebre sguardo: balenante in una vitalità gioiosa, quasi sfrenata, la felicità dei derelitti per i quali il dolore è abitudine. La rivedremo, in questo secondo episodio del film dal titolo «L'uomo in bianco», prima con il vecchio uomo con cui vive e che non ama, ucciso da Lacenaire, vecchio amante di lei; poi nel riaccendersi dell'amore per Deburau al quale tuttavia Garance rinuncerà in un supremo atto di rispetto per la nuova famiglia dell'attore-mimo.

Mirella Appiotti

Il Tasso di Goethe a Venezia

Venezia, lunedì matt.

Veniva fatto di pensare, assistendo l'altra sera alla «Fenice» di Venezia al «Torquato Tasso» di Goethe, a quell'altro «Tasso», ben più frivolo eppur dimenticatissimo che, opera di Carlo Goldoni, vide la luce, naturalmente a Venezia, cinquant'anni prima del più celebre dramma goethiano. Con buona pace del Platen, che antepose con solitaria e anacronistica *vis polemica* l'autore del «Rustegbi» a quello del «Faust, questo «Tasso» di Goethe è tutt'altra cosa, non solo «midollo delle sue ossa e carne della sua carne» come diceva il suo autore, ma anche e proprio un lucido, amaro e sconvolgente ritratto della Tragedia dell'Artista in ogni tempo.

E' questo aspetto, d'altronde, così acerbamente contemporaneo, che deve aver attratto un regista giovane, anticonformista, protestatariamente all'avanguardia, aggressivo ma non velleitario, capellone ma con molte idee sotto la chioma folta, quale il trentenne Peter Stein.

E' la seconda volta, questa, che si cimenta con un classico: la prima fu «*Amore e raggiro*» di Schiller, ed è ancora con un dramma degli stessi anni (1780-1790), dove l'inquieto *Sturm-und-drang* si stempera già nel geniale soggettismo del primo Romanticismo, che si è rivolto per costruire sul palcoscenico un'appassionata requisitoria, non già sulla solitudine del Genio, sul baratro in cui sprofonda l'*Artista Maledetto*, ma al contrario sul ricorrente, eterno tormento «politico» del poeta, per così dire «progressista», che è sempre in aperto, sanguinante conflitto con la cultura sulla «dominante», e di conseguenza sui rapporti, anch'essi squisitamente «politici», fra Principesche e il Potere, fra l'artista e la società in cui viene ad operare.

Così trasformato, da tragedia della smisuratezza interiore, il «Torquato Tasso» diviene esclusivamente un dramma politico: operazione, questa, certamente azzardata e alquanto discutibile, ma condotta purtuttavia — ed è quello che conta a teatro — con coerenza e disinvolta *perfidia scenica:* nelle trasluci de, plastificate cornici ideate da Wilfried Minks, *moquette* verde per terra, busto di Goethe nel giardino, tavolini bidermeier sul palco, gli attori si sono mossi come statuine con addosso i costumi (dello stesso Minks) tutti fra Lord Byron e la *dame decheo-Maxim*, uno svolazzo attraverso l'Ottocento, per cui il Tasso e i suoi amici vestono, secondo un'operazione di tipo discutibilmente storicizzante, alla maniera di chi ha scritto il dramma, Goethe appunto, e non già di chi è vissuto all'epoca *reale*.

In Germania, per tutti questi motivi, lo spettacolo ha destato o desta indimenticati furori e selvagge sfilate di scudi in nome della goethiana moralità vilipesa.

gi. po.

La Fracci mamma

Carla Fracci è diventata mamma. Il lieto, nato prematuramente in una clinica milanese, si chiamerà Francesco. La Fracci, che ha 33 anni ed è sposata con il regista Beppe Menegatti, è la prima ballerina di fama mondiale ad aver affrontato i rischi del parto.

Bologna: jazz coi fiocchi

Il festival si è concluso con Coleman e Charles Tolliver

Bologna, lunedì mattina.

Entusiasmo per Ornette Coleman al Festival del jazz. Coleman si è presentato senza il trombettista Don Cherry col quale sembra abbia litigato alla vigilia della partenza per Bologna. Ma avendo accanto a sé il sassofonista Dewey Redman, tornato, gnudittissimo, a far parte del complesso proprio in questa occasione.

Forse il più dotato fra gli apostoli della «New Thing», la corrente di maggior spinta, anche politica, nell'avanguardia jazzistica, Coleman ha suonato la tromba, il sassofono (di plastica) e il violino. Accompagnato, oltre Redman, dal contrabbassista Dawid Haden e dal batterista Blackwell, ha soppiantato il pubblico alla fine con lo stesso assorto silenzio riservato a solisti tipo Rubinstein. Specie nell'ultimo brano, di cui ha sostenuto il maggior peso suonando il violino con la mano sinistra, Coleman ha stato alto per l'intelligenza e la vivacità delle idee.

Sorvolando sul trio del pianista Keith Jarrel, che aveva tentato di spaccare per «free jazz» un'esibizione a cavallo tra il «night club» e il palcoscenico di varietà, bisogna rallegrarsi per gli organizzatori per aver fatto conoscere il quartetto del trombettista negro Charles Tolliver, posto in apertura di serata. Giovanissimo, aggressivo ma senza inutili violenze, lirico ma senza smancerie, ha mostrato un senso architettonico nella costruzione musicale e un fraseggio di notevole rilievo. Pure a lui la platea ha tributato calorosissimi consensi.

Attilio Baldi

oggi sul video

primo canale

10 —: «Dodici metri d'amore», film (solo per Torino).
13 —: La terza età.
13,30: Telegiornale.
16,30: Sarogat a Roma dalla Jugoslavia (in diretta).
17 —: Per i più piccini (Le avventure di Minù e Nandi).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (Bambole giapponesi - Ottovolante).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Antologia di «Sapore».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,10: L'uomo in bianco, film di Carné (Les enfants du Paradis - II).

secondo canale

16 —: TVM, per i militari.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri 1969 (Franco Fornari).
22,15: Concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Obiettivo sport - 19,50: I signori della boscaglia, telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: Un invito a cena, telefilm - 21,05: Dalla cellula all'uomo - 21,35: I poeti della canzone - 22: Israele Stato speranza - 22,30: Oggi alla Camera federali - 22,35: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Roosevelt - 19,15: La fede, oggi - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: La tre sorelle - 23,40: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I sette mari (Atlantico) - 22,10: Illusioni perdute (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,05 Corso di tedesco	6,00 Svegliati e canta	8,30 Benvenuto in Italia
6,30 Mattutino musicale	6,30 Notiziario	9,23 Conversazione
7,00 Giornale radio	6,35 Giornale radio	9,30 Musiche di Casella
7,10 Musica stop	8,15 Buongiorno	9,50 Conversazione
7,47 Pari e dispari	8,30 Notiziario	10,00 Concerto
8,00 Giornale radio	10,00 «La donna vestita di bianco»	11,00 Dal Gotico al Barocco
8,30 Canzoni	10,17 Improvviso	11,50 Musiche italiane
8,40 Colonna musicale	10,35 Notiziario	12,20 Musiche di Mozart
10,00 Giornale radio	10,40 Per noi adulti	12,55 Nuovi interpreti. Dir. Sergiu Celibidache
10,05 La musica	11,30 Giornale radio	14,30 Il novecento storico
11,00 Una voce per voi	11,35 Il complesso	15,00 «La sirena» Musica di R. di Capua
11,30 Giornale radio	11,50 Cantano	16,10 Musica da camera - Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96
12,05 Contrappunto	12,05 Il paliaio immaginario	17,00 Le opinioni degli altri
12,30 Lettere aperte	12,15 Notiziario	17,10 Corso di francese
12,42 Punto e virgola	13,00 Tutto da rifare	17,35 Conversazione
13,00 Giornale radio	13,30 Giornale radio	17,40 Jazz
13,15 Hit Parade	13,35 Il soggettista	18,00 Notizie del Terzo
13,43 Musiche da film	14,30 Giornale radio	18,15 Quadrante economico
14,00 Regionali	14,45 Tavolozza musicale	18,30 Musica leggera
15,00 Giornale radio	15,00 Dischi	19,15 Piccolo pianeta
15,10 2Baldissima italiano	15,18 Canzoni napoletane	19,35 Concerto serale
15,45 Musica leggera	15,30 Notiziario	20,30 «Ivan Vasilevic» di M. Bulgakov
16,06 Sorella radio	15,35 Scienze	22,00 Giornale del Terzo
16,30 Attualità	16,00 Funerilitana	22,30 Incontri musicali
17,00 Giornale radio	16,20 Notiziario	23,00 Rivista delle riviste
17,05 Per voi giovani	17,30 Giornale radio	
16,55 L'approdo	18,00 Aperitivo in musica	
19,25 Sui mercati	18,20 Non tutto ma di tutto	
19,30 Luna-park	18,30 Notiziario	
20,00 Giornale radio	19,00 Dischi, oggi	
20,15 Il convegno dei cinque	19,20 Radiosera	
21,00 Concerto diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Lyna Durian e del baritono Robert Massard	19,50 Punto e virgola	
	20,01 Corrado termo pasta	
	21,00 Italia che lavora	
23,20 Musica leggera	21,10 Jazz concerto	
22,20 Poltronissima	22,00 Giornale radio	
00,00 Giornale radio	22,40 Dischi	
	23,15 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

Oggi da Radio Montecarlo

Onde medie 205 mt. pari a kilocicli 1464 - onde corte 49,71 mt. pari a kilocicli 6035 - onde corte 42,05 mt. pari a kilocicli 7135.

Ore 7: Come stare! - 8,30: Il nostro programma - 10: Le 5 canzoni che piacciono a Charles Aznavour - 10,30: Dalle A alle Z - 11: Top Special - 12,15: Juke-box - 13,30: Che c'è di nuovo - 14: I favoriti - 15,30: Il ballo balla - 16,30: Museum - 16,45: Juke-box con Ettore, Nada Mengoli, Caterina Caselli, Little Tony - 17,45: Don Backy - 18,15: L'angolo dell'amatore.

Oggi su «STAMPA SERA» completamente rinnovata con la Borsa l'inserto illustrato Settimana Radio e Tv e tutti gli spettacoli di Torino, Piemonte, Liguria

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti offerti da La Stampa via Roma 80 - telefono 53.11.13

AL NUOVO: (Gate Teatro Regio) domani ore 21,15 Rassegna giovani direttori, orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Pietro Micca 37 ore 10-12; 16-19 e alla Cassa del Teatro prima dell'inizio del Concerto.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po», Prenotazioni solo casa Teatro, telefono 535.440.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io», Orario: 16,15-21,15.

Teatro CARIGNANO
Questa sera, ore 21,15
UNICA SERATA DI CANTI ALPINI
eseguiti dalla
Corale Ass. ex Allievi Fiat
diretta dal M° Eros Cassardo
Duo Fisarmonicistico Trico
Oscar Mondiale 1959
Presenta: Millo Clava

Carignano - Concerti Landi
Domani, 21,15: Unico Concerto
GARY BURTON
e il suo quartetto jazz
Mercoledì e giovedì: Ultime di
Tla cantô an musica
Balocco - Lombardo - Sanginesi

TEATRO ALFIERI
3ª SETTIMANA DI SUCCESSO
MACARIO
«FINESTRE SUL PO»
Prenot. casse teatro tel. 535.440

AL FLORIDA: ripos.
CASTELLINO: 2) Marco Pallori.
CLAUDIO DANZE: (via S. Massimo 14) ore 16,30-01 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ripos.
BOCCACCIO (Mons. 143, 683.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
NEW CRAZY CLUB (tel. 655.082).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
VOODI VOOM: ripos.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. int., ore 1 Orch. Nuccio Nicosia.
AMATEUR (Sacchi 28, 541.035): 21.
ASYLUM (Volta 8): ripos.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (t. 894.215, sola condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, 511.528): 21.
HOLIDAY (Via S. 511.756): 21.
LIDO WHISKY: ripos.
VILLA GAY DISCOTECA: ripos.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gollo): 21 I Ragazzi del Sole.

Danze LA PERLA
Per mercoledì Serata riservata tutto Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
del METROPOL di RICCIONE
Giovanni Musso - Alessandro Zappi

Danze ARLECCHINO
Da mercoledì
GLI SHOWMEN

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO (Bogino 17): Pers. F. Baumgartner - Fedeli e fedeli.
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISEI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arte del tempo». Surrealismo e nuove figurazioni nella giovane pittura europea. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra di Balthus.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Gió Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20, in permanenza grafica contemporanea.
LAMINIMA (p. S. Carlo 175): Pers. di Giulio da Milano. Or.: 16-20.
MARTANO: R. Licata.
NARCISO (p.za Carlo Felice 101): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Giuseppe Terzolino.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il Commissario Pepe» D. Tognazzi, S. Dionisio; ted. scope. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «In 3 si, in 3 no» technicolor, con Rod Steiger, Claire Bloom, Judy Geeson. Vlet. anni 18.
ASTOR: «L'incredibile furto di Mr. Grissolo» di W. Disney, con D. Van Dyke, Robinson, Proviso (tech. Cr.) 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE DESSAI: «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: «Amore mio aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, technicolor. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
CRISTALLO: «La poliziotta» con L. Terzieff, E. Wiener, B. Presnoc, D. Carrel, a colori. Vietato anni 18.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 15,10; 16,15; 20,15; 22,30.
GIOIELLO: «Gli insaziabili» tech. Robert Mitchum, D. Malone. V. 18. Or.: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,40.
IDEAL: «Dove vai tutta nuda» tech. con Teresa Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Vlet. 14, anni 18.
LUX: «Fellini satyricon» di Federico Fellini, colori. Vlet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
METROPOL: «Io, Emmanuelle» E. Riano, A. Cell, P. Ferrari, tec. V. 18.
NAZIONALE: «Vivi o preferibilmente morti» colori, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Sweet Charity» Shirley MacLaine, technicolor, panavision.
ROMANO: «La vita, l'amore, la morte» di C. Lelouch; tech. V. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Barbella» technicolor, scope, con Terence Hill, Don Becky, F. Wolff. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Il lungo cenbre giallo» Gregory Peck, A. Heywood, colori.
AUGUSTUS: «Il pania di Remagen» George Segal, Robert Vaughn, Ben Gazzara, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
CAPITOL: «Il cucchio arrugato» con William Holden, Robert Ryan, Ernest Borgnine, colori. Vietato 14.
MAFFEI: «Un detective» technic. Franco Nero, P. Balkan, Vlet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REGENTE: «Indianapolis» Paul Newman, Joanne Woodward, technic.
ALEXANDRA: «Bourbon, operazione Gestapo» tech. H. Kruger, Dussano.
COLOSSEO: «Dingo '44, sbarchere-mo in Normandia» M. Rennie, R. Sullivan, L. Burton, techn. Vlet. 14.
FARO: «Bourbon, operazione Gestapo» techn. H. Kruger, B. Dumaine.
FIAMMA: «Bourbon, operazione Gestapo» tec. H. Kruger, B. Dumaine.
FORTUNA: «Disavventure Frankenstein» Peter Cushing, col. Vlet. 18.
HOLLYWOOD: «Ho perduto la mia pistola», W. Preston, col. 1ª visione Torino. Ap. 14,45 ult. 22,30.
LA PERLA: «Il più grande colpo della malavita organizzata» a colori, con G. Nader, S. Solar.
MASSAUA: «Eruzione vivo!» con George Maharis, A. Dahl, technic.
MASSIMO: «Disavventure Frankenstein» Peter Cushing, col. Vlet. 18.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, in technicolor, Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Igloo i operazione Delgado» N. Milardo, M. Amaya, col.
STATUTO: «La battaglia del deserto» tecn. R. Howard, G. Hilton. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADRIANO: «Ispezione pericolo morte» tecn. M. Caine, N. Green.
ALCIONE: «50.000 maledetti dollari» tecn. e Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io»; orario 16,15 e 21,15.
ALPI: «Un nuovo volto per l'inferno» J. Valentine, K. Neil, scope, colori. Vietato minori anni 14.
REGINA: «La sfida negli abissi» I. Cassi, D. Sumner, in technicolor.
CAVOUR (via Cavour 14/A): Rassegna film qualità: «Vita violenta» (Balsamo della paura); ore 21.
MILANO: «Maschera della morte rossa» col. V. Price, e «Amori pericolosi» S. Milo, O. Vanoni. Ap. 10.
OLIMPIA: «Vuoi con Dio Giapo» con P. Sanchez, in technicolor. Poi: «Folli notti a Las Vegas» in technicolor. Vietato minori anni 18.
P. NUOVA: «Tenebre di morte» col. L. Barker, «Bodda» col. A. 10.
GIARDINO: «Ragazze dalle calde pelle» technicolor, con M. Penner.
MIRAFIORI: «Le notti di Satana» P. Nassky, A. De Albi, tec. Vlet. 14.
SMERALDO (v. Tunisi 32, 360.711): Domani «All'inferno e ritorno».
VINZAGLIO: «Bruciarelo vivo!» in technicolor, con T. Savalas, George Maharis. Ultimo spettacolo ore 22,30.
AMERICA: «Navajo Joe» spagn. technicolor, B. Reynolds, N. Machiavelli. Vietato minori anni 18.
ELISEO: «7 cruciate carogne» tech. scope, con Guy Madison, R. Carra.
SAN PAOLO: «Il buono, il brutto, il cattivo» technicolor, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef.
ARIZONA (c. Regio 21, 874.172): «La forza invisibile» con G. Hamilton, Suzanne Pleshette.
ARTISTI: «Violenza Sioux» technicolor, con Robert Walker, H. Frank.
CORALLO: «Ciao Charlie» Tony Curtis, Debbie Reynolds.
EDRIANO: «Il diavolo alle 4» con Frank Sinatra, Spencer Tracy, techn.
OROPA: «Sentiero della violenza» Van Heflin, Tab Hunter, technicolor.
VITT. VENETO: «Bukaroo, il Winchester che non perdona» technicolor, con D. Reed, M. Brugger.
ASTRA: «Terrorismo» technicolor, scope, Jerry Lewis, Anne Francis.
BERNINI: «Tutti per uno» di R. Lester, con 3 Beatles.
CIBRARIO: chiuso. Domani 3 film.
ELIOS: «Contratto per uccidere».
ODEON: «Spie altre il freno» in technicolor, con Anthony Franciosa.
STARA: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, tech. scope. Or.: 19 e 22.
ADUA: «I crudeli» a colori, con Joseph Cotten, Vietato min. anni 14.
AURORA: «Gli immortali» technicolor, con Burt Lancaster.
MAIOR: «La prima volta di Jennifer» tech. J. Woodward. Vlet. 14.
NORD: «La vendetta del mostruoso» tech. G. Barray, S.S. Carmen.
ORIENTE: domani «Quei fantastici pazzi volanti».
PALERMO: «Mille uccise su Kristina» technicolor, con C. George.
ZENITH: domani «Ieri, oggi, domani».
CASERIA: «Mani Buine, il sfruttatore» D. Martin, S. Stewart, techn.
CONTINENTALE: «Quei malcapitato pouts sull'Elba» col. Hunter, Ross.
ITALIA: «Gli insaziabili» techn. John Cassavetes. Vietato anni 14.
PIEMONTE: «Topaze» colori, scope, Louis Millau, Orson Welles.
SAN CARLO: «El Tigre» technic. Jean Bloedel, G. Grahame.
SPEZIA: «Professionisti per una rapina» di R. Wallace. V. 18. Ap. 15.
DIANA: «L'uomo dall'occhio di vetro» H. Tappert, colori, Vlet. 14.
DORA: Goldfoot fantastico superman
ROMA: «Nebbia degli orrori».
ALBA: «I violenti di Rio Bravo» technicolor, Lex Barker, G. Barry.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Spartaco» M. Caine, N. Green, colori.
APOLLO: «Quintana» technicolor, scope, G. Stevenson, F. Sanchez.
EDERA: «Ultimo paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.
LUCENTO: domani «Come rubare un quintale di diamanti in Russia».
LUTRARIO: «La folle impresa del Dott. Shuffer» techn. T. Cobiro.
SPLENDOR: «L'arcangelo» techn. scope, Vittorio Gassman, F. Tiffin.

GRUGLIASCO
MODERNO: «Frankie Dokior» con S. Kendall, K. Moore, Capucine.

SETTIMO
GARIBALDI: «Costare degli abissi».
MODERNO: «Nest Hutz non perdona» con Dean Martin, colori.

RIDUZIONI ENAL-ACLI: Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Artisti, Baretti, Borgari, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Ellisse, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). Faloni Tecnico e Montagnani: biglietti ridotti il 30% all'Enal. Teatro Carignano: unico concerto «canti alpini» a: Enal 50% e «La Stampa» ed alla cassa. Teatro Alfieri: Compagnia Macario: biglietti ridotti 50% all'Enal. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal.

Regista l'italiano Bistach

Al Festival di Locarno il film sui due Kennedy

Locarno, lunedì matt.

(c. m.) L'opera prima del regista televisivo italiano Gianni Bistach, *I due Kennedy*, ha sollevato le sorti della 22ª edizione del Festival del cinema che, dopo la proiezione del lungometraggio cecoslovacco *Lo scherzo*, avvenuta nella serata inaugurale, era scesa di livello con una serie di film deludenti.

Recital di canti alpini stasera al Carignano

Stasera alle 21,15 al Teatro Carignano si svolgerà un recital di canti alpini eseguiti dalla Corale della Associazione ex allievi Fiat di Torino, diretta dal maestro Eros Cassardo della Rai. Prende parte allo spettacolo il duo fisarmonicistico Tricò, Oscar mondiale 1959. Presenterà Millo Clava.

Circolo Tennistici — Stasera alle 21,15, nell'Aula Magna dell'Università (via Po 17), concerto dedicato a musiche di Karlheinz Stockhausen.

CINEMA TEATRO
ALCIONE
C.so Reg. Margherita 194 - Torino
DA OGGI
A DOMENICA 13 OTTOBRE
Mario Ferrero
con la sua grande Compagnia
presenta
la divertentissima rivista
Donna Rosa... sono io
Esclusivamente per chi vuole RIDERE
RIDERE
RIDERE
Pellicce fornite dalla ditta TIVOLI - C. F. Oddone 12

METROPOL
IL FILM DI CUI TUTTA TORINO PARLA!
Emmanuelle
EASTMANCOLOR
VIA DELLO STELLONE ANGOLO VIA PIO FEBBRAIO

Svizzera
Montreux
Lago di Ginevra
Residence Pierre-Fronz «A»
Tutti i vantaggi di una casa per una sola famiglia in un edificio di lusso al centro della località.
Appartamenti in vendita
secondo i piani del comproprietario
per la consegna al principio del 1970.
Appartamenti da 3, 4 e 7 camere con ripartizione secondo il desiderio dell'acquirente.
Sono esentati per uno ufficio. Trattasi di un edificio di primissima qualità una arte di installazioni più moderne confortevoli. Stupendo panorama sul lago e sulle montagne. Parcheggio privato. Facilitazioni di pagamento e possibilità di
Agenzia
CH. MULLER-VEILLARD & FILS
(ref. 269), 8 rue de la Paix
CH - 1820 - V MONTREUX
Tel. (selezione diretta) 613.973
SVIZZERA

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo diritto matrimoniale con massimo L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

Ospedale generale — Neuropatia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venerea, Pelle, Telef. 521.147 C.so Re Umberto 84 Ore 9-10; 15-16; 20-21

Baygon spray

la fa finita!

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
• IMMINENTE •
Un'opera che onora e porta ai più alti livelli tutta la cinematografia mondiale
JOSEPH E. LEVINE presenta un film di ANTHONY HARVEY
PETER O'TOOLE · KATHARINE HEPBURN
con MARTIN POSE
IL LEONE D'INVERNO
Esclusività per TORINO
Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 - Numero 231

Alla quarta giornata

Bologna-Palermo	3-1
Brescia-Bari	0-0
Cagliari-Lazio	1-0
Lanerossi-Fiorentina	1-2
Milan-Verona (giocata sabato)	2-0
Roma-Inter	2-1
Sampdoria-Juventus	0-0
Torino-Napoli	0-2

Campioni a quota 8

Fiorentina	p. 8
Cagliari	p. 7
Milan e Inter	p. 6
Bologna	p. 5
Juventus, Lanerossi, Bari, Verona e Roma	p. 4
Napoli, Lazio e Torino	p. 3
Sampdoria	p. 2
Brescia	p. 1
Palermo	p. 0

Fatale l'Olimpico anche per Heriberto

Il Cagliari (è secondo) tiene il passo

Vittoria a sorpresa del Napoli a Torino

La Juventus pareggia con la Sampdoria

Roma. Boninsegna atterrato da Cappelli. Per le squadre milanesi l'Olimpico è campo stregato (Tel.)

La FIORENTINA se ne va, sola Cadono (male) INTER e TORINO

Domenica il derby e scontro al vertice

La verità viene a galla, a poco a poco. Sembra, addirittura, che questo campionato abbia fretta di scoglierci i meritatori, ripeto il motivo dominante dello scorso torneo portando mezza alla ribalta le squadre che ne furono protagoniste, Fiorentina e Cagliari. I campioni hanno vinto anche a Vicenza, pur non piacendo, e ora sono soli al comando. Il Cagliari, seppure privo di Riva, ha liquidato la Lazio ed ha assunto il ruolo di inseguitore. A sette giorni dal loro confronto diretto, le squadre di Pesaola e di Scopigno hanno così posto le premesse di un anticipato scontro al vertice.

Momento difficile

Ma il fatto più rilevante della quarta giornata è il tonfo dell'Inter all'Olimpico dove otto giorni prima era caduto malamente anche il Milan. In questo medesimo destino cambiano, per le squadre milanesi, i nomi dei vincitori, ma le conseguenze sono egualmente gravi. La neo-promossa Lazio ridimensiona le ambizioni nascenti dei ragazzoni; la Roma, che Helenio Herrera cerca di portare ai vertici del calcio italiano (proprio come aveva fatto quando era all'Inter) ha bruscamente interrotto le illusioni di Heriberto. Insomma, Roma batte Milano per due a zero.

Malamente è stato battuto anche il Torino allo stadio da quel Napoli che era presentato come una formazione già in crisi. Una doccia fredda che provoca malumori, polemiche ed apre indubbiamente uno strato di disagio negli ambienti del granata. Domenica prossima c'è il derby e, malgrado che la Juventus non abbia ancora trovato il giusto ritmo (ieri ha strappato un pari alla Sampdoria) e le via del gol, si tema sull'esito del primo incontro di cartello. Torino non sta vivendo un momento calcistico felice. La Juventus non ci è insolita tra le grandi protagoniste come al nostro via. Il Torino è sceso al terz'ultimo posto. Solo un derby aperto, vivace, ricco di episodi e di spettacolo potrà riportare un po' di fiducia tra gli sportivi dalle due squadre.

A TESTA BASSA I GIOVANI DI CADÈ

L'allenatore del Torino, Cadè, esce dal campo deluso e preoccupato alla fine della partita col Napoli. Accanto a lui (da sinistra), a testa bassa, Cereser, Pulici e Puja (Foto Meisio)

Contropiede fatale ai granata

Sciupate sei palle-gol nei primi venti minuti, il Torino è beffato da Canzi e Juliano (il migliore degli azzurri) - Confusione e inutile «forcing» nella ripresa, con Agroppi al posto dell'infortunato Moschino

Davanti a un Torino sprecone, che non ha saputo sfruttare almeno sei palle-gol, il Napoli ha condotto una partita in crescendo, senza mai affannarsi e senza perdere concentrazione tra i vari reparti. Una squadra adulta, quella di Chiappella, di fronte ai granata troppo effervescenti all'inizio ma sregolati nell'economia del gioco, nel controllo dell'ultimo tocco in area. Su tutti: Juliano. La mezzala azzurra non è un vero genio del pallone, ma lavora, cuce e ricuce ogni slabbratura del suo «undici», smista palloni con intelligenza e abnegazione, va difendere, rompere, ricostruire. Il Torino è un problema, diciamolo francamente: i suoi «vecchi» sgobbano, da Ferrini a Puja a Moschino a Bolchi, ma troppi giovani sono fragili o testardi nei personalismi o deboli come classe. Vediamo subito questi giovani: e cioè Pulici, Mondonico, Sala. Quest'ultimo può anche rivelarsi come un rompicapo: ha classe cerla, ma non tiene alla distanza (nel secondo tempo è quasi sparito), non dialoga coi compagni ma nemmeno ha sufficiente autorità per sfondare da solo. Pulici e Mondonico hanno buttato via mezza dozzina d'occasioni da rete. Il primo per precipitazione, mancanza di lucidità e di tempismo negli ultimi metri in area, il secondo per vizio di dribbling, per scarsissima incisività. Parte, essendo ala, con le spalle voltate alla porta avversaria, come un Prati, ma non ha poi, di un Prati vero, la potenza, la cattiveria, il senso del gol. Inoltre Cadè dovrebbe impartire a molti dei suoi uomini una vecchia, elementare, ma sempre valida lezione: che la palla corre più dell'uomo, e quindi è inutile «portarla» nel folto della difesa avversaria.

Finché Moschino è stato agile e lucido, nei primi venti minuti di gioco, i granata hanno costruito anche un piacevole football. Sono stati infilati due volte da precisi contropiede avversari, e nel secondo tempo, privi del regista sostituito da Agroppi, hanno condotto un forcing confuso, via via più moscio, senza mai minacciare seriamente Zoff. Il Napoli, con due reti in cassaforte, s'è quindi difeso bene, facendo cerniera, e se ha avuto fortuna può dire grazie solo a se stesso e ai madornali errori degli avanti granata.

La cronaca inchioda il Torino alle sue responsabilità: al 2', al 5', al 9', al 10', all'11', al 14', altrettante imposizioni di Moschino e Ferrini saltano il centrocampo napoletano, e Pulici, Sala, Mondonico si trovano lanciati su palloni perfettissimi, sprecati per un soffio. C'è anche fella, in queste conclusioni degli avanti granata, ma un pochino di fortuna bisogna saperla costruire con maggiore mira e lucidità e freschezza di tocco. Venti minuti, dunque, in cui il Torino sembra poter fare un solo boccone del Napoli, più lento e muoversi a non chiusissimo in difesa. Al 18' e al 23' ancora Carelli e Sala sbagliano due buone palle, e al 27' Moschino deve far tutto da solo: scambiare, aspettare il passaggio di ritorno, metterli in fuga, scartare un palo d'avversari, stringere l'angolo, tentare la puntata che sfiora secca sull'esterno della rete. E qui il calcio piacevole e prodigo del granata si sgonfia.

Alla prima vera azione in contropiede, il Napoli va in gol: dal terzino Pogliana a Mansorelsi, un lancio impeccabile a Canzi (bella questa aletta dallo scatto micidiale), Bolchi e Cereser sono tagliati via, e non c'è scampo per Sattolo sul tiro a volo dell'azzurro. Il Torino replica, subito in affanno, Zoff al 38' vola incontro a Sala chiudendogli l'angolo di tiro. Insieme Ferrini e Moschino cercano di coordinare gli impulsi sfrenati dei compagni, che si ammucchiano, favorendo la saracinesca napoletana. E il raddoppio, sul solito contropiede, avviene puntuale: fuga di Improta (un altro giovane del vivaio napoletano che conosce il football, si intende) e passaggio a Juliano liberissimo. Tiro da poco meno di venti metri, un sinistro teso che Sattolo mai piazzato riesce appena a sfiorare: è quasi il 45', e Moschino alza bandiera bianca, nel secondo tempo viene sostituito da Agroppi. Per il resto della gara, il Torino è in forcing: tiracci sbilenchi di Agroppi.

Giovanni Arpino

(Continua a pagina 8)

I nostri giudizi

La cicala e la formica

Chiappella

Un Torino malaccorto e prodigo di sé stesso si è lasciato prendere in contropiede da un Napoli più attento e concentrato. L'assenza di Moschino nel secondo tempo ha tolto intelligenza e ordine al granata, che possono anche considerarsi sfortunati ma hanno sprecato troppe occasioni da gol in inizio di gara. Il migliore in campo, per quantità di gioco: Juliano, che ha ben lanciato i suoi giovani compagni, Canzi e Improta. I «vecchi» del Torino si sono battuti con la generosità di sempre, da Bolchi a Puja a un contrariatissimo Ferrini, ma i giovani attaccanti di Cadè hanno commesso troppi errori. Il derby di domenica prossima li farà rinsavire?

Giovanni Arpino

Mancato il rilancio

Carniglia

La Juventus si è sforzata nel primo tempo di raggiungere quel risultato positivo che le avrebbe offerto un rilancio in campionato. Non vi è arrivata per l'imprecisione nei tiri e per lo scarso apporto di Haller. Nella ripresa è scattata all'attacco la Sampdoria, mettendo in difficoltà i juventini alcuni dei quali risentivano anche della recente trasferta di Plovdiv. Ne è uscito un risultato senza gol, convincente ma demoralizzante. Dalle due squadre, ed in particolare dalla Juventus, si pretende di più. Va segnalato comunque che per la prima volta dall'inizio del campionato è, comprendendo pure la Coppa delle Fiere, il bianconeri non incassano una rete. Segno che la difesa si rinsalda. All'attacco si notano invece assenze delle «punte»: le azioni offensive con due punte sole si bloccano contro gli sbarramenti avversari.

Paolo Bertoldi

Successo importante

Pesaola

Si potrebbe sostenere che la Fiorentina non meritava di vincere; ma in fondo ha vinto. E' un successo importante per i toscani. La squadra di Pesaola ha palesato un po' di stanchezza dopo la trasferta in Svezia per la Coppa dei Campioni, ma si è ripresa subito conquistando nel finale un successo a cui forse non credeva più nessuno. Il Lanerossi Vicenza ha pagato gli errori dei suoi difensori con una sconfitta che può considerarsi immeritata.

Giulio Accatino

Una lezione di modestia

Herrera

All'Olimpico gremito — più di ottantamila spettatori — Helenio Herrera, con una saggia impostazione tattica, ha guidato la Roma al successo contro la sua «ex» Inter, affidata oggi ad Heriberto Herrera. Per la Roma, un'iniezione di fiducia, per l'Inter una lezione di modestia. Il successo dei padroni di casa è stato infatti netto ed incontestato: 2-1 (autorete di Suarez, gol di Petrini e di Boninsegna) per i padroni di casa che hanno all'attivo anche tre pali ed una traversa colpiti due volte da Capello, una volta da Petrelli ed una da Petrini, contro un palo «azzeccato» da Bertini.

Gigi Boccacini

Chiarugi, l'anti-Riva

Chiarugi

Riva ha un antagonista: è Luciano Chiarugi, 22 anni, ala «rivelazione» della Fiorentina. Ieri, a due minuti dalla fine, ha risolto la gara con il Vicenza. La stessa giocatore, nella prima giornata di campionato, aveva deciso il risultato con il Verona.

Domenica, Fiorentina e Cagliari saranno di fronte. La sfida tra i due attaccanti s'annuncia piena d'interesse.

Altro uomo «nuovo» nella classifica dei marcatori è il centravanti del Lanerossi Vitali che ha affiancato a quota quattro Rivera del Milan. Questo il suo tabellino di marcia: due gol contro il Napoli, uno al Palermo, uno ieri contro i campioni d'Italia.

Il rigore calciato da Vitali al 21' del primo tempo di Lanerossi-Fiorentina ha fatto crollare l'imbattibilità di Superchi, l'unico portiere della Serie A che non aveva ancora incassato reti. Il suo primato si è fermato sui 391 minuti. Con l'estremo difensore della squadra campione d'Italia da fuori subito fino ad ora un solo gol Albertosi del Cagliari (battuto da Facchin nella gara interna con il Vicenza) e Spalazzi del Bari. Primato negativo per Ferretti del Palermo: in quattro giornate è stato battuto dodici volte.

La capolista non dà spettacolo, ma continua a vincere

Un regalo del Vicenza all'89°

dal nostro inviato

Vicenza, lunedì mattina

I vicentini non hanno proprio nulla da reclamare: sono stati loro a «regalare» alla Fiorentina la vittoria, ed i toscani, accettando l'omaggio, sono rimasti soli in cima alla classifica a pieno punteggio dopo quattro gare di campionato. Gli errori dei veneti nella fase finale del confronto sono stati determinanti. Poteva vincere il Vicenza, ma Rigoni, saggiamente «liberato» da Cinesinho, ha sprecato una occasione d'oro (al 28' della ripresa), e per completare il quadro proprio nei minuti finali, quando il pareggio pareva certo, Calosi avanzava palla al piede più per perder tempo che per iniziare una azione offensiva. Dietro a lui rinveniva di corsa Amarildo, che gli soffiava la palla. C'era un corri corri generale dei vicentini per tamponare la falla, Amarildo toccava a Merlo che serviva Chiarugi. L'ala toscana tirava in diagonale, il portiere Pianta tentava la parata ma finiva nettamente la palla che sfiorando il montante opposto finiva in rete (44'). Non c'era più tempo per rimediare, ma c'erano mille e una ragione per condannare gli errori. Puricelli ha avuto parole di fuoco contro i suoi, ma i rimproveri servivano a poco. Aiutavano solamente a sbollire la rabbia per la sconfitta.

La Fiorentina non è certo una squadra irresistibile. Ha avuto momenti di fulmine, ma ha anche attraversato periodi di grave rilassamento. Lo scorso anno la squadra toscana viveva sul grande lavoro del centrocampisti Esposito, Merlo e De Sisti. I tre ora sembrano in crisi. Corrono molto, ma non hanno idee. Sbagliano, si arrabattano per riparare agli errori, ma la manovra è fragile, è sorretta solamente dall'estro di questo o quel giocatore. Manca un gioco d'assieme, non si intravvede chi sappia guidare gli altri con un po' di intelligenza. Amarildo fa tutto da solo. Chiarugi anche. Ieri a Vicenza Maraschi si è fatto male dopo pochi minuti ed è stato sostituito da Rizzo. Il cambio ha favorito la costituzione di una cerniera più rigida a centrocampo, a danno però dell'attacco. E' una Fiorentina che non piace, ma è una Fiorentina che vince e questo conta. Si dirà che è anche una squadra fortunata. E' vero, è fortunata e «protetta». Non diciamo la parola «protezione» con malizia. Dobbiamo però constatare come in trasferta la seguono sempre arbitri di valore. Sbardella non ha favorito i veneti, anche se si giocava a Vicenza, perché dirige come un grande arbitro.

I vicentini hanno disputato un primo tempo gagliardo, generoso, svolgendo un gioco interessante. Puricelli, anche contro i campioni d'Italia ha presentato una squadra con tre punte fisse, e con un validissimo centrocampo formato da un bravissimo Cinesinho, da Berlin o da Biasiolo. Cinesinho è il «cervello», il suggeritore di tutte le manovre. Merita un elogio però anche Biasiolo: è l'elemento più interessante del complesso. Gioca d'istinto, ma gioca veloce, come si usa ai giorni nostri. Affiancato a Cinesinho, Biasiolo corre anche per il brasiliano. Questo Vicenza non meritava di perdere, anche perché la Fiorentina non meritava di vincere. Però nel calcio contano solamente i gol. Grazie alle due reti di Chiarugi i toscani hanno riportato una vittoria importante, anzi importantissima perché conquistata in trasferta su un campo difficile e proprio nel giorno in cui l'altra squadra capolista, l'Inter, perdeva a Roma.

Il primo tempo è stato il migliore. Gioco veloce, manovre rapide, suggerimenti intelligenti. Il tutto in un perfetto equilibrio. Al 10' Maraschi scattando sentiva un dolore muscolare. Veniva sostituito da Rizzo. Al 21' sull'attacco in forze del Vicenza Cinesinho serviva un lungo pallone sulla sinistra. Tutto lo schieramento dei toscani era superato. Mentre sulla palla accorreva Berlin, Rogora, l'ul-

Giulio Accatino

(Continua a pagina 8)

Delusi i tifosi per la sconfitta del Torino

serie A: risultati

Bologna-Palermo 3-1 (3-0)
Perani (B.) al 15'; Turra (B.) al 37' e Savoldi (B.) al 40' del primo tempo; Troja (P.) al 27' della ripresa.

Brescia-Bari 0-0

Cagliari-Lazio 1-0 (0-0)
Brugnera (C.) al 18' della ripresa.

Laner.-Fiorentina 1-2 (1-1)
Vitali (L.) su rigore al 21' e Chiarugi (F.) al 33' del primo tempo; Chiarugi (F.) al 43' della ripresa.

Milan-Verona 2-0 (3-0)
Sormani (M.) al 11' e Prati (M.) al 38' della ripresa. L'incontro è stato giocato sabato.

Roma-Inter 2-1 (1-0)
Autorete di Bianchi (I.) al 26' del primo tempo; Petrò (R.) al 9' e Boninsegna (I.) al 32' della ripresa.

Sampdoria-Juventus 0-0

Torino-Napoli 0-2 (0-2)
Canzi (N.) al 34' e Juliano (N.) al 45' del primo tempo.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Fiorentina	8	4	2	0	0	2	0	0	5	1
2. Cagliari	7	4	2	0	0	1	1	0	3	1
3. Milan	6	4	2	0	0	1	0	1	7	2
4. Inter	6	4	2	0	0	1	0	1	6	3
5. Bologna	5	4	2	0	0	0	1	1	5	3
6. Juventus	4	4	1	1	0	0	1	1	5	3
7. Lanerossi	4	4	1	0	1	1	0	1	6	7
8. Bari	4	4	1	1	0	0	1	1	1	1
9. Verona	4	4	2	0	0	0	0	2	3	3
10. Roma	4	4	2	0	0	0	0	2	3	4
11. Napoli	3	4	0	0	1	1	1	1	4	4
12. Lazio	3	4	1	1	0	0	0	2	2	3
13. Torino	3	4	1	0	1	0	1	1	3	6
14. Sampdoria	2	4	0	2	0	0	0	2	1	3
15. Brescia	1	4	0	1	2	0	0	1	1	7
16. Palermo	0	4	0	0	2	0	0	2	4	12

LE PARTITE DEL PROSSIMO TURNO (5ª giornata): Bari-Lanerossi; Fiorentina-Cagliari; Inter-Brescia; Juventus-Torino; Lazio-Sampdoria; Napoli-Roma; Palermo-Milan; Verona-Bologna; Genoa-Como; Modena-Verona; Reggina-Mantova; Padova-Lagnano; Sambenedettese-D.D. Ascoli.

Marcatori

4 RETI: Rivera (Milan) e Vitali (Lanerossi).
3 RETI: Chiarugi (Fiorentina).
2 RETI: Domenghini e Riva (Cagliari), Boninsegna e Bertini (Inter), Haller (Juventus), Rizzolo (Lanerossi), Bui (Verona), Altafini (Napoli), Maschino (Torino), Savoldi (Bologna) e Troja (Palermo).

Media inglese

Fiorentina	+3
Cagliari	+1
Inter e Milan	0
Bologna	—1
Lanerossi, Verona, Juventus, Bari, Napoli e Roma	—2
Torino e Lazio	—3
Sampdoria	—4
Brescia e Palermo	—6

totocalcio

scheda vincente

1	Bologna-Palermo	3-1
x	Brescia-Bari	0-0
1	Cagliari-Lazio	1-0
2	Lanerossi-Fiorentina	1-2
1	Roma-Inter	2-1
x	Sampdoria-Juventus	0-0
2	Torino-Napoli	0-2
1	Catania-Mantova	2-1
x	Como-Modena	0-0
x	Livorno-Perugia	0-0
1	Varese-Cesena	1-0
x	Empoli-Spal	0-0
2	Vis Pesaro-Lucchese	0-1

le quote

13 — Lire 3.067.700
I vincitori sono 123 (5 in Piemonte)

12 — Lire 91.700
I vincitori sono 4112 (237 in Piemonte)

Prossima schedina: Bari-Lanerossi; Fiorentina-Cagliari; Inter-Brescia; Juventus-Torino; Lazio-Sampdoria; Napoli-Roma; Palermo-Milan; Verona-Bologna; Genoa-Como; Modena-Verona; Reggina-Mantova; Padova-Lagnano; Sambenedettese-D.D. Ascoli.

Il monte premi è di Lire 754.671.656

la scheda totip

Colonna: (1-X-2) - 2; 2-2; X-2; 1-X; X-1; 2-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	2	0	L. 4.534.755
Con 11 punti	95	8	L. 95.488
Con 10 punti	1002	107	L. 8.874

Risultati delle corse sulle per la scheda — 1ª corsa: 1) Lavmoss, gr. 1-X-2; 2) Park Top, gr. 2. - 2ª corsa: 1) Asti Spumante, gr. 2; 2) Brumes, gr. 2. - 3ª corsa: 1) Mitzuko, gr. X; 2) Brigata, gr. 2. - 4ª corsa: 1) Urbano, gr. 1; 2) Oslavia, gr. X. - 5ª corsa: 1) Porter, gr. X; 2) Bellmar, gr. 1. - 6ª corsa: 1) Bellini, gr. 2; 2) San Domingo, gr. 1.

Contropiede fatale ai granata

Vano nella ripresa il confuso «forcing» del Torino

(Segue da pagina 7)

gli da lontano (almeno tre). Pulici, Sala e Mondonico che fanno ressa, confusione e finiscono disarmati.

Gli unici a batterci: Bolchi, che tenta di lanciare alcuni palloni lunghi. Puja che corre sulle sue generose gambe da cicogna e sotto l'area avversaria, e un Ferrini che in tutta umiltà cerca di rappezzare reparti sconnessi. Un Ferrini non in grandissima forma, ma più che mai rispettabile. A questo Torino, il Napoli si oppone al suo meglio, con Juliano sempre più accorto e autoritario, con un Barison dalla grinta di combattente (lo si è visto respingere persino un pallone sulla linea di porta!), con Manservisi e Bianchi e Improta che non hanno smesso un attimo di controllare palloni, mai sprecandoli, talora impostando anche i soliti pericolosi contropiedi. Su uno di questi ultimi, al 36', solo la generosità dell'arbitro Torelli ha perdonato un fallo da rigore di Fossati su Manservisi ormai libero in area.

Gli ultimi minuti sono decisamente fiacchi, con i resti di una squadra granata che si batte solo per onor di firma, e con un pubblico scatenato ma che non ha mai fatto più di mortaretti, per fortuna. Torino-Napoli lo si può anche leggere in questa chiave: come un piccolo derby per sportivi che abitano la stessa città ma che si dividono in schiere diversamente ispirate dal filo.

Se Chiappella respira, malgrado abbia schierato una squadra priva di importanti titolari, Cadè ha le sue preoccupazioni: un Torino così fragile è, per molti, una spiacevole novità. Non basta la grinta degli onesti e gagliardi «vecchioni» a tenere in piedi la squadra. Il piede per il gol chi lo mette? Tanta birra a centrocampo (quando funziona) deve poi anche tradursi in reti. I giovani attaccanti grimaldi non sfuggano all'esame di coscienza.

g. a.

Torino: Sattolo; Cereser, Fossati; Puja, Bolchi, Ferrini; Carelli, Sala, Pulici, Moschino (Agroppi dal 45'), Mondonico. 12° Pinotti.

Napoli: Zoff; Monticolo, Fogliana; Zurlini, Vianello, Bianchi; Manservisi, Juliano, Barison, Improta, Canzi. 12° Trevisan, 13° Cavallino.

Arbitro: Torelli.

Reti: nel primo tempo: Canzi al 33' e Juliano al 44'.

Spettatori: 30.000 circa (25.642 paganti, incasso 30 milioni e 180 mila lire). Sorteggio antidoping negativo.

Sciopero in Venezuela degli arbitri di calcio

CARACAS, lunedì mattina.

Gli arbitri di calcio del Venezuela hanno deciso di indire uno sciopero nazionale. Il motivo dell'agitazione non è stato reso noto ufficialmente, ma si ritiene che l'agitazione sia provocata da rivendicazioni di carattere economico.

Stadio Comunale. Il secondo gol napoli: superato dal tiro a sorpresa di Juliano, il portiere Sattolo è «decapitato» dal pallone che torna in campo (f. Moisio)

Pianelli insultato all'uscita dallo Stadio

Qualcuno gli ha anche lanciato monetine - Il presidente conferma: nessun acquisto a novembre, ma recupero degli ottimi elementi infortunati - Moschino (stiramento) forse assente contro la Juventus - Le critiche di Juliano

Il Torino è chiaramente frastornato dalla sconfitta. Pianelli, i giocatori e i tifosi non accettano la beffa della 0-2. Il presidente granata evita un primo assalto dei cronisti, poi di fronte all'insistenza della domanda dichiara: «Potevamo vincere per 3-0 e abbiamo perso. E' inutile continuare a giocare bene. Qui ci vogliono i punti e i gol. In cento e dalla seconda rete subita, poi, siamo stati doppiamente sfortunati. Dalla panchina probabilmente non hanno capito che Moschino si era infortunato. Difatti, l'entrata di Juliano è nata proprio da un errore di Moschino che non ha saputo rispondere al passaggio di Carelli. In quelle condizioni non poteva fare altro».

Gli viene rinnovata la solita domanda: «Intenderete rinforzarvi con le liste di novembre?».

«No — è la replica — Aiuteremo che i nostri tre contravvanti guariscano. Abbiamo Petrini e Giannotti operati di menisco. Quadri infortunato per una distorsione. Cosa dobbiamo ancora comperare, se non un po' di fortuna?».

All'uscita dagli spogliatoi Pianelli deve fronteggiare la protesta dei tifosi più agitati. Al presidente granata viene rimproverata la campagna acquisti, l'impotenza della squadra: volano i soliti insulti e le solite minacce anche se la contestazione parte da un numero molto limitato di persone. Al momento in cui il presidente granata prende posto sull'auto, volano anche le monetine da dieci lire, tanto di moda ai tempi di Rocca. I poliziotti disperdono i cinquanta dimostranti per consentire all'auto di Pianelli di lasciare lo Stadio.

Molti fischi sono indirizzati anche ai giocatori, le cui dichiarazioni sono condite d'amarezza. Carelli dice: «Inutile sudare a cercare la fortuna e la sfortuna. Per vincere le partite bisogna correre, questa è la verità».

Mondonico: «Io di non aver giocato bene, ma a fronte difetto non è stato l'impegno. Dopo quella nostra partenza, prendere due gol in contropiede è inghiotto, ci ha demoralizzati».

Agroppi: «Non andiamo a cercar polemiche. Ora di tratta di tirarci su le maniche e impegnarci al massimo, chiunque giochi. A cominciare da domenica contro la Juventus».

Cereser: «Mi sono fatto sorprendere dall'azione del primo gol. Mi era portato all'attacco e non sono riuscito a recuperare in tempo su Canzi che ha segnato».

Moschino e Pulici scoppiano visibilmente. Moschino spiega: «Proprio sul finire del tempo ha avvertito un dolore alla gamba ed ho chiesto la sostituzione. Carelli mi ha passato la palla ed io non ho potuto disimpegnarmi nel migliore dei modi. Juliano se n'è approfittato andando a segnare il raddoppio per il Napoli. Cosa volete farci? Oggi doveva andare così. Spero di esserci contro la Juventus, ma mi auguro potranno essere più precisi i medici».

Pulici invece ha la cavigila sinistra molto gonfia. Dice: «Una leggera distorsione mi auguro non sia grave».

Il prof. Crosetti a proposito di Moschino precisa: «Ha riportato uno stiramento al bicipite destro. Lo rivedremo domattina a mucoli freddi. Per domenica è meglio non fare previsioni».

Gelli, invece, minimizza la calma. «All'inizio abbiamo fallito sei occasioni da gol — dice — era fatale che in seguito dovessero punirci in contropiede. Ci hanno sorpresi una prima volta mentre stavamo abbracciati in avanti. Una seconda volta mentre Moschino era infortunato e stavamo per effettuare il cambio. Quando si sbagliano tanti gol, ogni discussione è relativa anche se abbiamo dominato la partita da cima a fondo».

Altro cima, logicamente, negli spogliatoi del Napoli. Chiappella esordisce con una battuta: «Alla vittoria del Napoli non ero più abituato. Scusate se vi appaio sconcertato». Poi continua: «Al Torino è successo ciò che era successo a noi contro la Fiorentina. Ha dominato ed ha perso. L'inizio del granata è stato folgorante, la mia squadra era frastornata, credevo di dover incassare il gol da un momento all'altro. Poi ci siamo ripresi. Sul 2-0 con Moschino che usciva, non ho più avuto dubbi riguardo alla nostra vittoria. Per il Torino sembrava fosse caduto il mondo. Era troppo demoralizzato».

Juliano è euforico, non solo per i complimenti che riceve da tutte le parti. «Abbiamo conquistato la nostra prima vittoria proprio su uno dei campi più difficili. Io l'avevo detto ai miei compagni: se superiamo i primi minuti senza subire gol possiamo anche farcela, così è stato a conferma che il Napoli non è poi giù come si crede. Il Torino è la solita grande squadra, ma quest'anno mi pare che il suo attacco si muova meno. Hanno un bel lavorare i centrocampisti, ma se le "punte" non si fanno valere è difficile sodare in rete. D'accordo che mancava Petrini, oltre a Poletti, ma questa mi sembra un'attenuante relativa».

«Che impressione le ha fatto Ferrini?».

«E' il solito gran lavoratore. Ed è stato molto corretto».

Franco Costa

Senza Riva i sardi giocano, ma concludono poco

Un gol del «sostituto» Brugnera ha deciso Cagliari-Lazio (1 a 0)

dal corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

Le assenze di quattro uomini-chiave (Riva e Nenè nel Cagliari, Mazzola e Morrone nella Lazio) si sono fatte sentire più di quanto non si immaginasse alla vigilia. I loro sostituti hanno fatto di tutto per non farli rimpiangere, ma il livello della gara si è rivelato modesto. Il Cagliari privo di Riva rimane una buona squadra e basta. La Lazio senza Ferruccio Mazzola non riesce ad organizzare un gioco conveniente a centro campo ed a rifornire le punte.

Il gol che ha deciso la partita è stato proprio di uno dei sostituti, Brugnera, che ha girato in rete di testa un perfetto pallonetto di Domenghini, dopo una lunga e confusa azione in area laziale. Fino a quel momento, il Cagliari invano aveva attaccato in massa, costringendo la Lazio in difesa. Era fin troppo chiaro che nelle file rossoblù mancavano le conclusioni di Riva. Inoltre, i padroni di casa sono apparsi disconcentrati e piuttosto nervosi, ancora sotto l'influenza della dura battaglia combattuta mercoledì in Coppa delle Fiere con i greci del Salonicco. L'arbitro ha infatti ammonito ufficialmente per proteste Greatti e Brugnera, che apparivano tra i più insofferenti.

Veniamo alla cronaca. Il primo pericolo è per il Cagliari, dopo neanche un minuto di gioco. Lo procura Cucchi, dal quale Albertosi deve uscire precipitosamente. Poi il Cagliari inizia il suo assedio a Di Vincenzo, procurandosi ben sei calci d'angolo (alla fine il conto sarà di 12 a 2 per i padroni di casa). Al 18' i laziali reclamano un calcio di rigore per un fallo di Zignoli su Massa, ma l'arbitro lascia correre. Al 29' Niccolai tira alla disperata da fuori area e colpisce la traversa. Al 39' l'azione più pericolosa dei padroni di casa: Nastasio crossa bene dalla destra, Gori colpisce di testa da pochi metri e Di Vincenzo riesce a bloccare con l'aiuto della traversa. Fino a questo momento il gioco è stato frammentario e confuso, costellato anche da alcuni falli.

La ripresa prosegue sullo stesso ritmo. I padroni di casa insistono all'attacco forse con maggior determinazione rispetto al primo tempo e al 18' vedono premiati i loro sforzi. In una confusa azione della squadra laziale, Di Vincenzo viene preceduto da Nastasio e perde la palla, che giunge a Domenghini; questi dà un pallonetto preciso per la testa di Brugnera, che mette in rete con facilità.

Da questo momento in avanti manovra dei padroni di casa si fa più fluida ed i laziali tentano solo di alleggerirla con qualche contropiede, che viene però neutralizzato dalla difesa cagliaritana. A 10 minuti dalla fine, l'unico serio pericolo per la difesa cagliaritana. Giunge su una punizione dal limite battuta da Fortunato: la barriera è mal disposta e il centravanti laziale spedisce il pallone raso terra a fil di palo, fuori, sulla destra di Albertosi, che era piazzato dall'altra parte. Fino alla fine nient'altro da segnalare, se non la sostituzione di Dolso con Ghio al 43'.

Mario Guerrini

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tommasini; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Nastasio. 12° Reginato, 13° Puli.

Lazio: Di Vincenzo; Papadopulo, Pacco; Wilson, Soldo, Marchesi; Massa, Cucchi, Fortunato, Chinaglia, Dolso. 12° Fiorucci, 13° Ghio.

Arbitro: Carminati di Milano.

Reti: Nel secondo tempo al 18' Brugnera.

Spettatori 28.000, incasso 13 milioni di lire.

Lovati: «Non era un furto se finiva zero a zero»

Cagliari, lunedì mattina.

(m. g.) Nonostante la vittoria, gli spogliatoi del Cagliari restano chiusi almeno un quarto d'ora. Scoprirne non è per nulla contento.

Lovati, dal canto suo: «La partita poteva finire 3 a 0 e il pubblico non ci avrebbe chiamato ladri».

Cagliari. Il tuffo grazie al quale Brugnera, di testa, ha battuto la Lazio (Telefoto Ansa)

PER RECUPERARE, ABBREVIARE
(Corsi autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

scuola media
Idoneità III e licenza

ist. magistrale
Idoneità III, IV e Maturità *

ist. tecnico
(Ragionieri e Geometri) Idoneità II, III, IV, V e Maturità *

ist. tecnico industriale
(Fisici L.) Idoneità II, III

ginnasio
liceo classico
Idoneità alle varie classi e Maturità classica *

liceo scientifico
Idoneità alle III, IV, V e Maturità scientifica *

scuola magistrale
Preparazione eccellente al Diploma di Maestra Scuola Materna *

CORSI DIURNI SERALI
COLLEGIO CONVITTO

* «La Stampa» del 5 agosto 1969 a pag. 14 ha pubblicato l'elenco dei nuovi allievi PRIVATISTI diplomati Maturi negli Esami di Stato 1968/69.

ISTITUTO
BERTOLA
10121 TORINO — Via Po 6 — Tel. 542.949, 541.421, 547.373
FONDATO NEL 1867

SUBITO UN RIGORE, LA FIORENTINA PAREGGIA E VINCE IN EXTREMIS

Chiarugi due volte, dopo il gol di Vitali

(Segue da pagina 7)

tima della difesa viola, saltava ma non riusciva ad intercettare. Allora istintivamente alzava la mano e fermava la palla. Sbardella a due passi non aveva esitazioni a bloccare il calcio di rigore, che Vitali trasformava in gol con un tiro lento ma preciso. I campioni d'Italia hanno tentato subito la rimonta. Amarildo in buona forma ha avuto spunti interessanti. Lo contrastava Scala con efficacia. L'assenza di Maruschi non era compensata dal gioco di Rizzo. La squadra mancava di una punta. Il pareggio comunque arrivava al 40' su una azione isolata di Chiarugi, che De Petri sapeva bloccare. Chiarugi saltava il suo avversario ed effettuava un tiro-cross. Pianta era fuori posizione e la palla entrava in rete.

Nella ripresa il Vicenza sostituiva Faschin infortunato con Rigoni (12'). Stavano tutti maluccio, i padroni di casa e anche gli ospiti campioni d'Italia. C'era veramente da annoiarsi. Poi succedevano gli episodi raccontati all'inizio. Al 28' Rigoni liberato da Cinesinho, anziché fermare la palla e tirare a colpo sicuro voleva deviarla di testa, permettendo così a Superchi di parare; al 44' l'episodio determinante con gli errori di Calosi, di De Petri ed infine con il «buco» di Pianta. Nasceva il gol della vittoria toscana.

g. acc.

Lanerossi Vicenza: Pianta; De Petri, Volpato; Biasiolo, Calosi, Scala; Damiani, Derlin, Vitali, Cinesinho, Faschin (Rigoni dal 57').

Fiorentina: Superchi; Rogora, Cencetti; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maruschi (Rizzo dal 10'), De Sisti, Amarildo.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Reti: nel primo tempo: Vitali, su rigore, al 21'; Chiarugi al 33'; nella ripresa: Chiarugi al 44'.

Spettatori: 22 mila circa

Vicenza. Chiarugi realizza il gol del pareggio, nel finale raddoppierà (Telefoto)

Puricelli: Abbiamo perso per la nostra ingenuità

Vicenza, lunedì matt.

Visibile soddisfazione negli spogliatoi della Fiorentina. Pesnola è raggiante e abbraccia continuamente i giocatori viola. «La mia squadra — *precisa l'allenatore argentino* — ha dato una grande prova di carattere. Come già aveva fatto mercoledì contro l'Oerter in Coppa dei Campioni anche oggi ha saputo rimediare un gol di svantaggio inseguendo fino all'ultimo il pareggio pieno. Forse il Lanerossi era già rassegnato al pareggio, ma ciò è stato fatale ai veneti. La vittoria mi pare giusta anche se abbiamo dovuto combattere in un clima ben differente».

«*Chiarugi sta diventando l'anti-Riva*».

«Chiarugi è stata bravissimo, quando si fanno due gol come ha fatto lui non resta che inchinarsi».

Puricelli, invece, è amareggiato ed accusa i propri uomini per la leggerezza con la quale hanno affrontato il finale di gara. «Una squadra come il Lanerossi — *dice* — non può concedersi il lusso di perdere un punto a due minuti dalla fine. Certe ingenuità non vanno perdonate. I miei uomini non dovevano buttare via il pallone lasciando sui piedi dell'avversario, quando poi soprattutto l'avversario si chiama Fiorentina. Questa era una partita che potevamo anche vincere e che purtroppo abbiamo finito per perdere malamente».

Calcio internazionale

Milan-Estudiantes al centro del programma

Ecco il programma calcistico internazionale della settimana:

MARTEDI' 7 OTTOBRE
Cecoslovacchia-Eire (eliminatoria Mondiali gruppo 3°; andata 3-1).

MERCOLEDI' 8 OTTOBRE
Milan-Estudiantes (andata finale Intercontinentale Coppa dei Campioni).
Inghilterra-Francia (andata 3° gruppo della Coppa Europa per dilettanti).

VENERDI' 10 OTTOBRE
Sudan-Marocco (finale zona africana eliminatorie Mondiali).
Giappone-Australia (eliminatoria Mondiali gruppo 15°).

DOMENICA 12 OTTOBRE
Romania-Portogallo (eliminatoria Mondiali gruppo 1°; andata 3-3).
Lussemburgo-Polonia (eliminatoria Mondiali gruppo 8°; andata 3-3).
Corea del Sud-Giappone (eliminatoria Mondiali gruppo 15°).
Francia-Portogallo (amichevole «Under 23»).

I campioni dell'Aquila sconfitti a Napoli: 12-8

Ecco i risultati della prima giornata del campionato italiano di rugby di serie «A»:

Petrarca-Frascati 8-3; Metalcrom Treviso-Rugagliano 18-11; Olimpic-Esercito 14-8; Parma-Fiamme Oro 10-9; Toninchilli-Lazio 6-3; Cus Napoli-L'Aquila 12-8.

La classifica: Petrarca, Metalcrom, Olimpic, Parma, Toninchilli e Cus Napoli punti 2; Rugagliano, Frascati, Esercito, Fiamme Oro, Lazio e L'Aquila 0.

Sampdoria e Juventus: incontro da 0 a 0

Il primo tempo dei bianconeri bilanciato dalla ripresa blucerchiata

La strana prova di Haller «spettatore in campo» - Salda la difesa juventina con Salvadore, Morini e Leoncini - Furino sostituito nel secondo tempo da Favalli - Belle parate di Tancredi su tiri di Morelli e Salvi

dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina.

Un tempo per la Juventus, uno per la Samp, pareggio senza reti a Marassi. La Juventus deve accontentarsi di quel che passa la sua stretta prima linea, dove i tre assi dell'attacco sono stasera in rendimento, quando l'uno splende l'altro si appanna. Ieri Anastasi ha ritrovato la sua fresca vivacità, rendendo felici migliaia di tifosi bianconeri giunti da Torino e da tutta la Riviera; Vieri, sofferente di mal di gola e soprattutto in preda ad una emozione, mal controllata, nel muoversi davanti al suo ex-pubblico, ha giocato con impegno, bravo nel lavoro di costruzione ma sfortunato nei tiri. Haller sembrava un distinto spettatore in campo. Avrà toccato in attacco sì e no cinque palloni, con disappunto del collega Palmieri venuto apposta da Amburgo per raccontare della salute e del rendimento del «cavallo matto» juventino che pare sia indispensabile alla Germania in occasione della prossima partita con la Scozia (irà per lo stesso motivo anche un'intera troupe televisiva). A metà settimana arriverà dal Nord a Torino anche il selezionatore germanico Schoen e scoprirà che quando Haller ha dichiarato di avere una punta d'ernia non sapeva a fondo quanto le parole del suo non perfetto italiano significassero. Il medico sociale della Juventus, dott. La Neve, ha dovuto spiegare al giocatore che la orunlgia di cui soffre non è malanno grave e che non vi è necessità di intervento chirurgico. Al biondo tedesco deve tuttavia essere rimasta una grande paura, unita alla preoccupazione di non rendere più serio il suo malessere con sforzi rabbiosi. Non si muove con disinvoltura, talvolta non si muove quasi. Ieri neppure una volta ha messo in evidenza quello scatto irresistibile in due tempi, tanto ammirato nella prima gara di campionato contro il Palermo. Schoen e La Neve potranno essere più utili del trainer Carniglia nel convincere Helmut a gettare dietro le spalle ogni apprensione. Haller deve vincere il dolore fisico e avere il coraggio di rischiare, proprio quanto non ha fatto a Marassi, contro la Samp.

Anche per questo motivo la Juventus non è riuscita a trasformare il gol in pressione durata quarantacinque minuti. Nel periodo iniziale di gara Carniglia ha effettuato le grandi manovre tattiche, allorché Salvadore, Morini e Leoncini si sono scambiati due o tre volte gli avversari diretti fino a trovare una ottima sistemazione: Leoncini si è inasso a giocare quasi da stopper sui contravanti arretrato Salvi, Morini si è prodotto in scorribande «a scintille» per fermare l'irruente Cristin e Salvadore ha avuto il compito più duro, spostato su un Morelli più che mai sfuggente e pericoloso. Tutti e tre hanno dato buona prova, risultando in progresso, e se è piaciuta la tenacia di «Leo» si può apprezzare che è ammirevole lo scarno ed efficace impeto di Salvadore, e che vanno sottolineati i miglioramenti di Morini, un difensore che di domenica in domenica convince chi ha fiducia in lui. La difesa juventina, sorretta da Castano ben sicuro, non ha avuto troppe difficoltà nel controllare le punte avversarie.

C'è stato solo un gran tiro di Morelli, cui ha risposto Tancredi con una parata tanto pronta quanto intelligente. La palla filava fortissima a fil di traversa, resa più pericolosa dalla deviazione impressa dal vento. Tancredi, inarcandosi all'indietro, l'ha schiaffeggiata al di là della porta.

Il grande lavoro dei bianconeri si è svolto, però, a centrocampo dove il rientrante Del Sol, l'inesauribile Furino, con Vieri e talvolta con Leonardi che arretrava, hanno creato una zona di continui lanci efficienti.

Vieri ha avuto una palla-gol su respinta della difesa avversaria (e un'altra identica l'avrà nel secondo tempo) e l'ha spedita sulle gradinate, tirando subito, forte e fuori mira. Leonardi ha minacciato Battara con una punizione che ha sfiorato il palo e con un colpo di testa, per verità piuttosto fiacco.

Anastasi, controllato attentamente da Spanio, in prima battuta, e da Negrisolo «difensore libero» ha allargato bene sull'ala, non trovando però chi raccogliesse i suoi centri.

Nella ripresa si è avuta l'impressione che le squadre si fossero scambiate le maglie. Dove prima si muoveva disinvolta la Juventus agiva ora la Samp, e viceversa.

Carniglia ha sostituito Furino con Favalli, che entrato in gara a freddo ha reso meno. Molti criticano l'allenatore per non aver lasciato a riposo Haller, ma ci sembra che il ragionamento del trainer, in partenza, fosse valido. Haller è un estroso, dal gioco imprevedibile: se lo si manda in campo è bene lasciarlo, sperando nello sprazzo da fuoriclasse di cui è capace. Va inoltre considerato che Furino e Favalli erano reduci dalla pesante partita di Plovdiv. Un tempo di lavoro alternato al turno di riposo si presentava come soluzione equa per entrambi i giocatori. Del resto, se la Juventus, senza Furino e con Favalli, ha ceduto, la colpa, o meglio il merito, è soprattutto nel risveglio de'la Samp. Tra i blucerchiati si sono messi in evidenza, Benetti (giocava contro chi l'aveva ceduto, ma pure in prestito), Cristin, autore tra l'altro di un pauroso scontro con involontaria scarpata in faccia all'amico Morini, Morelli e Salvi. Quest'ultimo, su centro di Corni e mancato intervento di Leoncini, ha avuto sul piede il pallone decisivo, ma Tancredi è riuscito a salvare, buttandosi a corpo morto per deviare la staffilata a fil di palo.

Un po' di sfilacciamento finale nella Juventus, in cui Leonardi e qualcun altro denunciavano la stanchezza, nonostante un salvataggio di Morini sull'inafferrabile Morelli e la chiusura dell'incontro.

Il pareggio è giusto. Della Juventus si è detto. La Samp ha confermato di essere una compagine equilibrata. Non ha grandi assi che predominano, ma neppure punti molto deboli, ora che Nielsen è stato lasciato saggiamente a riposo. Ha Frustalupi rientrato appena ieri, migliorerà e se gli avanti avranno maggior convinzione, i liguri possono risalire da una zona di bassa classifica che non meritano.

Paolo Bertoldi

Genova. Con un tempestivo intervento, il portiere sampdoriano Battara neutralizza una puntata di Vieri (Tel. Leoni)

A incontro concluso, serene dichiarazioni dei contendenti

Vieri è ancora l'idolo di Marassi

L'ex sampdoriano è stato salutato con simpatia dai dirigenti e dal suo vecchio pubblico - Morini difende Cristin che lo ha colpito: «Non l'ha fatto apposta» - Benetti elogia Tancredi - Salvi rimpiange l'occasione da gol sfumata

dal nostro inviato

Genova, lunedì mattina

Roberto Vieri, Francesco Morini e Romeo Benetti erano i personaggi più attesi di Sampdoria-Juventus. Non sono delusi. I primi due, ex sampdoriani, a Rue para hanno ricevuto ieri spogliatoi la visita dell'avvocato Colantuoni, il presidente della Samp li considera come figli suoi. Era in apprensione per le condizioni di Morini che, sul campo, era stato colpito con violenza, anche se involontariamente, da Cristin prodotosi in una pericolosa rovesciata. Nulla di grave, una semplice contusione al capo. Acute notizie rassicuranti si è intrattenuto con Vieri. «Hai giocato bene — gli ha detto — ma puoi fare di più. Nella Juventus devrai diventare il nuovo Bonfanti». Vieri ha sorriso compiaciuto. L'ex «idolo» dei tifosi blucerchiati era acceso in campo indebolito per le cure praticategli per superare un fastidioso mal di gola che lo aveva colpito in notte scorsa a Villar Perosa: «Ero anche un po' emozionato — ha confessato il toscano — tre anni trascorsi a Genova non si possono dimenticare in pochi mesi. Comunque mi sono ripreso abbastanza bene e credo di non aver sfigurato. Il pubblico è stato molto cavalleresco.

Anche per il presidente Colella il risultato è equo: «Un punto in trasferta è sempre un mezzo successo» dice.

Morini, che sulla fronte reca i segni della scarpata di Cristin, ha difeso l'attaccante avversario: «Cristin non mi ha certo colpito di proposito. Purtroppo ha la testa dura».

«Che effetto le ha fatto giocare a Marassi con una maglia diversa da quella della Samp?»

«All'inizio ero teso. Sono stato blucerchiato per nove anni, sono però un professionista e come tale non devo cedere ai sentimenti».

Nessuna emozione invece per Benetti, ex bianconero ed ora in forza alla Juventus: «Nella ripresa ho avuto sui piedi un'occasione d'oro. Tancredi è riuscito a respingere il tiro fortunosamente con il ginocchio».

Bruno Bernardi

Le formazioni

Sampdoria: Battara; Salsadini, Sabatini; Corni, Spanio, Negrisolo; Morelli, Frustalupi, Salvi, Benetti, Cristin, 12° Paterlini, 13° Jacomuzzi.

Juventus: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Del Sol; Furino (Favalli dal 65'), Haller, Anastasi, Vieri e Leonardi.

Arbitro: Monti di Ancona.

Spettatori: 30 mila (26 mila paganti, incasso 48 milioni).

Il C. T. Valcareggi a Marassi: azzurrabili in osservazione

Genova, lunedì mattina.

(b. b.) Ferruccio Valcareggi ha assistito all'incontro fra Sampdoria e Juventus per osservare alcuni giocatori candidati a vestire la maglia azzurra il 6 novembre prossimo a Roma contro il Galles, nel quadro delle qualificazione ai mondiali in Messico.

Il c.t. della Nazionale ha «visionato» in modo particolare Anastasi, Salvadore, Castano e Vieri. Non ha fatto anticipazioni sulla squadra che, fra meno di un mese, giocherà all'Olimpico. Ha detto però che non ci saranno grosse novità: «Per la rappresentativa maggiore il gruppo di giocatori li conosciamo».

«Il veronese Fai non merita la convocazione?»

«Sui non è giovanissimo. Sta giocando molto bene e se continuerà così per un po' di tempo non è escluso che lo si possa prendere in considerazione».

«Come le è parso Anastasi?»

«Si muove con la consueta rapidità, spostandosi da sinistra a destra. Corre molto. E' sempre lui».

Valcareggi ha poi informato che Riva, dopo alcuni controlli, lo con i suoi collaboratori Bearzot e Vicini, diramerà l'elenco dei convocati per le rappresentative «Under 23» e «Under 21» che saranno impegnate rispettivamente il Sabato) il 30 ottobre contro la Spagna e a Mantova il 1 novembre contro l'Ungheria. I giovani azzurri scenderanno in allenamento mercoledì a Coverciano. Dalla lista non figureranno ingiustamente i milanisti impegnati in Coppa dei Campioni con l'Estudiantes.

Travolto nel primo tempo il fragile Palermo

Un facile 3 a 1 per il Bologna

dal corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Il Palermo ha continuato la serie delle sconfitte confermandosi squadra estremamente fragile soprattutto in difesa. I siciliani sono stati travolti nel primo tempo (finito per tre reti a zero) da un Bologna spigliato e pratico che ha avuto in Turra un valido sostituto di Bulgarelli, mentre il giovane Scala ha dato un'ulteriore conferma di promettenti doti tecniche e di una notevole lucidità di gioco. Il Palermo ha colto con Troja il punto della bandiera sette minuti dal termine. In effetti il centravanti, senz'altro uno dei migliori, meritava la soddisfazione personale. Il suo duello con Cresci è stato uno dei motivi più interessanti dell'incontro, piacevole, correttissimo, aperto. Fin troppo da parte del Palermo che già dall'inizio ha abbandonato ogni tattica prudenziale lanciandosi all'attacco.

I rossoblù non hanno avuto difficoltà a sfruttare i larghi varchi a centrocampo e nella difesa avversari, sospinti, oltre che dai due bravissimi interni già nominati, dagli ottimi Perani e Gregori. In ombra Muiesan, Savoldi è risultato una punta staccata e incisiva. Fra i rosanero, particolarmente attivi nella ripresa si sono segnalati, oltre al centravanti, Lancini e Causio. Apprezzabili spunti da parte dell'esordiente Alfredo Alario (nato il 1° gennaio '48 a Palermo) il quale tuttavia è nettamente calato alla distanza. In due delle tre reti può essere chiamato in causa l'incertezza del portiere Ferretti. Ottimo l'arbitraggio del giovane Menchi.

La prima rete del Bologna è stata realizzata al 19': un cross di Ferrari metteva in azione Savoldi il quale lanciava Perani. Liberatosi di un difensore: l'ala bolognese scoccava un rasoterra: il pallone entrava in rete a un metro dal palo di destra, con Ferretti, in ritardo, nettamente tagliato fuori: al 27' Muiesan azzeccava una perfetta «apertura» a Gregori, fulminio cross a Turra che, al centro dell'area, insaccava al volo con un tiro imparabile. L'azione veramente stupenda per rapidità di esecuzione è stata lungamente applaudita. Al 41' Gregori calciava una punizione a Savoldi, con stacco notevole, scattava su tutti, colpendo di testa un pallone che scavalcava l'indeciso Ferretti, ferma fuori dai pali.

Nella ripresa i rossoblù, col risultato in tasca, rallentavano un po', sicché al 31' respingendo corto un cross di Pellizzari permettevano l'intervento di Trojo, che si liberava la sfera e scaricava un bolide imparabile. Sul 3 a 1 è finita ogni emozione.

Enzo Masi

Bologna: *Adani; Roversi, Prini; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Turra, Muiesan, Scala, Savoldi;* 12° *Di Carlo;* 13° *Righi.*

Palermo: *Ferretti; Pasetti, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, Landri; Alario, Causio, Troja, Ferrari, Pellizzaro;* 12° *Cei,* 13° *Costantini.*

Arbitro: *Mascali di Pisa.*

Marcatori: *nel primo tempo al 19' Perani, al 27' Turra, al 41' Savoldi; nella ripresa al 38' Troja.*

Spettatori paganti 13.499 (più 6750 abbonati) per un incasso di L. 18.021.500.

Bologna. Savoldi, anticipando Landri, segna di testa il terzo gol dei rossoblù (Tel. Ansa)

Fabbri: «Abbiamo fatto tutto nel primo tempo»

Bologna, lunedì mattina.

(e. m.) - *Edmondo Fabbri ha commentato così la partita: «Un ottimo primo tempo: si poteva continuare, ma non si può pretendere la massima concentrazione per novanta minuti quando si va al riposo in vantaggio di tre reti, due delle quali bellissime. Nella ripresa i nostri si sono persi un po' in lezioni tecniche. Mi è venuto rabbia... ma non voglio fare lo scontento quando va così. Certo, avrei qualcosa da rimproverare alla difesa per quel gol di Troja: ma lasciamo andare. Il Palermo non è ricorso al catenaccio: secondo la tradizione le squadre di Di Bella fanno del gioco. Certe folate offensive ci hanno messo qualche volta in difficoltà. Tuttavia abbiamo saputo sfruttare bene in contropiede i corridoi liberi. Sono convinto che il Palermo migliorerà il proprio classifica».*

Concetto Di Bella non se l'è presa troppo per la secca sconfitta: «Non parliamo di disastro! Per un quarto d'ora, quello d'inizio, siamo stati alla pari. Se Ferrari avesse spinto in porta quel pallone al 1'... ma è gol, invece, il hanno fatto loro. Il Palermo tuttavia, ha reagito: per una quarantina di minuti è rimasto nella metà campo avversaria. Mancavano Reja e Barcellino: ho dovuto trasformare Ferrari in interno di spola: insomma, con quel che c'era a disposizione si è fatto il massimo. Non ditemi che il Bologna ha tirato i remi in barca nella ripresa: sono stati i nostri a costringerlo in difesa. Insomma, non mi avvilisco. Il campionato è lungo e sono convinto che risaliremo la china».

Janich ha giustificato il secondo tempo un po' opaco dei rossoblù: «Cosa volevate? Con un simile vantaggio si spiegano anche certe licenze e certe pause. Io credo che tutta la squadra meriti un discreto plauso».

Cresci ha tessuto gli elogi di Troja: «Vi assicuro che mi ha fatto ammattire».

Osservatore interessato (la squadra rossoblù giocherà domenica a Verona) l'allenatore Renato Lucchi. «Ho visto due difese un po' impacciate, e quella del Bologna sopratutto nel gioco di testa. Domenica contro Bui e Trapattoni, se giocherà così correrà seri pericoli. Quanto al Palermo, mi riesce a spiegarmi perché non abbia ceduto lo stopper Giubertoni per il quale offrivano una grossa cifra, trattenendolo per farlo poi giocare terzino. Con tutti quei milioni, il Palermo poteva rinforzarsi. Ma sono cose che non mi riguardano».

Mercoledì a San Siro per la Coppa Intercontinentale

Lo schieramento del Milan che affronta l'Estudiantes

Combin centrattacco, forse Sormani mezzala di punta

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Nereo Rocco ha già annunciato la formazione che schiererà mercoledì sera a San Siro contro l'Estudiantes. Nella partita di andata valevole per la finale della Coppa Intercontinentale il Milan giocherà con: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malazrasi, Fogli; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera e Prati. Il trainer rossonero parlerà con se in panchina il portiere di riserva Vecchi e Salvin, Fontana, Bagnoni, Trapattoni e Golin. Non ci sarà, invece, Maldera, che, toccato duro sabato contro il Verona alla caviglia destra, dovrà restare a riposo dieci giorni.

Rocco ha annunciato la formazione dopo aver diretto ieri mattina a Carnago un allenamento riservato a Combin, Malazrasi, Fortunato, Santin, Golin ed ai due portieri di riserva Vecchi e Belli. Le condizioni di Combin e di Malazrasi sono ottime perfette. Ad ogni modo oggi e in programma una partita di allenamento per collaudare definitivamente i due infortunati.

«I recuperi di Combin compariscono l'esclusione di Rognoni — ha spiegato Rocco — ma non è detto che l'ingresso di Nestor debba forzatamente costringermi ad impiegare Sormani all'ala. Infatti sto sperimentando il proposito di utilizzare Sormani come interno di punta, trattandosi di una partita che dovremmo giocare tutta o quasi all'attacco, e di lasciare Lodetti sulla fascia laterale del campo. Ma prima di prendere una decisione, parlerò anche con i dirigenti interessati».

«I rossoneri, che ieri hanno goduto di dodici ore di libertà, sono rientrati in serata a Carnago — ha proseguito Rocco —, per oggi ho in programma la partitella, domani farò svolgere una seduta di preparazione ginnico-atletica, mercoledì sera, dopo la partita con l'Estudiantes, dormiremo nuovamente a Carnago. Giovedì libertà e venerdì partiremo per incontrare il Palermo.

Nereo Rocco si è rammaricato per le dichiarazioni rilasciate dagli argentini, i quali, a tre giorni di distanza dalla partita, hanno incominciato a lamentarsi dell'arbitro, il cui nominativo, fra l'altro, non è ancora noto. Infatti il direttore di gara sarà sorteggiato soltanto un'ora prima dell'incontro. L'allenatore rossonero ha accusato i sudamericani di scarsa memoria ed ha rammentato il comportamento del signor Brozzi, argentino, che diresse Santos-Milan a Rio nella finale della Coppa Intercontinentale di sei anni fa, comportamento sfacciatamente anti-rossonero.

I sudamericani ieri hanno riposato nella mattinata. Ha fatto eccezione il difensore Malbernat, le cui condizioni fisiche sono notevolmente migliorate. Nel pomeriggio hanno assistito alla partita Varese-Genoa ed alle ore 20 hanno disputato una partita amichevole con una formazione ragazzi del Varese. Hanno vinto per 1-0 con un gol di Rosato.

L'allenatore Zubeldia, che rientrerà nota la formazione soltanto mercoledì mattina, ha spiegato che l'allenamento di oggi si svolgerà nel pomeriggio a Biandronno, sul cui campo i suoi calciatori completeranno la preparazione domani. Zubeldia ha ribadito la certezza di conquistare la coppa. «Nella peggiore delle ipotesi — ha spiegato — a San Siro accuseremo lo scarto di un solo gol e nella partita di ritorno vinceremo facilmente».

Giorgio Bellani

Un cileno dirigerà l'incontro di ritorno

SANTIAGO DEL CILE, lunedì mattina.

L'arbitro cileno Domingo Massaro ha accettato di dirigere l'incontro di ritorno della Coppa intercontinentale del campioni di calcio tra Estudiantes e Milan, in programma il 22 ottobre prossimo a Buenos Aires.

Massaro è il quinto arbitro sudamericano proposto alle due società dalla Confederazione sudamericana di calcio. Gli altri quattro erano stati respinti dall'una o dall'altra squadra.

SPECIALITA' GASTRONOMICHE
POLLO ARENA
messicani colombiani
PRODOTTI DI ALTA QUALITA'

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Salbertrand 68 (ang. via N. Bianchi)
Cap. tram 2-4 - Autobus 65 - Tel. 77.46.56

Una Roma scatenata batte l'Inter: 2-1

Allo Stadio Olimpico, davanti ad 80 mila spettatori

Autorete di Suarez, Peiró raddoppia Gol di Boninsegna, poi pali in serie

Più veloci e sicuri i giallorossi, deboli a centrocampo i nerazzurri - Mazzola e i colleghi dell'attacco hanno cercato invano di aprirsi un varco con spunti isolati - Negato un rigore per parte - Molte azioni elettrizzanti dei romani

dal nostro inviato

Roma, lunedì mattina.

Grossa sorpresa all'Olimpico, la Roma di Helenio Herrera ha battuto per 2 a 1 l'Inter di Heriberto e la superiorità dei giallorossi, dal primo all'ultimo minuto, è stata tale che non avrebbe certo fatto scandalo più sonante punteggio a favore della squadra di casa. I nerazzurri non possono mendicare scuse, sono stati dominati sempre, sia sul piano agonistico sia sul piano tattico, prova ne sia che sono bastate poche battute perché la partita prendesse ben definita fisionomia.

«H. H. 1», al fischio d'avvio, subito ha arretrato Capello e Cordova, lasciando in avanti Cappellini, Landini II e Peiró. «H. H. 2», allora, ha disposto Facchetti, Cappellini, Burgnich su Landini II e Bedin su Peiró, presto cambiando Bedin con Facchetti. Fin qui, il confronto, dal più al meno, è stato ad armi pari. Ma, a centrocampo, la Roma si è sbrigata a prender in mano le redini della partita. Capello e Cordova, affiancati da un efficacissimo Salvori, hanno cominciato ad impartire splendida lezione di bel *football*, mentre Bedin, Bertini e Corso, che avrebbero dovuto contrastarli, si sono fatti cogliere in trappola.

Nella ragnatela degli spostamenti velocissimi operati dai tre avversari, i nerazzurri hanno smarrito ogni lucidità di idee. Da un lato, c'erano Cordova, Salvori e Capello che sgusciavano svelti e sicuri, apparentemente irresistibili ad ogni marcamento, con un'azione sempre lucida ed incisiva, dall'altro c'era un'Inter che combatteva bene, ma che continuava ad annaspare e più il tempo passava e meno i nerazzurri riuscivano a prendere l'esatta misura dei rimbalzi.

I giallorossi svolgevano gran mole di lavoro nella fascia centrale del terreno, poi, con pochi intelligenti passaggi, si lanciavano all'offensiva, filtrando con estrema facilità. In cinque minuti, due volte Vieri si salvava in corner su Landini e su Capello, quindi, al 7', una incursione di Petrelli mandava la palla a schizzar su un palo della porta milanese. L'Inter cercava di reagire, ma la sua orazione veniva, tutto le manovre, malamente imbastite, malamente condivano conclusero, ogni «invito» a Mazzola e Reif ed a Boninsegna era sfasato, o troppo lungo o troppo corto.

La gara, trascorsa una sfuriata iniziale, un po' si spegneva, con i nerazzurri che davano l'impressione di un maggior controllo e di una maggiore disinvoltura. Però, a riaccendere l'entusiasmo sugli spalti, gremiti di oltre ottantamila spettatori, giungeva, al 39' minuto, un clamoroso autogol. Su uno scambio Landini-Salvori, toccava a Salvori il tiro verso Vieri. La «cannonata» del mediano, probabilmente, sarebbe finita fuori dallo specchio della rete, Vieri, del resto, era ben piazzato. L'organismo giocava un pessimo scherzo a Suarez che allungava una gamba per intercettare la palla in calcio d'angolo. Capitava il «patatrac»: la sfera, mal colpita, mutava bruscamente direzione, rendendo vano il disperato tuffo del portiere interista.

Un brutto «k.o.» a freddo, che, comunque, portava in vantaggio la compagine che se lo meritava ed il tempo a chiudere in un'atmosfera di attesa, nella quasi generale convinzione che l'Inter, nella ripresa, bene o male avrebbe rimediato alla situazione. In effetto, Boninsegna, al 7' minuto, aveva una occasione favorevole, ma la sciupava. Poi, un fuoco d'artificio di sbadigli a tamburo battente. Botte e risposte da mazzar il fiato.

Avanzata di Facchetti, che tirava a lato d'un soffio; controffensiva di Peiró, e liberava Bedin; veniva avanti Suarez e la difesa romanista faceva velo all'ultimo momento; partivano in contropiede gli uomini di Helenio e sfioravano il gol; l'Inter ribatteva a testa bassa, Bertini tirava una fiacca sventola che incocciava il palo. Le azioni si susseguivano elettrizzanti, senza un attimo di sosta. Ed ecco, al 9', Capello filarsene via e contrare quasi dalla posizione del corner. Rossa davanti a Vieri: Peiró anticipava di un attimo Facchetti, coglieva al volo la palla e la scagliava in rete.

2 a 0 per la Roma. Finita la serie dei brividi? Nemmen per sogno. Usciva Bedin e lo sostituiva Bellugi. La Roma insisteva, al 12' Capello tirava una punizione, Vieri intercettava il bolide, la sfera gli sfuggiva, urlava la traversa rimbombava a terra, proprio sulla linea bianca, dove il portiere con un salto acrobatico la ripescava. Al 15' ancora Capello si presentava solo di fronte a Vieri, che rischiando la pelle, lo bloccava per miracolo.

L'Inter poteva esser travolta, eppure l'orgoglio della squadrone la sorreggeva. Dalla panchina Heriberto Herrera urlava il suo incitamento, i nerazzurri superavano il momento critico e, a loro volta, si proiettavano alla controffensiva. Un timido tentativo di Corso, fermato da Cinulfi, poi, al 28', Corso imbeccava Boninsegna che, stavolta, non sbagliava mira. 2 a 1, il risultato tornava in discussione.

Ripresa all'attacco. 29', Peiró s'inquneava tra le maglie della difesa milanese. Colpiva di testa, la palla, beffarda, una volta ancora urlava il palo. Momenti di fuoco. Bet lasciava il campo zoppicante, al suo posto giocava Spinosi. Facchetti, al 31', effettuava una ravvicinata che Cinulfi annullava con un balzo prodigioso, al 42' Spinosi si «mangiava» un gol già fatto per metà. Due falli in area di rigore, uno su Bertini, il secondo su Peiró, Francescon, in entrambe le occasioni, vedeva, ma faceva cenno di proseguire. Il coro immenso di un tifo che saliva al cielo, Ro-ma, Ro-ma, Ro-ma, il tempo che sembrava non dovesse più passare, i tre trilli conclusivi, un'ovazione immensa a chiudere la contesa.

Una bella Roma, con alcuni elementi in vetrina, Capello, Salvori, Cordova e Peiró nell'ordine. Un'Inter in sordina, svagata, confusa, con una grossa falla a centrocampo. La cattiva giornata di Bedin e di Bertini ha influito negativamente anche su Corso. E' mancato così qualsiasi appoggio all'attacco, dove Mazzola, Boninsegna e Reif, ben presto spaesati, si sono visti costretti a tentar inutilmente di riaprirsi un varco con spunti isolati.

Gigi Boccacini

Roma: Cinulfi; Bet (dal 75' Spinosi), Petrelli; Salvori, Cappelli, Bertini; Cappellini, Landini II, Peiró, Capello, Cordova; 12° Evangelista.

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti, Bedin (dal 34' Bellugi); Landini I, Suarez; Reif, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso; 12° Girardi.

Roma. Peiró, seminascosto da Facchetti, segna il secondo gol, mentre Landini (n. 5) e Cappellini (n. 7) osservano

Roma. Heriberto ed Helenio si sorridono ai bordi del campo ma non si salutano (Tel.)

Tra Helenio ed Heriberto in panchina divertente duello a chi gridava di più

I due Herrera hanno vissuto ore di tensione - Il tecnico romanista ha evitato di salutare il collega - Negli spogliatoi della Roma un urlo: «Siamo più forti di loro»

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina.

«La Roma è più forte dell'Inter», ha urlato, come impazzito per la gioia, Helenio Herrera mentre stava chiudendo la porta dello spogliatoio al termine dell'incontro. Il «mago», secondo la sua abitudine, si riserva di commentare la partita dopo aver riflettuto per 24 ore. Ed anche questa volta ha mantenuto il suo impegno. Ma la frase pronunciata in un momento di incontenibile euforia ha rivelato per intero il dramma dell'uomo Herrera, il tecnico discusso, famoso alla guida della squadra nerazzurra.

Non è difficile indovinare con quanto desiderio Helenio abbia inseguito il sogno di prendersi una clamorosa rivincita. Il smentire coloro che lo licenziarono senza concedergli una prova d'appello. Il suo giorno è finalmente venuto. Per tutta la settimana si è notato un Herrera diverso, nervoso, preoccupato. Lo scorso anno la sua Roma fu umiliata due volte dall'Inter: a San Siro e all'Olimpico. Il timore di una terza sconfitta lo tormentava. Questa volta non poteva fallire. La sua natura polemica, che ha sempre puntato sulla carta vincente, avrebbe subito un fiero colpo.

Il confronto diretto con l'altro Herrera si è aggiunto come un elemento suggestivo che ha contribuito ancora di più a rendere l'atmosfera carica di tensione. Anche Heriberto, un estraneo nella battaglia personale fra Helenio e l'Inter, è rimasto coinvolto nel clima della commessa. Durante la partita le due panchine hanno spesso vacillato sotto i continui sobbalzi dei due «H.H.» che gridavano incitamenti, si alzavano di scatto, mostravano con ampi gesti delle mani di volta in volta la delusione e la gioia.

Non esiste rivalità fra i due, ma ieri Helenio evidentemente aveva dichiarato guerra aperta a tutti gli interisti. Non ha rivolto neppure uno sguardo ad Heriberto, è mancata la consueta stretta di mano. Quando le squadre erano già in campo il tecnico romanista è comparso sul terreno di gioco seguito a pochi metri di distanza da Heriberto. Non si è voltato, lo ha ignorato chiaramente di proposito. Altrettanto ha fatto al termine della gara. Heriberto si è fermato sull'angolo del terreno di gioco. Ma il suo collega lo ha scartato abilmente passandogli frettolosamente alle spalle. Quasi per evitare un possibile incontro, all'inizio della ripresa, il «mago» giallorosso è entrato in campo di corsa. Un fatto inconsueto per Helenio che procede sempre con passo controllato.

Con la vittoria di ieri Helenio ha consolidato il bilancio positivo che non lo ha mai visto sconfitto da Heriberto sul proprio campo. Nelle partite di campionato due volte ha vinto Helenio, due volte Heriberto, sei i pareggi. Ma c'è un particolare curioso. Il paraguaiano riuscì a sconfiggere Helenio nella finale di Coppa Italia a Roma (Juventus-Inter disputata il 29 agosto 1965), ieri si è giocato di nuovo nello stesso stadio Olimpico. Alla guida di due squadre diverse, a distanza di tanti anni, il tecnico romanista si è preso la rivincita anche su Heriberto.

Una giornata piena, trionfale che nonostante la prestigiosa carriera del «mago» rimarrà come uno degli episodi più importanti della sua vita sportiva.

Mario Bianchini

Il Bari (con 10 uomini in difesa) pareggia sul campo del Brescia: 0 a 0

Un tifoso colto da infarto - Turchetto s'infortuna: sospetta frattura della caviglia destra

dal corrispondente

Brescia, lunedì mattina.

Il Brescia non è riuscito a spezzare il blocco difensivo del Bari: 0-0. L'arbitro Pugliese ha impiegato addirittura dieci minuti in difesa, lasciando al solo Cané il compito di disturbare le retrovie dei lombardi. Colti hanno dovuto intervenire soltanto cinque o sei volte, compiendo una unica parata di un certo impegno. La squadra bresciana, quindi, ha svolto un improbo lavoro d'assedio, con Menichelli in evidenza: autolesionismo pericoloso, l'attaccante è stato fermato da uno Spalazzi «paratutto», che in tre occasioni è riuscito a salvare il risultato. Al Brescia è mancata l'altra punta, De Paoli, che nuoce sempre più il peso dei suoi trentun anni. E' ormai un giocatore di mestiere, che deve giocarsi nei pressi dell'area di rigore per essere servito. E' necessario perciò che gli venga affiancato un giovane.

Comunque, se De Paoli non ha reso a dovere, lo si deve anche al controllo stretto di Spinzi, che non gli ha quasi mai lasciato tregua. Una condotta degna di nota hanno tenuto ancora una volta Zecchini, Bercellino e Manera, oltre al già citato Menichelli. Dei Bari, tutto il reparto difensivo va elogiato, con Spalazzi in prima luogo, e poi Cané.

Con una squadra arroccata in difesa e l'altra che cerca disperatamente il successo, il gioco del calcio non è esistito se non a sprazzi, e piuttosto rari. Salvo quindi il bilancio positivo per il Bari, che è quello che conta agli effetti della classifica, di concreto non c'è stato nulla. Si potrebbe aggiungere la nuova sconfitta per un Brescia che ha in effetti dimostrato qualcosa di più che nelle precedenti partite ma siamo molto lontani dal poter constatare che la squadra è valida per risalire la china. Non è più a zero punti, è vero, il salvadelo è rotto, ma ci vuol ben altro per poter esprimere un giudizio positivo.

Se in campo c'è stata monotonia, non così in tribuna, dove si è avuta molta emozioni. Un noto professionista è stato colto da infarto, un giovane è caduto preda di attacchi epilettici, un bimbo, perso dal nonno; ha creato con i suoi pianti gran confusione. Il più, una «passionaria» nerazzurra e relativo accompagnatore, sono stati espulsi.

Due infortuni: Turchetto al 12' del primo tempo si è scontrato con Tantorio ed ha riportato un calcio alla caviglia destra; distorsione con sospetta frattura metatarsica. E' stato portato fuori in barella e quindi in clinica. Al 22' della ripresa Toffanin si è infortunato ed è stato sostituito da Spadetto. Il posto di Turchetto è stato invece preso da Gori e il terzino ex juventino, in verità, ha messo maggior ordine a centro campo.

Sandro Minelli

Pugliese: Nessuno vieta di fare le barricate

Brescia, lunedì mattina.

Pugliese, spumeggiante come sempre, tanto più oggi che ha guadagnato un punto prezioso, ha tenuto banco anche quando gli hanno fatto domande insidiose. Dopo aver affermato che la partita è stata bellissima, giocata fra due squadre che debbono lottare per salvarsi, alla domanda «Perché avete fatto le barricate?» ha risposto: «Dove sta scritto che è vietato farle? Il Bari ha bisogno di punti, l'importante è salvarsi».

Pugliese tiene a sottolineare la condotta di Spalazzi: «Il Brescia ha attaccato molto e tirato parecchie volte in porta; ma Spalazzi ha parato tutto con grande abilità. Non ho difficoltà a affermare che oggi Spalazzi è portiere da nazionale. L'ho scoperto io a Bologna e poi, come spesso accade, saranno altri a goderai i frutti della sua abilità».

Fausto e Spartaco Landini «no» allo scontro diretto

dal corrispondente

ROMA, lunedì mattina.

(m. b.) Il confronto fra i due fratelli Landini era atteso con interesse. Ma i due ragazzi, come avvenne già lo scorso anno, si sono evitati anche perché le starature non lo hanno consentito. Una sola volta Spartaco ha contrastato il fratello Fausto e la spuntò meglio. Il suo intervento è stato deciso, ma il suo scatto rabbioso verso la palla aveva il chiaro significato di anticipare il fratello senza cercare la comunione diretta. Ieri i due Landini hanno dimostrato di aver superato definitivamente l'handicap psicologico. Anche negli spogliatoi il duello fra Spartaco e Fausto non ha avuto il seguito di commenti che caratterizzarono la partita dello scorso anno.

La curiosità maggiore era puntata sui due Herrera, sui nerazzurri sconfitti per la prima volta in questo campionato, sull'imprevedibile conferenza stampa di Renato Rascel, noto tifoso romanista. Il «piccoletto» non stava più nella pelle per la gioia: «Il risultato per me è di sei a zero» continuava a ripetere abbandonai sulla punta dei piedi per farsi meglio sentire da tutti.

Il presidente dell'Inter, Fraizzoli, era visibilmente contrariato: «Herrera è davvero un gran mago. Quando le cose vanno male per lui, riesce sempre a trovare il colpo d'ala per ribaltare improvvisamente».

Heriberto Herrera si è fatto attendere perché stava facendo la doccia. Evidentemente sotto il suo inappuntabile completo grigio aveva dovuto sudare parecchio. «Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità — ha dichiarato con «occa calma — qualcuno dei miei deve aver pensato che è diventata ormai una regola vincere sempre anche senza sacrificarsi. Questa sconfitta in fondo è stata utile. Ci ha riportati alla realtà. I giocatori impareranno a non fidarsi più della classifica degli avversari».

Nell'atletica a Torino

Doppio successo dell'azzurro Arese

(c. ch.) Ultimo battuto per l'atletica. Ieri allo Stadio Comunale di Torino, nel corso s'una riunione regionale allievi, l'atleziano Osvaldo Fraquelli in eguagliato il record italiano del salto con l'asta saltando metri 4,20. Il primato apparteneva allo stesso atleta che l'aveva ottenuto ai recenti campionati nazionali di Marina di Massa. Il fratello gemello di Osvaldo, Silvio Fraquelli, si è classificato secondo con 4 metri. Nella stessa riunione Berio, dell'Atletica Biella, ha corso i mille metri nell'ottimo tempo di 2'34"5; Parlamento, della medesima società, ha saltato 13,40 metri nel triplo. Il tredeo in palio è stato vinto dal C. S. Fiat.

Insieme agli allievi hanno gareggiato, in alcune gare a carattere provinciale, alcuni juniores e seniores. Franco Arese, dopo una lunga assenza dalla pista torinese, ha preso parte a due gare aggiudicandosele entrambe. Il campione dell'Atletica Balangero ha dimostrato di aver perso l'entusiasmo, gareggiano per puro divertimento, impegnandosi limitatamente alle difficoltà delle prove. Negli 800 l'azzurro ha fatto segnare ai cronometri un buon 1'55"6. Venti minuti dopo ha preso il via nei 3000 piani. Aiuto in tempo il passo con gli altri concorrenti sino all'ultimo giro, quando ha allungato senza sforzo finendo primo in 9'41"4. Il campione nazionale del mezzofondo giovedì gareggerà a Londra sulla distanza del miglio in una gara di controllo per il confronto Inghilterra-Finlandia. Non si sa ancora quali saranno gli altri partecipanti.

Nei 200 piani Giacomo Puoti del Fiat ha ottenuto il notevole tempo in 21"8.

* *

A Vienna l'austriaco Liese Prokop ha stabilito il nuovo record mondiale del pentathlon femminile totalizzando, in tre prove delle cinque prove, 5353 punti. Il precedente primato apparteneva alla tedesca occidentale Heidi Rosenthal.

Il Murisengo campione italiano di tamburello

E' la prima volta - Battuti (19-17) i veneti del Belladelli di Quaderni

nostro servizio

Mantova, lunedì mattina.

(c. p.) La squadra di tamburello di Murisengo ha vinto il titolo di campione d'Italia superando nella gara decisiva a Volta Mantovana i veneti del Belladelli di Quaderni con il punteggio di 19-17. E' la prima volta che una formazione piemontese si aggiudica lo scudetto tricolore di fronte ai campioni del Veneto grandi favoriti della competizione.

Negli ultimi anni, infatti, il predominio dei veronesi del Salvi e del Quaderni nelle finali nazionali era sempre stato schiacciante e la lotta per il titolo si era sempre risolto in famiglia. Quest'anno il toccato al Murisengo (il quintetto che sulla carta aveva minori probabilità di successo) a spezzare questo predominio: Perino, Bovi, Scattolini Paolo, Marello e Francesco Scattolini, hanno fornito però nelle precedenti di finale una prova maiuscola terminando imbattuti il girone (due vittorie e un pareggio fuori aver giocato per colpa di uno strano regolamento, tutte le gare in trasferta.

Con questa vittoria i rossi alessandrini sono riusciti a prendersi una grossa rivincita sui rivali del Castell'Alfero che si erano affermati nel torneo del Monferrato precedendo proprio il Murisengo.

Classifica finale del campionato: Murisengo p. 8; Quaderni 8; Castell'Alfero 3, Salvi 0.

La banda e 500 tifosi salutano i vincitori

Murisengo, lunedì mattina.

Cinquecento tifosi con la banda musicale hanno accolto ieri sera a Murisengo il ritorno della squadra campione d'Italia che era accompagnata dai dirigenti Casalino e Bonasso.

I cinque giocatori sono stati portati in trionfo per le vie del paese e i festeggiamenti sono continuati fino a notte inoltrata. Domenica prossima, in occasione della premiazione del torneo del Monferrato, i neo-campioni canteranno la riviera al Castell'Alfero.

Necessario lo spareggio fra Ascheri e Bertola

Per il titolo del pallone elastico - Il ligure si è imposto per 11-2 nella gara di ritorno

Andora, lunedì mattina.

Ascheri ha risentato ieri con gli interessi la sconfitta di una settimana fa ad opera di Bertola. In campo sono infatti apparse due squadre trasformate rispetto a quelle del precedente incontro di finale.

Bertola, che ha forse risentito del forte vento, è apparso incerto e falloso e la sua sconcertante prestazione ha influito negativamente sul comportamento dei compagni di squadra.

I locali sono partiti di slancio contrapponendo subito alla difensiva Bertola, appena lontano dalla potenza di battuta dimostrata negli incontri precedenti. Da quel momento l'esito dell'incontro è apparso scontato. I liguri hanno infilato sei giochi di fila e, dopo un breve tentativo di ricognizione piemontese, hanno ricominciato a dominare, tra l'entusiasmo del pubblico vincendo dopo due ore di gioco per 11 a 2.

Per l'assegnazione del titolo italiano bisognerà attendere così l'esito dello spareggio in programma domenica prossima a Cuneo o ad Alba.

Sprint di Scigliano al circuito casalese

Occimiano, lunedì mattina.

(fr. b.) Si è disputata ad Occimiano (Casale Monferrato), una competizione in circuito, riservata a ciclisti dilettanti. La gara, organizzata dal Pedale Casalese, ha visto l'affermazione del venticinque Antonio Scigliano, dell'U.S. Cantoniera di Alba, il quale si è dimostrato il più autorevole sul lotto dei cinquanta partecipanti. Il corridore, che con l'affermazione di ieri ha portato a cinque il numero dei successi della stagione, ha superato nella volata decisiva i compagni di fuga Rossetti e Casarotti.

Ordine d'arrivo: 1) Antonio Scigliano (U.S. Cantoniera Alba) km 133 in 3 ore 21' media 39,702; 2) Gianni Rossetti (S.C. Tripiex) s.t.; 3) Casarotti (G.S. Costa Azzurra) s.t.; Cavallotti (G.S. Costa azzurra) a 1'15"; 5) Sgarzaria (S.C. Tripiex) a 1'30"; 6) Peruzzo (G.S. Cavallino Rosso) s.t.

A Sperotti lo slalom sulla pista di plastica

Ieri a «To-Esposizioni» per il Salone della Montagna - Altre di sport

Sulle due piste di plastica allestite al Salone della Montagna si è disputata ieri una gara di slalom speciale valevole per il Trofeo Sporting. E' forse prematuro definire un mini-slalom con poco più di 11" di percorso.

Nella prova maschile si è imposto Antonio Sperotti (tempo 11"20/100), che ha concluso quest'anno l'attività in squadra nazionale, davanti all'altro azzurro Tonnio Vachet (11"37). Li seguono l'azzurro Arrigoni, Chiesa e Dalmasso. Nelle diverse categorie hanno vinto Tignone (juniores), Gros (aspiranti), De Ambroglio (allievi), Persico (ragazzi).

Nella gara femminile, prima assoluta la De Gris, fra le allieve la Viale e fra le aspiranti la Xaat.

MOTONAUTICA

La «Cento miglia del Lario», svoltasi ieri sulle acque del lago di Como, ha visto l'affermazione di Cesare Scotti su scafo «Molinari» e motore «Mercruiser», che ha percorso i 160 chilometri della gara in un'ora 16'59", alla media oraria di chilometri 130,300; pur fuoribordo turismo successo di Tobino e nel fuoribordo utilitari da 700 cc di Sparnai.

SCI NAUTICO

Il campionato italiano di velocità, disputatosi ieri sul lago di Alserzano, è stato vinto da Bruno Cassa (10 giri del percorso, pari a km 50, in 41'24"; alla media oraria di km 72,463) e da Annamaria Rovegnani.

SCHERMA

Il sovietico Sibyak ha vinto il titolo di sciabola ai campionati mondiali di scherma che si disputano a Cuba. Sibyak ha sconfitto nell'ultimo assalto l'ungherese Kalmar.

KARATE

L'Italia ha vinto a Graz il campionato europeo di karatè a squadre e l'azzurro Paribi ha conquistato il titolo continentale nella specialità kumite.

CALCIO

La Taurinense, battendo per 6-0 il Real Juventus, ha conquistato il titolo di campione regionale Uisp

Per la pubblicità
ne ed in
LA STAMPA STAMPA SERA
rivolgersi alla

ETAS-KOMPASS PUBBLICITÀ S.p.A.

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r - Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

GLI ANNUNCI ECONOMICI POSSONO ESSERE DISPOSTI PRESSO TUTTE LE SEDI E DIPENDENZE DI TUTTA ITALIA DELL'ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO E DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

SERIE B - Mantova sconfitto, pareggia il Modena, il Foggia solo in testa

Il Genoa perde ancora, Viviani si dimette

Quattro partite, tre sconfitte: i liguri sono in crisi

I rossoblù senza gioco a Monza: 0-2

I lombardi segnano con Strada nel primo tempo e raddoppiano a 4 minuti dal termine con Burlando (che era in fuorigioco) - Espulsi nel finale Colausig e Dehò - Netta supremazia dei monzesi - Rocco in tribuna

dal nostro inviato

Monza, lunedì mattina.

Tre sconfitte e quattro partite, Viviani lascia la squadra, i tifosi che continuano nelle loro manifestazioni di protesta: il Genoa sta andando alla deriva, il campionato è appena agli inizi e già la società rossoblù attraversa già una grave crisi. Ieri i liguri si sono fatti battere a Monza, com'era già avvenuto a Terni nella prima giornata, da una squadretta che non ha altra ambizione se non quella di evitare la serie C; hanno perso male, senza giustificazioni, facendosi superare sul piano del ritmo che è quello del gioco. Un disastro.

Dei due gol (a zero) realizzati dal Monza, il secondo è stato regalato ai lombardi dall'arbitro, che non si è accorto di un evidente fuorigioco di Burlando. Una precisazione che occorre fare per dovere di cronaca, ma che non è assolutamente come attenuante: quando i lombardi hanno raddoppiato mancavano cinque minuti alla fine, ormai il risultato era praticamente acquisito.

Domenica prossima rientrerà Mascheroni, che ha scontato i due turni di squalifica, mancherà Colausig, che verrà [illegible] espulso nel finale della gara di Monza assieme al lombardo Dehò. Mascheroni vale più di Colausig, quindi la squadra rossoblù — debole soprattutto a centrocampo e all'attacco — dovrebbe trovare un giovamento. Ma il ritorno dell'ex novarese non basterà da solo a risolvere tutti i problemi del Genoa, che attualmente gioca ad un livello molto modesto.

La colpa di tutto questo non è solo di Viviani, come sostengono molti tifosi: se non si hanno a disposizione giocatori con determinate caratteristiche, non li si può fare dal nulla. Ieri il tecnico rossoblù, a nostro avviso, ha commesso un errore grave: quello di schierare in [illegible] Lonardi, [illegible] fuori Grosso solo perchè quest'ultimo, domenica scorsa, dopo aver effettuato molte parate da campione si era lasciato sfuggire il pallone del secondo gol. E Lonardi, se non ha colpe specifiche sulle due reti subite, con i suoi interventi incerti ha contribuito ad innervosire tutta la retroguardia genoana.

Per il resto, Viviani ieri non ha solo commesso errori, anzi ha fatto scendere in campo la squadra con tattica tutt'altro che rinunciataria, dimostrando così molto coraggio. I rossoblù hanno giocato con [illegible] spuntate: Rigotto, Morelli e Benvenuto (al quale poi è subentrato Quintavalle), [illegible] tutti hanno sbagliato passaggi e tiri a rete, e di questo Viviani non ha certo colpe; inoltre, visto che a centrocampo il rendimento di Ferrero e Colausig è stato ancora una volta inferiore all'attesa, Rigotto, Morelli e Benvenuto hanno dovuto [illegible] retrocedere per andarsi a [illegible] il [illegible] loro, col risultato di perdere di lucidità al [illegible] della conclusione.

Contro una squadra così arruffona e confusionaria, il Monza ha avuto buon gioco: Strada [illegible] è confermato un centravanti di ottimo stile, mettendo spesso [illegible] difficoltà Osterman (buon per il Genoa che [illegible] fosse Turone, a salvare tutto); il centrocampo, forte di un Dehò in ottima vena, è apparso organico e funzionale: la difesa ha avuto pochissimo lavoro e D'Angiulli ha potuto così spingersi in più occasioni in avanti, protetto alle [illegible] dall'ex granata Trebbi.

Già al 13' i rossoblù hanno rischiato grosso: su un tiro di Strada molto angolato, Lonardi al [illegible] fatto sfuggire la palla ma è riuscito in extremis ad allontanarla con una manata, proprio mentre Achilli sopraggiungeva in corsa. Dopo un tiro di Rigotto al 16' (la sfera è rimbalzata sulla parte superiore della traversa finendo [illegible] fondo), al 23' Lonardi si è trovato di nuovo in difficoltà [illegible] colpo di [illegible] Achilli, ma la difesa è riuscita a liberare. [illegible] gol ormai era «maturo», lo ha segnato Strada al 35' raccogliendo un cross teso e preciso di Lanzetti e mettendo in [illegible] porta. L'attaccante monzese era in fuorigioco, la difesa rossoblù si era fermata, ma l'arbitro non ha voluto sentir ragioni ed ha convalidato il [illegible].

A questo punto il Genoa si è svegliato, ha attaccato a fondo, con decisione. Troppo [illegible] tardi, ormai. A pochi istanti dal fischio di chiusura Colausig e [illegible] si sono fatti espellere per reciproche scorrettezze, subito dopo Rossetti [illegible] costretto Castellini ad una [illegible] parata tuffo da pochi passi. E' stato l'unico vero pericolo corso dalla porta monzese, e [illegible] stava giocando un minuto di recupero.

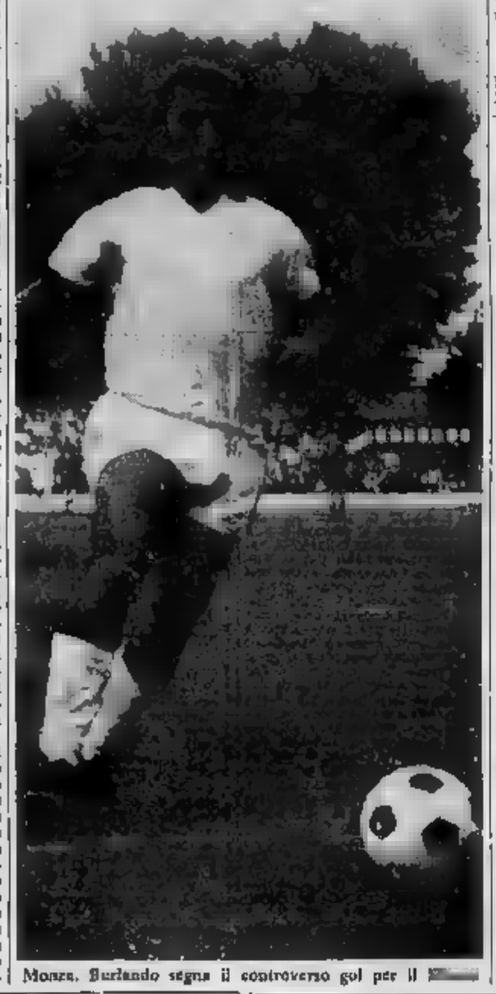
Maurizio Caravella

Monza: Castellini; Fontana, D'Angiulli; Magnaghi, Trebbi, Dehò; Achilli, Prato, Strada, Caremi (Burlando al 30' della ripresa), Lanzetti. Secondo [illegible] portiere Carzaniga.

Genoa: Lonardi; Rossetti, Piampiani; Turone, Osterman, Ferrari; Benvenuto (Quintavalle dall'11' della ripresa), Ferrero, Morelli, Colausig, Rigotto. Secondo portiere Grosso.

Arbitro: De Robbio.

Spettatori [illegible] circa, di cui 4308 paganti; incasso 5 milioni 48.560 lire.



Monza. Burlando segna il controverso gol per il [illegible]

Viviani: «La decisione ormai è irrevocabile»

Il tecnico è amareggiato per le continue intemperanze dei tifosi, che anche ieri lo hanno insultato - Fossati: «Anch'io al [illegible] posto mi sarei comportato così» - Grosso: «Servirà soltanto a complicare le cose»

dal nostro inviato

Monza, lunedì mattina.

Il Genoa è senza allenatore, Viviani, il «mago» della serie B, [illegible] resistito agli insulti dei tifosi soltanto un mese; ieri. Dopo la vuota arrabbiata del rossoblù a Monza (2-0), ha annunciato ufficialmente le proprie dimissioni, ripetendo più volte che «la decisione è irrevocabile». I dirigenti (quei dirigenti) hanno fatto il possibile per [illegible] a restare, ma inutilmente; oggi cercheranno ancora di persuaderlo, ma con ben poche speranze di riuscita. Fossati, l'amministratore unico del rossoblù, ha detto: «Al posto di Viviani, avrei fatto anch'io [illegible] cosa. Se i risultati non arrivano subito, a Genova la vita diventa impossibile per qualsiasi allenatore».

Domenica scorsa, dopo la [illegible] di stretta contro il Foggia a Marassi, Viviani aveva ricevuto insulti e minacce [illegible] un folto gruppo di tifosi in attesa all'uscita degli spogliatoi; [illegible] di «fedelissimi» che accorrono seguito il Genoa a Monza hanno lanciato monetine contro la panchina rossoblù, gridando all'allenatore frasi irripetibili ed incitandolo ad andarsene. [illegible] piccolo episodio che, aggiunto a molti altri, ha spinto Viviani [illegible] la sua grave decisione.

Le dimissioni, dopo sole quattro giornate di campionato, sono giunte assolutamente inattese. Davanti agli spogliatoi, [illegible] minuti dopo il fischio di [illegible]

L'allenatore Viviani

si, Fossati era ancora all'oscuro di tutto. Mentre commentiamo la sconfitta del Genoa e la squadra ha giocato molto male, se Viviani chiederà qualche rinforzo saremo il possibile per [illegible] tentarlo», l'allenatore lo [illegible] chiamato in disparte e gli ha comunicato di aver deciso di lasciare la società.

Prima di annunciare ufficialmente le proprie dimissioni alla stampa, Viviani — con molto «fair play» — ha voluto elogiare la squadra. Ecco parlo, (umana) nuovamente una sfuriata. «Mi dolgo — [illegible] giocatori si sono battuti con volontà, con [illegible]. Manco perso, mi rammarico critico severo. Mi assumo in ogni responsabilità, anche se sono convinto di aver fatto il mio dovere fino in fondo».

Poi, dopo una pausa, ha aggiunto: «Da questo momento non sono più l'allenatore [illegible]. Ho deciso di andarmene per il bene della squadra, la situazione si era fatta insostenibile. Senza di me il Genoa lavorerà più tranquillo. Ho deciso di dimettermi subito, perchè la posizione della squadra non è ancora compromessa. Dopo, forse, sarebbe stato troppo tardi».

«La società ha accettato le sue dimissioni?».

«No, je ha respinte. Ma questo non cambia nulla. Non tornerò indietro, ho riflettuto a lungo».

Fossati [illegible] molto amareggiato: «Viviani è un [illegible] signore — ha detto —, [illegible] ben pochi lo hanno capito. I tifosi lo insultavano, qualcuno fra i giocatori mal sopportava [illegible] pretendevano la massima disciplina da tutti. Lo conosco troppo bene, penso sia inutile cercare di fargli cambiare idea. Dimostrerà [illegible] è dimostrato un grande tecnico: molti tecnici guadagnano [illegible] più allo stipendio che alla squadra».

La notizia ha colto di sorpresa anche i giocatori. Grosso ha detto: «E' una decisione assurda. Viviani andandosene commette un grave errore, anche se in buona fede: anzichè risolvere la situazione, le sue dimissioni servono soltanto a complicarla. Dovremo di nuovo ricominciare quasi daccapo. E tutto per un gruppo di tifosi che non vogliono bene alla squadra». m. car.

Como-Modena 0-0

Il Como, dopo quattro partite, ha raggiunto quota 1 in classifica grazie al pareggio conseguito nell'incontro casalingo con il Modena, capolista. Gli azzurri hanno sciupato due occasioni da gol nei primi minuti di gioco, poi si sono spenti. Il Modena, da parte [illegible], [illegible] dieci [illegible] punti ed ha raggiunto senza troppa fatica il risultato che si era prefisso.

Fra i lariani, dal grigiore generale [illegible] è salvato il solo portiere Bianchi. Il Modena [illegible] piaciuto a centrocampo ed ha [illegible] in luce tra [illegible] attaccanti l'ala destra Ronchi.

L'Atalanta con fatica pareggia a Taranto (2-2)

Taranto, lunedì mattina.

Tre partite, tre punti, 25 risultati utili consecutivi (tra [illegible] e serie B): questo il curriculum del neo promosso Taranto, che ieri avrebbe meritato l'intera posta nell'incontro con l'Atalanta. Se i bergamaschi sono riusciti a strappare il pari sul campo del Salinella, lo devono anche alla fortuna. La prima rete, infatti, è stata un infortunio [illegible] della [illegible] tarantina. Napoleoni ha deviato involontariamente con la gamba un tiro fiacco di Sironi, [illegible] portiere [illegible].

Fino allora, a dominare [illegible] stata la squadra [illegible] casa, che si era portata diverse volte [illegible] sotto la rete [illegible] Grassi, mentre i bergamaschi (che hanno giocato al di sotto delle loro possibilità) [illegible] avevano mai impensierito la difesa rossoblù. Subito il gol, la reazione dei tarantini [illegible] stata immediata. Molti tiri, soprattutto [illegible] Berretti, [illegible] il gol del pareggio è venuto su punizione al 25'. Malavasi ha segnato con [illegible] forte [illegible].

Nel secondo tempo, [illegible] 15' il Taranto [illegible] [illegible] su punizione battuta da Malavasi [illegible] è trasformata da Casini. Sette minuti dopo l'Atalanta pareggia [illegible] Zaniboni.

Secondo "stop" consecutivo

Il Piacenza (0 - 1) sorpreso dall'Arezzo

PIACENZA, lunedì mattina.

Il primo gol in campionato dell'Arezzo è coinciso anche con la prima vittoria ottenuta a spese del Piacenza. La gara si è praticamente decisa al 5' della ripresa, allorchè su una azione di contropiede impostata da Vergani il pallone è giunto a Farina: questi ha tirato, [illegible] si è infilato fuori tempo e la sfera, dopo aver [illegible] scarambola sulla [illegible] del palo alla sinistra del portiere, è schizzata in parte dal lato opposto.

Al termine della gara si è appreso che il portiere piacentino era sceso in campo con una caviglia in disordine per una distorsione riportata in allenamento. E' una giustificazione, ma assai gradita. Stia a quel massacro la squadra emiliana stava dominando l'incontro con un preciso controllo del centrocampo, grazie soprattutto all'apporto di Fenira, Robbiati e Zoff.

Subito il goleador Farina [illegible] Piacenza ha accusato naturalmente il colpo, reagendo con veemenza ma senza raziocinio e gli ospiti sono stati favoriti dal discriminatorio dei piacentini ed hanno avuto, [illegible] riuscire [illegible] a sfruttarlo, la possibilità di raddoppiare il punteggio.

La gara è iniziata in modo abbastanza vivace e piacevole. Il Piacenza dimostrava di sapersi muovere molto meglio [illegible] prima linea [illegible] il ritorno di Fracassa all'estrema sinistra e allo spostamento di Franzoni [illegible] centro e con la conseguente ripresa a ripiego di Gualandris. Per tutto il primo tempo, in pratica, le squadre emiliane ha dettato legge. L'Arezzo si è difeso con calma e tempestività, non ha mai subito (se i palloni a ha sempre cercato di impostare delle azioni in contropiede, ma non è riuscita mai ad avvicinarsi alla porta difesa da Balzarini.

Il Piacenza ha avuto almeno due occasioni da rete, come il salvataggio di Tonani - porta vuota al 13' su tiro di Nicoli e come l'intervento in area subito ad opera di Sirio da parte di Micelli al 42' e non rilevato dall'arbitro.

Nella ripresa, nel momento di più insistente pressione dei piacentini, è giunto il gol in contropiede, favorito da un errore del portiere. I bianconeri hanno reagito disordinatamente, consentendo agli avversari di fare bella figura. Dopo il gol fatidico l'Arezzo ha giocato avvantaggiandosi sugli spazi del Piacenza, legittimando un successo che fino a quel momento poteva sembrare ingiusto. L'allenatore emiliano Tognon è stato espulso al 32'. g. l.

PIACENZA: Balzarini; Grechi, Uccheri; Zoff, Fenari, Botteghone; Sirena, Robbiati, Franzoni, Fenira, Fracassa. 12° Formenari; 13° Ferretti.

AREZZO: Nardin; Vezzoso, Vergani; Tanello, Tonani, Micelli; Damiano, Orlandi, Pevyn, Farina, Bertarelli. 12° Rossi; 13° Riggi.

Sul campo neutro di Bari

Una rete del Foggia (1-0) tre pali del Catanzaro

dal corrispondente

Bari, lunedì mattina.

Il Foggia ha smaltito a Bari una giornata di qualifica del suo campo senza dover pagare alcun pedaggio di fini della classifica che la vede ora solo al comando. I pugliesi hanno battuto per 1-0 il Catanzaro, garantendosi la vittoria anche con l'aiuto della fortuna: gli ospiti infatti hanno colpito ben tre volte il palo.

Il Foggia si è portato in vantaggio dopo soli dieci minuti di gioco direttamente [illegible] calcio d'angolo. Il pallone [illegible] battuto dalla bandierina da Vanzini e spiovuto in [illegible] che [illegible] difesa colombiana si mantenesse per ribattere. Questo infortunio difensivo [illegible] stato per condannare il Catanzaro, che pure avrebbe meritato [illegible] raggiungere i pugliesi.

Basti dire che al 31' Girol [illegible] colpito [illegible] base del montante destro; la palla è stata ripresa da Musiello che a [illegible] volta ha colpito la base del montante sinistro, ha rimbalzato ancora Aristei e la sfera, rimbalzando sulla traversa, è finita sul fondo.

A danno del Catanzaro va segnalato anche l'arbitraggio incerto del signor Gall, che ha perdonato al Foggia un paio [illegible] interventi irregolari [illegible] area. g. m.

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Colla; Pirazzini, Tenegol, Villa; Parenti, Bigon, Mola, Mafolt, Vanzini. 12° Crespa; 13° Comazzi.

CATANZARO: Moschi; Silipo, Bertuccioli; Massari, [illegible] Benedetto, Busatta; Aristei, Banelli, Musiello, Franzon, Girol (Ripato dal 74'). 12° Pezzani.

Il Mantova in vantaggio poi il Catania [illegible]ta: 2-1

Catania, lunedì mattina.

Un vantaggio di una rete nel primo tempo, il Catania è riuscito a superare la piacevole squadra del Mantova con una irresistibile ripresa. Gli ospiti, dopo aver colpito un palo, si erano portati in vantaggio [illegible] Dell'Angelo, [illegible] ristabilendo fino al riposo. Un colpo di [illegible] di Reggiani ed una stoccata di [illegible] hanno [illegible] lo il risultato nel secondo [illegible].

L'infortunio di Spelta, la punta più insidiosa del quintetto mantovano, ha creato uno squilibrio che è andato sempre più [illegible] rivelandosi. L'undici di Rubino ha potuto organizzare [illegible] le sue manovre ed ottenere una clamorosa rimonta.

Catania: Rado; Strucchi, Lhaksa; Buzzacchera, Reggiani, Velani; Zuliek, Gavazzi, Cavazzoni, Perani, Bonfanti (dal 77' [illegible]). 12° Vianello.

Mantova: [illegible]; Mastello, Cuccia; Giola, Bacher, Michelotti; Spelta (dal 30' [illegible]rino), Tomasini, De Cecco, Dell'Angelo, Panova. 12° Da Pozzo.

Diploma RAGIONIERE

IN TEMPO PIU' BREVE DEL NORMALE

ISTITUTO dr. QUARTERO

Corsi Diurni - Prescrali (17,30-20,30) e Serali (20,15-23,05)

Orari anche per chi lavora a turni

Via Consolata 1 bis - Tel. 544.976 - Torino

risultati e classifica

Catania-Mantova	2-1	Piacenza-Arezzo	0-1
Como-Modena	0-0	Reggiana-Pisa	1-0
Foggia-Catanzaro (a Bari)	1-0	T[illegible]	2-2
Livorno-Perugia	0-0	Ternana-Reggina	2-0
Monza-Genoa	2-0	Varese-Cesena	1-0

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
1. Foggia	7	4	2	0	0	1	1	0	5	2
2. Catania	6	4	1	1	[illegible]	1	1	0	6	3
3. Modena	6	4	2	0	0	0	2	0	4	2
4. Mantova	5	4	2	0	0	0	1	1	5	3
5. Perugia	5	4	2	0	0	0	1	1	4	1
6. Ternana	5	4	2	1	0	0	0	1	4	2
7. Varese	5	4	2	0	0	0	1	1	3	1
8. Arezzo	5	4	0	2	0	1	1	0	1	0
9. Atalanta	4	4	1	0	0	0	2	1	6	5
10. Reggiana	4	4	1	1	0	0	1	1	2	3
11. Piacenza	4	4	1	0	1	1	0	1	2	5
12. Pisa	3	3	1	1	0	0	0	1	4	0
13. Taranto	3	3	0	2	0	0	1	0	3	3
14. Catanzaro	3	4	1	0	0	0	1	2	2	3
15. Cesena	3	4	1	0	0	0	1	2	2	3
16. Monza	3	4	1	1	0	0	0	2	3	4
17. Livorno	2	4	0	2	0	0	0	2	1	4
18. Genoa	2	4	1	0	1	0	0	2	2	5
19. Reggina	2	4	0	2	0	0	0	2	2	7
20. Como	1	4	0	1	1	0	0	2	1	6

LE [illegible] DEL PRESSIMO TURNO (5° giornata): Arezzo-Perugia; Atalanta-Livorno; Catanzaro-Taranto; Cesena-Reggiana; Genoa-Como; Modena-Varese; Monza-Foggia; Piacenza-Pisa; Reggina-Mantova; Ternana-Catania.

Il Canelli (2-0 all'Omegna) solo al comando

Nel girone A di serie D - Il Cuneo si impone all'Aosta (1-0) - Successo del Rapallo a Molare (1-0) - Quattro gol del Casale alla Cossatese - Il Borgomanero vince ad Alassio (1-0)

dal corrispondente

Canelli, lunedì mattina.

(g. f.) L'Omegna è stata battuta (2-0) sul campo dei Canelli, davanti ad un pubblico [illegible] ed entusiasta, con due reti dell'ala sinistra Caretto.

I padroni di casa dopo un primo tempo complessivamente equilibrato, sono venuti fuori nella ripresa, sottoponendo l'area ossolana ad un vero e proprio assedio.

I gol: al 22' Caretto entra bene di testa su un cross di Polleno e insacca. Lo stesso Caretto, dopo circa cinque minuti, raddoppia al termine di una stupenda azione personale.

La gara di Cuneo

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Il Cuneo ha conquistato il primo successo stagionale superando (1-0) l'Aosta. La partita è stata caratterizzata da un gioco veloce che ha entusiasmato il folto pubblico [illegible] al «Paschiero».

I bianconeri cuneesi avrebbero potuto segnare anche di più. Il dominio a centrocampo assicurato da Paron e Paolini, due giovani del vivaio locale, ha consentito alla squadra di tenere in costante allarme la retroguardia ospite.

L'Aosta si è trovata in difficoltà davanti alle manovre dei cuneesi; nel primo scorcio di gara è riuscita a contenerli ed ha contrattaccato ma, alla distanza, ha palesato affanno capitolando al 63'. I cuneesi sono riusciti a ripristinare fiato nel finale quando la stanchezza ha fatto la sua comparsa nelle file dei padroni di casa. A centrocampo Calvi e Bertoli hanno avuto più spazio per impostare le azioni offensive ed è stato allora il gran movimento di Pesce. Il portiere cuneese ha risolto lodevolmente tutte le situazioni difficili create dagli attaccanti avversari.

I marcatori sono apparsi ben registrati a centro campo sotto la regia dell'azzurro Tirazzi, e molto pericolosi all'attacco. La Cossatese, invece, si è dimostrata volenterosa e per nulla incisiva in prima linea.

BORGOSESIA-BESTRESE 1-1 — Hanno segnato, nel primo tempo, al 10', Marchelli per la Bestrese e nel secondo tempo, al 43', Campodini, su rigore, per i locali.

IVREA-MACUGNESE ASTI 1-0 — Reti di Massaglia (I.) al 20' del primo tempo. L'arbitro ha espulso dalla panchina, al 42' del primo tempo, il presidente del Macugnesi Asti Cavallo.

SANREMESE - PRO VERCELLI 1-1 — Reti: Defrucco (S.) al 3' e Vannicola (P.) al 16' [illegible] primo tempo.

IMPERIA-ALBENGA 2-1 — Reti: Marchiando (I.) al 20' del primo tempo; Gabrielli (A.) al 28' e Sinfreli (I.) al 34' della ripresa. Carlevaro dell'Albenga è stato espulso per proteste al 28' della ripresa.

PRO MOLARE-RAPALLO 2-1 — Reti di Dervio (R.) al 34' della ripresa.

Cade e finisce in ospedale un giocatore [illegible] Voghera

Voghera, lunedì mattina.

(e. g.) Il Voghera ha ceduto (1-3) alla Pergolettese. Gli ospiti sono passati in vantaggio al 28' del primo tempo con un'autorete del mediano Meriggi. Platti ha realizzato il secondo gol al 41'. Nella ripresa, la Pergolettese ha ancora segnato al 30' per merito di Cucchetti. Per il Voghera rete di Robuzzi al 44'. Al terzo minuto di gioco, [illegible] mezzala destra vogherese Miura, al suo esordio in campionato, è caduto malamente a terra, riportando la lussazione del gomito sinistro ed è stato ricoverato in ospedale con prognosi di trenta giorni.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Alassio-Borgomanero 0-1; Borgosesia-Sestrese 1-1; Canelli-Omegna 2-0; Casale-Cossatese 4-0; Cuneo-Aosta 1-0; Imperia-Albenga 2-1; Ivrea-Macugnesi Asti 1-0; Pro Molare-Rapallo 2-1; Sanremese-Pro Vercelli 1-1.

CLASSIFICA — Canelli p. 6; Borgomanero, Imperia, Ivrea, Omegna, Pro Vercelli e Rapallo 4; Alassio, Borgosesia, Casalese e Cuneo 3; Aosta, Casale, Macugnesi Asti, Pro Molare e Sanremese 2; Albenga e Sestrese 1.

PROSSIMO TURNO — Albenga-Pro Vercelli; Aosta-Ivrea; Borgomanero-Cuneo; Cossatese-Pro Molare; Macugnesi Asti-Casale; Omegna-Borgosesia; Rapallo-Canelli; Sanremese-Alassio; Sestrese-Imperia.

GIRONE B — Carpi-Vigevano 3-1; Crema-Mobilgirgi 5-2; Gallaratese-Fanfulla 2-0; Lecco Sole Varedo-Fanfulla 1-1; Parma-Meglia 3-0; Sant'Angelo-Legnanese 1-0. Sun Secondo-Pro Sesto 0-0; Saronno-Pro Palazzolo 0-0; Voghera-Pergolettese 1-3.

CLASSIFICA — S. Angelo p. 6; Gallaratese 5; Crema, Parma, Pro Palazzolo, S. Secondo, Saronno 4; Carpi, Cremonese, Fanfulla, Pergolettese, Pro Sesto 3; Meda, Sole Varedo 2; Meglia, Farnese Vigevano, Voghera 1.

PROSSIMO TURNO — Cremonese-Crema; Fanfulla-Sant'Angelo; Meda-Gallaratese; Meglia-San Secondo; Parmense-Carpi; Pergolettese-Lecco Sole Varedo; Pro Palazzolo-Pavia; Pro Sesto-Voghera; Vigevano-Saronno.

VOLETE SMETTERE O RIDURRE IL FUMO?

L'Organo Ufficiale della Federazione Nazionale Ordini Medici indica un nuovo metodo per cessare o ridurre di fumare...

I danni del tabacco sono troppo conosciuti per parlarne ancora. Non soltanto sono diffusi dalla stampa, ma una recente decisione del Ministero dell'Educazione Pubblica ha ordinato di insegnare agli alunni delle scuole i rischi che corrisponderà se fumassero.

Ma ridurre o cessare richiederebbe un tale sforzo di volontà che ne seguirebbe ansia ed un nervosismo e un accesso di permanente inquietudine.

La Rivista Federazione Medica del 31 Marzo 1969 pubblica un articolo del Dott. Zanoletti che studia tutti i mezzi esistenti per arrestare il desiderio di fumare ...e raccomanda il FRISMOK.

FRISMOK è una caramella dal gusto gradevole di liquirizia che in un primo tempo diminuisce il desiderio e poi a poco a poco toglie completamente la voglia di fumare.

PROVATE OGGI STESSO FRISMOK (si trova in Farmacia a L. 420 in astuccio) e liberatevi dalla schiavitù del fumo che comporta inoltre dei gravi pericoli come il cancro, l'arteriosclerosi, la bronchite e la disfunzione della virilità ecc.

FRISMOK è in vendita in tutte le Farmacie non trovandolo scrivete alla EMOC - 20090 Limito - Milano

Procedimenti Maritec Corp. U.S.A.

PER RIDURRE FINO AL 15 PER CENTO I COSTI DI COMBUSTIONE INDUSTRIALE

ANALISI PERIODICHE GRATUITE DEI GAS DI COMBUSTIONE

Ag. It. INCES - Via O. Vigliani, 15 - Torino - Telefono [illegible]

SERIE C - GIRONE A - *La compagine piemontese è la rivelazione del campionato*

La Biellese in testa con Legnano e Solbiatese

Il Novara rischia nel primo tempo poi si riprende e supera il Lecco: 2-1

dal nostro inviato

Novara, lunedì matt.

In svantaggio di una rete, il Novara è riuscito a raggiungere il Lecco e a battere lo (2-1) al termine di una gara molto combattuta ma scarsa di contenuto tecnico. Il primo tempo degli azzurri era stato disastroso. Nella ripresa, quando il Lecco aveva rallentato il proprio ritmo, il Novara dava l'impressione di rendersi più pericoloso e di muoversi con maggiore autorità. Proprio in quel periodo, peraltro, i lombardi andavano in vantaggio. In apparì dentro l'area azzurra. Jacobi sbagliava il tiro mandando la palla sulla propria sinistra dove si trovava l'ex novarese Padroni (in fuorigioco?). Questi, con un pallonetto, scavalcava abilmente il portiere. Pulici in una disperata quanto inutile uscita.

Lo spettro della sconfitta raddoppiava le forze dei giocatori di Parola che prendevano d'assalto il Lecco schierato in 20' il pareggio un colpo di testa davvero spettacolare di Milanesi. Cariet lanciava Carrera destra, l'interno crossava al centro proprio in mezzo a due giocatori avversari; l'azione sembrava conclusa quando si vedeva Milanesi lanciarsi in tuffo e «strappare» letteralmente di testa il pallone a Bravi e Marcelli mandandolo con rara potenza nell'angolino alto sulla sinistra di Meraviglia. Il portiere, nonostante la rapidità dell'azione, si tuffava ma poteva soltanto sfiorare la sfera: 1 a 1. Appena 6' dopo un'altra grossa occasione di Novara: su una punizione per fallo ai danni di Canto ad una ventina di metri dall'area avversaria, Vivian passava a Gavinelli «sparava» di sottomisura sulla traversa. Il pallone finiva sui piedi di Brunati ben appostato davanti a Meraviglia: l'altra però indugiava poi tirava altissimo.

Il raddoppio, comunque, era soltanto rinviato: al 30' lasciava ancora Milanesi, tiro del e gonfiava con deviazione in angolo di Meraviglia. allungava il cornet a gli restituiva la palla. Cross di Gavinelli in mezzo area in una selva di teste: su tutti si elevava Udovicich che sbalordiva in reti (alla fine, negli spogliatoi, il bravo stopper confessava di avere segnato con la faccia!).

Tutta qua la partita: una ventina di minuti di emozioni dopo il disordine ed il grigiore del primo tempo. Il Novara avrebbe potuto perdere, stando a conti si erano messe in evidenza nel 45 minuti ed il risultato sarebbe stato anche giusto. Una gara peraltro dura (6' ed alta distanza è stato il Novara ad imporre la propria forza in virtù della sua preparazione atletica, cosa questa che si era notata anche a Padova e che dimostra, da questo lato, il buon lavoro di Parola.

Con la prima sconfitta subita, il Novara può riprendere fiato e proseguire a rafforzare la barca che si sta da molto pari, a cominciare dal centrocampo. Ieri poi l'attacco è stato agli spunti di Brunati sostituito Gabetta in imperfetta condizione fisica; discontinuo, il centravanti è sceso in tanto.

Il punto debole della compagine, si dicevo, è il centrocampo, non la difesa — a parte i soliti sbandamenti iniziali — che abituale — sembra essere quella grazie ai miglioramenti fatti registrare da Vivian (apparso fra i migliori) e dall'aggressivo Cariet.

A centrocampo, invece, gli assenti non si intendono. Valpati non è un mediano di spinta (nel finale si è fatto facendosi cogliere dall'arbitro colpire una ginocchiata); Gabetta in apparenza ha passaggi sui 20, ignora il dribbling avversario, non ha il temperamento di un e calcola di 0. Ogni tanto dà palla buona, ai non in classe, poi, però, si attarda dal gioco. Giannini, fino a quando è rimasto in campo, ha corso inutilmente legare la fila di una squadra disordinata, senza idee. Milanesi, nella ripresa, ha dato un positivo forse decisivo quando ha pareggiato le sorti di una gara che sembrava ormai compromessa, poi per la sua nelle conclusioni e la precisione nel .

Forse l'ingresso di — ed un rinvigorito — ed un turno di riposo a Barrera, la nostalgia di Milanesi, il Novara potrebbe meglio sostenere questa sua nervosità e puntare a nuovi traguardi.

Il Lecco, specie nel primo tempo, ha dimostrato buona impostazione: una centrale poggiante su brasiliano Lombardi e sugli esterni Alessio, Gritti e Jacobi. in difesa, invece, gioca in modo approssimativo. L'arbitro, complessivamente valido, ha rischiato di intervenire ulteriormente l'incontro ammonendo troppi giocatori (quasi: Volpati, Gavinelli, Carrera e Gritti).

Giorgio Gandolfi

Novara: Pulici; Vivian, Canto, Udovicich, Volpati; Gavinelli, Carrera, Gabetta, Giannini (Milanesi dal 46') Brunati; Cariet, Lena.

Lecco: Meraviglia; Fontana, Bravi, Sanchi, Marcelli, Selvigni, Grilli, Pedroni, Lombardi, Jacobi; Alessio, Gritti e Jacobi.

Arbitro: Prati di Parma.

Reti: Nella ripresa al 16', Pedroni (Lecco), al 20' Milanesi; al 30' Udovicich.

Novara-Lecco 2-1. Udovicich, il primo a sinistra, realizza il gol che ha deciso l'incontro (Foto Giovetti)

Fornara e Ninni segnano contro l'undici friulano

I bianconeri di misura sull'Udinese: 2-1

Il Derthona imballato a Rovereto: 0-0

dal corrispondente

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) *La Biellese ha confermato la* positiva impressione suscitata dalla vittoria *trasferta a Torino* scendendo allo stadio *La Marmora l'Udinese per due reti a una in un incontro di notevole livello tecnico* agonistico. *I padroni di casa hanno meritato entrambe le reti nel primo tempo, più ospiti hanno accorciato le distanze nella ripresa grazie ad un calcio di rigore. Le due squadre si sono affrontate apertamente.* fatiche

L'Udinese andava subito in vantaggio Bersaghi, *ma l'arbitro Castelli di Firenze annullava la rete per gioco falloso nei confronti del portiere Martignoni* Biellese *reagiva* punitivamente *e già al 4' minuto di gioco Fornara, approfittando d'un rimpallo, segnava la prima rete. Il raddoppio avveniva al 43'. Fornara riceveva la palla da Papini, incaricato d'un tiro di punizione, e la angolava a Nimi, che la infilava rete con un tiro angolato.*

All'inizio della ripresa l'Udinese, tutt'altro che rassegnata, ripartiva all'attacco, ma la difesa dei padroni di casa frustrava le ripetute puntate offensive. Al 38' Cupidio interveniva fallosamente su Fedele e l'arbitro decretava massimo punizione. Giovara si incaricava del tiro e l'unica rete per i friulani.

Biellese: *Martignoni; Vallese, Cestari; Marinelli, Mattarucchi I, Grossi; Cugnolio, Giudetti, Fornara, Papini, Nimi;* 12° *Albertini,* 13° *Pe*

Udinese: *Minisini; Caporale (dal 46' Dunfanti), Fedele; Galeone, Zanin, Romussini, Ceccolini, Giavara, Carbeli, Nafoni, Bersaghi;* 12° *Lalli-pini.*

Arbitro: *Castelli di Firenze.*

Reti: *nel 1° tempo: Fornara al 4', Nimi al 43'; nella ripresa: al 38' Giavara su rigore.*

Cazzola in evidenza nel Derthona a Rovereto

Rovereto, lunedì matt.

(g.) *In virtù di una sapiente impostazione tattica e con una prestazione molto vivace, il Derthona è riuscito a imporre al Rovereto il nulla di fatto, risultato che gli consente di ottenere il primo punto in questo sfortunato scorcio iniziale di campionato. I veri di Novi sono riusciti ad imporre all'undici roveretano un ritmo di gioco costantemente corretto dalle incursioni di Cazzola, l'uomo che da solo è riuscito a far saltare il centro della squadra locale, il punto di forza sul poggio soltanto la manovra della squadra di Giavara che una sviluppare una manovra comparsata ed inutile.*

Cazzola ha fatto annullare il apparato, il medesimo Barbè, che, continuare il fuoco su cui si deve imperniare il meccanismo del gioco. Per-

tanto sotto in costante velocissimo interno sinistro, Derthona ha messo alle corde l'avversario che in più un'occasione è stato costretto a salvare con affanno.

Gran parte del merito del pareggio conquistato sul campo dei rovieretani, deve re attribuito anche al portiere Profumo autore di ottimi interventi che hanno sbrogliato situazioni pericolose imbastite soprattutto da Miorandi. Profumo si è superato addirittura al 23' della ripresa quando è riuscito a deviare in corner un pallone che stato indirizzato preciso Alfi nell'angolino alto porta. E' stata una prodezza questa, che ha salvato la squadra piemontese capitolazione. Ambedue le formazioni impiegato il tredicesimo giocatore: il Rovereto ha sostituito

Massucco all'11 della ripresa, il Derthona, l'infortunato Alotti con Colondri a cinque minuti termine, dell'incontro.

Rovereto: Catanigullo; Ghidoni, Bacchini; Taddei, Ferrari, Barbè; Miorandi, Callon: Alfi Bulli Coli, (12) Gennari, 13° Massucco,

Derthona: Profumo; Muratori, Romanini; Goria, Gastoldi, Barlocco; Galli, Angeli, Cogliandro Cazzola Nordio. 12° *Zerbari.* 13° *Colondri.*

Arbitro: *Barboni di Firenze.*

● **ROTTOMARINA - PRO PATRIA 2-0.** Prima vittoria del Sottomarina in campionato. L'incremento di Vegliani nel reparto e l'utilizzazione di De Faveri sono ritenuti di punta al sono rivelati mosse azzeccate: tutta la squadra ne ha tratto beneficio. Le reti state realizzate da Fumagalli al 29' del 1° tempo e da Gurian al 6' della ripresa.

Tomy si fa parare un calcio di rigore

L'Alessandria sconfitta in casa dal Monfalcone: 0-1

dal corrispondente

ALESSANDRIA, lun. matt. (a. c.) Un magistrale colpo di testa di Stare dopo appena sette minuti di gioco ha determinato la prima sconfitta casalinga dei grigi. Su cross di Barnardi, l'ala sinistra ospite con un'ultima elevazione ha ceduto di un soffio l'intervento di Piacentini, colpendo di testa il pallone che, con una traiettoria ad effetto, ha sorpreso Moriggi, insaccandosi nella rete.

Il gol è stato una doccia fredda per i grigi, che hanno iniziato ottimamente la partita, con azioni veloci e ficcanti; poi, piano piano, si sono spenti e il Monfalcone non ha avuto difficoltà a conquistare in porto la vittoria, che è stata in pericolo soltanto al 2' del secondo tempo, quando Tomy ha fallito clamorosamente un rigore concesso per fallo di mano di Ceschia in piena area. Il centravanti, infatti, si è visto parare dall'ultimo Maschietto la massima punizione, battuta un tiro debole e quasi centrale.

L'Alessandria ancora una volta è mancata all'attacco, sebbene l'inserto di Frank, al suo esordio in maglia grigia, abbia dato maggior ordine al reparto. Lo stesso Tomy, dopo un inizio promettente, è calato alla distanza e, dopo avere fallito la massima punizione, non ha combinato nulla di buono.

In cattiva giornata anche Villa, Dori ha insistito troppo nel dribbling, favorendo il rientro dei difensori ospiti.

I grigi non hanno ancora ritrovato la loro caratura e, a trovarsi: balbettano a centro campo e dimostrano di avere soltanto un buon impianto difensivo, anche se Moriggi è apparso incerto nelle uscite.

Dopo la vittoria in trasferta a Tortona, nella prima giornata, le prestazioni dei grigi sono andate calando: hanno pareggiato in casa l'Udinese e quindi due sconfitte consecutive a Seregno e Ieri.

ALESSANDRIA: Moriggi; Piacentini, Legnaro; Marcilla, Colombo, Coppetti; Villa, Magri, Tomy, Frank, Dori. 12° Mappi, 13° Chinellato.

MONFALCONE: Maschietto; Ceschia, Rigoni; Sortino, Bascari, Bivi; Basile, Barnardi, Medeot, Gerin, Staro. 13° Nicoli, 13° Deiuri.

Arbitro: Latianzi.

Reti: nel primo tempo, al 7' Staro.

● **TREVIGLIESE-PADOVA 1-0.** Il punteggio finale ha riservato molte emozioni agli spettatori. Più numerose le occasioni da gol nostre Treviglio che al 5' del 1° tempo ha colpito un palo. Due falli di mano in area e rigore commessi dai difensori padovani sono stati rilevati dall'arbitro Mandò protesto.

Il portiere Moriggi dell'Alessandria

LEGNANO-VENEZIA — Dopo la sconfitta di domenica scorsa a Valdagno, i lilla del Legnano hanno ritrovato contro il Venezia il loro miglior ritmo di gioco. Al 21' Brenna, su lancio di un'azione condotta da Melgrati e Zanolli, aveva le palla buona a segnare la prima rete. Il secondo gol giungeva al 43': Zanolli allungava la palla a Brenna, questi a Lojacono, il quale scriveva Ferrari ed il portiere Ferreni veniva battuto nuovamente. Nella ripresa, all'11' ed al 30', rispettivamente Proietti e Lojacono colpivano il palo della porta ospite. Al 33' Ronchi commetteva un fallo su Ulivieri: sul conseguente calcio di punizione, Lojacono segnava con un tiro da 25 metri.

● **TREVISO-MARZOTTO 3-0.** I hanno giocato costantemente all'attacco creando numerose occasioni da gol che sono state mancate per un soffio. La difesa del Marzotto si è mostrata peraltro elastica ed accorta e solo al della ripresa ha capitolato su calcio di rigore, trasformato da Simonato. Un minuto dopo, in seconda rete; ad opera di

La capolista costretta al pareggio (2-2)

Nel finale il Verbania raggiunge la Solbiatese

dal corrispondente

Verbania, lunedì mattina.

(s. c.) Con nell'aria ancora gli echi della decisione della Lega, che ha tolto al Verbania i due punti conquistati a Monfalcone, la squadra di casa ha affrontato ieri pomeriggio, in un'atmosfera di alta polemica, la Solbiatese, riuscendo nella ripresa a raddrizzare l'impostogli che già sembrava perso (2-2).

La Solbiatese, infatti, iniziava all'attacco con le seguenti Dalle Crode, con Brusadelli, Centazzo e Foglia, sicura in difesa con l'imbattibile portiere Borghesi, con Cantiglione e Barbarossi, era riuscita dopo la sfuriata iniziale del Verbania ad imbrigliare due palloni spalle Pinti.

Andati al riposo in netto vantaggio, i piemontesi avevano il merito di rimontare, arrivando persino a sfiorare il successo nelle ultime battute. Va tuttavia premesso che ieri il Verbania ha dovuto fare poche pretese nel difensivo. Sopravvissuto nel primo tempo, Brunati è apparso quanto mai laborioso, mentre i due terzini e lo stesso «stopper» Lalicavano a controllare la puntata avversaria. Anche Pinti ha palesato non poche incertezze ed ha forse subito la conclusione di primo gol subito.

La squadra è apparsa più viva nella ripresa, quando Salvadori è a sostituire Mariani, mentre Brunati è apparso più sicuro e Sadocco più incisivo. E' sufficiente il conto dei cross (18 a 6 a favore dei locali) per rendersi conto di come il Verbania abbia cercato di conseguire il successo.

Note di cronaca. Al 2' di gioco, Sadocco passa la sfera a Girelli, che «spara» alto a due metri dal portiere. Al 19' azione Brusadelli-Centazzo, pallone a Dalle Crode che, superati De Ponti e Brunati, tira a rete sorprendendo Pinti con un tiro angolato imparabile. Al 25' ancora Dalle Croce, su passaggio di Centazzo, raddoppia approfittando di indecisione di Brunati, scavalcando in reto da quattro passi. Nella ripresa, al 22', in piena area, Barbarossi mette Bellobio. 0 rigore, e Bagnati realizza. Al 30' Bellobio, con azione personale, si porta fino al limite dell'area, poi scocca un tiro che inganna Borghesi e manda la palla in rete, sfiorando il palo.

Il Verbania, incitato dal suo pubblico, tenta il successo pieno ed è ancora Borghesi ad uscire su Sadocco, impedendogli di segnare. Il bravo difensore s'infortuna in quest'occasione ed un ginocchio ed abbandona il campo; sostituito per i rev due minuti da Simonato.

VERBANIA: Pinti; Ghiandoni, Mariani (Salvadori dal 46'), Brunati, De Ponti, Sadocco; Benigni, Girelli, Bellobio, Borghesi, Majocchi. 12° Pagliarini.

SOLBIATESE: Borghesi (Simonato dall'38'); Barbarossi, Florin; Cantiglioni, Dorlini, Crespi; Dalle Crode, Brusadelli, Centazzo, Bonifacio, Foglia. 12° Benirici.

ARBITRO: Ferrari di Trento.

RETI: nel 1° tempo: Dalle Crode al 19' ed al 29'; nella ripresa, Bagnati al 22' su rigore ed al 38' Usllabio.

SPETTATORI: 3 mila (paganti 2300, per un incasso di 3.150.000 lire).

Baseball femminile

Il Car Renault Torino conquista lo scudetto

Livorno, lunedì mattina.

(c.) Le ragazze del Car Renault di Torino hanno conquistato il titolo italiano di baseball al termine del torneo finale disputato sabato e ieri. Nelle gare conclusive il Car Renault ha superato in formazione completamente del Benoit Cloutier per 9 a 7. Il Napoli è giunto terzo.

Car Renault Torino: Volk G.,

LE GARE DEL GIRONE B

Con gioco d'attacco il Savona (3-1) sorprende l'Entella

Savona, lunedì mattina.

(m. f.) - Contro l'undici ligure, rivale. Il Savona ha ritrovato lo slancio dei giorni migliori e si è imposto con un risultato che non dubbi antonimità del suo finalmente ad gli hanno fatto difetto nelle ultime gare, portando alla classifica sociale un introito di 3.000 lire partita tra Entella e Savona è piaciuta perché giocata alla maniera forte, ma senza cattiverie; i giocatori si servito con a armi consentiti un attimo di respiro e hanno lottato con foga. Pur essendo chiara la superiorità tecnica dei savonesi, il pareggio ha agguantato gli ospiti, che hanno profuso nella partita ogni loro energia. A stroncare le speranze dell'Entella è stata la bellissima rete realizzata dal nuovo acquisto Vivaldi, il quale al 42' della ripresa, liberatosi con abilità da tre avversari, ha calciato imparabilmente in rete realizzando il terzo gol.

Al fischio d'inizio il Savona scatena all'attacco e impegnava subito seriamente la difesa avversaria; rispondeva l'Entella con veloci puntate in profondità. I ripetuti di fronte al quadruplice con irreprensibile. Risultato al 10' il Savona andava in vantaggio: un passaggio in diagonale perveniva all'ala sinistra Zucchini, che avanzava palla al piede, e, venuta alla battuta, scagliava un rasoterra imparabile. Barlassina e seguiva rasoterra imparabile. Trascorsi appena cinque minuti e il Savona raddoppiava, ancora per merito dell'intraprendente e generoso Barlassina, che, sferrava un tiro violento. Maestri parava, ma non trattenere. Sulla sfera piombava ancora il centravanti savonese e realizzava.

A questo punto l'Entella dimostrava di essere una squadra di rango; anziché abbattersi, si organizzava e andava al contrattacco con decisione, rischiando al 25' ad accorciare le distanze una rete di Balestrieri convalidata anche se forse era viziata da fuorigioco.

Nella ripresa le prime azioni erano dell'Entella, poi al 18' in un violento scontro con Montagna, Ferri si infortunava seriamente rimpiazzato. Il braccio sinistro e dovera essere portato all'ospedale; al suo posto entrava Garbarini.

Lo Spezia passa a Viareggio: 1-0

Viareggio, lunedì mattina.

(g. f.) - Lo Spezia ha fatto un solo tiro in porta: al 2' del primo tempo con Galliani ed ha vinto il derby con il Viareggio. La squadra ligure ha trovato a portiere battuto, si è vista togliere la palla in rete da un'acrobatica respinta del libero Mattia a due minuti dal termine.

Le due squadre comunque non hanno convinto sul piano del gioco. Lo Spezia pur essendo organizzato a centrocampo ha manifestato notevoli almeno avanti e una difesa pressoché impenetrabile. Del canto suo il che lascia ben sperare per i nuovi acquisti — il portiere Pontel, in mezza Pascetti e il centravanti Bugliani — ha fatto rilevare scarsi collegamenti e poca tempra. Buono comunque il mento, il parte dello Memo, Galliani e Robbiolo. Del Viareggio si almeno salvato soltanto Cometti, Tucci e Bugliani.

SPETTATORI: 3 mila (paganti 2300, per un incasso di 3.150.000 lire).

Lo Massese pareggia ad Ascoli: 2-2

Ascoli, lunedì mattina.

(d. f.) - Incontro piuttosto acceso, fra la rappresentativa Massese e la Del Duca Ascoli, scesa in il vivo desiderio di nei confronti della compagine La cronaca odierna è stata ricca di emozioni e di colpi di scena. Dopo soli 3' di gioco, la Massese ha portato la sua in vantaggio con Pugnali, che ha ricevuto un lungo passaggio da Bonfanti e, con un preciso diagonale, ha battuto il portiere Ascoli. Al 17' del primo tempo, quando il terreno di gara era reso viscido da una pioggia battente, Pugnali ha ricevuto un lungo passaggio da Bonfanti e, con un preciso diagonale, ha battuto il portiere Ascoli. Al 20

Scott è stato battuto, ma Nino non ha convinto

Benvenuti successo sprecato

E' ancora un campione?

dal nostro inviato

Napoli, lunedì mattina.

Il signor ■■■ non ha certamente reso un buon servizio a Benvenuti, anche se la sua designazione, chiesta insistentemente proprio ■■ procuratore Amaduzzi, lasciava chiaramente capire quale affidamento si facesse, noi « clan » del trisetino, sull'amor di patria dall'arbitro napoletano. Il verdetto che, alla settima ripresa, ■■ rimandato ■ suo angolo, sconfitto per squalifica, ■ sfidante americano Fraser Scott, appare — come si è già detto in ■■ cronaca — tecnicamente ineccepibile. I regolamenti europei puniscono severamente scorrettezze che invece ■■■ tollerate in America. Scott lo sapeva, perchè Gilardi glielo aveva chiaramente spiegato, in buon inglese, subito dopo le operazioni ■ peso. E del resto sul ring l'americano ha cinto subito modo ■ accorgersi ■■■ premura dell'arbitro nell'applicare i regolamenti, visto ■■ ■ trovato ammonito ufficialmente dopo un solo minuto di lotta.

Negli Stati Uniti però ■ esigenze del professionismo legittimano un generale rilassamento ■■ rispetto delle regole pugilistiche: ■ boxe a testa avanti, le schivate basse, che qui sono ■■ veramente punite, ■ ■■■ una tattica di combattimento abituale. E' ■■■ perciò anticipare quali ■■■■ i commenti, in America, alla sconcertante affermazione di Nino: Benvenuti ha fatto una figuraccia contro un principiante ed è stato tolto dal pasticci dall'abile protezione di un arbitro amico.

Il punto-base della discussione è questo. Fraser Scott ha notevoli ■■■ fisiche, ha le qualità potenziali per diventare un campione, ■■ è troppo grezzo, troppo immaturo tecnicamente: un novizio ■ buon avvenire insomma, ■■■ pur sempre un novizio. Contro un avversario del valore, un fuoriclasse del calibro di Benvenuti non avrebbe dovuto certamente aver bisogno dell'aiuto — sia ■■■ legale — dell'arbitro, per risolvere la contesa in modo più convincente. Scott, ■ bambino cattivo che caricava a testa bassa, con inaudita violenza ■■ senza alcun costrutto, poteva ■■■ duramente ridimensionato da un pugile anche meno famoso di Benvenuti.

Carmelo Bossi lo avrebbe demolito a forza ■ sposamenti laterali e ■ rientri in ■■■■. Duran gli avrebbe riempito la faccia di sinistri in poche riprese. Mazzinghi ■■■ tempi migliori ■ sarebbe piaciuto al ■■■ del ring, con ■ testa di ■■■ ■ quella dell'avversario ed avrebbe incominciato a sparar bordate ■■■ andar troppo per il sottile e senza misurare i rischi: o lui o l'altro. Persino il campione d'Italia Patrizio, che non è ■■■ quotato in campo internazionale, avrebbe potuto infliggere una lezione ■ boxe ad ■ giovane che ■■ campione del ring ha, per ora, soltanto la forza.

Benvenuti ■■■ ha fatto niente ■ tutto questo. Ed ■■ ci si domanda, senza la possibilità di avere risposta, se Nino ha semplicemente sbagliato i suoi calcoli, mantenendosi ■■■■ prima parte del match ■■■ protrarre più a lungo ■ cosiddetto « spettacolo » e le sue condizioni fisiche attuali non gli consentono ■ fare di più. Ci vorrebbe un altro collaudo, per chiarire l'enigma, ■■ un collaudo serio, non ■■■ farsa ■■■■ quella con Scott, che solo un pubblico di bocca buona come quello di Napoli ha digerito ■■■ protestare. Ci vorrebbe un « dieci riprese » contro un avversario veramente valido — non ne mancano ■■■ in giro, ■■■ ■■■ sfuggirli — per far capire ■■ Nino è ancora in grado di difendere il suo titolo ■■■ tro Luis Rodriguez.

L'impegno per mettere in gioco ■ primato contro il cubano è stata imposta dalla WBA ■■■ ■ termine di novanta giorni. Tommasi ■■■ cercando di ridurre Rodriguez a venire a Roma ai primi di dicembre, in questo periodo Benvenuti deve ■■■■ segnarsi, umilmente, a ricominciare tutto da capo. Rodriguez non è Scott, la ■■■ la ■■■ rollando per pensare ed i suoi pugni fanno ■■■■ male.

Gianni Pignata

100 mila dollari per la rivincita

dal corrispondente

Napoli, ■■■ mattina.

Fraser Scott, a dodici ore dal match mondiale con Benvenuti, non ha ■■■■ amaltito l'amarezza della sconfitta. « Se non mi avessero squalificato — dice — avrei mandato Nino al tappeto. Il ■■■■ ben■ ormai ■■■■ ■■■ corna ■.

Diversamente Fraser Scott appare in eccellenti condizioni. Il volto da ragazzo è ornato di fresco ■ sulla fronte gli cade il solito ciuffo di capelli rossicci. Sul viso nessun segno del recente combattimento. Ha ha incassato un colpo tremendo che gli servirà come esperienza nella sua futura attività agonistica. « Tutto il mese di ottobre — confida — mi riposerò. Ne sento il bisogno: poi prenderò in esame la possibilità di altri incontri. Mi piacerebbe battermi con ■■■■■. In Italia però difficilmente accetterò di tornare a farlo ■■■■ con un arbitro ■■■■ quello di sabato sera... ».

« Lei se la prende con l'arbitro, però ha usato una tattica sbagliata, discutibile. Sembrava un torello infuriato ».

Il pugile ride divertito e risponde: « Scherzate, Benvenuti in America contro Griffith è stato ancora più scorretto di me. Negli Stati Uniti così si combatte e poi ■■■ ■ è qual cosa che squalifica ■■ un titolo mondiale.

All'ultimo piano sul terrazzo belvedere dell'albergo Mediterraneo si festeggia il campione del mondo. Nino è sempre sorridente con l'aria un po' guascona, un po' da divo.

« Non ho letto i resoconti dei giornali — dice — ma tanto so che ■■ si accusano mi toni, mi pretese. Il match è stato interrotto troppo presto. Facevo il mio vero proprio riscaldando. Il peraolo Scott per me non è mai esistito. Lo avrei sicuramente mandato al tappeto ».

« Un giornale ha ■■■■■■ ■ pronostico assegnando che la sfida sarebbe finita con una sconfitta di Scott alla ■■■■ ripresa. Che ne dice? ».

« Oh! bravissimo questo giornalista! Merita una medaglia come premio » risponde Benvenuti per nulla toccato.

Poi mostra con soddisfazione un telegramma di Inge Liebrandt che gli offre 100 mila dollari per la rivincita con Scott da disputarsi a Seattle. Amaduzzi è pronto ad ■■■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici [redacted] sono ubicati a:

[redacted]	Via Roma 80 (dietro la « La Stampa »)
MILANO	[redacted] Marconi 33
	[redacted] Cerva 35
ROMA	Galleria Colonna 3 Via Po 12
GENOVA	Largo dei Tritone 158 Via 12 Ottobre 196-2 Port. Acquaverde 172 Via Roma 951
BOLOGNA	Via Ritorti 34
PADOVA	Riv. Pubi Romani 39
BOLZANO	Via Pacini 30
TRIESTE	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

ottenuto presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Ems-Kompass Pubblicità, via Marconi 33 « 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale di rispetto bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e Via Marconi 33, Torino) per coloro i quali o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo quelle articolosemente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione della 6 globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 210 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Impiegato d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi compresi in scrotto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » o « Sempre Sera » dei mercoledì e compresa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi numeri che contengano cifre di dentro o frazionate. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il conto corrente casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità S. ... Torino », corredata per sei mesi, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo della casella in lire 200 per decade, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono ritirare il tutto presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capoverso di cancellazione di esercizio per cancellazione privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indifferenza alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di impossibilitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle delle quali essere inviate per posta e non siano reclamate ne assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ritirati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE vendo Freno Rezzi HR 160, nuovo. Tel. 739-315.

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura parrucchiere e pedicure, Tel. 308-497.

② Artigianato

DECORATORE piemontese specializzato, disegna alloggi 15.000 camere, 15.000 tappezzate, Cuna, sollecitudine Telefonare 961-133.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AAAAAA. AAAAAA. AAAA. AAAAAA. AAAAAA. AAAA. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari casa ed alloggi anche se ipotecati. Massima specie anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti statali celerità, professionalità, garanzia. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 14 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-134, 530-449.

AAAAAA. AAAAAA. AAAA. AAAAAA. AAAAAA. AAAA. A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla libretti Autopovvenzioni immediate presentando documenti sono. Massima formalità ed istante immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza garantita. Tel. 543-909.

AAAAAA. AAAAAA. AAAAA. A.A.A. **AIUTO** facciamo immediati prestando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 14 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-134. 530-449.

AAAAAAAAAAAAA. **ACCORDIAMO** subito e con garanzia senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via S. Dalmazzo 7, tel. 544-265 532-975, 533-001. 5-1472

A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Vittorio 12, presta sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 774-926. 5-1291

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati, operai, riservatezza. Sella, corso Duca 2. Tel. 501-476, 501-343.

A.A.A.A.A. **FIDIT** Finanziamento dipendenti, Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti in giornata, riservatezza. tel. 532-449

A.A.A. **CELERMENTE** concediamo prestiti finalizzati 100.000, 900.000. Tel. 519-774.

ACCONCIATURE decennale cedo causa allergia, corso Tirreno, telefono 211-214, 1.500.000.

AFFERMATA impresa edile tramezzi specializzata costruzioni industriali 120 operai trasferimento attrezzatura autofinanziamento pompe calcestruzzo elevatori cantiere con impianti fissi in corso eseguibile propone ad società compartecipazione o cessione altra impresa pari livello. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4597 — 10100 Torino ».

AUTORIPARAZIONI grossi appalti garantiti avviamento quindicennale, mezzi pesanti. Telefono 889-907.

BAR semplice attività garantita causa incidente cedesi 2.000.000 contanti. Tel. 850-302.

CARTOLIBRERIA centralissima cedesi causa Zurich via Goppello 2.

CEDESI avviatissima autofficina zona centrale, affitto mite, servizio pubblico, casa custodita ad uscire, annesso lavaggio Telefonare 304-132 ore 13-14.

CEDESI avviatissimo negozio 4 vetrine elettrodomestici giocattoli stock articoli regalo lampadari zona corso Francia affittasi 2.500.000. Telefonare 761-665.

CEDESI commutabile licenza vendita tabacchi e marche ognuna pedaggio, zona Crocetta. Tel. 773-430.

CEDESI in gestione negozio laboratorio a gelato unica specialità Salumi Tabaccheria Tabacchi Sali per bagno. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino ».

CEDESI negozio fiori ottimo avviamento commerciale. Telefonare 388-764.

CERCASI negozio mercerie abbigliamento. Tel. 851-187.

CEDESI negozio parrucchiere per signora zona Lingotto, via C. Colombo 38. Tel. 596-718.

CEDESI negozio camicie avviatissimo, ottimo affare. Tel. 253-435.

CEDO commutabile quali coccati 80.000 giornaliere, causa materiale 3.500.000. Tel. 615-779 pasti.

CERCO uno due salumi garantisco forte interesse. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4582 — 10100 Torino ».

CINEMA Cuneese unico sono, 200 Lodi facilitazioni vendesi parti comprese quantitativi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4496 — 10100 Torino ».

IMPERIA causa motivi familiari cedesi avviato negozio mercerie confezioni articoli spiaggia. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4552 — 10100 Torino ».

MALATTIA improvvisa cedesi officina attrezzatissima lavorazione adatta artigiano qualsiasi settore, ottimo prezzo vera occasione. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4563 — 10100 Torino ».

MUTUI ipotecari in 2 giorni senza garanzia personale, Pignatelli, corso Francia 15, ultat. 760-217 779-676.

NEGOZIO calzature zona Francia tacchettazioni, cedesi affi. Tel. 546-129.

OCCASIONISSIMA cedesi causa chiusura ottima bevanda, zona Nizza-Lingotto Telefonare 464-306.

PANETTERIA 4 qt. zona Farelli incasso 90.000 giornaliere cede Tre Alla capo Regina 161

PENSIONE Specchiera 18 camere arredamento nuovo vede Cattaneo Telefonare 503-382.

PIZZERIA vendesi per motivi familiari, ottimo affare, Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4593 — 10100 Torino ».

PRIVATO vende negozio drogheria commestibili avviatissimo, possibilità scorporo. Telefonare 643-516

PRODOTTO eccezionale per massaggi offresi esclusività a ditta operante nuovi canali. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4591 — 10100 Torino ».

STUDIO dentistico alloggio, cristallizzazioni locali grandissimi, trasferimento cedo, vera grande occasione. Telef. 519-726 ore 12-13, 20-21.

TABACCHERIA rivendita moderna levata 1.700.000 mille netto 700.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA cartoleria moderna, levata 1.600.000 reddito netto 750.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TAVOLA calda vendo incasso 70.000 giornaliere, 2.000.000 contanti. Telef. 352-436.

TINTORIA cedesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti [redacted].

TORREFAZIONE Bar ristorante prezzo ridotto incasso 100.000 giornaliere redditi netti 750.000 mensili, dilazionato cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

VENDESI negozio mercerie causa trasferimento. Telefonare 390-494.

VENDO grande negozio drogheria centralissimo, zona sicuro avvenire, forte reddito. Tel. 673-417.

VENDO negozio accessori auto, ottima posizione, rivolgersi corso Francia 187 S. Maria Collegno.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ACQUISTATE direttamente alloggi modernissimi, anche scelo in caseggiato completato tre palazzini ciardino, via Pindemonte. Tel. 796-403.

AFFARONE alloggio libero 3 camere salone, servizi via G. Marino 93 vendesi Telefonare 541-492.

ALLOGGIO in palazzina con giardino 3-6 vani, servizi doppi. Telefonare 543-595.

ALLOGGIO libero, primo piano, zona universitaria, 8 ambienti, terrazzo, doppi servizi, riscaldamento 11.000.000. Tel. 834-988.

APPARTAMENTI prestigio, signorilissimo palazzo ultimando, corso Vittorio angolo San Massimo Verde tre pretili, da lire 100.000 mq. Visite 14,15-16,30 oppure appuntamento Telefonare 544-566.

APPARTAMENTI (30 mq palazzina in ristrutturazione, via Chiolini 10, [redacted] pista 13-13 oppure appuntamento. Telefonare 544-566.

APPARTAMENTO con ufficio, Rivoli, in nuova villa zona centrale panoramica vendo direttamente. Telefonare 960-603.

BELLISSIMA villa [redacted] alloggio vicinanze Torino vendo [redacted] giornaliero. Telefonare 519-774.

CASCINA vicinanze Torino 50 giornate terreno vendesi 65.000.000. Telef. 892-859.

CERCASI cascinale con terreno dintorni Torino Tel. 323-006.

CROCETTA intimo vendo appartamento signorile 6 ambienti, doppia entrata, doppi servizi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4605 — 10100 Torino ».

IMPRESA cerca terreno 40-60 camere centrali. Telefono 386.000.

INDIPENDENTISSIMO alloggio sul mare casa vecchia vendo 6 milioni oppure permuto. Scrivere precise 170326 fermo posta Venezia.

LIBRI: desidero acquistare contenutissima, 3.000.000 interessi, riservatissimo. 4.500.000. Telefonare 379-905.

LOTTO proprio appiedato villetta villeggio residenziale Cascinette prezzo. Telefonare 327-849.

NEGOZIO, 1 vetrina, retro, servizi, largo Racconigi, privato [redacted] tel. 874-721.

OFFICINA acquisto terreno limitrofi [redacted] 3000 metri zona Borgaro Mappano. Tel. 780-722.

OSPEDALETTI centro, vendesi appartamento quinto piano, magnifica vista mare, grande camera, finestre cucina, bagno doppio servizio, volendo garage. Telefonare 82-348, o scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4607 — 10100 Torino ».

PANORAMICISSIMO appartamento fronte collina tre camere cantina ottima box posto vendo minimo contante. Tel. 668-553 pomeriggio.

AUDERE tre camere con terrazzo 700 Torino Nord, L. 6.000.000, Scrivere: piacente 170323 fermo posta Venezia.

S. RITA privato [redacted] direttamente ampia due-quattro camere cucina servizi, prezzo subito. Tel. 340-436 ore pasti.

SEMINUOVI appartamenti, 3-4 camere, tinello, servizi vendo, [redacted] Vigliani, Tel. 874-723.

SOFFITTE libere zona Brescia vendo Cattaneo disdicendo. Telefonare 502-186.

SOFFITTA vendo via Assietta, richiede un milione. Telef. 738-720.

STABILIMENTO industriale 8000 mq. (coperti 4000) cinta Torino, alloggi [redacted] vendesi subitanei, trattative [redacted] 188.

TERRENO industriale [redacted] cintura mattonio lire 5000 possibile cambiale dilazionata eventuale cattivo. Telefonare 760-324.

TERRENO mq [redacted] precollinare adiacente panoramico per villa abitazione signorile subitanei. Tel. 431-646.

TERRENO per villa Pecetto vendo permesso con immobili. Tel. 488-784.

TERRENO 30-50 camere impresa acquista in Torino eventuale parziale cambio contanto. Telefono 736-835.

TRASFERENDOMI vendo alloggio panoramico sole ottimo riscaldamento, vedi. Tel 883-585.

UFFICIO mattonato, zona piazza Solferino, piano terreno mq 330, recentemente mq 350, privato vende. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino ».

VENDESI terreno industriale 7000 mq zona centrale cintato Torino. Telef. 251-027.

VENDESI alloggio tre camere e cinello zona S. Rita, Tel. [redacted].

VENDESI in cortina alloggio 2 camere e servizi, zona Madonna di C. — anni [redacted] 4.500.000. Telefonare ore pasti, Tel. 251-834.

VENDESI terreno mq 330 con progetto approvato Vinovo, Tel. 961-772.

VENDO villa signorile fluviale 2 alloggi 2 garage, 14 macchine 2 magazzini ampi terrini 2 cantine 2 mansarde giardino orto. Tel. 750-309.

VIA Cernaia vendesi quattro due camere servizi occupate, Tel. 273-373

VILLINO moderno 4 camere cucina con relativa verdura 12 chilometri dissuadendo Telef. 519-774.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ARREDOMA disegna contegni piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-891 ore pasti.

A.A. CONIUGI piemontesi cercano alloggio. Telefono 596-753, 351-367.

CERCASI alloggio primo piano, [redacted] lento cortile servizi zona precollinare Vanchiglia, inizio novembre. Telefono 897-852. 88584

CERCASI alloggio 3-4 camere, tinello, cucina, servizi, zona Crocetta, Gran Madre, corso Gabetti. Telefono 389-836. 1001

CERCASI quattro camere, servizi uso ufficio con scrivanierato inglese in palazzina. Telefonare 780-111.

CERCO zona Crocetta centro, Gran Madre, mansarda con lucchi o mini alloggio, Telefonare 544-813 ore ufficio. 88590

CIRCOLO culturale filantropico cerca alloggetto, centralissimo massimo 30.000. Telefonare 796-533.

CONIUGI piemontesi onestissimi cercano alloggino ultimi piani scale anno San Paolo Crocetta. Telefonare ore pasti 324-830.

DA affittare cercasi 2 locali servizi in Novara. Tel. (023) 741-852 Allatto.

DUE tre camere, cucina, servizi, cortile, ringhiera, telefono. Telefono 343-401.

GIOVANE ufficialmente, cerca alloggetto libertà Rifiorti. Tel. 855-178 ore di cena.

MADRE, ligia lavoratrice, cercasi camera tinello zona S. Paolo. Telefonare 582-303 int. 33.

MAESTRA cerca alloggino o mansarda in Torino. Telef. 9125-3480 ore pasti. 88504

PENSIONATA sola referenziata cerca alloggio una camera servizi. Telefonare 543-484

SETTENTRIONALE referenziata cerca mobiliato o ammobiliato. Telefonare ore 20 Perotti 545-840.

SIGNORA [redacted] cerca piccolo alloggio con ingresso terrina servizi. Telef. 690-232.

SPOSI soli referenziati cercherebbero 2 camere tinello cucinino. Telefono 480-142. 88514

URGIMI alloggio oppure camera soli servizi compreso annuo pagamento anticipato. Scrivere: Fabrica 170926 fermo Posta Venezia.

VEDOVA piemontese sola cerca 2 camere bagno zona Rivoli Bernini Adriano. Tel. 783-519.

⑦ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA affittasi alloggio 6-7 letti. Telefonare 366-571.

DIANO Marina affittasi ammobiliato 3 camere tinello servizi. Rivolgersi Diano, via Castello 15, Diano Castello, Imperia.

LOANO affittasi alloggio ammobiliato ottobre successivi vista mare. Telefonare 320-468.

LOANO, Borghetto, affitta alloggio ottobre novembre marzo aprile. Telefono 720-770 ufficio.

SANREMO affittasi appena lasciati 3 camere servizi vista [redacted]. Telefonare 693-468. 88572

SANREMO nuovo appartamento quinto in tre camere servizi terrazza posto macchina vista mare collina affitto annuale. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 1014 — 10100 Torino ».

⑨ Collegi Istit. Scuole

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi liberi-serali, calligrafia, stenografia, computisteria, calcolo mentale, paga, contributi; consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Stenterello 58 (largo Orbassano). Telefono 361-244.

GRATUITI all'Istituto Inglese, corso San Martino 3, telefono 518-874. Corsi per segretarie stenodattilografe e per operatrici contabili, riconosciuti dal ministero del Lavoro. Lezioni ogni mattina pomeriggio.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE corso sull'ascolto piccoli gruppi. Preparazione esami. Professore inglese ex [redacted] quindicennale. Telefonare

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A distinte referenziate affittasi alcune ammobiliate con bagno. Telefono 581-839. 88516

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata con tutti confort. Telefono 610-525.

AFFITTASI camera ammobiliata Portanuova persone che lavorano referenziate. Telef. 691-326.

BANCARIO libera pensione completa, eventualmente solo alloggio, prezzo onesto, possibilmente pasti locale. Scrivere: Fabrica, Viale XXV Aprile 70.

CAMERA ammobiliata zona Piazza Statuto cerca inquilino. Telefonare 745-916, 772-169.

LETTINO affittasi alcune operaie. Telef. 481-932.

VIA Magnini affittasi camere ammobiliate. Telefonare 661-026.

⑫ Domande impiego

A.A.A. GEOMETRA esperto pluriennale amministrativo, paghe e contributi, pratica venticinquennale, stipendio minimo oltre sette mila. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4572 — 10100 Torino ».

A.A. MARKETING specializzando Università Torino Scienze economiche attivo presenta curriculum qualificato assistente ufficio piccolo Azienda offresi inizio interessante possibilità carriera remunerato tempo commerciale acceso miglioramento. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4600 — 10100 Torino ».

APPUNTATO 3 mesi pensionato pratica contabilità quinquennale specializzato anche come persona fiducia magazziniere. Telef. 391-064.

DIPLOMATA segretaria d'azienda 1° impiego offresi possibilmente zona centro. Tel. 878-018.

DIPLOMATO esperienza ufficio produzione, programmazione, collaudo, suggerimenti, offresi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4560 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE meccanico, più anni pratica costruzioni impianti industriali termomeccanici, aerauliche, condizionamento, offresi subito. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4591 — 10100 Torino ».

GEOMETRA progettista disegnatore impianti termici, decennale esperienza offresi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4614 — 10100 Torino ».

GIOVANE ragioniere esperienza pluriennale contabilità, primissimo bilanci, conoscenze statistica, offresi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4611 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 22enne pratica dattilografia, offresi a tutto Ditta. Telefonare 753-477.

MARESCIALLO maestro cerimonie, ciclostilazione bollettini mensili classifica ottime conoscenze lingue referenziatissimi, alta dattilografia esperienza trentennale impiegatizi lavori ufficio vanta potente volo intendenza comandanti 1° reggimento 1970 offresi giovanotti bravissimo qualunque impiegatizio vista ditta di qualunque Torino. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4593 — 10100 Torino ».

OFFRESI stenodattilografa 2° impiego. Tel. 328-716, libero subito.

PENSIONATA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 650 — 10100 Torino ». 3561

PERITO elettronico millecento ricerca conoscenza tedesco inglese primo impiego offresi. Telefonare 737-338 ore pasti.

PROGETTISTA diplomatosi impianti termici offresi. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 4615 — 10100 Torino ». 88494

RAGIONIERE diplomato trentenne qualificatissimo primo impiego offresi. Tel. 214-774.

SEGRETARIA d'azienda offresi a metà ditta. Tel. 717-451.

(Continua a pag. [redacted])

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 231

Spaventoso incidente nella notte presso Latina

Un giovane e due sorelle morti in uno scontro: arrestato il camionista investitore

Moribonda una donna - Tutte le vittime di Gaeta - Un'altra tragedia nelle vicinanze di Padova: due morti e due feriti gravi - Un operaio di Gravellona investito e ucciso

Latina, lunedì matt.

Sulla strada statale Appia, al km 155, nei pressi di Marina di Minturno, un'auto condotta dal cuoco Salvatore D'Alessandro, di 25 anni, che viaggiava con la madre, Cesarina Pontarelli, la fidanzata Felicia Preziosi, di 21 anni e la sorella di questa, Concetta Preziosi, di 20, tutti di Gaeta, si è schiantata la notte contro un autocarro condotto da Ferdinando Luongo, di 25 anni, di Mirabella (Avellino).

Dalle lamiere contorte sono stati estratti i corpi dei due fidanzati, morti sul colpo, che avrebbero dovuto sposarsi tra 20 giorni. Concetta Preziosi è morta durante il trasporto all'ospedale di Minturno, mentre Cesarina Pontarelli è stata ricoverata in gravissime condizioni.

L'identificazione delle vittime è avvenuta con molta difficoltà molte ore più tardi. Su ordine del pretore di Minturno, il camionista Luongo è stato arrestato ieri sera e rinchiuso nel carcere giudiziario di Latina sotto l'accusa di triplice omicidio colposo e omissione di soccorso.

Sembra che l'incidente sia stato provocato da una improvvisa sbandata da parte del camionista.

Padova, lunedì matt.

Due morti e quattro feriti (di cui due molto gravi) sono il bilancio di un incidente stradale accaduto nella notte sulla «strada del coll'», nei pressi di Feriole (Padova). Una «MG», condotta da Walter Bellotto, di 21 anni, il quale aveva accanto a sé la studentessa Sandra Saladin, di 22 anni, entrambi di Padova, in un rettilineo, per cause ancora non accertate, si è scontrata con una «Bianchina» guidata dal commerciante Paolo Calore, di 37 anni, il quale era in compagnia della moglie, Liliana Marcato di 28, della figlia Flavia Marcato, di 23, e di un comune amico, Franco Fincato, di 27 anni, tutti di Padova.

Dopo l'urto la «MG» ha proseguito la corsa arrestandosi una cinquantina di metri più avanti contro un pilone, mentre la «Bianchina» è andata a fracassarsi in un fossato laterale. Paolo Calore e Franco Fincato sono morti durante il trasporto all'ospedale, le due sorelle Marcato sono state ricoverate con prognosi riservata. Anche i due giovani che viaggiavano a bordo della «MG» sono rimasti feriti, ma lievemente.

Omegna, lunedì matt.

Un operaio edile di 34 anni, Benito Cavestri, residente in frazione Granerolo di Gravellona Toce, è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte di sabato a Crusinallo, in via di Nocembre. Il Cavestri, mentre alla guida della sua utilitaria stava immettendosi sulla strada per Granerolo, all'altezza della cartiera Binda, è stato investito da una «Giulia TI» in fase di sorpasso, pilotata da Giuseppe Formaro, 18 anni, residente a Boca.

L'auto del Cavestri è stata sbalzata contro il muro della cartiera Binda. Lo sventurato è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Omegna. Anche il Formaro è stato ricoverato per alcune contusioni e stato di «shock».

L'incidente in un cantiere del Comasco

Un industriale cade e si schianta con l'elicottero

La vittima aveva 48 anni - Ferito il passeggero che era con lui - Il velivolo era partito da Pavia per un giro turistico

dal corrispondente

Como, lunedì mattina.

(s.) Un industriale pavese è morto nel pomeriggio di ieri cadendo con il suo elicottero in un campo di granoturco ai confini fra la provincia di Como, Milano e Varese da un'altezza di cento metri.

La vittima è Angelo Recchi, di 48 anni, da Mede Lomellina, in provincia di Pavia, pilota ed istruttore dell'elicottero per voli turistici tipo «Hughes 300» con matricola I-IDRA.

Un altro industriale, Gino Ghiringhelli, di 42 anni, da Cuvaria, in provincia di Varese, che era sul velivolo in qualità di passeggero, è rimasto ferito ed è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Saronno.

L'elicottero è caduto nella zona fra Turate e Cirimido. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco ed i carabinieri. Purtroppo per il Recchi non vi era più nulla da fare: l'industriale era morto sul colpo per la frattura della base cranica.

L'elicottero si era alzato a Pavia per un giro turistico. Improvvisamente, mentre si trovava ad una quota di cento metri, è precipitato, schiantandosi al suolo. Il velivolo non si è incendiato: a questo particolare deve forse la vita il Ghiringhelli che è stato estratto ferito dalle lamiere contorte. Sulla causa della sciagura è in corso una inchiesta.

Un asso di paracadutismo muore in un'esibizione

BASSANO DEL GRAPPA, lunedì mattina.

Una sciagura ha funestato il primo Trofeo paracadutistico nazionale organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno di Bassano del Grappa, svoltosi ieri.

Un paracadutista veronese, Ezio Zamboni, di 32 anni, è morto in seguito nell'ospedale di B... dopo aver fatto un volo di trenta metri senza che si aprisse-ro i due paracadute. Il principale e quello di emergenza.

Lo Zamboni, insieme con il campione italiano Luigi Ito Monti ed Alberto Bacchi, tutti della squadra «Pisa-Coreo» di Verona, aveva aperto la serie di lanci con una spettacolare «bomba». I tre sono caduti in chiusa libera per più di duemila metri, poi si è visto lo Zamboni con il paracadute principale parzialmente aperto: a duecento metri dal suolo la calotta si è afflosciata e il paracadutista è precipitato in pieno centro di Bassano del Grappa, finendo-se una lettera.

Immediatamente soccorso, egli è apparso in gravi condizioni per fratture alle gambe, al bacino e alla colonna vertebrale; i sanitari, lo hanno trasferito nel centro di rianimazione prima di sottoporlo a un delicato intervento: dopo qualche ore di agonia lo Zamboni è morto.

Abba Eban oggi dal Papa

Il ministro degli Esteri israeliano a Roma da ieri

nostro particolare

ROMA, lunedì mattina.

Paolo VI riceve stamattina in udienza privata il ministro degli Esteri di Israele Abba Eban, giunto a Roma sabato. E' la prima volta che un Papa incontra un ministro degli Esteri di Tel Aviv. Ieri sera, nel corso di una conferenza-stampa all'ambasciata israeliana, Abba Eban ha più volte sottolineato l'importanza dell'avvenimento, non sembra che il colloquio tra Paolo VI e il ministro degli Esteri possa modificare l'atteggiamento del Vaticano verso lo Stato ebraico. Come si sa, la Santa Sede non intrattiene relazioni diplomatiche con Israele.

Sul colloquio con Paolo VI ha detto di non voler rilasciare alcuna dichiarazione, «per ovvi motivi di correttezza e riservatezza» e non ha commentato la dichiarazione diffusa dalla amministrazione apostolica di Beirut, nel Libano, secondo cui l'incontro non implica il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte della Santa Sede e un cambiamento di politica per quanto riguarda Gerusalemme e i Luoghi Santi.

Il rappresentante israeliano ha invece riaffermato la piena disponibilità del governo di Tel Aviv ad iniziare in qualsiasi momento delle trattative senza condizioni preliminari. «Tutto è negoziabile. La parola indisponibilità non esiste nel vocabolario israeliano», ha detto Eban. Sembra inteso però, anche se Eban non lo ha ricordato, che le trattative dovrebbero svolgersi direttamente tra le parti interessate, precedute dal riconoscimento di Israele da parte degli Stati arabi.

Eban ha anche escluso che le prossime elezioni in Israele possano portare qualche mutamento nella politica di Tel Aviv.

Egli ha poi ricordato che il governo siriano detiene ancora i due cittadini israeliani rapiti alla fine dello scorso agosto in seguito al dirottamento di un aereo della Twa a Damasco. «L'unione diplomatica sinora fino ad oggi da diverse nazioni non ha avuto alcun esito, tuttavia speriamo che nel prossimo futuro i due detenuti possano ottenere la libertà e sia possibile evitare altre complicazioni».

Per quanto riguarda lo statuto dei Luoghi Santi, il ministro ha dichiarato che il suo Paese non pretende per essi una giurisdizione unilaterale.

Livio Zanotti

Ricordate le 1830 vittime

Commemorato a M... il 25° anniversario della strage

Bologna, lunedì mattina.

L'eccidio di Marzabotto, che vide cadere 1830 vittime tra donne, bambini e vecchi sotto la bestiale furia delle S.S. naziste comandate dal ten. col. Reder - il quale sta scontando nel carcere di Gaeta la condanna all'ergastolo inflittagli per i crimini commessi - è stato solennemente commemorato ieri nel XXV anniversario.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questa pubblicazione è controllata dalla Accertamenti Diffusione Stampa

Drammatico episodio in Calabria

Violentata da due davanti al fidanzato

Sono stati arrestati - La ragazza (17 anni) e il suo amico, acrobata di circo, sono profughi jugoslavi - Avevano chiesto un passaggio in auto

Rizzo Calabria, lun. matt.

Due operai calabresi, Enrico Meduri, di 34 anni, e Francesco Cilona, di 24, entrambi di Palmi Calabro, hanno aggredito e violentato una giovane profuga jugoslava, O. M., 17 anni, sotto gli occhi del fidanzato, l'acrobata Sreten Prolaska, diciottenne.

Il drammatico episodio è accaduto nelle campagne della contrada «Olivetto» di Siderno, a pochi chilometri da Reggio Calabria. I due operai sono stati identificati e arrestati dai carabinieri, che li hanno denunciati all'autorità giudiziaria per violenza carnale e atti immorali. Il Meduri e il Cilona — che lavoravano in un cantiere dell'Autostrada del Sole — sono entrambi sposati e hanno figli.

Olga Mukic e Sreten Prolaska, che, qualche mese fa, sono fuggiti dalla Jugoslavia, erano stati ospitati dal campo profughi di Trieste e, facendo l'autostop, si stavano recando in Sicilia per trovare lavoro. Giunti a Palmi, i due giovani hanno fermato una «600» condotta dal Meduri chiedendo un passaggio.

Sono stati fatti salire a bordo, ma il Meduri invece di raggiungere l'abitazione di Sicilia ha deviato per una strada di campagna e lì poi fermato l'auto. Quindi, a turno, uno trattenendo e uno forzando per le braccia l'acrobata mentre l'altro usava violenza alla ragazza.

I carabinieri, ai quali i due profughi hanno denunciato l'accaduto, hanno subito organizzato una battuta e arrestato i due operai. (Ansa)

Una donna di Il ... a Roma

Curata per sterilità partorisce tre gemelli

Per quattro anni era stata sottoposta a terapia con «gonadotropine» - I neonati messi in incubatrice

Roma, lunedì mattina.

(a. r.) Una donna di 36 anni, Piera Pipponzi, ha dato alla luce tre gemelli, dopo essersi sottoposta per quattro anni ad una cura contro la sterilità.

Il parto è avvenuto nella clinica «Moscati». I tre, femminine e un maschio, che pesano un chilo e 270 grammi, due chili e due chili e 76, sono stati messi nell'incubatrice.

La signora Pipponzi, sposatasi cinque anni fa con un camionista, aveva deciso di ricorrere alle cure contro la sterilità dopo il primo anno di matrimonio trascorso senza avere figli.

E' stata sottoposta dai medici alla terapia a base di gonadotropine umane, adottata ormai da alcuni anni in tutto il mondo. Questo tipo di cura contro la sterilità della donna ha l'inconveniente di provocare in molti casi parti plurigemellari.

Il governo valdostano conterà su 19 consiglieri

Aosta, lunedì mattina.

(a. p.) Preso atto della rinuncia dell'Union Valdôtaine ad entrare nel nuovo governo valdostano, formato da Democrazia Cristiana, Partito socialista italiano, Partito socialista unificato e Indipendenti, il Comitato regionale della dc, riunitosi ieri ad Aosta, ha deciso di ricorrere ad una formula di convergenza, trovandosi d'accordo con il Comitato regionale della Federazione dei psi riunitosi nel contempo nella sede della Federazione socialista per esaminare la situazione politica valdostana.

Il nuovo governo valdostano dunque, dovrebbe contare su tredici consiglieri della dc, tre del psi, uno del psu e due indipendenti, ex appartenenti al Rassemblement Valdôtain, che a loro volta si apprestano a dar vita ad un movimento autonomistico e regionalistico, una maggioranza di diciannove consiglieri su trentacinque.

Sui nomi dei suoi quattro assessori la dc non ha trovato ancora un accordo interno: il partito socialista italiano a tarda notte, con una votazione, ha designato i consiglieri Milanesio e Colombo. Terzo candidato era l'ex assessore Balestrieri. Il gruppo Balestrieri ora minaccia l'uscita dal partito, il che metterebbe nuovamente in forse la formula di governo.

OVADA — E' stata ricoverata all'ospedale di Ovada Roberta Turbino, di 3 anni, residente a Belforte Monferrato. La bimba aveva mangiato dell'uva spacca di soldato di rame. La piccola è stata giudicata guaribile in cinque giorni.

Dramma della gelosia in una via di Napoli

Respinto, ferisce e coltellate la ragazza e tenta d'uccidersi

La giovane, 16 anni, è gravissima - Il corteggiatore ha infierito su se stesso dopo aver tentato la fuga: è piantonato all'ospedale - In tasca aveva un biglietto: «L'amo pazzamente, ma temo di perderla»

Napoli, lunedì mattina.

(a. l.) Una ragazza di 16 anni, Maria Rosaria Fontanella, è stata ridotta in fin di vita con quattro coltellate da un corteggiatore respinto, Francesco Esposito, di 20 anni, il giovane, dopo aver colpito la ragazza, si è ferito al petto ed alle braccia con la stessa arma.

Soccorsi entrambi da alcuni passanti sono stati trasportati in ospedale, dove i medici si sono prodigati per strapparli alla morte. Gravissime le condizioni della giovinetta.

Francesco Esposito è piantonato nella corsia dell'Ospedale dei Pellegrini da due carabinieri e non è stato ancora interrogato. Non vi sono però dubbi sul movente del tentato delitto-suicidio. In una tasca della giacca è stata trovata una lettera, in cui il giovane dice tra l'altro: *«Amo pazzamente Maria Rosaria, ma ella non vuole saperne di me. Temo di perderla perciò ho compiuto questo delitto».*

Ragazza madre suicida con il gas a Sanremo

SANREMO, lunedì mattina.

(c. s.) **Una ragazza madre di 24 anni, Adriana Ballotta, abitante in via Galileo Galilei 91, si è tolta la vita asfissiandosi, in casa, con il gas. Il corpo della giovane è stato trovato nella cucina dalla polizia. Nello stesso appartamento è stato trovato il figlio della suicida, Alberto, di 16 mesi: era chiuso in un'altra stanza.**

La Ballotta, originaria di Piacenza d'Adige, in provincia di Padova, abitava da poco tempo a Sanremo. Aveva anche un altro bambino, Adriano, di 4 mesi, che attualmente è ospite di un brefotrofio cittadino.

Ieri mattina si è tolta la vita con fredda determinazione. Dopo aver messo a dormire il figlioletto (al quale probabilmente ha somministrato una leggera dose di sonnifero), la Ballotta si è chiusa nella cucina; ha tappato con fogli di carta tutte le fessure, poi ha aperto i rubinetti del gas. Alcuni agenti, richiamati da un inquilino, che aveva avvertito un forte odore provenire dall'alloggio, sono penetrati nella casa della giovane passando da un terrazzo e sfondando una porta. Nella stanza attigua alla cucina dormiva il piccolo Alberto, colpito da lieve sfortunato. Il piccino è stato ricoverato all'ospedale del Castillo: le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Si è spento al fianco della moglie Rina Gasparini-Moro, il papà Maggiorino, il padrino Guido, lo zio nonno, zio e cugino. La cara Salma sarà benedetta il 7 ottobre alle ore 8,30 nella Cappella dell'Ospedale San Giovanni, via San Massimo. Proseguirà per Spoleto. Cremazione ore 10 presso il Tempio Crematorio di Milano. Partenza per Spoleto martedì ore 21 Parrocchia Madonna Pompei, via San Secondo 90.

— Torino, via Massena 55, 5 ottobre 1969.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro CESARE gli amici:

Giorgio Baldini
Carlo Avezzani Rossi
Luciana, Vittoria Bertolino
Giorgio Colombero
Filippo Demonte
Giulio, Marcella Galliano
Aldo Gandolfi
Pippo, Annamaria Genovese
Pino Lunari
Luciano Lusso
Mario, Madalina Mauro
Mario Misul
Franco Moorats
Franco Paolon
Luciana Pistino
Giuseppe Pizzuto
Ferdinando Primosto
Luigi Rivara
Giulio Tarra
Sergio Tosetti.

Maria Luisa Rosseri con papà, mamma, fratellino si unisce al grande dolore per l'immatura scomparsa del PADRINO.

Agnese, Mia Rosseri partecipano al lutto.

Il Corpo Vigili Urbani di Torino prende viva parte al dolore del suo Comandante dottor Giuseppe Guarnido Moro per l'immatura scomparsa del padre

Ing. Cesare Magnino

e partecipa al grave lutto della famiglia.

— Torino, 6 ottobre 1969.

La Filiale di Torino della IBM italia partecipa con dolore la perdita del Sistem Engineer

Ing. Cesare Magnino

Il personale tutto della CBM di Torino si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Magnino con la scomparsa del FIGLIO.

— Torino, 5 ottobre 1969.

Partecipano al lutto:
Claudio, Adriano
Adolfo Andreani
Pietro Andriolo
Angelo Ascheri
Luigi Berio
Cesare Bellofiore
Augusto Dalla Favera
Edoardo Della Casa
Sante Di Martino
Alfonso di Seymoli
Liliana Fiammeni
Luciano Lippi
Sergio Lorier
Silvio Marchi
Renato Marino
Gian Paolo Menocci
Luciano Paulin
Mario Pedrini
Ottorino Tenti
Gian Carlo Testa
Alessandro Ubaldi
Carlo Vianello

I dipendenti della IBM di Torino partecipano al profondo dolore la scomparsa dell'amico e collega

Ing. Cesare Magnino

Giovanni Acquarone
Gabriella Anglisa
Giuseppe Balbiano
Giovanni Barbera
Ornato Bonomi
Mario Bellomo
Pierluigi Bonanate
Mario Lulan Cachoso
Massimo Cravioni
Rodolfo Giulatzevi
Guido Turcati
Gabriel Galli
Pietro Girlando
Giovanni Lagorio
Fulvio Macchiavello
Carlo Mondadello
Comanda Riccobono
Mario Ricossa
Luciano Rosolo
Giorgio Ros
Filippo Romano
Paolo Sandro
Franco Tedeschi
Augusto Zanghieri.

L'Ing. Mario Pedrotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Cesare Magnino

— Torino, 5 ottobre 1969.

I colleghi ed amici compresenziano della IBM di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Ing. Cesare Magnino

Ernesto Aglietti
Franco Alfieri
Enrico Bolla
Giovanni Bruno
Giovanni Maria Cagliero
Gianfranco Conti
Gianni Foppoli
Giacomo Gazzano
Renato Gastoli
Sergio Giandomenico
Paolo Lucarelli
Gianni Marchiorato
Pierpaolo Merlini
Andrea Molinari
Giorgio Pedrini
Luigi Rovetto
Gianni Sala
Luigi Stanco.

— Torino, 5 ottobre 1969.

I tecnici di Manutenzione della IBM di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Magnino

— Torino, 5 ottobre 1969.

Partecipano il cavaliere CESARE Celi Angiolo
Lelio e Mario Ferreri.

La Direzione Servizi Engineering della IBM Italia - Milano annuncia la scomparsa dell'

Ing. Cesare Magnino

— Milano, 5 ottobre 1969.

Le famiglie Cavanna, Colpandi, D'Amelio, Donati, Fiandra, Facchino, Galassi, Giacone, Palermino, Pavesini, Rivella, Rochat, Sini, Tedeschi, parenti e amici partecipano al cordoglio dei familiari per la immatura scomparsa dell'

Ing. Cesare Magnino

— Torino, 5 ottobre 1969.

Nel compianto di CESARE gli amici:

Beppe Balbiano
Giovanni e Alda Anselmo
Giorgio Bondolfino
Lina Bampinelli
Roberto Pighetto
Paolo e Tilde Evangelisti
Carlo e Rosanna Maggio
Pippo Sullano.

Riconoscenti abbracciamo CESARE gli amici:

Mariuccia Degiu
Giulio Cantini
Roberta Gurgerino Galliano
Giorgio Colacone
Rosario Monelli
Alberto Radice
Giovanna Testa
Mariacristina Varalda.

Un fatale incidente aviatorio ha stroncato la giovane vita del

Dott. Ing. Guido Ruspa

Collaboratori della Ditta ne danno il doloroso annuncio: la mamma, il papà, i fratelli Giacomo e Maria, e i parenti tutti. La cara salma verrà benedetta nell'abitazione di Tirolo in Corso Italia 19 D il c. corr. mese alle ore 14 quindi proseguirà per Roma (Nomen) dove alle ore 16 verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 5 ottobre 1969.

La famiglia Ruspa partecipa al doloroso annuncio della scomparsa del

Dott. Ing. Guido Ruspa

— Torino, 5 ottobre 1969.

I Cooperatori Salesiani, uniti nella preghiera, partecipano vivamente al grande dolore della Famiglia Ruspa.

I colleghi di Politecnico Bardelli, Bianchi, Bisocco, Boidi, Brunelo, De Marini, Gandoli, Filippini, Gilleri, Lutz, Mercandetti, Olivetti, Oliveri, Ponti, Salvestrini, Sartorio, partecipano commossi al dolore dell'ing. Carlo per la tragica immatura scomparsa del fratello

Ing. Guido Ruspa

— Torino, 5 ottobre 1969.

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Ruspa:
Pietro Carlo e Stefano Motta
Giorgio e Rosamaria Calvelo.

Le famiglie Balsamo, Cantamessa, Caire, Donati, Gorla Gilli, Lonzo, Peyrotti, Pozzetti, profondamente vicine nel loro dolore al dolore della famiglia Ruspa.

La famiglia Rissone partecipa al dolore della famiglia Ruspa per la scomparsa di GUIDO.

Pier Giorgio e Adelaide Musso si associano al dolore della famiglia Ruspa per la perdita del caro amico GUIDO.

Il Padre Curato e la Conferenza Femminile di San Vincenzo della Parrocchia di Cristo Nazareno partecipano profondamente al dolore della Consorella signora Giovanna Ruspa per la perdita del figlio

Ing. Guido Ruspa

— Torino, 6 ottobre 1969.

Il Reparto Radiotecnico dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, tiene abbe l'

Ing. Guido Ruspa

apprezzato collaboratore, partecipa al dolore della famiglia.

— Torino, 5 ottobre 1969.

Giorgi e Lisi Arduino piangono la scomparsa del caro Guido e unito Michel alla famiglia Ruspa.

Il Prof. Franco Ruspa e famiglia si associano al lutto dell'ing. Carlo Ruspa per la grande sventura del fratello GUIDO.

La famiglia Sparda si unisce commossa al grande dolore della famiglia Ruspa per la tragica scomparsa del figlio GUIDO.

Tutti gli appartenenti al Gruppo Cartiere Burgo si uniscono intorno al direttore Ing. Carlo Ruspa per testimoniare la loro profonda affettuosa solidarietà per la perdita del carissimo figlio

... Ing. Guido Ruspa

— Torino, 6 ottobre ...

Si uniscono in commosso profondo dolore gli sentimenti
Roberto Adler
Lionello Adler
Giulio Emma Bolmea
Antonio Bursaghi
Piero Bonaccorsi
Piero Bersano
Achille Bianchi
Giorgio Bono Mizzi
Vittorio Campisi
Carlo Cazzina
Direttore Cavanero
Benedetto Delmastro
Manlio Diodovich
Aldo Fiorentano
Giovanni Gabella
Nicola Gimlio
Edoardo Grandis
Giuseppe ...
Tullio Luppi
Giuseppe Mantelli
Fausto Martinengo
Enrico Massucci
Piero Scappin
Carlo Enrico Nuccari
Maria Serrati
Francesco Traverso
Luigi Vercellotto
Walter Vivani.

Lionello e Giuliana Adler partecipano vivo parte al lutto.

Piero, Bette e Roberto Bersano esprimono la loro ... dolorosa.

Dante e Anna Dalmasso esprimono con cuore partecipe la loro amicizia.

Mario e Maria Serietti partecipano affettuosamente.

Fausto e Dali Martinengo stanno con loro speciali sentimenti.

Achille Bianchi con famiglari partecipa di cuore al lutto.

La famiglia Cerina partecipa al lutto.

La famiglia Gallo Alice partecipa commossa.

Alessandro e Paolo Rissone esprimono accorati la loro solidarietà

Piero Remia esprime dolorato rimpianto.

La Scuola Italia partecipa con profondi sentimenti al lutto della Ing. Carlo Ruspa per la tanto dolorosa scomparsa del figlio

Dott. Ing. Guido Ruspa

— Pinerolo, 5 ottobre 1969.

Partecipano con viva cordialità al lutto: Donelli W. Curtis, Sergio Ruggero, Giuseppe Cambri, Giovanni Sapone, Silvio Revel, Eva Hoerin, Riccardo Felix Wallau.

Sentitamente partecipano al dolore dei familiari gli amici
Paolo Casalano
Luciano e Amalia Mossetto
Gianni Pirone
Paolo e Mariangela Perrero
Bruno Villetto.

Luigi, Francesco, Luciano Mandrile con rispettive famiglie partecipano commossi alla scomparsa della cara

Margherita Fiandra
ved. Brunero

— Torino, 6 ottobre 1969.

Tutto Alfieri partecipa al dolore del comm. Carlo Brunero e delle famiglie per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Perino Curatore si associano al grande dolore.

Paola Giuseppe Perino partecipano commossi.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA
Tina Avogadro di Valdengo
nata Peretti

Ne danno il triste annuncio: il marito Mariella Mosso e famiglia, Carlo con la moglie Marcella Moschetti e figliuoli, Delia, Aldo, il fratello Gabriele e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 ottobre alle ore 15,15 partendo da Corso Stati Uniti 7 per la parrocchia del Rosario.

— Biella, 5 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancato

Umberto Matta
Tappezziere in stoffe

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 ottobre partendo dalla via Mazzini n. 47 alle ore 15,30.

— Torino, 5 ottobre 1969.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è cristianamente mancato

Rinaldo Rossi

Lo piangono la moglie Laura Sarzoni, la figlia Mirella, il genero Michele Lenna e la piccola Daniela, la sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 6 ore in partenza dall'Ospedale Mauriz.

— Torino, 6 ottobre 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Rinaldo Rossi

— Torino, 6 ottobre 1969.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio pensionato

Rinaldo Rossi

— Torino, 6 ottobre 1969.

L'amministratore unico, ai dipendenti dei vini cari

Vittorio Conti
Cavaliere di Vittorio Veneto

Le piangono ... la moglie Laura ... le figlie Loriana, Franca, Delia ed i parenti tutti. I funerali alle ore 14,30 di oggi nella Parrocchia di San Filippo. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Cavoretto. Non fiori.

— Torino, 6 ottobre 1969.

Partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Cav. Vittorio Conti

Luigi ...
Antonio Dalmo
Aldo Scaglia
Ilario Gillio
Aldo Giverso
Luigi Peano.

— Torino, 6 ottobre 1969.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Carlo Giachari
Elda e Andrea Gazzera
Giovanni Picco
Luigi Gazzera
Mario De Carli
Giovanni Servaglio

L'Agenzia Principale di Torino della Società Mutua Montana di Assicurazioni, che per tanti anni ha avuto quale prezioso collaboratore e di esempio per probità di vita e signorilità di tratto, prende viva parte al dolore dei famigliari e dei congiunti per la scomparsa del Signor

Vittorio Conti

— Torino, 6 ottobre 1969.

Michele Ilaro e Attilio Solvero ricordano con commozione il collaboratore e Amico e si associano al dolore della famiglia Conti.

Sentitamente partecipano al dolore di Ditte Enti e famiglie:
Carlo Ambrosino e famiglia
Liliana e Vittorio Bottinelli
Jose Gherardi
Anna Maria Mantica
Fucci e Claudio Monterra
Michele e Silvano Sacco.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Conti gli amici:
Aldo Viale
Armando Albanese
Beppe Aimino e Edy Donato
Ettorio e Mariangela Bava
Franco e Anna Viale
Luigi e ... Rosa C...
Mario Ingo
Osvaldo e Myriam Pagliotti
Renato De Alessandri
Sergio Renzi
Tommy e Lilia Aimino
Vinicio Cesano.

Aldo, Ida, Gianfranco Actis e Mariella partecipano al dolore della famiglia Conti.

Si uniscono al dolore della famiglia
Mario Armando Ranchi
Paola Maria Cocchetti
Rosanna Bruno Pizzo.

Partecipano affettuosamente al dolore di Luciano e dei suoi fratelli gli amici:
Claudio Maria Amalberi
Franca Nini Bossi
Pino Bracco
Alma Bruna
Famiglie Diotti
Franco Pigliino
Bianca Galliardi
Maria Pia Garbiglia
Henriette Gallo
Marina Tilde Martinoni
Carlo Clemente Monti
Filippo Nallo Muzzi
Peppino Iolanda Monti
Giulia Natali
La Parca
Rosa Gualtiero
Piero Maria Biri Tosa.

Ferdinando Degavari
Roberto Carlo Vercesi
Gloria Federica Degavari
partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano viva parte al dolore della famiglia Conti: Paolo Alta con i figli, Pierpaolo, Paola, Chiara e i gemelli Mauro Dario, Fausto Rosmarina, le sorelle Irene e Cecilia Alta.

Si uniscono al dolore della famiglia Conti gli amici:
Speranza e Waldarga Heuss
Maria Marco De Maoni e Gli Margherita Rhelia.
Le famiglie Cangiani e Corradi.
Guido e Maria Gorgi
Le famiglie Negarville
Le famiglie Andriano e Fauda.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancato ai suoi cari

Maria Bertero n. Mollnar
anni 67

Ne danno il triste annuncio: marito, figlio, nuora, fratello, sorella, famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ottobre alle ore 8,45 partendo da corso Montevecchio 183. La cara Salma riposerà per il cimitero di Alpignano. La particolare riconoscenza ai dottori Secondi e alla ottima Lidia per le affettuose cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1969.

Famiglie Milano partecipano commossi al dolore.

Per ... parte al dolore le famiglie Solferi Mercenaro.

Lelio Malfieri, Bruna Favaria presentano dolore pianto al dolore.

Armando Nina Mengheni e famiglie partecipano vivamente al lutto

Contrassegno e mancato

Emilio Arduino

Ne compiono la moglie **Anna**, la figlia **Enrica** col marito e nipotini Laura, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 10,30 partendo da Via Rubbiana Mondelleri.

— Moncalieri, 6 ottobre 1969.

Il giornale

Paolo Diviala
Ariatore FIAT

si unisce francesco Borghero e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 10,30 partendo da Via Rubbiana Mondelleri.

— Moncalieri, 6 ottobre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Domande impiego

(Continua da pag. 14)

RAGIONIERE varia esperienza amministrazione alto livello dirigenziale. Amministrazione, contabilità generale, industriale analitica, bilancio completo bilanci, procedura automatica, disposizione personale. Bilingue. Referenze inoccepibili. Risponderebbe inserimento importante media, grande industria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9487 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25anno positivo esperienza, ottima conoscenza inglese-francese offresi scopo inserimento, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino ».

TEDESCO Inglese, francese parlati e scritti perfetti, ottimi esami, diploma, ulteriore offresi anche traduttrice interprete a sera ditta solo referenziata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4807 — 10100 Torino ».

(13) Offerte impiego

A. CANTANTI ditta cerca cantante per incisione Casa Discografica. Telefonare (637-226 (pomeridiano).

A. NON avete ancora trovato il lavoro adatto alle vostre esigenze economiche? Offriamo la possibilità di inserirvi in moderna organizzazione a diversi livelli vendita. Chiamia retribuzioni. Via Nervia 15, 1° piano, 88936

A giovani età inferiore anni 18 studi a livello medio o equiparato offriamo interessante posizione e carriera. Assicurasi rimborsando consigli su loro provvidenze interessi. Presentarsi giorno 8, corso Unione Sovietica 85, primo piano destra. Inutile telefonare.

ASSUMIAMO persone giovani anche non esperte per la vendita del sabato di nuovo prezzo abbigliamento via Roma, Rivoli(To) Tadini Lambertenghi Piazza Castello 161.

ASSUMIAMO venditori e propagandisti 30.000 mensili più premi. Telefonare: 545-804.

AZIENDA commerciale ingrana, assume apprendista contabile 16-17 anni ad domiciliato zona Barriera Milano. Telefonare ditta Cipolini, geometra Piero 775-612.

CANTANTI ditta cerca cantante per complesso. Concerto corapomune. Mattarco, via Carmine 11.

CERCASI apprendisti impiegati, dattilografi, inglesante, discreta retribuzione. Presentarsi Mondialpol, via San Secondo 3.

CERCASI istruttori seminverno 15-17 anni articoli sportivi. antracitazzati. Via De Sabeni 35.

DITTA Settimo Torinese cerca segretaria pratica contabilità-ufficio acquisti maschile, Tel. 804-557.

IMPORTANTE industria settore meccanico-elettrico per contabilità generale industriale. Inviare curriculum. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 9514 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società commerciale cerca istitutrice possibilmente con esperienza macchine Fidelco. Scrivere dettagliando pratica referenze a: « Elas-Kompass Pubblicità 9515 — 10100 Torino ».

OFFICINA meccanica Cascine Vica cerca elettricista pratica lavori ufficio tecnico lavorazione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9517 — 10100 Torino ».

OFFRESI a dattore o dattoressa preferibile se odontotecnica direzione e corrispondenza varie, conoscenza provincia Piemonte, non Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9522 — 10100 Torino ».

SERIA ditta cerca distintografa anche 1ª impiego per lavori ufficio. Telefonare 544-232.

STENO-dattilo primo inglese massimo 30anni cerca ufficio corrispondenza. Telefonare 614-367, 699-071

STUDIO architetto cerca disegnatore tecnico o geometra diligente. Telefonare 530-491 ore 19.30-20.

STUDIO legale cerca dattilografa massimo 21anni. Telef. 531-912.

AIUTANTE ed impiegata parrucchiere cercasi. Tel. 583-749.

APPRENDISTI ed apprendiste lavorazione giocattoli assumiamo. Scrivi, corso Belgio 95.

APPRENDISTI officina meccanica precisione cerca. CMV, via Santo Mino 257/18.

CUOCO turismo esperienza, referenze, 40anni offresi posto fisso. Telefonare 890-221 Pino Torinese.

DOMESTICO cameriere universitario africano offresi a famiglia Torino alta pari. Tel. 772-915.

ELETTRICISTA pratico offresi per manutenzione impianti civili ed industriali. Tel. 380-585.

FOTOLABORATORIO occorrerebbe, preferenza corso fotografico, trentina anni, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9487 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 25anno positivo esperienza, ottima conoscenza inglese-francese offresi scopo inserimento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 25anno positivo esperienza, ottima conoscenza inglese-francese offresi scopo inserimento, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25anno positivo esperienza, ottima conoscenza inglese-francese offresi scopo inserimento, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino ».

TEDESCO Inglese, francese parlati e scritti perfetti, ottimi esami, diploma, ulteriore offresi anche traduttrice interprete a sera ditta solo referenziata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4807 — 10100 Torino ».

(14) Domande lavoro

CONIUGI della provincia cerca ogni lavoro cercano portinaio-giardiniere. Telefonare 330-562.

CONIUGI piemontesi cercano portineria. Telefonare 337-231.

CUOCO turismo esperienza, referenze, 40anni offresi posto fisso. Telefonare 890-221 Pino Torinese.

DOMESTICO cameriere universitario africano offresi a famiglia Torino alta pari. Tel. 772-915.

ELETTRICISTA pratico offresi per manutenzione impianti civili ed industriali. Tel. 380-585.

FOTOLABORATORIO occorrerebbe, preferenza corso fotografico, trentina anni, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9487 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 25anno positivo esperienza, ottima conoscenza inglese-francese offresi scopo inserimento, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9491 — 10100 Torino ».

TEDESCO Inglese, francese parlati e scritti perfetti, ottimi esami, diploma, ulteriore offresi anche traduttrice interprete a sera ditta solo referenziata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4807 — 10100 Torino ».

AIUTANTE ed impiegata parrucchiere cercasi. Tel. 583-749.

APPRENDISTI ed apprendiste lavorazione giocattoli assumiamo. Scrivi, corso Belgio 95.

APPRENDISTI officina meccanica precisione cerca. CMV, via Santo Mino 257/18.

ASSUMIAMO subito 2 operai saldatori pratici auto. Fiat Cavalieri Concessionaria Fiat, corso Tunisi 37.

AZIENDA nazionale cerca signore signorine guadagno 5000 - 7000 giornaliere per dimostrazione nuovi prodotti. Via Nizza 25 (Parlamento).

AZIENDA meccanica cerca per reparti produzione corsettieri, refilatori 1ª-2ª categoria. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi via Chiusano 14, Cascine Vica.

BUSTAIA cercasi. Zambon, c. Cairoli Sotto 44 bis. Telefonare 703-488.

CAMERIERA via Duravia 10 cerca cameriere ed apprendista.

CERCASI abile commessa bella presenza per biancheria. Lavanderia. Telefonare 544-923.

CERCANSI apprendisti lavoranti sarta Paradiso, Telefonare 796-062.

CERCASI abili cameriere interne esterne anche ore 2-3-7-8-10-12. Telefonare 876-845.

CERCASI aggiustatori montaggio macchine elettriche avvolgitori bravi, operai pgm. Tel. 242-520.

CERCASI aiutante manicure parrucchiere signora. Via S. Quintino 1 bis.

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 659-784.

CERCASI cameriera apprendista sesso volenterosa 16-18anni Telefonare 531-865 852-463.

CERCASI compagna apprendista sesso volenterosa 16-18anni Telefonare 531-865 852-463.

CERCASI produttore per serrai matrimoniali fotografici. Telef. 293-040.

CERCASI soldatore pratica lavorazione lamiera (preferibile arnadi) anche apprendisti, preferibile 15-16enni. Ufficiale, corso Francia 97, telefono 774-343.

CERCO ditta per [illegible] per negozio fotografico oppure cedo negozio. Telefonare 681-439.

CERCO orefice, perlinaio, fasc. Cannobia, trattamento alla pari. Roberta, lavori leggeri. Telef. 835-186 Gilda Enrica, Armena.

CONIUGI cercano fattoriare bina lavori domestici alto arenile. Telefonare 755-915.

ELETTRICISTI ditta categoria autonomi abilito impianti industriali offriamo manutenzione officina, edilizia. Telefonare 360-168.

MARITO moglie con due figli cercano custodia portineria oppure villa marito giardiniere libera subito piazza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9577 — 10100 Torino ».

RETTIFICATORE 1ª categoria interno o esterno e piani offresi cedole lavorazione di capo squadra. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9413 — 10100 Torino ».

(15) Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTE stanno nascendo. Preferiamo San Secondo 99.

A.A.A. 1000 - 8000 giornaliere ditta Biagi vuole a personale femminile. Telefonare 531-865 852-463.

A.A. CERCASI tessere 15-16 anni guardarobiera. Tel. 699-472.

ABILE parrucchiere per rinomatissima cercasi da clienti distinta mattina ore 7-8 piazza Castello. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 647 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE attrezzatore tagliatrice esperto pratico attrezzature macchine cercasi. Tel. 792-494.

AGGIUSTATORI attrezzisti cercasi per ufficio meccanico zona Mirafiori, Tel. 356-338.

ALTISSIMO guadagno cercansi uomini donne offresi prodotti Europrogress, Sant'Antonio 267F. Telef. 637-394.

ALTO anello 30anni presenza ingegno, apprezzerebbe capitano alla direzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9499 — 10100 Torino ».

CANAVESANO 32anno, 1,68, dipendente industria, apprezzerebbe signorina settentrionale bella presenza, predisposizione famiglia in Canavese. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO alto, snello, presenza, 30anni, apprezzerebbe con signorina corpo 36anni, intelligente, ottimi requisiti morali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1017 — 10100 Torino ».

DISTINTA cinquantaduenne, religiosa, pensionata, zitella, ringraziabbe, affezionatissima. Cortesia conoscenza, signorina. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4509 — 10100 Torino ».

DISTINTA presenza fine educazione media diplomatiche gradirebbe pensionato attività o benestante. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9637 — 10100 Torino ».

DISTINTA vedova professionista, sola, senza discendenti, coetanea, gradirebbe conoscere signor distinto, educazione, cose signorili, compagnia. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4492 — 10100 Torino ».

DISTINTO professionista, laureato, orfanello, indipendente, volentieri nello scopo matrimoniale con signorina massimo 30anni benestante o civile affettuosa, anche se nubilissima. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9631 — 10100 Torino ».

FERROVIERE vedovile, 36enne, pensionata, bella presenza, sola, priva conoscenze sposerebbe brava simpatica vedovo signorina serietà, possibile affettuosa anche signora famiglia, massimo 50anni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9586 — 10100 Torino ».

GENITRICE premurosissima, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, modesta stirpe, max 35anni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1744 — 10100 Torino ».

GIOVANE 30enne alta serio distinto, veramente insensibile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari grado. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1018 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA commerciale 28anni serio ottimo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4621 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO pensione, 1,64, bell'aspetto, cultura, notevole, conoscerebbe scopo matrimonio con ragazza colta, anche pensionata purchè veramente gradevole formarsi famiglia. Scrivere: « Elas - Kompass Pubblicità 9084 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 32anni, ricca posizione famiglia, piccola, abbordabile tipo 30anni, presenza, adeguata condizione economico-sociale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4669 — 10100 Torino ».

INSEGNANTE ruolo matematiche, 37, cattolica, distinta, bella presenza, colta, affettuosa, molti interessi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5201 — 10100 Torino ».

LAUREATO 30anni, primo impiego, conoscerebbe signorina piacente, colta, scopo matrimoniale. Preferenza 1m57-1m60 Torino Fovio, Cognac.

LAUREATO 30anni, 1,80, ottima presenza, sportivo, distinto, alta, bella, ricca, cattolico, Massimo serietà, riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4454 — 10100 Torino ».

LAUREATO 35anni, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, seria, affettuosa, ideali comuni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino ».

TRENTATREENNE compiacerebbe signorina scopo matrimonio, anche vedova, purchè simpatica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4812 — 10100 Torino ».

VEDOVA bella presenza 35enne distinta, 1,67 sfilerebbe milanese, sposerebbe signore distinto gentiluomo possibilmente ufficio ben intenzionato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4698 — 10100 Torino ».

VEDOVA chiacchierona dama, giovanile, sposerebbe distinto, pari requisiti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4590 — 10100 Torino ».

VEDOVA 47enne, presenza, agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9571 — 10100 Torino ».

SESSANTENNE vedovo senza figli, buona posizione economica, sposerebbe signorina massimo 50anni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9586 — [illegible] Torino ».

SIGNORINA bella presenza 42enne, vivace, simpatica, ama educazione, diplomata, ottimo impiego, piccolo capitale immobili, conoscerebbe scopo matrimonio colto elevati sentimenti, presenza gradevole anno posizione universitaria. Scrivere: Palazzo Aosta p. 153-590, Ferrero Perla via Alfieri 16 — Torino.

SIGNORINA 40anno, indipendente, presenza, proprietà, sposerebbe diplomato. Scrivere: « Elas - Kompass Pubblicità 9522 — 10100 Torino ».

TRENTASEIENNE sposerebbe distinto, ragazzo, [illegible] signorina piacevole, max 35anni, bruna, disposta mettersi ovunque. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1015. — [illegible] Torino ».

2ENNE piacevolissima operaia, sposerebbe signorina. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1015 — 10100 Torino ».

3ENNE casalinga, conoscerebbe scopo matrimonio intenzionato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ».

3ENNE serio impiegato, sposerebbe signorina-vedova militare, casalinga, spiccata personalità, piacente vocalizzo leggera altezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5239 — 10100 Torino ».

VENTISETTENNE, buon impiego, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina max 27anni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9475 — 10100 [illegible] ».

VENTOTTENNE laureando residente Torino conoscerebbe scopo matrimoniale signorina min. 1,60, carina. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9236 — [illegible] Torino ».

25ENNE casalinga conoscerebbe scopo matrimonio intenzionato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ».

27ENNE casalinga, compagnia, sposerebbe max 35anni, bruno, disposta mettersi ovunque. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1015. — [illegible] Torino ».

2ENNE piacevolissima operaia, sposerebbe signorina. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1015 — 10100 Torino ».

3ENNE casalinga, conoscerebbe scopo matrimonio intenzionato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ».

3ENNE serio impiegato, sposerebbe signorina-vedova militare, casalinga, spiccata personalità, piacente vocalizzo leggera altezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5239 — 10100 Torino ».

4ENNE intrapreso, sposerebbe signorina, Signorina-vedova militare, casalinga, spiccata personalità, piacente vocalizzo leggera altezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5239 — 10100 Torino ».

VEDOVA 40enne, presenza, agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9571 — 10100 Torino ».

VEDOVO 40enne, presenza, agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9571 — 10100 Torino ».

VEDOVO 40enne, presenza, agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9571 — 10100 Torino ».

VEDOVO 40enne, presenza, agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9571 — 10100 Torino ».

(16) Piazzisti - Rappres.

AZIENDA produzione elettrici trasformatori e commutatori cerca qualificati reclutori in abbigliamento. Inviare curriculum dattiloscritto, Telefonare 760-996, 778-232.

NOTA ditta produttrice di articoli casalinghi per qualificata clientela propria provincia intende inserirsi nella fiorente zona per Torino e provincia. Inviare curriculum vitae a: « Elas-Kompass Pubblicità 7 — 20100 Milano ».

(17) Annunci matrimon.

AGRICOLTORE 28anni, piacente, ottima posizione, amante casa, anche vedova, Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino ».

DITTA Koelliker importatore lavatrici, telefono 451-446 cerca intraprendente minimo militesante massimo 30anni.

ELETTRICISTA impianti civili industriali cercasi anche senza patentino. Telefonare 380-395.

FATTORINO commissioni pulizia non oltre 55 anni cercasi. Telefonare 518-074.

PRESATORI altezzisti cercasi [illegible] officina meccanica, zona Mirafiori. Tel. 356-528.

IMBOTTIGLIAMENTO birra [illegible] operaio possibilmente con patente C. Tel. 417-990.

IMPRESA cerca muratori aiutanti manovali. Presentarsi via Bricherasio 24, telefonare 703-012.

INGROSSO colorifici zona capoluogo cerca, fattorino per candidatura Ape, apprendista magazziniere, auto conducente, necessità conoscenza rete. Presentarsi Saturnia, via Cigna 138.

MAESTRA maglierista per reparto campionatura assumiamo subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4474 — 10100 Torino ».

DITTA Koelliker importatore lavatrici, telefono 451-446 cerca intraprendente minimo militesante massimo 30anni.

ELETTRICISTA impianti civili industriali cercasi anche senza patentino. Telefonare 380-395.

FATTORINO commissioni pulizia non oltre 55 anni cercasi. Telefonare 518-074.

PRESATORI altezzisti cercasi [illegible] officina meccanica, zona Mirafiori. Tel. 356-528.

IMBOTTIGLIAMENTO birra [illegible] operaio possibilmente con patente C. Tel. 417-990.

IMPRESA cerca muratori aiutanti manovali. Presentarsi via Bricherasio 24, telefonare 703-012.

INGROSSO colorifici zona capoluogo cerca, fattorino per candidatura Ape, apprendista magazziniere, auto conducente, necessità conoscenza rete. Presentarsi Saturnia, via Cigna 138.

MAESTRA maglierista per reparto campionatura assumiamo subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4474 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cartonaggi pelle assume impiegato contabilità, preferibile conoscenza lingua francese. Presentarsi ore 18, corso Svizzera 79/17.

MAGAZZINO ingrossi cerca apprendista commesso. Presentarsi in via Cibrario 77 ang. via S. Rocchetta 72/A, Schiavello.

MAGLIERISTE verserebbe pratiche assumiamo subito. Telefonare 546-426 Maglificio Artantia.

« MEDICA » assume embarcati referenziati, facile lavoro, buona retribuzione, Gioberti 25.

MOBILIFICIO cerca abile operaio, Offre alloggio, buona remunerazione. Telefonare 80-901.

OFFICINA costruzioni meccaniche a Burgaro Torinese assumerebbe tornitore qualificato, Telefonare 498-129.

OPERAI cercansi falciatore cercasi per officina meccanica, zona Mirafiori. Telefono 356-528.

PANIFICIO cerca garzone, apprendista e commesso. Tel. 381-155.

PICCOLA famiglia tre adulti cerca domestica tuttofare. Ben retribuita. Telefono 682-009.

PIATTO cucina (sola semplice) o altro cercasi da piccolo ristorante piazza S. Carlo mezza pensione. Scrivere ditta a: « Elas-Kompass Pubblicità 648 — 10100 Torino ».

RADIO tv operai ed apprendisti cercansi. Telef. 500-390 ore ufficio.

RAGAZZO 15-16enne bar volonteroso nuovo recentemente cercasi. Telefonare 859-304.

RISTORANTE via Nizza 31, cerca cameriere e apprendista cameriere. Telefonare 659-472.

SCATOLIFICIO cerca donne inesperte per lavori semplici, anche specializzate, Telefonare 966-649.

TUTTOFARE referenziata cercasi referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare dalle 18 in poi 593-277.

(18) Offerte lavoro

CERCASI abili cameriere interne esterne anche ore 2-3-7-8-10-12. Telefonare 876-845.

CERCASI aggiustatori montaggio macchine elettriche avvolgitori bravi, operai pgm. Tel. 242-520.

CERCASI aiutante manicure parrucchiere signora. Via S. Quintino 1 bis.

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 659-784.

CERCASI cameriera apprendista sesso volenterosa 16-18anni Telefonare 531-865 852-463.

CERCASI compagna apprendista sesso volenterosa 16-18anni Telefonare 531-865 852-463.

CERCASI produttore per serrai matrimoniali fotografici. Telef. 293-040.

CERCASI soldatore pratica lavorazione lamiera (preferibile arnadi) anche apprendisti, preferibile 15-16enni. Ufficiale, corso Francia 97, telefono 774-343.

CERCO ditta per [illegible] per negozio fotografico oppure cedo negozio. Telefonare 681-439.

CERCO orefice, perlinaio, fasc. Cannobia, trattamento alla pari. Roberta, lavori leggeri. Telef. 835-186 Gilda Enrica, Armena.

CONIUGI cercano fattoriare bina lavori domestici alto arenile. Telefonare 755-915.

ELETTRICISTI ditta categoria autonomi abilito impianti industriali offriamo manutenzione officina, edilizia. Telefonare 360-168.

MARITO moglie con due figli cercano custodia portineria oppure villa marito giardiniere libera subito piazza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9577 — 10100 Torino ».

RETTIFICATORE 1ª categoria interno o esterno e piani offresi cedole lavorazione di capo squadra. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9413 — 10100 Torino ».

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trafer » prima agenzia investigativa controlli infedeltà, richieste provvedimenti matrimoniali documentazione. Sedi: Torino, Via Nizza 34, Genova, Via Assarotti 7. Corso Investigazioni industriali, civili, ditte speciali. Nizza 192, tel. 650-710, 833-140.

A. ARIT MAR-MIL. Detectives controllo infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini premaritali, private, industriali Italia - estero, Via Lamarmora 34 tel. 989-034, 780-510

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-190, 531-549, 534-874: indagini matrimoniali private commerciali controlli omunque giustificazioni garantite. 0129

FERMI Corso Brescia 16, telefono 753-476, 753-077, indagini commerciali, internazionali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni completi riservati. Consultazioni gratuite 5-01709

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 332, telefono 532-071, investigazioni industriali matrimoniali civili ovunque 9-3549

TRENTENNE, bella presenza, buona impiego, cerca signorina adeguata, scopo matrimoniale. Riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9345 — 10100 Torino ».

VEDOVA sola istruita cerca arredare discreto capitale relazionerebbe scopo matrimonio con persona distinta 35anni senza figli preferibile stabile domicilio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9342 — 10100 Torino ».

VEDOVO quarantaseienne con figlio conoscerebbe scopo matrimoniale vedova o signorina. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4580 — 10100 Torino ».

VEDOVO 36enne relazionerebbe con vedova o signorina scopo matrimoniale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino ».

VEDOVO 42enne conoscerebbe scopo matrimoniale vedova brava affettuosa amante casa e tranquillità età adeguata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4642 — 10100 Torino ».

VENTINOVENNE commerciabilità interna, 1,78, sposerebbe signorina piacevolissima, alta, formosa. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4905 — 10100 Torino ».

(20) Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi curativi, terapeutici, relax. Tel. 532-645.

A.A.A. MASSAGGIATRICE massaggi circolatori endocellulite relax. Tel. 341-020. 87422

A.A.A. MASSAGGIATRICE relax, corso Trieste 64. Tel. 612-703.

MASSAGGI bagni luce, cellulite. Antonia Cecchi 47, 2° piano, scala destra.

MASSAGGI generali pedicure. Antonia Cecchi 47, scala destra, mezzo di linea.

(21) Automobili

A.A.A.A. AUTOGENGASI, via Cigna 261, (Piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi, visitate! Vastissimo assortimento autovetture d'occasione fatto collaudato (esperti tecnici).

A.A.A.A. AUTOFINANZIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo personalmente controllati autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, furgoncini, Simca, Chrysler 6 mesi (usato tecnici).

A.A.A.A. AUTOMUGNANO, corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoincidentate recenti qualsiasi alfaromeo, Autodemolizioni, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Valore contrattuale il massimo! società Liscovitz corso P.pe Oddone 64. 0204

COMPERA automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT km 1900 da quando è stata originale vendo eventualmente cambio, visibile corso Principe Oddone 68.

FIAT Abarth 1300 coupe nuova, TO A 414, vendo, Telefono 488-213.

FULVIA GT cambio electro vendo permuto corso Principe Oddone 68.

FULVIA GTE 3 mesi cambio electro perfetta vendo. Telefonare Lingotto, 435-374.

FURGONI 600 Volkswagen Leuchino, perfetto, grigio, avenda. Via Lioscia 36, Torino.

GIULIA super ottimo stato in garanzia vendo cambio. Telefono 403-274.

GIULIA 1300 TI 5 mesi di circolazione vendo cambio. Tel. 488-913.

GIULIA SS agosto vendo in garanzia anno 1967, corso Principe Oddone 68.

MUSTANG cabriolet 6 cyl 4700 blu interno avorio, privato vende o permuta Peugeot 504, Alfa 1750, Mercedes. Telefonare 252-903.

PORSCHE 912, 6 mesi vendo opzione permuto, per informazioni rivolgersi corso Principe Oddone 68.

RIVIATO 165.000 750 brillantez, pochi km. vendo, facilito. Tel. 310-229.

UNICO proprietario vendo Giulia GT 1300 luglio 1967 rosso scatenato 1.120.000. Tel. 694-586.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Recapito in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1300 vendesi anno 1965 occasione! Telefonare ore ufficio 779-826.

12e tamburo semestrale cisne giuoco, Germania, persiana, rotazione. Scalit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 '68-'67 compero da privato pagamento contanti. Telefonare 891-841.

150.000 Settembre (1965), 600 pulmino (200.000), mercoledì vendo. Telefonare 701-538.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio occasioni Vespe cilindrate Gilera, Testi, Regina Margherita 61.

(23) Prestazioni diverse

IMPIEGATA cerca lavoro domiciliare possibilmente presso di Ivrea. Telefonare 011/963-164.

(24) Annunci vari

ALLIANTE Auto liquidazioni, via Cigna 261, modelli nuovi, rateazione a 48 mesi anticipo, cambio usato, occasioni d'arte, immediati.

AMANTE delle stagionature vendesi camera letto antica lombarda. Telefonare 011-961.103.

ATTENZIONE! Lussuosa vendo fino metà prezzo impianti modelli francesi da 4 stagioni 10.000, 5 posti 11.000, 4 posti 15.000 lunghi 30.000. Telefonare 870-001 permutate.

BOREMANN rappresenta esclusiva zona guardia difesa, cuscinetti ammortizzatori, brocchie, coda accessorie, pezzi di classe ottima garanzia. Inviti, cristiano Ebel, Zolagnasi, Veronia Savoia Torinesi, tel. 0161-43.670.

NEGRINASCIMENTO cedo letti usato privato. Telef. 011-951.193.

PELLICCE convenienti. Visitate, esperti periziani, modelli, raso nelle, lapin. Anche rateali. Fori vostra Adriano 15. Tel. 756-669.

PELLICCIA permuto pratticamente collo visone nuova vendesi, occasione. Telefonare 561-157.

PENSIONATI amici, Ristorante con tessera speciale Fori verte arredi, corrado Piazza Adriano 15 Telefono 756-665

PRESTITO economico, impiegati, operai, rateizzati fuchiusivamente, Piazza Adriano 15, Tel. 755-653.

SALE pranzo 150.000, tinelli 95.000, vetrine matrimoniali cellette 210 mila, Stella, Consultazione 10 Telefunken 870-992.

SOGGIORNO completo elevissimo pregio 350.000 vendo 180.000. Telef. 510-503

l'Inglese COME A LONDRA
Insegnanti INGLESI
Metodo moderno RAPIDISSIMO
CORSO INTENSIVO
di [illegible] al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° [illegible] per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
CORSI PRESERALI E SERALI a [illegible] i livelli
ALLA Oversea SCHOOL OF ENGLISH
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione
TELEFONO 543.985 - VIA STAMPATORI, [illegible] - 10122 TORINO

L'INGLESE
S' [illegible] IN VIA GIOLITTI [illegible]
[illegible] INTENSIVO DIURNO
DI 15 [illegible]
In [illegible] solo [illegible] accademico potrete conseguire il Lower Certificate dell'Università di Cambridge, partendo [illegible] livello di principianti, insegnanti [illegible] specializzati. Metodo [illegible] insegnamento in concessione [illegible] per [illegible]zine, Corsi diurni, preserali e serali. Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 [illegible].
THE [illegible] SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.806
iscrizioni aperte!

CERCATE UNA 850?
[illegible] IL LISTINO DI VENDITA DELLE [illegible] AI CLIENTI AUTOMARKETS. GARANZIA DEL CLIENTE E PER NOSTRA SERIETA' I PREZZI SONO RIGOROSAMENTE [illegible] E PARTICOLARMENTE CONTENUTI IN OCCASIONE DELLA
SETTIMANA [illegible] 850

NORMALE		Feb. '69		Magg. '69	
1965	L. 410.000	Apr. '69	» 665.000	Magg. '69	» 640.000
1966	» 420.000	Apr. '69	» 680.000	Magg. '69	» 690.000
1965	» 405.000	Apr. '69	» 635.000	Apr. '69	» 700.000
1966	» 450.000	1968	» 580.000	850 COUPE'	
1967	» 515.000	1968	» 590.000	1963	L. 450.000
1968	» 570.000	850 [illegible]		1964	» 440.000
1966	» 630.000	1968	L. 640.000	1965	» 455.000
1968	» 610.000	1968	» 650.000	1966	» 850.000
1968	» 620.000	1968	» 610.000	1968	» 810.000
1968	» 600.000	1968	» 630.000	1967	» 830.000
Gen. [illegible]	» 645.000	[illegible]		1967	» 870.000
Gen. '69	» 640.000	1968	» 640.000	1969	» 880.000
				1969	» 865.000

TUTTE LE AUTO [illegible] MUNITE' CERTIFICATO DI GARANZIA E SONO DISPONIBILI IN QUALSIASI COLORE. NOTAIO [illegible] SEDE. MIGLIORI CONDIZIONI [illegible] PAGAMENTO. CENTRALINO TELEFONICO 51.05.[illegible]
[illegible] C. G. Cesare 225 - C.so [illegible]
C. Pr. Eugenio 11
IVREA: c. Vercelli 222
E DA OGGI IN TORINO ANCHE IN CORSO SIRACUSA 40 - TEL. 35.66.17.
APERTO MATTINATE FESTIVE

EsseEmme
arredamenti per l'azienda
mobili per ufficio in legno
mobili per ufficio in metallo
mobili per classificazione archivio
per uffici amministrativi, commerciali
e uffici tecnici
tavoli da disegno e tecnigrafi
pareti mobili
pannellature attrezzate per pareti
scaffalature componibili
Torino - C.so S. Maurizio 19/bis
tel. 87.48.32
Agenzie con esposizione
Asti - Alessandria - Biella - Genova.

La crisi del Torino a 6 giorni dal Derby (a pag. 11)

edizione borse

Anno 101 Numero 231

Lire (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (o.p.p. 2/1360): [illegible] L. 18.000, [illegible] 9350, trimestre 4850 - Estero [illegible] L. 29.000, [illegible] 14.350, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO[illegible]: [illegible] TORINO, VIA [illegible] 32
Centralino telefonico aziend. 51.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 515.067
10126 Torino, via Bertola 32 - Tel. 515.041
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.874
16121 Genova, via 12 Ottobre 180-r tel. 593.952

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. estiva 160) - Finanz. data ripetiz. escl. 20 % - Occasionali, Not. Attende L. 230 mm (Ed. estiva 200) - Finanziari [illegible] L. 500 mm (Ed. estiva 1000) - Necrologi L. 700 parola (Gr. [illegible] grassetti il doppio) - Echi L. [illegible] Mese (Ed. estiva [illegible] - Economici vedi rubriche - Estero sopr. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ed. locali (sped. aerea Paesi contr. con ecc.): *Argentina, Austria sc. 5; Belgio fr. [illegible] *Brasile ncrs. 1,50; [illegible] 35; *Congo fr. [illegible] *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. [illegible] *Finlandia [illegible] 1; Francia n.fr. 0,80; [illegible]nia D.M. 0,70; [illegible] dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iraq fr. 25; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 900; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 3; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 3,5; *Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 6,50; *Portogallo esc. 7; Somalia so. 1,50; *Spagna [illegible] 9; *Sud Africa [illegible] 0,27; Svezia kr. [illegible]; Svizzera fr. [illegible]; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

FERMATO PER GUIDA PERICOLOSA

spara e ferisce un carabiniere uccide un vigile e sua moglie

La tragedia presso Catanzaro - Il [illegible] omicida [illegible] muratore, sposato da tre mesi - Con la [illegible] [illegible] razzava tra la gente convenuta per la festa patronale - [illegible] brigadiere lo rimprovera; il giovane [illegible] allontana, [illegible] poco dopo torna [illegible] gli esplode contro un colpo di rivoltella - La sparatore raggiunge [illegible] auto [illegible] vicina frazione, bussa alla porta della guardia comunale, preme [illegible] nuovo il grilletto e sopprime il vigile e la moglie

dal [illegible] corrispondente

Catanzaro, lunedì sera

Tragica domenica a Dinami, centro al limite [illegible] provincia [illegible]: un giovane [illegible] ha sparato un colpo di rivoltella contro [illegible] [illegible] carabinieri, ferendolo ad un braccio; poi ha raggiunto in auto [illegible] frazione di Mellcuccà [illegible] ha fatto fuoco contro [illegible] vigile urbano e [illegible] moglie di questi, uccidendoli; un terzo proiettile [illegible] ferito un'anziana donna, che è stata ricoverata [illegible] fin di vita all'ospedale di Vibo Valentia.

L'omicida è [illegible] ventiquattrenne Carmelo Perino, sposato da tre mesi [illegible] la diciassettenne Maria [illegible] Scardamaglia. Il giovane è attivamente ricercato [illegible] numerosi [illegible] carabinieri e agenti [illegible] p.s. inviati sul posto [illegible] colonnello Ippolito, comandante della legione carabinieri, [illegible] questore [illegible] Catanzaro, dott. Gambino. [illegible] vittime [illegible] [illegible] vigile Antonio Pucci, di 65 anni e [illegible] moglie Modestina Piromalli.

[illegible] carabiniere ferito è il brigadiere Gabriele Pisano, [illegible] anni, di Messina, in [illegible] a Palermo, sposato e padre di due [illegible]. Guarirà [illegible] un mese. [illegible] questi giorni era in licenza, ospite della famiglia a Dinami. Gravemente ferita è rimasta Vincenza Campagna, di [illegible] anni, che è stata raggiunta da un proiettile all'inguine.

[illegible] due sparatorie [illegible] [illegible] stato ancora [illegible] [illegible] particolari; mentre i militi [illegible] della locale stazione stavano interessandosi del ferimento del sottufficiale è giunta notizia del secondo e più grave fatto [illegible] sangue. Del primo episodio, comunque, si [illegible] alcuni dettagli.

A Dinami si festeggiava [illegible] [illegible] Rocco e, come [illegible] consueto, [illegible] accorsa per l'occasione una grande [illegible] dai centri vicini. Sulla piazza principale, dove era stato [illegible] approntato il palco per la banda musicale, c'erano molti giovani, [illegible] nella vicina chiesa veniva celebrata la Messa vespertina.

Carmelo Perino, giunto a bordo [illegible] sua utilitaria, si è messo a circolare ad una velocità certamente pericolosa tra la [illegible] che invadeva la sede stradale. Il giovane muratore ha compiuto tre [illegible], arrivandosi parecchi improperi. Quando ci si è accorti che il Perino era in [illegible] di «eccessi», [illegible] conosciuto [illegible] fatto intervenire il brigadiere Pisano, [illegible] è riuscito ad avvicinare il muratore in via Cesare [illegible]. «Se insisti — gli ha detto il sottufficiale — sarò costretto a farti chiamare dal maresciallo dei carabinieri per [illegible] contravvenzione».

Sulle prime il giovane si è mostrato tranquillo; ha anche abbozzato un mezzo sorriso. Si è allontanato dalla zona, ma poco dopo è riapparso sulla piazza a bordo della sua utilitaria. Ha visto il brigadiere Pisano, [illegible] insieme con alcuni amici, lo ha chiamato e mentre il sottufficiale gli si avvicinava, ha estratto una pistola [illegible] ha fatto fuoco: quattro colpi; [illegible] [illegible] ferito il Pisano al braccio. Mentre il Pisano veniva soccorso e trasportato all'ospedale di Vibo Valentia, i carabinieri si mettevano alla ricerca [illegible] sparatore che si era [illegible] alla fuga.

Poco dopo un'altra agghiacciante notizia. A Mellcuccà, due [illegible] erano [illegible] uccisi ed [illegible] gravemente ferita proprio da Carmelo Perino. Il muratore [illegible] [illegible] stato in lite su tre persone del tutto ignare [illegible] quel che era accaduto in precedenza. Giunto a Mellcuccà, a tre chilometri [illegible] Dinami, il muratore si è fermato davanti all'abitazione della guardia municipale del [illegible] Antonio Pucci. Si è affacciata [illegible] figlia del Pucci: «Mio padre? Eccolo là, arriva», ha risposto. Infatti la guardia e la moglie stavano rincasando per la cena. Il Perino [illegible] è voltato [illegible] scatto, ha [illegible] la pistola [illegible] ha sparato tre volte. [illegible] vigile è morto all'istante; la moglie è spirata poco dopo.

Richiamati dagli spari, [illegible] accorsi alcuni vicini: l'omicida ha [illegible] e sparare ed un proiettile ha raggiunto una donna, Vincenza Campagna, [illegible] basso ventre. Esaurito il caricatore, il Perino si è allontanato [illegible] correndo [illegible] [illegible] circostanti ed ha fatto perdere le sue tracce. La Campagna è stata subito trasportata all'ospedale dove poco prima era stato ricoverato il brigadiere Pisano. Il medico [illegible] guardia, constatata la gravità [illegible] ferite, l'ha fatta trasportare [illegible] operatoria.

Gerardo Gambardella

Processo a Gerusalemme

L'australiano Michael Denis Rohan nella gabbia di vetro a prova di proiettile, stamane durante la prima udienza del processo per l'incendio della moschea di Al Aqsa

Attentato in ISRAELE un morto, 23 feriti

L'esplosione è avvenuta nella stessa ora in cui, a Gerusalemme, cominciava il processo per l'incendio della moschea - L'accusato in una gabbia di vetro a prova di proiettile - Il dibattimento trasmesso in tv

nostro servizio

Gerusalemme, lunedì [illegible].

Quasi [illegible] momento in cui si [illegible] a Gerusalemme il processo contro Michael Dennis Rohan, il giovane australiano accusato d'avere incendiato la moschea di Al Aqsa, un commando palestinese ha compiuto stamane, verso le 9, un attentato nella piazza del mercato [illegible] città di Afula, gremita di folla.

Afula [illegible] trova a 31 chilometri da Nazareth, a sud del Lago [illegible] Tiberiade. Una persona [illegible] morta e 23 [illegible] rimaste ferite, di cui 11 gravemente e sottoposte a interventi di emergenza.

La tecnica dell'attentato è quella solita. Una macchina carica [illegible] esplosivo è stata lasciata parcheggiata all'ingresso [illegible] del mercato. La deflagrazione era regolata da un congegno ad orologeria.

Sempre stamane guerriglieri arabi hanno aperto [illegible] fuoco per due volte contro pattuglie dell'esercito israeliano.

Probabilmente si è trattato di azioni dimostrative. Ma [illegible] processo [illegible] avuto inizio [illegible] polarmente. La autorità israeliane hanno adottato, per quel [illegible] circostanza, precauzioni eccezionali. Pattuglie [illegible] polizia sono dislocate nei punti strategici attorno al palazzo in cui si tiene il processo. Prima [illegible] essere ammessi, i quattrocento giornalisti [illegible] invitati autorizzati ad assistere alle udienze debbono sottoporsi a una minuziosa perquisizione.

Ancor più eccezionali [illegible] [illegible] precauzioni prese per difendere l'accusato, Michael [illegible] Rohan (28 anni, [illegible] religione protestante); guardato a vista da poliziotti, è stato portato sin dall'interno del palazzo a bordo [illegible] una camionetta [illegible]. Quando l'aula era ancora vuota, è stato poi [illegible] entrare in una gabbia di vetro a prova di proiettile. Neppure per Eichmann era stato adottato [illegible] spiegamento di forze [illegible] che quello preso per Rohan.

Quattro sono i capi di imputazione formulati [illegible] suoi confronti. Il giovane ha confessato alla polizia [illegible] essere stato lui ad appiccare le fiamme che, il 31 giugno, danneggiarono la moschea, situata sul Monte del Tempio a Gerusalemme. L'incendio suscitò un'ondata [illegible] emozione nel mondo musulmano, che attribuì [illegible] Israele [illegible] responsabilità dell'accaduto.

Alla domanda postagli dal presidente, il quale gli chiedeva se ammettesse i fatti attribuitigli dall'atto di accusa, Rohan ha risposto che «[illegible] [illegible] riconosco», non si ritiene cioè colpevole. Il giovane [illegible] apparso [illegible] calmo quando, alle 8,58, è comparso dietro lo schermo [illegible] vetro, in abito grigio scuro e i capelli ben ravviati.

n. s.

in sintesi

Abba Eban dal Papa

ROMA — Il ministro degli Esteri d'Israele, Abba Eban, [illegible] stato ricevuto stamane [illegible] Papa. Argomento [illegible] colloquio: [illegible] statuto speciale dei Luoghi Santi e la situazione mediorientale. E' la prima volta che un ministro d'Israele si [illegible] in Vaticano. Tra i due Stati non esistono relazioni diplomatiche.

Saragat a [illegible]

BELGRADO — Il Presidente della Repubblica giunge a Roma nel tardo pomeriggio proveniente da Lubiana. I colloqui di questi giorni [illegible] [illegible] delegazioni italiana e jugoslava hanno posto in risalto l'amichevole intesa esistente [illegible] i due Paesi.

Ancora "punito" Dubcek

PRAGA — Mercoledì il Parlamento vota sulla destituzione [illegible] Dubcek e Smrkovsky anche dalle cariche parlamentari. Aumentano frattanto le richieste ufficiali da parte di organi della radio per una più consistente epurazione di Dubcek e di altri, che dovrebbero [illegible] messi in condizione di [illegible] poter più svolgere alcuna attività politica.

A New York, durante la proiezione di un film audace

Jacqueline infuriata atterra un fotografo con un colpo di judo

Era uscita per [illegible] attimo, coprendosi il volto [illegible] una sciarpa - [illegible] afferrato per le braccia un fotoreporter e l'ha scaraventato [illegible] terra - Due «gorilla» l'hanno poi scortata all'auto - Onassis [illegible] rimasto in sala fino al termine dello spettacolo

nostro servizio

New York, lunedì sera.

A Jacqueline Onassis la curiosità piace [illegible] [illegible] scherzi: nell'atrio del cinema ove si [illegible] recata a vedere il film sessuale svedese «Sono curiosa» [illegible] [illegible] un fotografo [illegible] una mossa [illegible] judo. Poi, indignata, se n'è andata [illegible] cinema, lasciando il marito Aristotile a vedere il resto [illegible] del film.

Durante la proiezione Jacqueline aveva lasciato [illegible] suo posto; doveva [illegible] una breve assenza, ma era destino che l'ex prima lady [illegible] dovesse vedere il resto [illegible] proiezione. (A [illegible] York «I [illegible] curiosa» è autorizzato; in altre città [illegible] [illegible] è sequestrato perché giudicato osceno).

Ecco la [illegible] [illegible] protagonista dell'incidente, il fotografo [illegible] Finkelstein (altezza 1,70; peso 76 chili), alle dipendenze [illegible] popolare *New York Daily News*, con [illegible] tiratura di oltre due milioni di copie.

Saputo che Jacqueline era di sorpresa, poi ha cercato di coprirsi [illegible] [illegible] con una sciarpa, quindi [illegible] chiesto al direttore del cinema [illegible] allontanare i fotoreporters. Finkelstein dice: «*Ci siamo incamminati. Lei [illegible] è venuta dietro, poi [illegible] è portata all'improvviso accanto a me e [illegible] un colpo di judo mi ha [illegible] se a terra*».

Il fotografo ha descritto nei particolari il colpo: «Jackie» lo ha afferrato al polso destro ed ha messo l'altra mano sul suo gomito sinistro: «*Poi ha teso [illegible] gamba sinistra e mi ha fatto volare al di sopra della [illegible] coscia*».

Finkelstein ha continuato: «*Sono caduto in ginocchio. Ero scosso, ma mi [illegible] ripreso in tempo [illegible] poter scattare una foto della signora Onassis che se ne andava*». [illegible] concluso con ammirazione: «*Quella [illegible]zza sa cavarsela da sola, questo è certo*».

Mentre la gente che aveva assistito alla fulminea azione della signora Onassis e commentava la [illegible] mossa da judo sono arrivati al cinema due uomini: le guardie [illegible] corpo di Onassis, che l'hanno [illegible] in macchina. Onassis è rimasto fino al termine dello spettacolo: quando si è allontanato era scortato da altri due.

(Ansa - Un. Press Internat.)

borse

Diffusi miglioramenti

Quotazioni a pagina 15

WINES & LIQUORS

In alto: Jacqueline scosta energicamente [illegible] fotografo; in basso, un altro «paparazzo» si rialza dopo essere stato abbattuto dall'ex «first lady» con [illegible] colpo [illegible] judo (Tel.)

Sorpresa Ford

la Escort a lire

786.000

IGE COMPRESA

E'

pronta subito

Ford ATAUTO [illegible] Corso Principe Eugenio [illegible] - Corso Raffaello [illegible] - Corso Giulio Cesare 229 - [illegible] Siracusa [illegible] Corso Vercelli 20 - aperti mattinata festiva
Centralino telefonico 53.95.95

RISTORANTE CABARET

da GIPO

Via Chanoux 2 (ang. [illegible] Francia 5191 - Telefono 72.50.90

RIAPERTURA: SABATO 11 OTTOBRE
(anteprima: venerdì [illegible] ottobre)

con
I VOCALIERI
WALTER VALDI
BEPPE CHIERICI
DAISY LUMINI
e
GIPO FARASSINO

con il nuovo complesso diretto [illegible] [illegible] Farinetti

NUOVA GESTIONE DEL RISTORANTE

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco, Torino, le loro fotografie sul tema «LE NOSTRE VACANZE». Le opere devono giungere entro il 15 OTTOBRE prossimo e devono recare incollato sul tagliando riportato qui sopra, compilato in maniera chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«I BIMBI CI GUARDANO»
scadenza 3 NOVEMBRE.

«I NOSTRI AMICI ANIMALI»
scadenza 17 NOVEMBRE

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

Una ragazza di vent'anni, vittima della droga

Con LSD crede di volare e si sfracella dal 5° piano

A Los Angeles - Nel momento della tragedia, il padre partecipava ad un convegno sui problemi dei giovani - Ha detto: «Sapevo che mia figlia prendeva lo stupefacente, non sono riuscito ad impedirglielo» Quando la giovane si è gettata dalla finestra, un amico che era con lei non ha potuto trattenerla

nostro servizio

Los Angeles, lunedì sera.

Una giovane di vent'anni, in preda all'LSD, si è gettata da una finestra del quinto piano e si è sfracellata.

Al momento della tragedia il padre, Art Linkletter, noto personalità della tv, era in Colorado, per partecipare ad una riunione sui problemi dei giovani. Quando è stato informato della tragedia ha detto: «Sapevo che mia figlia Diane prendeva l'acido lisergico da sei mesi. Ma non ero riuscito in alcun modo a impedirglielo».

Secondo il padre, la ragazza frequentava un gruppo di giovani di Hollywood dediti alla droga. Aveva constatato di non reggere all'LSD, e anzi aveva confidato a uno dei fratelli che la sostanza la distruggeva la mente.

«Ho saputo che ieri Diane aveva preso una dose di LSD — ha dichiarato — e seguita il padre. — Poco dopo ha telefonato a un amico, dicendogli che aveva bisogno di aiuto. Lui è corso all'appartamento, e stava parlando con quando mia figlia è andata in finestra. Ha cercato di afferrarla per trattenerla, ma non ci è riuscito, e lei è precipitata nel vuoto.

Poi ha aggiunto: «Diane non si è uccisa: è stata assassinata da tutti coloro che spacciano la droga».

Fra le allucinazioni causate dall'LSD vi è quella per cui il soggetto crede di poter volare, si registrano, diversi casi di persone che sono cadute dalla finestra, in preda all'LSD, persuasi di cadere.

L'acido lisergico (o LSD) è stato definito «la droga che uno studente del secondo anno di chimica può preparare nel tavanino o cucina», per la relativa semplicità della sua confezione. Da tempo il suo uso è diffuso negli Stati Uniti, nonostante la campagna di dissuasione e gli interventi delle autorità.

Soddisfacenti risultati vengono invece annunciati nella campagna contro marijuana ed oppio. Nella maggior parte delle grandi città americane il prezzo delle due sostanze è salito vertiginosamente. La merce è pressochè introvabile. Nella regione di Miami non si può trovare marijuana o a New York se n'è pochissima.

Nell'ultima settimana sono state minuziosamente perquisite centinaia di migliaia di persone giunte al confine messicano, a piedi, in auto o in aereo, per entrare negli Stati Uniti. Sabato a Freeport presso New York, la polizia ha sequestrato 125 di marijuana su una giardinetta, e ha arrestato cinque persone, fra cui quattordicenne, un insegnante universitario e un insegnante di liceo anch'egli quattordicenne.

(Ansa - U.P.I.)

Diane Linkletter, di vent'anni, caduta dalla finestra sotto l'effetto allucinatorio della droga (Tel. a «Stampa Sera»)

Arrestato Joe Bananas ex della malavita

Tentava illecitamente di far rilasciare un gangster incarcerato

New York, lunedì.

Joseph (Joe Bananas) Bonanno, considerato uno degli ex capi della malavita di New York, è stato arrestato a Tucson e accusato di aver cercato di ottenere mezzi illeciti il rilascio di un ex gangster della malavita dell'Arizona, Joseph Battaglia, di 52 anni, il quale sta scontando nel penitenziario di Leavenworth una condanna a dieci anni sotto l'accusa di estorsione.

Gli agenti hanno arrestato anche la guardia del corpo di Bonanno, Peter Joseph Notaro, di 53 anni. Notaro è stato lasciato libero dopo aver versato una cauzione di 25.000 dollari (circa 15,5 milioni di lire).

Secondo alcune fonti, Bonanno avrebbe cercato di ottenere la liberazione di Joseph Battaglia allo scopo di riconquistare la sua posizione nella gerarchia della malavita. Le fonti in questione hanno aggiunto che Bonanno e Battaglia speravano di dividersi tra loro il controllo delle attività della malavita nell'Arizona. *(Ansa-Reuter)*

Tre cantanti-pop arrestati per la droga

Raleigh, Carolina del Nord, lunedì sera.

Tre componenti del complesso di musica leggera degli «Happenings» sono stati arrestati sabato e accusati di possesso di un chilo circa di marijuana ed una certa quantità di hashish. I tre arrestati sono stati identificati dalla polizia per Eggie Miller, 22 anni, Michael Angelo Lanieve, 19 e David W. Lilliet, 26, tutti del New Jersey. I tre sono stati posti in libertà provvisoria su versamento di una cauzione di 5000 dollari (3.125.000 lire) ciascuno.

Giovane arrestato a Sanremo

Appena arrivato dalla Sardegna tenta una rapina

Sanremo, lunedì sera.

Un giovane sardo, Raimondo Cerchi di 20 anni, appena giunto a Sanremo si è reso responsabile di un grave episodio criminoso: ha tentato di rapinare un commerciante sanremese mentre questi stava per chiudere il negozio di cartoline e souvenirs.

Il giovane nella tarda serata di ieri si è affacciato sulla soglia del negozio di souvenirs di via Nino Bixio di proprietà del sig. Romeo Meschi. Questi stava uscendo dal negozio e stava per chiudere la saracinesca. Il Cerchi lo ha spinto violentemente all'interno con la mano sinistra mentre teneva la destra dentro la giacca lasciando intendere di essere armato, intimandogli, infine, di consegnargli tutto l'incasso della giornata.

Però è riuscito ad urlare e invocare aiuto. Il Cerchi, che con tutta probabilità era armato (quando è stato arrestato poche ore dopo i carabinieri gli hanno trovato addosso soltanto la carta di identità e cinque lire) ha scaraventato a terra e al dato alla fuga. Ripresosi dallo choc il Meschi ha informato i carabinieri dell'accaduto descrivendo loro l'aggressore.

Due ore dopo una pattuglia di carabinieri riusciva a rintracciare il malvivente presso il porto. Il Cerchi ha confessato: «Avevo una gran fame ed in qualsiasi modo dovevo procurarmi i soldi per mangiare». E' stato incarcerato e accusato di rapina.

Ieri a Genova, verso mezzanotte

La «maschera» sventa un colpo nel cinema

Il rapinatore aveva già puntato la pistola contro la cassa

Genova, lunedì sera.

Il pronto e deciso intervento della «maschera» ha sventato ieri notte, all'ora di chiusura, una rapina alla cassa del cinema «Mignon», tentata da un giovane, che è poi fuggito a bordo di una motocicletta.

L'episodio è avvenuto verso mezzanotte in via Carbonara, nella circonvallazione a monte della città. La cassiera, Renata Gonetti, di 35 anni, stava chiudendo i conti quando le si è presentato davanti un giovane sui 25 anni, con un impermeabile scuro, basco nivale, capelli sugli occhi, una corsa borsa nella mano sinistra e pistola nella destra: «Dammi i soldi e non fiatare — ha detto — se no ti faccio fuori».

In quel momento è uscita dalla sala di proiezione la «maschera» del cinema, Giuseppe Fiscale, di 40 anni. Il Fiscale si è lanciato sul giovane afferrandolo per la giacca. Fra i due c'è stata una breve colluttazione, poi il rapinatore è riuscito a divincolarsi ed a fuggire. In strada è stato visto salire su una motoretta parcheggiata nei pressi. Nonostante sia stato inseguito per breve tratto da un guardiano notturno, anch'egli in scooter, lo sconosciuto è riuscito a perdere le proprie tracce.

f. d.

Muore un pensionato precipitando dal fienile

Cuneo, lunedì.

(g. d. m.) Un anziano pensionato, Giacomo Castagna di 76 anni, residente a Roascio, saliva sul fienile attiguo alla propria abitazione per svolgere alcuni lavori di pulizia ha perso improvvisamente l'equilibrio ed è precipitato al suolo da un'altezza di quattro metri. Raccolto rantolante è trasportato all'ospedale di Ceva dove è avvenuto il decesso per frattura della base cranica.

Sarebbe l'ideatore del rapimento del bimbo

Si ricerca «'o cinese» per il ratto di Caserta

La polizia, in base alle dichiarazioni di Rosa Florio, avrebbe identificato l'uomo che tenne prigioniero il piccolo Alessandro Crispo nella abitazione in del riscatto

dal nostro inviato

Caserta, lunedì sera.

«'O Cinese» è il nome del «guappo» che avrebbe diretto l'operazione del rapimento di Alessandro Crispo, il bimbo di 8 anni trovato assassinato tre anni dopo la scomparsa da San Felice a Cancello. Il soprannome, a quanto risulta ai carabinieri, deriverebbe dallo strano taglio a mandorla degli occhi dello sconosciuto, che lo fanno somigliare ad un asiatico.

Secondo una voce, sarebbe appunto «'o cinese» ad avere indotto un pregiudicato a lui amante a tenere in casa il bambino in attesa che versato il riscatto. Purtroppo gli autori del rapimento avevano commesso un madornale errore di persona ed invece del figlio di un panettiere benestante di San Felice avevano rapito il figlio di un povero calzolaio: Alessandro Crispo.

Le indagini hanno fatto un altro passo avanti. Sulla base delle della donna ha contribuito a svelare il mistero della scomparsa del bimbo, Rosa Florio, anni, gli investigatori avrebbero identificato l'uomo che tenne il bambino per una notte e due giorni nella casa di via Trinchero 10, di proprietà di un certo Vincenzo Calpone, anni. I carabinieri non hanno ancora stabilito con certezza la parte responsabilità avuta dal Calpone (unica ad accusarlo, finora, è questo momento, è Rosa Florio) e lo ricercano per interrogarlo. Il giovane viene considerato questo importantissimo.

«In questa storia — aveva detto Rosa Florio — *sono implicati anche alcuni pezzi grossi della mafia. Sono loro che quando hanno capito che il padre di Alessandro non aveva un soldo ed anche volendo non poteva pagare hanno ordinato che il bimbo venisse ucciso. Sono sempre loro che quando ho incominciato a parlare hanno fatto in modo che venissi creduta pazza e dopo avermi minacciato morte mi hanno fatto rinchiudere in manicomio».*

La Florio, trasferitasi a Torino per sfuggire ai suoi persecutori, dopo essere stata internata in manicomio per 25 mesi ha insistito nel dire che il bambino era stato ucciso con un sistema fasullo, *«un registratore manomesso che faceva circuito».* Il piccolo Alessandro sarebbe stato folgorato e gettato, più tardi, in un quando era ormai ridotto ad uno scheletro. Sembravano le fantasticherie di una pazza, e invece all'improvviso si è scoperto che Rosa Florio *«la pazza di San Felice a Cancello»* aveva ragione. In un pozzo sono stati ritrovati le ossa e il teschio del bambino. Il caso si riapre. Le indagini ripartono da zero. E questa volta in una nuova direzione. Forse quella giusta.

Mario B.

OVADA — Uno sconosciuto ancora identificato, dell'apparente età di 30-35 anni, è stato investito da un'auto mentre stava camminando alla strada, in preda a un grave stato di evidente ecci... Le Medonnina» di Castelletto d'Orba. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Ovada, l'autorità stanno indagando per scoprire la sua generalità.

Due feriti nel motofurgone precipitato in un prato

Novi Ligure, lunedì.

(a.) Sulla provinciale che da Gavi Ligure conduce a Bosco un motofurgone, condotto dal contadino Elio Mazzarello, 54 anni, uscito di strada ed è precipitato nel sottostante prato da una altezza di circa tre metri. Il Mazzarello ha riportato un... cranio al capo e lesioni multiple, per cui è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Sul motofurgone si trovava anche il sessantatreenne Pietro Benedetti, il quale ha riportato la frattura cranica, ferite in diverse parti del corpo con ustioni alle braccia e al viso, per cui trasportato all'ospedale di Novi Ligure, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Improvviso "strip-tease" lunedì ora in Italia

Una bella ragazza drogata si spoglia sulla via Flaminia

Poi comincia a benedire la gente e a parlare dei suoi peccati - Un vigile la porta a «visitare S. Giacomo» (il vicino ospedale) - E' ricoverata per ingestione di stupefacenti

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Una bella ragazza di 25 anni, probabilmente in preda a effetti di sostanze stupefacenti, si è spogliata per strada sulla via Flaminia, e si è messa a benedire la folla che la attorniava incuriosita.

«Sono Marinella ed ho peccato. I santi mi hanno ordinato fare penitenza», erano le sole parole che ripeteva. Il vigile urbano Guerrino Aguiaro, che si recava al lavoro in auto, si è avvicinato alla ragazza, ormai completamente nuda, e l'ha invitata a recarsi con lui «a far visita a San Giacomo».

La giovane, che è bionda, con occhi azzurri, alta circa un metro e sessanta, lo ha seguito con aria allucinata sino all'ospedale di San Giacomo.

Qui, i sanitari hanno diagnosticato alla sconosciuta uno stato di allucinazione per ingestione di stupefacenti e l'hanno fatta ricoverare alla clinica neuropsichiatrica.

a. r.

Una zuppa di funghi ha a Bardolino l'Oscar cucina

BARDOLINO, lunedì sera.

La zuppa di funghi alla montanara ha vinto l'Oscar della cucina italiana. Il concorso enogastronomico conclusosi nei giorni scorsi a Bardolino, sul lago di Garda, ha indicato una serie di piatti a base di funghi e tartufi. Le giurie degli esperti e dei giornalisti hanno espresso pareri pressochè unanimi, con preferenze per i piatti semplici.

La zuppa di funghi alla montanara è stata proposta da un ristorante di Idro (Brescia). La è di una cuoca di 60 anni, Elettra Righetti. E' un piatto saporito economico: quattro porzioni costano meno 1000 lire. I tartufi compaiono al secondo posto. Il ristorante La Capannina di Alba e Torino si è aggiudicato il piazzamento d'onore con «Crespelle di fonduta con straccetti di bue barolo e petali di tartufo».

La stampa ha assegnato il premio al cuoco del «Manuelina» di Recco (Genova), che ha presentato «Funghi reali alla pacsana» accoppiando con il Grignolino del '31. La cucina internazionale si è imposta con l'anguilla del Reno in gelatina, ideata da un cuoco di Baden Baden.

Per i migliori vini la gloria ha avuto celebrazioni: il Pinot bianco di Gradisca e il Cabernet rosso '56 delle cantine di Salles (Bolzano). Il migliore abbinamento enogastronomico che l'Azienda di soggiorno di Bardolino ha voluto proporre per indirizzare ristoratori e pubblico verso una più efficace, sistematica applicazione del binomio cibo-vino, è risultato quello del «Domiziano» di Roma: involtini Domiziano con asparagi alla griglia e Cesanese del Piglio.

Un ventenne Canelli ferito in un incidente

Canelli, lunedì sera.

(r.) Di un grave incidente stradale, dovuto all'imprudenza, è rimasto vittima il giovane ventenne Pietro Brunda, di Canelli, ieri sera, mentre a bordo della sua utilitaria scendeva a Canelli, nell'abbordare una curva ad accessiva velocità, perdeva il controllo della vettura uscendo di strada e rovesciandosi dopo un volo di alcuni metri nel sottostante noccioleto. Estratto dalle lamiere contorte dell'auto e trasportato all'ospedale di Canelli, vi è stato ricoverato per una vasta ferita alla regione parietale destra, stato di choc e contusioni varie; guarirà in una ventina di giorni.

Scioperanti bloccano la Ferrovia cumana

Napoli, lunedì sera.

Circa cinquanta operai della Pirelli di Arco Felice hanno interrotto stamane, per una ventina di minuti, il traffico sulla Ferrovia cumana. Non sono segnalati incidenti. Alla «Pirelli» sono in sciopero articolati (Ansa).

Oggi abbiamo bisogno
di un digestivo che in più difenda il fegato
Amaro Medicinale Giuliani

AVETE PERDUTO O PERDETE I CAPELLI?

LEGGETE COSA DICE UN FAMOSO MUSICISTA: il M° GIL CUPPINI

«Da diversi anni sono rimasto calvo, ma non ho voluto mai mascherare la calvizie con un parrucchino perchè non ero convinto che mi potesse dare un aspetto naturale e la sicurezza assoluta di permanenza in testa durante le mie movimentate esibizioni musicali o praticando i miei sport preferiti. Ogni giorno, sono colpito da un annuncio procedimento americano di Tricoltura di capelli 'Best-Man' e, pur scettico, decisi di informarmi presso la Sede di Milano. Dopo una interessante intervista con uno degli Specialisti della 'Best-Man' decisi favorevolmente e, alla fine di una seduta di circa quattro ore, il problema della mia calvizie era fantasticamente risolto. Mi sono visto e sentito ringiovanire, riprendere la fiducia ed il sinceramente che la calvizia incominciava ad infittirsi. Soprattutto devo dire che la nuova capigliatura — oltrechè inamovibile — è così perfetta da essere assolutamente irrispettabile. Direi di più: mi permette di seguire qualsiasi azione senza il minimo rischio di imbarazzo.

«Il mio entusiasmo è tale che — a titolo — verso la Società 'BEST-MAN of New York — ho voluto partecipare pubblicamente a tutti gli uomini che si trovano ancora nelle mie passate condizioni».

Gil Cuppini

M° Cuppini... prima

Il M° Cuppini... dopo

Per informazioni gratuite inviare il tagliando a:

Best Man OF NEW YORK s.r.l.

Torino, Corso Principe Oddone 27
Tel. 455.908 - 487.769 - Orario ufficio: 9,30 - 19

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

C. P. _____ Città _____

DICK TRACY CONTRO MEZZEMEZZO

RIASSUNTO — Mezzemezzo, mette nel giovane e ardito mostro, ha ucciso la moglie una scarica di mitra e ne ha gettato il cadavere in un parco. Dick Tracy è sulle tracce dell'assassino, ma la sua scoperta è difficile dal fatto che egli viene descritto in due modi contrastanti.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(continua)

Magrissima ma piace

La londinese Twiggy detiene il record della magrezza fra le indossatrici: pesa 40 chili

Un congresso scientifico sul problema dell'affaticamento

Oggi lavoriamo di meno ma ci stanchiamo di più

Medici di varie specialità, riuniti a Parigi, hanno individuato alcune cause della «fiacchezza cronica» da cui molti individui (specie le donne e i «pendolari») sono oppressi: alimentazione irrazionale, aria inquinata, rumori, noia derivante da un lavoro che non interessa - I farmaci energetici hanno solo effetti provvisori: il rimedio fondamentale resta ancora il riposo accompagnato da un modo sano di vivere

dal corrispondente

Parigi, lunedì sera.

«L'uomo non è fatto per lavorare. La prova? Il lavoro lo stanca». Questa battuta circola da anni. Il problema della stanchezza è stato discusso scientificamente la settimana scorsa a Parigi da numerosi medici, psichiatri, cardiologi, pediatri, dietetici, specialisti vari i quali hanno constatato che ottanta individui su cento si dicono stanchi.

Alcune nozioni di base sono state ammesse: 1) tutte le malattie — meno tre — sono accompagnate dalla stanchezza. Il medico deve quindi assicurarsi, prima di tutto, che la persona stanca non è ammalata, anche se essa crede di non esserlo; 2) eliminata l'ipotesi della malattia, la stanchezza non è che un fenomeno naturale e necessario, una valvola, che regola l'attività dell'individuo.

I competenti dicono che quando i muscoli, gli organi sensoriali, il cervello lavorano, consumano energia, producono residui tossici e di conseguenza si avvelenano mentre la nostra «batteria» si scarica. Allora la stanchezza è il segnale d'allarme che indica la necessità del riposo. Contemporaneamente la stanchezza agisce sui centri nervosi, che fanno funzionare il processo di ricupero. Finito il riposo la stanchezza è sparita e l'organismo, restaurato, è pronto a riprendere l'attività. Ma se l'individuo non tiene conto del segnale d'allarme, continua a lavorare, il dispendio di energie aumenta mentre il processo di ricupero non è in grado di seguire il ritmo ed accentua così la stanchezza. Allora l'affaticamento diventa strapazzo, e risultarne alla lunga la «stanchezza cronica». Questa si produce spesso nelle donne che lavorano e fuori, alla fine della giornata trascorsa in ufficio o in un'officina, devono occuparsi della casa e della famiglia, e nei «pendolari» che impiegano tre o quattro ore al giorno nel tragitto per andare al lavoro e tornare.

E' stato constatato, tuttavia, un fatto. Un secolo fa gli operai lavoravano settanta ore per settimana e, pare, non sentivano una stanchezza eccessiva. Oggi lavorano da 40 a 48 ore per settimana e spesso si dicono stanchi. Lo stesso i contadini. La colpa sarebbe delle condizioni moderne di esistenza. Un certo sforzo fisico, come quello degli sportivi e dei contadini di un tempo, può essere salutare se viene fatto in un ambiente sano. Oggi la stanchezza è provocata anche e soprattutto dal rumore che nuoce all'equilibrio nervoso, dall'aria inquinata, dalle preoccupazioni che tormentano lavoratori che lavorano lo riserve di energia.

Gli specialisti della medicina sportiva affermano: lo sforzo fisico, quando non è eccessivo, provoca una stanchezza benefica che sparisce dopo un riposo profondo e aumenta in definitiva la resistenza alla stanchezza. In altri termini: bisogna stancarsi per abituarsi a non sentire la stanchezza, ma bisogna stancarsi entro determinati limiti, scientificamente.

Altra causa della stanchezza: l'alimentazione. Bisogna evitare di mangiare troppo, di mangiare poco, di mangiare male. Ora, nella vita moderna, il caffè e latte la mattina è considerato insufficiente; alle volte la ghigliottina alla svelta qualche cosa a mezzogiorno, non avendo il tempo di tornare a casa né i mezzi per pagarsi un pranzo al ristorante, e la sera si fa una scorpacchiata. E' un metodo sbagliato, ma si quale non è sempre facile rimediare.

Si stancano, infine, coloro che esercitano un mestiere che non li appassiona. Lavorano perché vi sono costretti ma si annoiano, e quella noia provoca la stanchezza. Certi ottantenni che amano la propria attività dimostrano alle volte vent'anni di meno. Ed è noto che «invecchiano» rapidamente quando vanno in pensione.

La stanchezza dispone a stanze energetiche, a stimolanti, di vitamine, ma quei prodotti hanno effetti provvisori, non costituiscono un rimedio miracoloso e definitivo. Questo non è stato ancora trovato, ed il riposo è rimasto l'ideale. In proposito *Le Monde* ha una vecchia barzelletta: un turista vede un meridionale che si riposa placidamente al sole, e gli domanda: «Perché non lavori?». L'altro: «Perché dovrei lavorare?». «Per guadagnar denaro». «E farci denaro?». «Lo metteresti da parte, faresti risparmi». «A cosa mi servirebbero i risparmi?». «Per riposarti quando andrai in pensione». «E cosa faccio ora?».

Loris Mannucci

Edward Kennedy padrino di battesimo

Il senatore Edward Kennedy e la moglie al battesimo di una cuginetta, di cui sono stati scelti come padrini (Tel.)

Vogliono trasformare in «ladies» inglesi le massaie americane

Una iniziativa pubblicitaria di una compagnia aerea londinese

LONDRA, lunedì sera.

(t. l.) «Viaggiate sui nostri aeroplani e vi faremo diventare delle autentiche "ladies"». Questo, in sostanza, è l'invito rivolto alle turiste americane dall'aviolinea britannica Boac. Le raid massaie americane del Texas o dell'Oklahoma saranno trasformate dopo due settimane di Gran Bretagna, alla modica spesa di 214 mila lire.

Lo schema delle vacanze della Boac è stato subito definito «il piano Pigmalione», dalla nota commedia di George Bernard Shaw.

Nelle due settimane di soggiorno in Inghilterra, la turista americana frequenterà corsi di dizione e di buone maniere, seguirà una cura dimagrante, imparerà a fumare meno, farà la sauna e diventerà una esperta ballerina del «valzer inglese».

La trovata pubblicitaria della Boac è stata accolta con qualche riserva. Secondo i critici, l'iniziativa di bandiera inglese parte dal principio che le americane siano più delle inglesi. Comunque, le «vacanze Pigmalione» non hanno provocato lo scandalo della precedente offerta fatta dalla Boac ai turisti americani, per accrescere il volume dei suoi affari nell'area del dollaro: vendite a Londra e vi procureremo tre appuntamenti con ragazze inglesi. Questo programma, tuttavia, fu abbandonato.

I MEDICI FRANCESI ACCUSANO I SARTI

La mania della linea rovina la salute delle indossatrici

«Imponendo come ideale l'immagine di una donna scheletrica, diventati creatori una patologia» - Molte donne, per seguire la moda, fanno cure dimagranti che sono - Alcune morte per abusato dietetici

Nostro servizio

Parigi, lunedì sera.

In Francia i grandi sarti, i creatori della moda femminile sono quasi sul banco degli imputati. Dalla parte dell'accusa i medici, per essere precisi specialisti in dietetica, i quali affermano: «Imponendo come ideale l'immagine di una donna scheletrica, da fabbricanti di vestiti sono diventati creatori di una nuova patologia». La linea, questa ossessione della donna moderna, sta raccogliendo sempre nuove proseliti, molte delle quali, a quanto pare, finiscono col rimetterci la salute.

Non di moda le diete dimagranti, e l'ultima novità in materia, lanciata ho della linea e, sisie nel mangiare patate, niente altro che patate, per un giorno e mezzo alla settimana. Una patata al mattino a colazione, due a mezzogiorno, altrettante la sera. Unica bevanda ammessa, l'acqua pura. Il giorno dopo caffè nero appena alzate, ancora patate a mezzogiorno e poi, finalmente, a cena si torna ai piatti normali. Pare che con questo sistema si riesca a perdere dai tre ai quattro chili di mese.

Non sono comunque i regimi di questo tipo che i medici francesi mettono in accusa. I malati di obesità vengono messi in guardia contro i gravi rischi che si corrono con terapie illogiche, pericolose, eccessive. «La sola terapia valida nel 99 per cento dei casi — dice un dottore di un ospedale parigino — è un regime senza medicine. Psicologicamente è controproducente che il malato pensi sia il medicamento a farlo dimagrire. Al contrario, è necessario che comprenda che deve disciplinarsi da se stesso. Non dimentichiamo che molti obesi hanno dei problemi psicologici o subiscono dei turbamenti al sistema nervoso».

D'altra parte, si fa rilevare che la ricerca scientifica per ciò che concerne l'obesità non è che agli inizi. Gli stessi specialisti non sempre sanno perché su due individui che svolgono la stessa attività e mangiano le stesse in grassa e l'altro no. Si può dire: il fatto troppe calorie, bisogna dargliene meno. Ma non si sa perché abbia bisogno di un numero di calorie inferiore a quello simile vicino, perché non possa mangiare normalmente senza ingrassare, perché sia condannato a un severo controllo alimentare. E' a questi «perché» che la scienza deve ancora dare una risposta.

In compenso si sa qualche cosa d'altro. Secondo un altro medico parigino, la cellulite non esiste. Generalmente è descritta come l'ultimo stadio del sovraccarico idrico, la trasformazione fibrosa di un infiammatorio sovraccarico grassi, acqua e tossine in cui accumulazione è dovuta alla lentezza del ricambio. Tutta ciò sarebbe falso. Tutte le analisi biochimiche dimostrerebbero che il grasso degli obesi è identico a quello della gente normale. Ed anche sotto il profilo istologico, sia chimico. Non c'è mai sovraccarico idrico: i differenti tessuti del corpo contengono dell'acqua e il grasso è uno di quelli dove se ne ritrova meno.

Si sa solo, perché si constata tutti i giorni, che il grasso si accumula nella metà superiore del corpo tra gli uomini, e nella metà inferiore nelle donne. A sentire i medici francesi, infine, molte donne rovinano la loro salute per voler seguire una moda estetica le da qui l'accusa ai sarti di cui si diceva all'inizio. In questi casi i medici non devono diventare complici di una fate ossessione. Si son viste molte indossatrici costrette a consultare i dottori per ogni sorta di malattie determinate dai medicamenti presi per dimagrire. Per qualcuna si trattava di turbamenti mentali, per altre di tubercolosi polmonare. Ci son stati casi di ragazze morte per un trattamento medico prescritto a normali presso in dosi eccessive; altre, a dell'abuso di diuretici cadute in gravi malattie renali.

L'obesità, concludono i sanitari francesi, non è una malattia univoca: ogni persona eccessivamente grassa rappresenta un caso a sé. Chi fornisce la «ricetta miracolosa» all'amica invidiosa di un successo terapeutico non ottiene alcun risultato apprezzabile. Anzi, in molti casi rischia di essere nociva.

Vittorio Preve

Forse trovate in un'isola dell'Egeo le tracce della leggendaria Atlantide

Una più affascinanti leggende dell'antichità, quella dell'Atlantide, è forse per essere spiegata. La mitica terra che Platone ci dice nello spazio di un giorno e di una notte tremenda» nel profondo del mare, sarebbe stata un'isola più piccola della Sicilia, che sorgeva dalle acque del mare Egeo; oggi di quell'isola non resta che una bravemotilla falce di terreno lavico che conserva l'antico nome di Thera. Thera, o Santorino, fa parte dell'arcipelago delle Cicladi meridionali, ed essendo di natura vulcanica è soggetta a cataclismi e fenomeni geologici che periodicamente si sconvolgono.

Fino a non molti anni fa i pur ricchi avevano permesso di identificare in piccola isola un centro florente di civiltà dove ogni secolo aveva lasciato tracce fin dai tempi più antichi; erano affiorati oggetti attribuibili alla fase cicladica, oggetti che presentavano caratteristiche minoiche — affini perciò a quelli conservati dalla civiltà minoica fiorita a Creta dopo il 2000 e fino al 1300 a.C. circa — oggetti e strutture architettoniche del 700 a. C. e dei secoli seguenti, più fino alla dominazione romana.

Thera era centro interessante per gli archeologi ma non ancora sensazionale. Poi si cominciarono a trovare sull'isola e nel mare attorno ad essa tracce di una antica e terribile eruzione vulcanica, avvenuta verso il 1400 a. C., che doveva aver fatto sprofondare nelle acque marine una parte del territorio allora esistente. Furono i geologi a studiare per primi questo fenomeno. Fu certamente una esplosione di violenza inaudita, se è stato accertato che l'area determinata dal raggio di caduta delle ceneri ardenti dell'eruzione dovette essere di circa 200.000 km. quadrati verso sud-est. La parte rimasta dell'isola fu coperta di uno strato di ceneri e di lava di una cinquantina di metri, e le onde causate da questa esplosione, che avevano una velocità di 300 km. all'ora e un'altezza di 30 metri quando toccarono le coste di Creta, si fecero sentire a oltre mille Delta del Nilo e sommersero ad est, sulla costa della Siria, il porto dell'antica Ugarit.

Dovette essere un cataclisma inaudito e terribile, anche per il suo insorgere repentino: la violenza dell'eruzione fu così grande che l'isola esplose e si frantumò, la vetta vulcanica fu staccata dal monte e lanciata in alto insieme a fumo, fiamme, lapilli e cenere. Alcuni studiosi ritengono che questa stessa eruzione sia stata la causa, fino ad oggi misteriosa, dell'incendio tremendo che distrusse i palazzi cretesi ed inferse un colpo mortale alla grande civiltà.

Le vittime furono certamente moltissime: i pochi rimasti fuggirono, avendo negli occhi la visione di quella scena apocalittica, e poiché la violenza del sisma si era scatenata verso sud-est, essi mossero verso nord-ovest, rifugiandosi — secondo quanto affermano alcuni studiosi — nel territorio della Grecia che portarono il loro bagaglio di civiltà, così che l'incontro fra questa e la cultura greca indigena una nuova civiltà affine all'altra, ma con caratteri propri ben individuati: nacque il mondo miceneo, quello di Agamennone ed Elena di Troia, e, più tardi, di Omero.

Non mancò neppure chi volle riconnettere il fenomeno vulcanico di Thera con l'improvviso ritirarsi delle acque durato secondo i geologi una ventina di minuti, che permise agli Ebrei di uscire dall'Egitto e fece invece morire nell'onda di ritorno i soldati del Faraone, come racconta la Bibbia e confermano fonti egizie.

A questo punto, da più voci si gridò al miracolo: forse si dimostrava una delle leggende dell'antichità nel meno si era prestato fede; stava tornando alla luce la favolosa Atlantide.

Di Thera si è riparlato nei giorni scorsi, nel del XVI Convegno di storia dell'Architettura svoltosi ad Atene ed organizzato dal Centro Studi di Storia dell'Architettura di Roma. Il prof. Gullini, preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino, direttore ed animatore di una scuola di perfezionamento in archeologia di livello internazionale, ed archeologo di chiara fama, che è intervenuto al convegno, ha accettato a riassumerne per noi gli aspetti più interessanti della questione ed in particolare gli elementi salienti del rapporto che al convegno ha fatto l'archeologo greco Marinatos circa i nuovi intrapresi appunto a Thera, scavi che hanno permesso una scoperta sensazionale.

Sotto uno strato di cinquanta metri di lava e ceneri, dopo tremilacinquecento anni, un centro di quella antica civiltà minoica si è scoperto: fu una nuova Ercolano sta per tornare alla luce nell'Egeo; si sono perfino, nei due piani diversi dove si è scavato, case alte tre piani ancora splendidamente intere, con il segno carbonizzato delle porte in legno delle strutture, i muri, le intelaiature, i travi

Questo è l'aspetto più recente, ma lava e dalla emergono ora a poco a poco superbi oggetti di ceramica, affreschi, utensili. I caratteri di tutti questi oggetti, pur rivelando che essi appartennero alla stessa civiltà fiorita in quel periodo in Creta, presentano, come sottolinea il prof. Gullini, anche alcune affinità con i prodotti coevi del orientale, affinità che indicano Thera come un importante punto di incontro di elementi diversi.

E' ancora il prof. Gullini ad illustrare le difficoltà del lavoro di scavo in queste condizioni: i metodi tradizionali non bastano più; sarà impossibile asportare completamente la massa di lava alta cinquanta metri su tutta la superficie della città, e si prevede, almeno per una parte, uno scavo in galleria, che svilupperà interamente nel sottosuolo. Egli ha tuttavia che l'identificazione di Thera con la perduta Atlantide non può essere accettata «tout-court»; si può essere però che la memoria di un fatto così sensazionale si sia conservata per un millennio nella tradizione popolare fino a che Platone non la raccolse per trasformarla artisticamente nel bellissimo mito dell'Atlantide e tramandarla a noi.

Particolare interesse e rilievo nel quadro del mediterraneo ha avuto anche in relazione svolta dal prof. Gullini, che aveva per tema l'architettura sassanide nella tarda antichità, e che è stata corredata da una serie di citazioni ritrovamenti effettuati nelle due località di Ctesifonte e Qasr-i-Scirin, dove cantieri di scavo esemplari sono condotti da alcuni degli studiosi di archeologia orientale della Scuola di Torino.

Il prof. Gullini ha precisato i nomi ai quali si è attenuto nell'impostare il suo intervento: l'architettura sassanide non costituisce un fatto unitario, né topograficamente né cronologicamente. Egli ha pertanto definito un'area ed un momento cronologico particolari, cioè l'area compresa presso a poco tra le frange dell'altopiano iranico e la Mesopotamia, e il momento in cui già l'influsso ellenistico aveva raggiunto compiutamente questa zona, allorché dati derivanti dalle diverse civiltà — l'ellenistica mesopotamica, l'iranica — vi si incontrarono per creare qualcosa di nuovo, che poi trascese i confini di questa area e si irradiò nuovamente in un bacino più vasto.

Donatella Taverna

dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino

GRANDIOSA RIAPERTURA DEL

VERO ONESTO

di Torino - VIA S. TOMMASO 5

(quasi angolo Via Barbaroux)

con una

COLOSSALE SVENDITA

di confezioni delle migliori marche per uomo-donna e bambino, e migliaia di altri articoli per lui, per lei e per la casa, a prezzo di vero

FALLIMENTO

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

Vestiti uomo	L. 2500
Giacche uomo	» 1500
Pantaloni uomo	»
Gonne	» 300
Tailleur	» 1300
Impermeabili	» 800

INCREDIBILE MA VERO!

sempre in

VIA S. TOMMASO 5

dal VERO ONESTO

vengono svenduti gli ultimi 4 lotti di

PELLICCERIE PREGIATE

con sconti fino al **90%**

Alcuni prezzi

VISONE	da L. 90.000
MINDEL	
OCELOT	» 110.000
CASTORI	» 80.000
CASTORINI	
RAT-MOSQUE'	» 40.000
PERSIANO	» 30.000
CAVALLINO	» 20.000
LONTRA	

RICORDATEVI DEL

VERO ONESTO

VIA S. TOMMASO 5

Affrettatevi! arrivando prima si sceglie meglio.

Riprenderà lunedì mattina nell'affollatissima aula del Tribunale

Processo per le patenti false 58 imputati con 30 difensori

All'apertura di udienza si scopre che cinque accusati non hanno ricevuto regolare citazione: gli avvocati chiedono il rinvio del dibattimento. Una lunga sospensione; poco prima delle 13 i giudici decidono di stralciare il procedimento per 11 imputati - Gli interrogatori s'inizieranno oggi pomeriggio - Chiesta la libertà provvisoria per il Ferrari-Cupilli che non ha mai visto il primo figlio nato durante la detenzione

Tra i carabinieri il principale imputato, Vittorio Ferrari-Cupilli - In primo piano, a destra, i gestori delle autoscuole

Stamane alle 9 è incominciato davanti alla prima sezione del Tribunale il processo per lo scandalo delle patenti. L'aula è superaffollata: imputati sono 58, i difensori 30. Per i primi si è provveduto con panche e sedie, mentre molti degli avvocati hanno dovuto rimanere in piedi o a sedersi sui banchi. L'inconveniente è stato rilevato dall'avv. Bigio, presidente del Consiglio forense. Il pres. Sorrentino accoglie la protesta, sospende l'udienza e ordina all'usciere di procurare delle panche e delle sedie.

Dopo mezz'ora l'udienza riprende e l'appello è accurato. Dato il loro numero così imponente, è facile riscontrare qualche irregolarità: cinque infatti non risultano citati. I difensori vorrebbero chiedere il rinvio per permettere al pubblico ministero dott. Witzel di preparare e chiedo lo stralcio di coloro che non possono essere giudicati, al fine di procedere nel dibattimento.

Gli imputati seguono con interesse queste scaramucce tra il rappresentante della pubblica accusa e i loro legali. In stato di detenzione c'è l'archivista presso l'Ispettorato della motorizzazione civile, Vittorio Ferrari-Cupilli, 39 anni, accusato di aver distrutto o occultato un numero imprecisato di atti pubblici compilati sui moduli MO 740 e 746/a per il rilascio di patenti di guida, relativi alle richieste di 58 aspiranti automobilisti che non avevano superato le prove; di aver ingannato alcuni funzionari dell'Ispettorato, inducendoli a commettere false attestazioni di corruzione e di avere falsificato le schede patenti.

Accanto al principale imputato siede Luigi Amate, 31 anni, arrestato per altra causa. A piede libero sono i titolari di agenzie automobilistiche e i clienti disposti a pagare qualche cosa in più del dovuto per avere il permesso di guidare la macchina: Giuseppe Bussolino, 36 anni, uno dei maggiori responsabili del traffico, Bartolomeo Vaccarino, 36 anni, con ufficio a Gassino, Luigi Mentini, 32 anni, titolare di un'agenzia a Moncalieri, a Settimo Torinese, 34 anni, avrà l'ufficio a Collegno.

Con loro il funzionario dell'Ispettorato, ing. Ernesto Orlandini, 51 anni, il dottor Gaetano De Serafini, 57 anni, ufficiale di Gassino, e il capitano medico Corrado Inga, 38 anni. Sono accusati di omissione di atti d'ufficio per non aver controllato le pratiche dell'archivista. Gli opponeva alla loro firma. Gli altri 39 imputati, tra cui molte donne, sono persone trovate in possesso di patenti irregolari.

Contro l'istanza del p. m. parlano i difensori, i quali sostengono che lo stralcio non può effettuarsi perché il giudizio coinvolge tutti, e nel dibattimento dovranno essere fatti dei confronti. In particolare l'avvocato Avonto, difensore del Ferrari-Cupilli, chiede il rinvio del processo e la revisione della libertà provvisoria per l'archivista che è in carcere da circa un anno e che potuto conoscere il figlio nato dopo il suo arresto.

Assecondano alle richieste di rinvio gli avvocati Obert, Longhetto, Allara, Romagnoli, Segre, Vigliani e Maggi. Il Tribunale raccoglie tutti i motivi addotti e si ritira in camera di consiglio per decidere. Rimane dalle 11,30 alle 12,45. Al rientro in aula il presidente dott. Sorrentino legge il provvedimento con il quale ordina lo stralcio del processo per 11 imputati (tutti aspiranti automobilisti che hanno pagato per avere la patente e che sono accusati di corruzione) e la sospensione del dibattimento. Data l'ora tarda, l'interrogatorio degli imputati viene rimandato all'udienza pomeridiana.

temperatura di oggi

massima + 19
minima + 8,6

Il Bollettino meteorologico aprile (mattina: temperat. media (notturna): 11,2; 8; 10; press. 740,3; umidità 88 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, temperatura stazionaria. Temp. a Cuneo; max. 20; min. 7,5; media 13,8.

Due giovani di Villareggia feriti nell'auto stradа

(r.) Due giovanotti di Villareggia, diretti a Cigliano provenienti dalla frazione Ronchi, nel curvone Olmetto, hanno perso il controllo della loro automobile, che è finita fuori strada fracassandosi.

I due giovani Marino Calderaro, di 17 anni, e Domenico Sigismondi, di 19 anni, sono rimasti bloccati tra le lamiere contorte dell'auto sino a sopraggiungere di altri automobilisti, i quali li hanno estratti a fatica e trasportati all'ospedale di Cigliano, dove il dott. Antonio [illegible] ricoverati riscontrando ad entrambi contusione cranica, ampia ferita lacero-contusa alla sommità del capo, ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra e grave stato di «shock» traumatico, giudicandoli guaribili in una ventina di giorni.

Un passato burrascoso

Assunta Di Nardo dopo l'interrogatorio di stamane è stata affidata a un istituto (Moisio)

Una ragazza accusa: «Mia madre mi ha venduta per 50 mila lire»

Assunta Di Nardo, 14 anni, è già stata protagonista di clamorosi episodi - Ora afferma di essere stata segregata in una stalla a Grange di Nole da un uomo che avrebbe agito con la complicità della madre - In questo periodo ha avuto rapporti anche con altri uomini - Ogni tanto si rifugiavano da lei ragazze scappate di casa - Le indagini della polizia femminile

Una [illegible] 14 anni per alcuni mesi si è prostituita in una stalla abbandonata a Grange di Nole. Fermata dalle assistenti di polizia femminile, ha raccontato una storia drammatica che si è conclusa con una tremenda «*Mia madre mi ha venduta per mille lire*».

Si chiama Assunta Di Nardo e abita a Collegno in corso Francia 103. Malgrado sia giovanissima è già stata protagonista in passato di clamorosi episodi. Tra l'altro ha accusato un vicino di violenza carnale, poi ha cercato di irretire un giovane innamorato. Ora, di nuovo ricercata, sostiene addirittura di essere stata segregata nella stalla. Ci sono molti particolari che lasciano perplessi, tra i quali il fatto che i suoi familiari non abbiano voluto presentare querela contro il presunto rapitore e altri cinque uomini che hanno approfittato della [illegible].

Ecco il racconto di Assunta Di Nardo, pazientemente raccolto dall'assistente di polizia Dora Petrolino che sta svolgendo l'inchiesta. «*Sono scappata di casa verso la metà del marzo scorso e in una pizzeria di Torino ho conosciuto Paolo. In auto mi ha portato nella stalla di Grange di Nole e vi siamo fermati solo una notte, perché sono intervenuti i carabinieri e mi hanno riportata a casa.*

«*Il giorno dopo sono di nuovo scappata e telefonato a Paolo. Siamo tornati a vivere nella stalla che era arredata come una normale casa. I miei genitori non hanno più sporto denuncia e sono rimasta prigioniera in quel posto dal 30 marzo al 6 giugno. Non c'era acqua neppure per lavarsi la faccia, era brutta vita. In quei due mesi sono venuti anche altri uomini a trovarmi.*

«*Sono scappata e sono venuta a Torino dove ho conosciuto un giovane barista che abita a Venaria. Eravamo innamorati, ma durò soltanto una ventina di giorni, perché Paolo riuscì a rintracciarmi. Era d'accordo con mia madre e con le buone cinesi a strapparmi dal mio nuovo innamorato. In un bar di via Borgaro, proprio dove Paolo è riuscito a bloccarmi, ho saputo da amici che mia madre aveva accettato di ubriacarlo per 50 mila lire. Sono stata venduta.*

«*Dalla fine di giugno fino a ieri ho sempre vissuto nella stalla di Grange di Nole. Ogni tanto venivano anche altre ragazze. Erano scappate di casa o non potevano dormire negli alberghi o nelle pensioni. Tra queste c'era anche una che si faceva chiamare la Lolita di Brandizzo*».

Indubbiamente Assunta Di Nardo, nella sua deposizione, ha in qualche punto omesso o alterato le proprie responsabilità. Deve anche aver taciuto molti particolari importanti per non coinvolgere altre persone. Resta la terribile accusa alla madre e la drammatica vicenda di corruzione. Ora è ricoverata a Villa Fatima, perché dopo la vita che ha condotto, le è necessario un periodo di cure mediche e di riposo. Ha soltanto quattordici anni.

Perché si è gettata dal ponte?

Non si trova una spiegazione al suicidio di Angela Massocco - Continuano le indagini della «Mobile»

Angela e Giuseppe Massocco quando erano sposini da poco

Angela Massocco, 33 anni, si è gettata da questo punto

Le tre figlie della donna inspiegabilmente suicidatasi ieri mattina (Foto Moisio)

Si chiamava Angela Massocco, di 33 anni, che ieri mattina si è uccisa gettandosi da un ponte sul greto asciutto di un rigagnolo sulla strada vecchia del Pino, forse pensava per sempre inspiegabile. Era una donna senza preoccupazioni, non d'acqua disposti con O martinotto elaborata le sue tre figlie. Il marito, Giuseppe Massocco, dice: «Soffriva di esaurimento nervoso (era già stata in clinica due volte), ma nelle sue crisi depressive, mai manifestato propositi suicidi».

Anche l'avvocato di famiglia Matteo Cugliano — al quale la Massocco ieri mattina ha chiesto di venire perché in cattiva e prendere una boccata d'aria, perché non si sentiva troppo bene — dice che la donna era tranquilla e serena. Si sono fermati vicino al ponte per caso. Soltanto perché il Cugliano voleva scambiare due chiacchiere con un amico che abita nei pressi. Il suicidio è dunque casuale. La donna era seduta tranquilla sulla spalletta del ponte, un attimo dopo — come testimonia un automobilista — è lasciata cadere nel vuoto. Un salto di pochi metri, la morte.

Si ammoderna la linea elettrica delle ferrovie

In alcuni tratti fra il Piemonte e la Liguria

(r. v.) L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato ha predisposto un piano di attuazione per la trasformazione della corrente alternata in continua, su alcune linee ferroviarie fra la Liguria ed il Piemonte.

La corrente continua verrà applicata ai tratti Carmagnola-Savona, Carmagnola Ceva, l'estensione a tutto il nuovo scalo ferroviario di Savona. La linea Alessandria-S. Giuseppe di Cairo-Savona, verrà tutta fuoriuscire con i locomotori dieselelettrici.

Il nuovo piano di ammodernamento della rete ferroviaria fra la Liguria ed il Piemonte è teso ad accelerare la velocità dei treni, potenziare i carri di trazione, eliminare zone ristrette e ripetute per il cambio di locomotori a Carmagnola, a Ceva ed a S. Giuseppe di Cairo.

Ammodernando sia i carri di trazione, sia il materiale ferroviario, si potranno chiarire sollevamenti i tempi di percorrenza fra le principali città del Piemonte e della Liguria. La spesa prevista per la trasformazione degli impianti da trifase in impianti a corrente continua per il primo lotto di lavori è di 4 miliardi di lire.

Sono previsti pure con il primo lotto di lavori l'unificazione di diverse cabine di trasformazione, vecchie e nuovi e moderni impianti.

Farmacie aperte oggi

Via Milano 11; via Nizza 15; via Maggiorenza 244; via Reggio 1; corso Racconigi 182/b; via Boccaccio 28; piazza Statuto 4; via 31; corso Duca Abruzzi 66; via Nizza 185; corso Giulio Cesare 48; via Cardinal Massaia 46; via S. Tommaso angolo via Berchet; corso Regina Margherita 236; via Giolitti 7-c; via Saluzzo 37; corso Re Umberto 38; piazza Adriano 12; corso Francia 333; via S. Francesco da Paola 16; corso Taranto via S. Secondo 5; corso Sebastopoli 143; Candiolo 31.

Vittorio Veneto 10; Spalama Cristina 32; corso Giulio 4; via Roma 24; corso Orbassano 348; corso Traiano 24; via della Ortaia 35; via Cibrario 83; via Ariago 35; corso Bernie 41; via Carlo Alberto 36; Valentino Carrera 28; piazza della Vittoria 29; via IM Nanni 21; corso Giulio Cesare 158; corso Vittorio Emanuele 54; corso Filippo Turati 48; corso Peschiera 333; corso Mancalieri 257; via Barletta 66; corso S. Maurizio angolo via Baretti; corso Francia 1; Giosuè Borsi 115; Monte di Pietà 21; Candiolo.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti

i peli superflui
(Peritricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 535.703; Alessandria, via Migliara telefono 21.67.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con la istruzioni.

operatori programmatori
Aperta nuova sezione operatori, programmatori meccanografici, Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

corsi paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Impegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, tel. 566-699.870

un invito alle signore
Per cessazione attività il negozio abbigliamento femminile Anna Fantacchini, via Po 37, vende tutti i capi delle sue famose collezioni a prezzo di realizzo.

tecnico tv
telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa in pronto Tv portatile. Consegna materiali di qualità

elettricista urgente?
telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico

riparazione elettrodomestici
marche Riber, Bosch Celestia, competente, garantito. Ameglio, Beinasco. Tel. 340.268, 340.269.

all'istituto Impero
Corso S. Martino 2, tel. 518.974; iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica (IBM) Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le allieve.

la tv non funziona?
tel. 251.677 - 296.949
577.575, la Or.Te.S. Retturzi è ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

TV da riparare?
766.111, 596.879
Tecnico elettronico esperto riparo televisori, radio, etc. San Paolo laboratorio Via Principe Acaia 14; Corso Sommeiller 25.

HANNO SCELTO
HANNO ACQUISTATO
TELEFAR

L'UNICO TELEVISORE CON GARANZIA TOTALE
DI 3 ANNI
tutti i componenti e mano d'opera gratuita!
NUOVA PRODUZIONE 1969-1970

Vasta gamma di : 6", 11", 12", 16", 18", 20", 23", 24", 25"
COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
A tutti gli acquirenti 1 radio a transistors in omaggio.
Unica Sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

echi di cronaca

Ancora [illegible] nell'attività universitaria

Esami ad Architettura con agenti in borghese

Il provvedimento è [illegible] deciso [illegible] Procura della Repubblica «perché si temevano disturbi da parte degli allievi» - Un centinaio [illegible] giovani assiste alle prove [illegible] analisi matematica nell'aula del prof. Palozzi - Proteste, scoppia un petardo: la polizia fa sgomberare il locale

Agenti in borghese e studenti [illegible] all'aula dove si [illegible] svolgendo gli esami (Meiom)

Situazione nuovamente tesa ad Architettura. Stamane gli studenti hanno trovato l'aula di [illegible] matematica — dove doveva svolgersi l'esame [illegible] il prof. Palozzi — presidiata [illegible] una decina [illegible] agenti in borghese. I giovani sono entrati egualmente, è stato [illegible] anche un petardo, quindi la polizia ha fatto sgomberare la stanza e le prove sono proseguite alla presenza della commissione e dei soli esaminandi e con i poliziotti sulla porta d'ingresso. Fuori, nel piazzale del Castello del Valentino, sono rimaste alcune centinaia di allievi, a protestare contro la «chiara illegalità».

La polizia era arrivata presso al Castello del Valentino, su ordine della Procura della Repubblica, cui si erano rivolti il preside della facoltà ed un gruppo di studenti «moderati». Agli ordini del commissario di barriera Nizza, dott. Bollafiore, c'erano una decina di agenti in borghese e due camion di poliziotti in divisa (che sono però rimasti fuori). Il provvedimento era stato deciso per *«il previsto disturbo da parte d[illegible] studenti agli [illegible] del prof. Palozzi»*.

Stamane erano previste quattro prove: quella appunto del prof. Palozzi, quella di Fisica Tecnica con il prof. Giuseppe Antonio Pugno, figlio del preside, quella di Composizione con il prof. Bairati e quella di Arredamenti interni con il prof. [illegible]resa. Queste ultime due non sono cominciate. I docenti hanno avvertito che avrebbero aspettato la risposta [illegible] Consiglio di Facoltà (che si riunisce nel pomeriggio) in merito alle procedure d'esame. Il prof. Pugno ha iniziato indisturbato [illegible] sua prova. Nell'aula del prof. Palozzi invece si erano raccolti un centinaio di giovani che, appellandosi ai regolamenti universitari, sostenevano il proprio diritto ad assistere all'esame [illegible] quanto pubblico.

Sono cominciate le discussioni. Gli studenti hanno [illegible]chiarato [illegible] prof. Palozzi che si stavano *«commettendo due irregolarità: primo, la commissione era composta irregolarmente, solo da due elementi (il prof. Palozzi e la dottoressa Villi) mancando il prof. Gardano» (il quale è però arrivato poco dopo). «La seconda irregolarità —* sostenevano i giovani — *è ancora più grave da [illegible] punto di vista sostanziale: [illegible] è l'assurda presenza della polizia in un'aula d'esame»*.

Ad un tratto è scoppiato il petardo, gli agenti hanno fatto sgomberare l'aula. Gli studenti hanno commentato ridendo: *«Questa è la terza irregolarità: perché [illegible] sono pubblici, aperti a tutti»*. La commissione e i dieci esaminandi si sono trasferiti nello studio del prof. Palozzi dove hanno sostenuto [illegible] prove, [illegible] 16 si riunisce il consiglio di facoltà, il provvede una lunga discussione e gravi contrasti, specie tra i professori delle materie compositive da [illegible] parte [illegible] e quelli delle discipline scientifiche dall'altra.

Stamane, promosso dal ministro del Lavoro

Incontro in Prefettura per l'edilizia popolare

L'on. Donat-Cattin: «E' una riunione richiesta dai sindacati. Abbiamo invitato anche i rappresentanti degli industriali e degli enti interessati» - Sollecitata l'attuazione del piano straordinario

Nuova riunione stamane in Prefettura, promossa dal ministro [illegible] Lavoro [illegible], Donat Cattin, per l'edilizia popolare. *«L'incontro triangolare* — ci ha detto il ministro — *ci era stato sollecitato dai sindacati. Esso costituisce un seguito e uno sviluppo di una prima presa di contatto che avevamo avuto a fine agosto. Con le delegazioni sindacali sono stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali e degli enti interessati al problema della casa per tutti»*.

Alla riunione, che alle 13 era ancora in corso, hanno preso parte con le segreterie della Cisl, Cgil, Uil e Sidn (sindacato dell'auto) l'avvocato Oberto presidente della Provincia, gli [illegible] comunali Forzellina e Valenza, il dott. Lazzara direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, il provveditore alle O[illegible] Pubbliche dott. Di Lorenzo, l'ing. Fassio del Genio Civile, don Allais del Centro immigrati. Per l'Istituto case popolari e per la Gescal erano presenti l'avv. Dezani e il dott. Carobio. Gli industriali erano rappresentati dal direttore dell'Unione dott. Bargoni, dal dott. Garino per la Fiat e dal vice-presidente e direttore del Collegio costruttori ing. Barba Navaretti e dott. Mumari.

Sul problema dell'immigrazione e della casa in una seduta tenuta a fine agosto il Consiglio comunale aveva chiesto al governo un provvedimento per finanziare abitazioni di edilizia [illegible] nata annunciando che avrebbe corrisposto un contributo annuale di 400 milioni all'Istituto case popolari. Si era inoltre chiesto che il programma degli insediamenti e degli interventi pubblici [illegible] se esaminato da un comitato permanente [illegible] raggruppasse tutte le categorie interessate.

Aprendo la riunione in Prefettura, il ministro ha ricordato che alla Camera è attualmente in corso [illegible] dibattito sulle locazioni mentre il governo sta esaminando il [illegible] che [illegible] organizzazioni sindacali hanno preparato sulla politica della casa. Ha quindi invitato i sindacalisti presenti a esporre il punto [illegible] vista dei lavoratori sull'argomento. Prendendo per [illegible] la parola, Rafo della Uil ha espresso la insoddisfazione dei sindacati per il piano straordinario *«per il quale* — ha detto — *abbiamo molte dichiarazioni di buona volontà sia da parte del Governo sia da parte della Gescal che si dicono disposti ad accelerare i tempi, ma sinora non c'è nessun elemento concreto che lasci sperare in una rapida situazione, come invece sarebbe necessario specialmente nei centri in cui l'immigrazione ha creato situazioni di particolare urgenza e gravità»*.

Comizio dei repubblicani sulla consultazione permanente

L'on. Bucalossi del pri ha parlato ieri al cinema Borgaro. Egli ha sottolineato la validità della proposta di Lo Malfa al psi e al psu per una «consultazione permanente» tra i partiti della sinistra [illegible], che porti ad [illegible] ripresa del programma di riforme.

Il dr. Alessio, della direzione nazionale del partito, ha presentato l'oratore. Nel suo discorso ha ricordato la minaccia di di rendere più difficile la già precaria situazione politica «per la ricerca di soluzioni... meno equilibrate». Alessio ha concluso: *«Soltanto un'omogeneità programmatica e politica tra le forze del centro-sinistra può impedire l'affermarsi d'imprevedibili maggioranze occasionali che annullerebbero ogni intento democratico e riformatore»*.

Ruba ad un orefice per rifondere i danni di un furto precedente

Un diciottenne di Cantalupo denunciato [illegible] carabinieri

Alessandria, lunedì sera.

(*e. c.*) I carabinieri di Alessandria hanno denunciato per furto aggravato, ingiurie e minacce l'appropriatore tornitore Pier Luigi Rancati, [illegible] 18 anni, residente a Cantalupo, sobborgo [illegible] Alessandria.

Il giovane, occupato presso il laboratorio di argenteria della signora Maria Angeleri, a Cantalupo, è accusato di aver rubato alcuni chili di rame, ottone, alluminio, due statuette d'argento e alcuni orologi. Scoperto dalla Angeleri, che lo aveva licenziato senza però denunciarlo, il Rancati, fattosi assumere dall'orologiaio Attilio Avignolo, [illegible] Acqui, [illegible] nel di lui laboratorio stesso, orologi e rame per restituire una parte della refurtiva sottratta a Cantalupo. L'altra parte del bottino l'aveva venduta a due persone che sono state [illegible] denunciate: l'orologiaio Aldo Aforo, [illegible] Alessandria, e Mario Poggi di Mandrogne.

A questo punto il Rancati inviò alla Angeleri, *«perché mi era antipatica»*, come ha dichiarato lo stesso diciottenne ai carabinieri, alcune lettere contenenti minacce ed ingiurie. In seguito, per vantarsi, il Rancati disse agli amici [illegible] un bar [illegible] essere coinvolto in un traffico di droga. Credeva così [illegible] rendersi importante, ma i carabinieri, venuti a conoscenza di questi discorsi, interrogavano la Angeleri [illegible] quale per [illegible] scrivere il giovane e spiegare il suo comportamento, decisero non si fosse fatto ma ale lettere minatorie. Il diciottenne, interrogato, negò di averle scritte — [illegible] erano firmate — e negò [illegible] di essere l'autore dei due furti, benché i carabinieri [illegible] fossero all'oscuro, non avendolo denunciato nemmeno l'orafo di Acqui. Venivano [illegible] alla luce [illegible] malefatte [illegible] Rancati e la relativa denuncia.

UNO SPETTACOLO VIVO, PIENO DI SORPRESE, DIVERTENTE, INTERESSANTE PER TUTTI

[illegible] Torino Esposizioni [illegible] 25 settembre al [illegible] ottobre [illegible]

orario:
Festivo 9 - 20,30
Feriale 9,30 - 12,30 □ 14,30 - 23,30

19°

SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

Un'enciclopedia vivente del progresso tecnologico nel mondo; la vita moderna illustrata dalle macchine, protagoniste della nostra esistenza nel lavoro, nella casa e nello svago; una [illegible] produzione industriale in tutti i [illegible] importanti settori dell[illegible]ività umana.

6°

SALONE INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

Un viaggio ideale fra le più belle località montane d'Europa; [illegible] per gli sport della montagna; la casa a quota duemila; [illegible] e artigianato alpino; le macchine che scavano i tunnel nel cuore della montagna; i parchi nazionali; le macchine che sgomberano la neve e quelle che preparano la pista di sci; gli impianti per raggiungere le più alte vette; pista artificiale di sci; palestra di roccia per alpinismo.

Gli studenti a Cuorgnè occupano per protesta l'istituto tecnico

Motivo: il Ministero ha soppresso la terza classe geometri per insufficiente [illegible] di alunni - Adesso i giovani dovranno iscriversi ad un'altra scuola

Vivaci proteste stamane per le scuole a Cuorgnè. Numerosi genitori di scolari si sono lamentati con le autorità scolastiche e comunali perché una parte dell'ampliamento costruito per le elementari è stata, invece, assegnata all'Istituto professionale per il commercio. Conseguenza: i bambini sono costretti a seguire [illegible] lezioni in sale nel seminterrato.

All'Istituto Tecnico nelle prime ore del mattino l'intero edificio è stato occupato dai sedici alunni della terza classe geometri. L'occupazione è stata provocata dalla decisione del ministero di sopprimere la terza classe per insufficiente numero di alunni. La protesta è sostenuta dai genitori e trova consenzienti anche gli alunni della sezione ragionieri. Le lezioni nella terza classe erano cominciate regolarmente mentre ora, con la soppressione stabilita, gli alunni saranno costretti ad iscriversi ad altro istituto con un notevole avanzamento economico. Tra l'altro gli studenti avevano già acquistato i libri di testo segnalati dalla scuola [illegible] Cuorgnè.

Le lezioni all'Istituto Tecnico sono sospese in tutte le sezioni: l'ingresso è stato vietato sia [illegible] personale che agli [illegible]granti ed è stato concesso unicamente al Preside, che si è messo immediatamente in comunicazione con il Provveditorato agli Studi di Torino.

Macchinisti [illegible] treni domani in sciopero

Il sindacato Fisafs ha proclamato l'astensione dal lavoro del personale di macchina dell'intera rete ferroviaria per 24 ore dalle 15 di domani alle 19 di mercoledì. «In tale frangente — comunica il Compartimento di Torino — alcuni treni locali potrebbero venire soppressi e si provvederà con mezzi automobilistici sostitutivi».

— Da stamane fino a mercoledì mattina il personale di fuoco e di ufficio della Sayet è in sciopero. Un gruppo di dimostranti in mattinata ha manifestato davanti agli uffici di via Bitozzi con cartelli che riassumevano le loro rivendicazioni.

Per un bimbo di Voghera [illegible] farmaco in [illegible] da Salerno all'ospedale

VOGHERA, lunedì sera.

Per salvare la vita di un bambino, Roberto Romano, di 3 anni, colpito da una rara forma di leucemia al midollo spinale, un sottufficiale dei carabinieri e un sergente di linea hanno trasportato da Salerno a Milano un medicinale alla cui somministrazione era legata la sopravvivenza del piccolo infermo.

Il bimbo, che abita in via Denteri 12, a Voghera, è ricoverato a Milano presso la clinica pediatrica Ile Marchi, ed i sanitari stanno impiegando tutti i ritrovati della scienza medica per combattere il terribile male.

Il bambino ha accusato i primi sintomi della malattia circa un mese fa, e dopo una breve degenza nel reparto pediatrico dell'ospedale civile di Voghera, è stato trasferito a [illegible]. Tenuta in vita dalle continue trasfusioni, ieri i medici hanno chiesto l'invio urgente [illegible] farmaco che si poteva trovare soltanto in un laboratorio farmaceutico di Salerno. Sono stati interessati i carabinieri di Voghera e il comando legione di Milano; che si è immediatamente messo in contatto con la legione di Salerno per il trasporto del preziosa medicinale a Milano.

Il viaggio è stato compiuto in meno di quattro ore.

Uva per tutti al lago di Codana

Alla sagra organizzata per i dipendenti Fiat - Distribuiti 50 quintali del tipico frutto di stagione

Un gruppo di bimbi assapora i dorati grappoli distribuiti ieri durante la sagra dell'uva svoltasi presso Montiglio d'Asti

Cinquanta quintali di uva sono stati distribuiti ieri al lago di Codana, presso Montiglio d'Asti, nel corso della sagra organizzata per i dipendenti Fiat. Circa cinquemila persone, convenute sul lago con i pullman messi a disposizione del Centro Sportivo, hanno dato vita ad un gigantesco picnic fuoriporta dalla bella giornata. Per grandi e piccini si sono svolte gare e giochi vari.

Una «500», offerta dalla presidenza e dalla direzione generale dell'azienda è stata sorteggiata fra i presenti ed è stata vinta da una coppia di dipendenti Fiat. A conclusione della giornata, un piccolo incidente ha movimentato l'ambiente. Un pensionato di 82 anni che stava pescando, ha visto abboccare una trota dalle [illegible] insolite; per l'emozione, l'anziano pescatore è caduto in acqua. Tratto immediatamente a riva dai presenti, se l'è cavata con un bagno fuori programma portandosi [illegible] a casa l'ambita preda.

Via San Secondo 52
crollo economico

[illegible] una eccezionale vendita a minor prezzo [illegible] qualsiasi

fallimento

vengono ceduti al pubblico stock [illegible] cappotti per uomo, donna, bambini, abiti [illegible]mo, donna, ragazzo, bambini e bambine, gonne, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e centinaia di altri articoli, biancheria e tendaggi. Elenchiamo alcuni prezzi:

Giacche uomo pura lana . . . . . da L. 5.000 in su
Giacche ragazzo pura lana . . . . . da L. 3.000 in su
Cappotto donna pura lana alta moda . . . . . da L. 5.000 in su
Abito uomo pura lana grandi marche . . . . . da L. 10.000 in su
Abito ragazzo pura lana grandi marche . . . . . da L. 4.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo in tessuti . da L. 6.000 in su
Tovaglie x 12 persone lavate a mano . . . . . da L. 2.500 in su
Copertine matrimoniali pura lana . . . . . da L. 3.000 in su
Tende tergal 1ª scelta al mt. . . . . da L. 200 in su
Tende tessuti 1ª scelta doppia altezza 4 mt. . . . da L. 980 in su

crollo economico
Via San Secondo 52

Vendita autunnale straordinaria
da AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO [illegible] - UNICA [illegible]
Tutto per la scuola
SCONTO DIPENDENTI FIAT-ENAL
INGROSSO PREZZI ULTERIORMENTE RIDOTTI

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio L. 990 in più - 24 ore L. 1990.

BORSE Vitello L. 2990-3990 in più - Vera Lucertola [illegible] L. 10.900 in più - Vera tartaruga L. 8990 in più - Vero [illegible] coccodrillo L. 14.900 in più.

ZAINI Napoli L. [illegible] - Vero cuoio L. [illegible] - Vero cinghiale L. 3590.

GUANTI stock inchiuso L. 590 - Capretto L. 990 in più.

CARTELLE giganti Napoli L. [illegible] - Vero cuoio L. 1990.

OMBRELLI Mitra L. 1290 - Nylon fantasia L. 1790 - Nylon L. 1990.

DIPLOMATICHE L. 890-1090 - Napoli L. 1590 - Vero cinghiale L. 5990.

VALIGIE Fibra L. 790 - Lavabile L. 1790 - Napoli L. 3990 - Vitello L. 7990.

Vasto assortimento sacchi ginnastica - porta libri - astucci - baiuli - necessaire - porta dollari - cinture - articoli regalo
POSTEGGIO A 30 METRI - PIAZZA VITTORIO VENETO

CASA del SALOTTO
[illegible]radotto E. [illegible] Cesare 58 - Torino
[illegible] [illegible] VENDIAMO A LIRE
IN VELLUTO DI DRALON: LIRE 180.000

i lettori ci scrivono

[illegible] Chieri

«Chi scrive è una vecchia ed assidua lettrice. Ora chiede un posticino per me e spero non ma lo negherete. Ecco di che si tratta.

«Devo percorrere la strada da Pino a Chieri settimanalmente. Prima di tutto devo osservare che una bella cittadina industriale come Chieri ha una entrata brutta, con una luce fioca. Tutte quelle piante che la costeggiano "sono le cause di tanti incidenti e spesso mortali" per il più vedo che proprio vicino alla stazie all'entrata della città stanno costruendo un capannone di legno, edilizio e non so se casa. Ma il piano regolatore non esiste?».

Segue la firma

Eterni guai con i rifiuti

«Siamo un gruppo di disgraziati abitanti di Passo Stradà, se non facciamo la voce grossa, come per la "Tesserina" (che abbiamo ottenuta di poter godere...) non otteniamo mai niente.

«Ascoltate. L'assurda sistema della raccolta dei rifiuti fa sì che noi paghiamo una cifra enorme al padrone di casa (abbiamo spesa per i contenitori, ecc.) e al Comune una tassa solidarietà... per una raccolta di rifiuti che viene fatta per modo di dire. Sul sistema l'obbligo di cercar lo cassonetto che non vediamo precisamente di cosa. Non si può tutti i momenti scendere in basso a buttare nel contenitore il sacchetto anche perché con le infelici manovre di chiusura sopra poco pratiche si arrischia di piantarsi le dita. Chiediamo che i signori spazzaturai, munito la macchina dislategga in spazzatura, invece di stare a dare delle pacche sulla schiena fra grasse risate e sacrapinesi barzellette, vuotino le casse dei contenitori, magari con tanto di guanti e che sia permesso a noi di usufruire del vecchio sistema di vuotare nella cassa il rifiuto non appena si compone. Le povere casse di vecchia sono di cassa nuova, [illegible] con proprietà e hanno il diritto che siano nel cortile ermeticamente chiuso in modo che l'igiene è salva.

«Ascoltate quanta [illegible] voce!, diamo lavoratori vecchi e giovani e abbiamo bisogno quando si rincasa la sera di tranquillità e che non si debba sempre sentire lamentele dalle donne che non fanno che accusarsi a vicenda di essere disordinate, poco pulite, ecc., perché i secchetti vengono intrisi lanciati in cortile a far bella mostra».

Gli abitanti di Passo Stradà

E lo smog continuerà

«Mi trovo nell'ambiente delle amministrazioni e trasformazioni impianti [illegible] riscaldamento. Vorrei che "Stampa [illegible]" trattasse pure al nostro sindaco e a tutte le cittadinanza quanto accade a seguito delle nuove disposizioni per la trasformazione degli impianti di riscaldamento da nafta a gasolio. Moltissimi proprietari di stabili non provvedono a fare la trasformazione sentendo, trovando molto più conveniente pagare la multa di 50 o 60 mila lire ogni anno che verrà loro applicata anziché fare la spesa richiesta per questo lavoro. Questa multa verrà pagata dagli inquilini, i quali si troveranno aumentato il costo del riscaldamento con la scusa della nuova trasformazione che non verrà mai fatta».

Enrico Catalano

Tutto a Torino continua (Amara filastrocca)

«Sarà bello con questa nuova carrellata di lamentele ma mi dicono che serve. Dunque. La Galleria Nazionale continua ad essere "lurida" (pur fresca la definizione non è abbastanza efficace). Conoscete un termine migliore? Le autorità civiche continuano a disservare se convenga o no demolire le stamperghe del vecchio centro, se sia utile una seconda pista a Caselle prima che Roma e Milano ne abbiano almeno otto.

«E, ancora. La metropolitana a Torino è sempre in "mente Dei", mentre a Milano dove non dormono già si viaggia sulla seconda linea. Dobbiamo allungare Pelerina? Non è difficile. La periferia urbana continua ad essere invivibile, le strade sono piene. L'illuminazione insufficiente, lascia a desiderare persino in centro.

«Da quanto tempo piazza Castello è interrotta da cubetti e tabelloni nascondinascondere? Perdino Palazzo Madama ha un'impalcatura stranota [illegible]. Chissà, forse le dona».

Delfino Battistella

Operai [illegible] premiati per donazioni [illegible] sangue

Quattrocentocinquanta [illegible] donatori di sangue iscritti alla Associazione Michelin si sono riuniti ieri a Cavour per la premiazione dei soci benemeriti. Hanno ricevuto il distintivo d'oro Michelin per avere effettuato 50 donazioni i soci Ghirlo Cazzoli, Emilio Sarti, Vassallo Brocchi, Angelo Sardi, Amleto Zamberini, Emilio Cerruti, Mario Biondi.

tutti gli spettacoli

Donizetti è ritornato a Bergamo

Con la «Favorita» - Il cartellone lirico

Bergamo, lunedì sera

Nonostante i prevedibili sacrifici che l'allestimento di una stagione lirica oggi impone, soprattutto alle proprietà dotate di servizi pubblici, Bergamo non dimentica. Grazie al costante interessamento del Municipio e alla sollecitudine del direttore artistico maestro Adolfo Camozzo, il glorioso «Donizetti» è riuscito infatti a mettere in cantiere un dignitoso programma che prevede, oltre ad opere meno battute (Favorita, Traviata e Carmen), anche un trittico che almeno parzialmente giustifica quel sottotitolo «Teatro delle novità» che dal 1955 è parte integrante del cartellone bergamasco.

Così, accanto a due novità locali (Amelia al ballo di Menotti e l'interessante ripresa di Una partita di Zandonai, nel 25° anniversario della scomparsa del compositore trentino), figura la novità assoluta «Il Antonio D. Ja non» La leggenda di Giulietta. In tutto undici recite più un concerto dell'Orchestra del «Pomeriggi Musicali» di Milano diretto da Gianandrea Gavazzeni con la partecipazione del noto pianista Mario Delli Ponti.

Tradizionalmente dedicato al grande centrittadino lo spettacolo inaugurale. Ma anziché proseguire nella fortunata pesca di qualche melodramma dimenticato, vi è preferito ripiegare, per evidenti motivi di bilancio, sulla Favorita. Opera più sicura, naturalmente, e pollo però che si trovi un quartetto di cantanti capaci di far fronte alle pesanti richieste del «bel cantare» donizettiano, che [illegible] Favorita terzetti scritti addirittura sublimi. Tenuto conto delle grande difficoltà che esse presenta, l'impresa sarebbe pienamente riuscita con un altro tenore che non fosse il modestissimo Giorgio Merighi (Arrigo della Battaglia di Legnano che inaugurerà la stagione lirica del [illegible] Regio).

Brava, ricercata, pur nell'uniformità di una vocalità notevolmente limitata, la protagonista Franca Mattiucci; bravi anche il basso Antonio Zerbini (Baldassarre); e bravissimo infine il baritono Renato Bruson che, nonostante le precarie condizioni di voce (a fine proprio per questi), ha cantato le due splendide arie di Alfonso XI [illegible] e soltanto proprietà [illegible] Camplimenti il cast il solerte direttore Ugo Rapallo, il regista Enrico Frigerio (un bozzetto di Shep Dehoff e, per un «omaggio» delle [illegible] danze, [illegible] coreografa Rita Chaplin.

Franca Mattiucci

Giorgio Gualerzi

I divi (in privato) di Canzonissima

Sono il cucciolo delle donne

Lucio Battisti, autore di «Acqua [illegible] acqua chiara», parla [illegible] - Canta e [illegible]

Lucio Battisti, uno [illegible] più giovani e prestigiosi cantautori italiani. «Acqua azzurra acqua chiara» è stato un best-seller

nostro servizio

Milano, lunedì sera.

Lucio Battisti è come un cucciolo o un bel bambino. Quando arriva nella sua casa discografica è tutto un largo festa. Lo vogliono vedere, lo chiamano, quasi [illegible] ragazzo. Le porte degli uffici si socchiudono quando intuiscono del tacchetto del suo [illegible] che è in arrivo. «Dai, Lucio vieni qua, fatti vedere». «Lucio, ciao». «Lucio come stai?». È lo vogliono, tenero e accattivante, [illegible] quelle delle donne che non hanno avuto bambini e vogliono farsi voler bene dai figli degli altri. Lucio Battisti, a sua volta ha la fortuna di piacere e di trovarsi bene con tutti «anche con gli antichi». Dispensa quindi la gioia [illegible] sua presenza senza farsi [illegible] spontaneamente e, mi è sembrato, senza calcolo.

Eppure a vederlo a sbalestrano impressionano e sgradevole: bocca tumida disegnata [illegible] una gran testa di capelli selvatici, occhi lunghi pesti, una faccia da viziosetto [illegible] l'eleganza della perversione o della tenebrosità. Ma perché tanto successo, tanto amore? A chi vorrebbe vagli di coccolare [illegible] tipetto da riformatorio così come appare, con pellicciotto di agnello, e stivali e otto bottoni da hippy di borgata romana? [illegible] che non sono neppure personaggi maledetti [illegible] dovrebbero [illegible] lacrima. Lucio Battisti invece sa consolatore.

«Lei sa [illegible] essere, all'aspetto, identico a [illegible] "reggiseno di vita" di Pasolini? E' scelto dalla [illegible] eleganza di [illegible] la [illegible], oppure corrisponde, sia pure in parte, al suo personaggio più intimo?».

«No, niente. Non corrisponde. Io sono nato [illegible] questa faccia qua... [illegible] questa faccia che lo [illegible] è da donna, è mica [illegible] fatta la plastica. Vede, adesso mi sono accorciato [illegible] "jana", e mostra i capelli che, se prima erano un batuffolo irregolare di liquirizia, adesso sembrano un cespuglio di bosso. «Proprio per dire intimo, che [illegible] un tipetto [illegible] Gershwin? Non lo so. Non mi sono mai posto il problema. Mi piace lavorare al comune. Io l'Artide [illegible], il riformatorio di Roma, [illegible] dimmiano dove sie. Ho studiato al Gallileo Galilei, un istituto industriale, [illegible] rio. E, vedo, in [illegible] lo sopracciglio [illegible] sembra che me la passo con il pettine, e invece [illegible]».

«Sapesse: un sacco di problemi per questa faccia che potrebbe destare anche l'interesse [illegible] Pasolini». «Ho fatto qualche suo libro?». «Sì, i ragazzi di vita, ho ho scorso tre o quattro pagine dieci anni fa, mi pare superato oggi. [illegible] ragazzi sono [illegible] dentro, stanno male, [illegible] quieti».

«No, niente. Non corrisponde. Io sono nato [illegible] questa faccia qua... [illegible] questa faccia che lo [illegible] è da donna, è mica [illegible] fatta la plastica. Vede, adesso mi sono accorciato [illegible] "jana", e mostra i capelli che, se prima erano un batuffolo irregolare di liquirizia, adesso sembrano un cespuglio di bosso. «Proprio per dire intimo, che [illegible] un tipetto [illegible] Gershwin? Non lo so. Non mi sono mai posto il problema. Mi piace lavorare al comune. Io l'Artide [illegible], il riformatorio di Roma, [illegible] dimmiano dove sie. Ho studiato al Gallileo Galilei, un istituto industriale, [illegible] rio. E, vedo, in [illegible] lo sopracciglio [illegible] sembra che me la passo con il pettine, e invece [illegible]». E [illegible] le strofine [illegible]

Ma l'unico libro che ho letto sul serio è La luna e [illegible] soldi. «Veramente [illegible] ho letti altri, ma non [illegible] più quali, neppure quelli di scuola, tutto cancellato, la scuola poi non serve». E se [illegible] ricorda bene, ognuno di noi ha la possibilità di esprimersi, e deve esprimersi, liberandosi, come fece Gauguin che trovò la sua strada nella pittura. «Ognuno di noi deve realizzarsi con una cultura falsa con [illegible] sua [illegible]. I miei [illegible] antichi, io voglio bene a mio padre e a mia madre, e in un certo senso gli voglio più bene adesso, che mi sono liberato. La mia vita era un problema, perché istintivamente mi sentivo portato ad un'altra vita che non era certo quella alla quale mi spingevano i miei. Quando mi [illegible] sciolto [illegible] diventato ragionevolmente felice».

In questo «ragionevolmente» sta tutto il personaggio. Un ragazzo che è contento, che si indamora di quello che fa, mentre lo fa, che è felice perché ha appena registrato una bella canzone, «mi sono informato, c'è un treno che parte allo sette», che è tutto allegro anche perché giù c'è la sua ragazza (floata da un anno e mezzo) che lo aspetta, che è di buon umore se pensa che questa sera tornando a casa ha un po' di tempo e si cucinerà, [illegible] solo, una bella «milanese», [illegible] le [illegible] lire lui.

[illegible] degli spaccatili, Lucio Battisti sembra un inutile integrato: [illegible] ragazzo che ha [illegible] all'estero fun [illegible] disco è stato tra i più ascoltati in America), un ragazzo che cerca [illegible] essere «ragionevolmente felice», che si mette alla chitarra e compone tra un «senti come è bello quest'[illegible]», e senti [illegible] è dolce, senza travaglio», ogni mattina da mezzogiorno in poi.

Un ragazzo che dice di aver votato per l'estrema destra per convinzione ma che, allo stesso tempo, si proclama anticonformista. La politica [illegible] lo interessa, «quando devo votare mi comincio a informare in tempo», «come in tempo?», «ma sì, mi informo [illegible] giorni prima». Un ragazzo si che fa parte del sistema, ma che non soffre [illegible] disposizioni, che non prende tranquillanti, né eccitanti. Forse [illegible] qui tutto il suo segreto del successo, [illegible] chi lo conosce da vicino, o per chi lo sente [illegible] canzoni. Meglio un integrato di buon umore che un rabbioso apocalittico.

Flora Gandolfi

La RALLI sposerà un torero

Come la collega Lucia Bosè in Spagna

Madrid, lunedì sera.

Nei circoli cinematografici della capitale spagnola e negli ambienti taurini, si parla in questi giorni del flirt tra [illegible] Linares e Giovanna Ralli. La Ralli è una assidua frequentatrice della Spagna, per impegni di lavoro, e della plaza spagnola per divertimento. Già da tempo Giovanna Ralli e Pal[illegible] Linares si vedono assieme anche [illegible] locali più frequentati.

La stampa spagnola presenta questo «romance» come una replica di quello degli Anni Cinquanta tra Lucia Bosè e Miguel D[illegible]n e non esclude che i due idoli possano unirsi in matrimonio.

I funerali stamane [illegible] Natalino Otto

MILANO, lunedì [illegible]

Si sono svolti stamane a Milano i funerali [illegible] cantante Natalino Otto, morto per infarto sabato mattina.

La salma, composta nella camera mortuaria della clinica milanese dove il cantante è spirato, è stata portata nella chiesa di «Santa Eufemia» per la cerimonia [illegible]. Seguivano il [illegible]co la moglie, Flo Sandon's, la figlia Silvia, [illegible] 13 anni.

Teatro CARIGNANO
[illegible] — [illegible] 21,15
UNICA SERATA DI CANTI ALPINI
eseguiti dalla
Corale Ass. ex Allievi Fiat
diretta dal M° Eros Casarsa
Due Fisarmoniciatico Trio
Oscar Mondello 1959
Presenta: Milio Cleva

Carignano - Concerti Lindi
Domani, 21,15: Unico Concerto
GARY
BURTON
e il suo quartetto jazz
Mercoledì e giovedì: Ultimo di
Tia cantô an musica
Belforo - Lamberto - Jamiglioni

TEATRO ALFIERI
5ª SETTIMANA DI SUCCESSO
[illegible] ACARIO
«FINESTRE SUL PO»
Prenot. corso Teatro tel. 535.440

Danze LA PERLA
Tutti mercoledì Serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
CARLO PIERANGELI
del METROPOL [illegible] RICCIONE
Giovanni Mus - Alessandro [illegible]

Danze ARLECCHINO
Tutti mercoledì
GLI SHOWMEN

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Bastino 17): Pitt. T. Bonnefoux - Pedali e fedeli.
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
OLSSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Ale dei tempio, Surrealismo e mistero figurazione nella giovane pittura europea Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (stesso Carignano 2): Mostra di Schiavo.
LA BUSSOLA (v. Po 9, Mostra personale di Gio Pomodoro, Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafici contemporanei.
LAMINIA (p. S. Carlo 179): Pitt. di Giulio da Milano. Ore: 16-20.
MARTANO: R. Mondo.
NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8): Mostra personale di Giuseppe Spezzano.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): chiuso.

CINEMA TEATRO
ALCIONE
C.so [illegible] Margherita [illegible] - Torino
DA OGGI
A DOMENICA 19 OTTOBRE
Mario Ferrero
[illegible] la [illegible] grande Compagnia presenta
la divertentissima rivista
Donna Rosa... sono io
Esclusivamente per chi vuole
RIDERE
RIDERE
RIDERE
Pellicce fornite dalla ditta
TIVIOLI - C. P. Oddone 12

METROPOL
[illegible] FILM DI [illegible]
TUTTA TORINO PARLA!
lo, emmanuelle
EASTMANCOLOR
[illegible] MILANO

Svizzera
Montreux
Lago [illegible] Ginevra
Residence Pierre-Yvoire «A»
Tutti i vantaggi di una casa tra una villa famigliare in un ambiente di lusso al centro della località.
Appartamenti in vendita
secondo i piani del comproprietario
pronti per la consegna al soggetto del 1970.
Appartamenti da 3, 4 e 7 camere una ripartizione secondo il desiderio dell'acquirente.
Sono adatti anche per uno ufficio. Trattasi di un edificio di ultima qualità con tutte le installazioni più moderne confortevoli. Stupenda panorama sul lago e le montagne. Parcheggio privato. Facilitazioni di pagamento e possibilità di credito.
Agenzia immobiliare
[illegible] MULLER-VUILLARD E FIGLI
(tel. 260), 8 rue de la Paix
CH - 1820 - V MONTREUX
Tel. interlocale diretto 021 571
SVIZZERA

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
[illegible] sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
[illegible]brica con vendita diretta al pubblico

Baygon spray

[illegible] [illegible]

concerti

Avanguardia all'Università

Musiche [illegible] Stockhausen stasera, col complesso strumentale del «Circolo Toscanini»

Karlheinz Stockhausen (nato presso Colonia nel 1928) è il più noto e il più discusso dei musicisti d'avanguardia tedeschi. Dopo aver compiuto regolari ed accurati studi pianistici (col [illegible] di diventare professore di pianoforte), frequentò i corsi estivi di musica moderna a Darmstadt (1951) e aderì immediatamente alle nuove correnti [illegible] che a dodecafoniche. Nel 1954 entrò a far parte del Centro di musica elettronica di Colonia, di cui divenne uno dei più attivi esponenti.

Partendo dal principio che [illegible] è — come si pensava nel passato — «espressione», ma piuttosto una continua e [illegible] ricerca del «nuovo» e la conseguente «scoperta» di esso (con [illegible] cedimenti e orientamenti analoghi a quelli della ricerca scientifica), egli si dedicò ad un'attività compositiva intensa, pervenendo a conseguenze estreme: sia nella scelta dei mezzi produttori di suoni e di rumori (e allontanandosi quindi sempre più dall'uso degli [illegible] tradizionali, eccetto il pianoforte), sia concedendo ampia libertà alla fantasia degli esecutori, i quali non di rado finiscono per diventare (attraverso la scrittura «aleatoria» e la musica «gestuale») veri collaboratori dell'autore.

Dinamico, attivo e polemista dotato di un'invidiabile sicurezza di sé, Stockhausen è riuscito ad imporsi all'attenzione degli ambienti «progressisti» di tutto il mondo: dall'Europa all'America e al Giappone, lasciando spesso assai perplesso il pubblico, ma suscitando anche tante reazioni clamorose, quanto fervidi consensi.

Non essendo facile definire i caratteri di questa attività compositiva (in continua evoluzione), sarà interessante ascoltarne direttamente alcuni saggi, che verranno offerti questa sera nell'Aula Magna dell'Università dal valente [illegible] gruppo strumentale del Circolo Toscanini composto [illegible] R. Romanini (flauto), F. Fighera (oboe), R. Ammaniti (clarinetto), R. Berni (clarinetto basso), D. Romano (fagotto), E. Lipeti (corno), [illegible] Cognazzi e A. Lanzi (pianoforte), B. Cardaropoli, M. Manicchi e M. Messerklinger (percussione). Il programma comprende *Kreuzspiel, N. 4 Klavierstücke V e IX, N. [illegible] Adieu, N. 12 Kontakte*

l. c.

questa sera alla TV

Carné fa il bis

❶ «Les enfants du Paradis» (II parte) - [illegible] Incontri e [illegible]sica

Barrault e Arletty ritornano insieme nel film [illegible] Carné

Alle 21 sul Nazionale verrà trasmesso il secondo episodio di «Les enfants du paradis» il grande film di Marcel Carné e Jacques Prévert, che in un vasto affresco del teatro e dei teatranti, nella magica Parigi di Luigi Filippo, non nascondo le sue ambizioni di cinematografica «commedia umana» sui costume e la società del tempo, nell'incrocio [illegible] e vicende [illegible] vari personaggi, alcuni dei quali realmente esistiti — il grande mimo Baptiste Deburau, creatore della moderna pantomima, l'attore Frédérick Lemaître, il fuorilegge intellettuale Lacenaire; il «dandy» conte Edouard de Montray — e che incarnano tutti i fermenti del romanticismo.

La seconda parte del film s'intitola «L'uomo in bianco» (L'homme blanc) che è poi il malinconico, grottesco Pierrot, la maschera [illegible] cupo Baptiste (Jean-Louis Barrault) ha saputo dare una precisa fisionomia. Sette anni [illegible] trascorsi [illegible] quando il trio formato dal geniale mimo insieme con l'attore Lemaître (Pierre Brasseur) e la bella Garance (Arletty), si è sciolto per sempre. Lei viaggia lontano, nelle Indie con il suo protettore de Montray (Louis Salou), mentre Frédérick, un [illegible] pieno ma ricco [illegible] di talento, è il capo-comico più popolare di Parigi, e Deburau, spasimante senza amore e Nathalie (Maria Casarès) della quale ha sposato un figlio, trionfa, acclamato e lezzeggiato al Théâtre des Funambules. Ma è infelice perché il pensiero di Garance le perseguita ed anche lei, di ritorno, s'avvede di non aver mai amato altro uomo che [illegible].

Frédérick, intanto, sbalestato dal autori [illegible] un trionfo drammo, interpretandolo in chiave grottesca, è sfidato a duello e ferito in un incontro sul terreno del Bois e dimentica facilmente, poco dei successi, in palcoscenico e fuori, la sua gelosia, pur non rinunciando a provocare il conte [illegible] una [illegible] dell'«Otello» [illegible] in [illegible] precisamente con quell'intenzione. Baptiste e Garance, che conoscono finalmente la gioia di un'unione completa, decidono di fuggire, sordi alle suppliche di Nathalie. L'anacronistico Lacenaire (Marcel Herrand) da parte sua, dopo aver tentato invano di costringere [illegible] trarli a battersi con lui va a cercarlo al bagno turco e lo uccide con una stilettata.

Ritrovate le tracce dei due amanti inebriati, Nathalie fa un estremo tentativo di separarli, accompagnata dal suo bambino in divisa da zuavo. E' l'ultimo giorno di carnevale Garance si rende conto che non potrà mai essere felice con Baptiste e rinuncia, scomparendo nel Boulevard, nel trambusto del turbo di gala e delle maschere. Lui la insegue, disperato: ne ha quasi raggiunto la carrozza, quando un gruppo di Pierrots che gridano, senza riconoscerlo, il suo mimo famoso, formano come una barriera fra i due. Poco dopo la folla lo inghiottirà.

★ ★

Sul Secondo ritorna, alle 21,15, la rubrica «Incontri 1969».

Alle 22,15 completa le trasmissioni il concerto «Concerto sinfonico», diretto, stasera, da Zubin Mehta

d. g.

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 Telef. 657.013
[illegible]
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
CORSI ACCELERATI
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-12) (17,30-21,40) (18,10-22,40)
INIZIO [illegible]
5 ottobre: Licenza Media - Idoneità Ragionieri, Geometri, Periti — 13 ottobre: Abilitazioni Ragionieri e Geometri
[illegible] ALTERNATO PER TURNISTI
CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

oggi sul video

primo canale

16,30: Saragat a Roma dalla Jugoslavia (in diretta).
17 —: Per i più piccini (Le avventure di Mimì e Nanù).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (Bambole giapponesi - Ottavolanta).
18,45: Tuttilibri.
19,15: Antologia di «Sapere».
18,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,10: L'uomo in bianco, film di Carné (Les enfants du Paradis - II).

secondo canale

18 —: TVM, per i militari.
21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri [illegible] (Franco Fornari).
22,15: Concerto sinfonico diretto [illegible] Mehta.

[illegible], — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Obiettivo sport - 19,50: I signori della boscaglia, telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: Un invito a cena, telefilm - 21,[illegible]: Dalla cellula all'uomo - 21,35: I poeti della canzone - 22: [illegible] Stato speranza - 22,30: Oggi alle Camere federali - 22,35: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Rotocalco - 19,15: La fede, oggi - 18,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Lo [illegible] agrella - 23,40: Telegiornale.
SECONDO [illegible] — [illegible] 21: Telegiornale - 21,15: I sette mari (Atlantico) - 22,10: [illegible] perdute (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio	[illegible] Dischi	15,30 «La sagra» - Musica di R. Di Cesare
13,10 [illegible] Italiano	13,50 Notiziario	16,10 Musica da camera
13,45 Musica leggera	13,55 Scienze	17,00 Le opinioni degli altri
14,00 Sorella radio	15,00 Pomeridiana	17,10 Corso di francese
13,50 Attualità	16,30 Notiziario	17,40 Jazz
17,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	18,00 Notizie del Terzo
17,05 Per voi giovani	18,[illegible] Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico
18,55 L'approdo	19,20 Ron tutto ma di tutto	18,30 Musica leggera
19,25 Sui mercati	19,30 Notiziario	18,45 Piccolo pianeta
19,30 Luna-park	19,00 Dischi, oggi	19,15 Concerto serale
20,00 Giornale radio	19,30 [illegible]tera	20,30 «Ivan Vasilievic» di M. Bulgakov
20,15 [illegible] convegno dei cinque	19,50 Punto e virgola	21,30 Incontri musicali
21,00 Concerto diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Lyne Dorian e del baritono Robert Massard	[illegible] Corrado ferma posta	23,00 Rivista
22,30 Musica leggera	21,00 Italia che lavora	
22,50 Poltronissima	21,10 Jazz concerto	
23,05 Giornale radio	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il Gambero	
	22,40 Dischi	
	23,10 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

Domani da Radio Montecarlo

Onde medie 205 mt. pari a kilocicli 1465 - onde corte 49,71 mt. pari a kilocicli 6035 - onde corte 42,05 mt. pari a kilocicli 7135.
Ore 7: Come siete: 9,30: Il nostro programma - 10: La 5 canzoni che piacciono a Caterina Caselli - 10,20: Dalla A alla Z - 11: Musica... - 12: Juke-box - 13,30: Che c'è di nuovo? - 14: I protagonisti - 16,15: Pop fire - 15,30: Il ballo della - 16,30: Ciao ragazzi - 16,45: Juke-box con Ettore, Gino Paoli, Nico e i Gabbiani, Ornella Vanoni - 17: Vacanze - 18,30: Fiamma

I [illegible] al «Viotti»

Vercelli, lunedì sera.

(c. s.) Si è conclusa presso il salone Duecentesco la sesione di chitarra classica [illegible] Concorso internazionale «G. B. Viotti». La giuria, presieduta dal maestro Giulio Confalonieri, non ha ritenuto di assegnare il primo premio. Gli altri sono assegnati, il secondo, a Giorgio Cirromari di Milano, il terzo a Linda Aichberger di Salisburgo (unica donna finalista) e Evangelos Bonduris di Atene.

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
IMMINENTE
Un'opera che onora e porta ai più alti livelli tutta la cinematografia mondiale

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

6.05 Corso di inglese
8.30 Mattutino musicale
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
7.48 Ieri al Parlamento
8.30 Canzoni
9 — Conversazione
9.05 Colonna musicale
10.05 La musica
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.27 Sì o no
12.32 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.15 Per voi dolcissime
14 — Regionali
14.17 Listino Borsa di Milano
14.45 Zibaldone italiano
15.45 Un quarto d'ora di novità
16 — Prima vi canto, poi vi canto
16.30 Salmo tutti così
17.05 Per voi giovani
18.53 Dialogo
19.10 » I meravigliosi anni venti »
19.30 Luna-park
20.15 « I Puritani » Melodramma serio in tre atti di Carlo Pepoli. Musica di Vincenzo Bellini. Direttore Riccardo Muti. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Rai. Maestro del coro Gianni Lazzari
23.15 Al Parlamento

mercoledì

6.05 Corso di tedesco
6.30 Mattutino musicale
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
7.48 Ieri al Parlamento
8.30 Canzoni
9 — Conversazione
9.05 Colonna musicale
10.05 La musica
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.31 Sì o no
12.36 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.15 Disco club
14 — Regionali
14.37 Borsa di Milano
14.45 Zibaldone italiano
15.45 Il giornale di bordo
15.45 Parata di successi
16 — Tom Gulliver
16.30 Discoteca
17.05 Per voi giovani - Motivi in classifica, qualche notizia e voci dal mondo, a cura di Renzo Arbore
19.05 Sui mercati
19.15 « I meravigliosi anni venti »
19.30 Luna-park
20.15 » Discrezionale » curi »
21.25 Documentario
22.45 Concerto sinfonico
23 — Al Parlamento

giovedì

6 — Corso di francese
6.30 Mattutino musicale
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
7.48 Ieri al Parlamento
8.30 Canzoni, con G. Morandi, O. Berti, Franco IV e Franco I, Miss. O. Gaber, A. Ferrio, F. Cigliano
9 — Conversazione
9.05 Colonna musicale
10.05 La musica
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.31 Sì o no
12.36 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
12.45 La corrida
14 — Regionali
14.37 Borsa di Milano
14.45 Zibaldone italiano
15.45 Musica leggera
16 — I gialli delle sei: Filippo O. Berti, Franco IV e Franco I, Miss. O. Gaber, A. Ferrio, F. Cigliano
16.30 Meridiano di Roma
17.05 Per voi giovani
18.05 Sui mercati
19.15 « I meravigliosi anni venti »
19.30 Luna-park
20.15 « Gerusalemme liberata »
20.45 Le occasioni di Gianni Sanjunca
21.15 Concerto sinfonico diretto da Martin Turnasky. - Nell'intervallo: « Il giro del mondo »
23 — Al Parlamento

venerdì

6.05 Corso di inglese
6.30 Mattutino musicale
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
7.48 Ieri al Parlamento
8.30 Canzoni
9 — Conversazione
9.05 Colonna musicale
10.05 La musica
11.30 Una voce per voi
12.05 Contrappunto
12.31 Sì o no
12.36 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.15 Canta G. Carlisten
14 — Regionali
14.37 Borsa di Milano
15.10 Zibaldone italiano
15.30 Chiosco
15.45 Canzoni
16 — Il pomeriggio
16.30 Approdo musicale
17.05 Per voi giovani
18.05 Sui mercati
19.15 « I meravigliosi anni venti »
19.30 Luna-park
20.15 « Gerusalemme liberata »
20.45 Le occasioni di Gianni Sanjunca
21.15 Concerto sinfonico diretto da Martin Turnasky. - Nell'intervallo: « Il giro del mondo »
23 — Al Parlamento

sabato

6.15 Per sola orchestra
6.30 Mattutino musicale
7.10 Musica stop
7.37 Pari e dispari
8.30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9.05 Musica e immagini
9.30 Disk
10.05 Le ore della musica
12.05 Contrappunto
12.36 Lettere aperte
12.42 Punto e virgola
13.40 Zibaldone italiano
15.45 Schermo musicale
18 — Programma per i ragazzi
18.30 Scienze
18.40 Mondo Disney
19 — Estrazioni del Lotto
19.10 Piccolo trattato degli animali in musica
19.45 Orchestra diretta da Paul Mauriat
20 — Gran Varietà
21.30 Le Borse in Italia e all'estero
22.25 Sui nostri mercati
22.30 Luna-park
23.15 Il giraskeiches
23.40 Fantasia musicale
24 — Conversazione
0.10 Intervallo musicale
0.20 Compositori italiani contemporanei
0.35 Scienze
0.40 Mondo Disney

domenica

6 — Mattutino musicale
8.30 Musiche della domenica
9.35 Culto evangelico
10 — Sette arti
10.30 Vita nei campi
11 — Musica per archi
11.10 Mondo cattolico
11.30 Messa
12.15 » Salve, ragazzi »
13.30 Il circolo dei genitori
14 — Contrappunto
14.25 Programma leggero
15.15 Ciao Patty Pravo
16 — Mediterraneo
16.30 Count-down
17.10 Zibaldone italiano
17.30 Pomeriggio con Mina
18 — Tutto il calcio minuto per minuto
19 — Pomeriggio con Mina (II)
20 — Concerto sinfonico diretto da Fabio Mesha. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai
20.50 Intervallo musicale
20.30 Ratto quattro. Varietà musicale
21.15 La giornata sportiva
21.35 Concerto sinfonico del mezzosoprano Christa Ludwig e del pianista Erik Werba
22.30 Ciri da tutto il mondo
23 — Questo campionato di calcio, commenti

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per ragioni di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità

secondo

martedì

7.43 Billardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — «La donna vestita di bianco»
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
12.20 Regionali
13 — Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13.35 Little Tony Story
14 — Canzonissima
14.05 Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Pista di lancio
15.20 Cantanti (inc)
15.35 Musica leggera
15.50 Tre minuti per te
16.35 Pomeridiana
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Ping pong
19.50 Punto e virgola
20 — Il Piceno
20.40 Musica leggera
21 — Italia che lavora
21.10 « Fausto e Anna »
21.55 Per i naviganti
22.10 Europa pop jury
22.10 Canzoni nuove

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7.40 Billardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Canzoni nuove
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — «La donna vestita di bianco»
10.33 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
12.20 Regionali
13 — Tema in microsolco
13.35 Ostro Happening
14 — Canzonissima
14.05 Juke-box
14.45 Musica leggera
15 — Matrici scelti
15.20 Giovani compositori
15.50 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana
17 — Per i naviganti
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19.20 Sì o no
20.40 Italia che lavora
20 — Il mondo dell'opera
20.55 Calcio
22.50 Dischi
23.10 Cronache del Mezzogiorno
23.20 Musica leggera

giovedì

8.25 Per i naviganti
8.43 Billardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — «La donna vestita di bianco»
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
12.20 Regionali
13 — Il vostro amico
13.35 Pariata doppia
14.05 Juke-box
14.45 Musica leggera
15 — Rassegna del disco
15.10 Appuntamento con Delibes
15.35 Ruote e motori
15.50 Tre minuti per te
16.35 Pomeridiana
17 — Buon viaggio
18 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Un cantante tra la folla
19.25 Sì o no
19.50 Punto e virgola
20 — Fuorigioco
20.11 Arrivederci
21.10 « Fausto e Anna »
20.10 Amore e melodramma
23.10 Canzoni nuove
23.40 Musica leggera

venerdì

7.20 Almanacco
7.43 Billardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Canzoni nuove
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Intermezzo
10 — «La donna vestita di bianco»
10.15 Improvviso
10.40 Chiamate Roma 3131
12.20 Regionali
13 — Hit Parade
13.35 Il tema di Lara
14 — Canzonissima
14.05 Juke-box
14.45 Canzoni
15 — Musica leggera
15.20 Pianista: Carl Seemann
15.55 Tre minuti per te
16 — Aperitivo in musica
18.20 Non tutto ma di tutto
19 — Alla ricerca dei raggi perduti
19.33 Sì o no
20 — Io e la musica
20.45 Passaporto
21 — Italia che lavora
21.10 Libri sera
21.40 Musica leggera
22.10 Il melodramma
23 — Cronache del Mezzogiorno
23.10 Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7.20 Almanacco
7.43 A tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Signori l'orchestra
9.05 Come e perché
9.15 Romantica
9.40 Chiamate Roma 3131
10.45 Beato quattro, con Gino Brandori
11.35 Chiamate Roma 3131 (II)
13 — Bon tornata Rita
13.35 Ornella per voi
14 — Canzonissima 1969
14.05 Juke-box
14.45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15.18 Direttore Fritz Lehmann
15.56 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana
17.40 Bandiera gialla
18.35 Aperitivo in musica
19 — Serio ma non troppo
19.50 Punto e virgola
20.31 « Il Gattopardo »
20.40 Italia che lavora
21 — In collegamento con il Programma Naz. TV: « Canzonissima », Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
23.10 Chiara fontana
23.30 Musica leggera

domenica

6 — Buongiorno domenica
7.20 Almanacco
7.40 A tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Lei. Settimanale femminile
9.35 « Gran varietà ». Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Orietta Berti, Alida Chelli, Peppino De Filippo, Lollobrigida e Gianni Morandi
11 — Chiamate Roma 3131
13.15 Anteprima sport
13 — Il gambero
13.35 Juke-box
14.30 Voci del mondo
15.03 Radio mapia
15.30 La corrida
16.10 Colonna sonora (I)
16.50 Buon viaggio
17 — Domenica sport
18 — Colonna sonora (II)
18.36 Bollettino per i naviganti
18.40 Aperitivo in musica
19.23 Sì o no
19.30 Punto e virgola
20.01 Albo d'oro della lirica
20.45 Millegiri
21.25 L'Filarmonica di Vienna: Un teatro per la Mitteleuropa
22.10 Ben tornata Rita
22.40 Caldo e freddo
23 — Buonanotte Europa

I NOTIZIARI vengono trasmessi per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6.30 alle 16.30 salvo le 12.30; alle 22 e alle 24; per il TERZO alle 18 e 23

terzo

martedì

8.30 Benvenuto in Italia
9.30 Musiche di Mendelssohn
10 — Concerto
11.45 Musiche di Haendel
12.10 Conversazione
12.20 Itinerari operistici
13.55 Musiche italiane
14.30 Il disco
15.20 Musiche di Schubert
15.30 Concerto sinfonico
17.10 Corso di inglese
17.40 Jazz
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
20.25 L'Ottava di Roma
21 — Musica ieri schema
22.40 Rivista delle riviste

mercoledì

8.30 Benvenuto in Italia
9.50 Musiche di Paganini
10 — Concerto
10.45 Stravinsky
11.05 Telemann
11.25 Beethoven
12.30 Bruckner
12.50 Debussy
13 — Intermezzo
14.30 Melodramma
15.30 Ritratto d'autore
18.25 Musiche italiane
17.10 Corso di tedesco
17.40 Jazz
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
20.25 Rivista delle riviste

giovedì

8.30 Benvenuto in Italia
9.25 Conversazione
10 — Concerto
11.10 Musiche di Schubert
12 — Thalìere
12.20 Musiche di Bellini
13 — Intermezzo: P. I. Ciaikowski
13.55 Voci di ieri e di oggi
14.30 Il disco
15.30 Concerto
17.40 Jazz
18.25 Corso di storia del teatro
18.45 « Edipo re »
20 — « El Retablo de Maese Pedro »
22.30 Conversazione
23.00 Rivista delle riviste

venerdì

8.30 Benvenuto in Italia
9.25 Conversazione
9.30 Musiche di Chopin
10 — Concerto
10.45 Musica e immagini
11.30 Polifonia
11.45 Musiche italiane
12.55 Intermezzo
13.55 Fiori reperiorio
14.30 Ritratto d'autore
15.20 Beethoven
15.50 Voci
16.30 Musica leggera
19.15 Concerto serale
21 — Marcel Proust
22.00 Poesia nel mondo
22.55 Rivista delle riviste

sabato

9 — Benvenuto in Italia
9.30 Mozart
10 — Concerto di apertura
11.15 Musiche di scena
13.25 Concerto del violinista Zino Francescatti
14.20 « Giulio Cesare » di Haendel
17.10 Corso di tedesco
17.40 Oggi Jazz
18.30 Musica leggera
19.45 La grande platea
19.15 Concerto di ogni sera
20.35 Divagazioni musicali
20.45 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel
22.30 Ora Minore
23.20 Rivista delle riviste

domenica

9.50 Corriere dell'America
10 — Concerto di sportura
11 — Preghiera religiosa nella musica
12.30 L'opera pianistica di Robert Schumann
14.10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica della Nord Westdeutscher Rundfunks di Amburgo
15.20 Ivan Vasilevic
17 — Orchestra
18.30 Musica leggera
19.15 Concerto di ogni sera
20.30 Pagina operta
21 — Club d'ascolto
23.15 Rivista delle riviste

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani

STAMPA SERA

settimana radio TV

PATTY PRAVO

I programmi dal 7 al 12 ottobre

controcanale

di Ugo Buzzolan

Lettera dell'abbonato Michele Alverni, di Alessandria. Al solito, condensiamo. E — in via del tutto eccezionale — una lettera di plauso nei confronti della Rai-Tv. « Meno male — dice il signor Alverni — che si è arrivati finalmente a quello che noi spettatori auspicavamo da anni: il giallo « Giocando a golf, una mattina » viene trasmesso con cadenza bisettimanale e si evitano così quei lunghissimi intervalli da una domenica all'altra durante cui regolarmente ci si dimenticava della storia che si era già vista e per colpa dei quali la prima metà di ogni puntata doveva essere spesa in una lai cosa operazione mentale mirante a riconoscere personaggi, e recuperare episodi e dialoghi, a riannodare fili per troppo tempo aperti!... Era ora che si obbedisse alle logiche!».

Purtroppo, se la logica è stata seguita per il romanzo giallo, è stata ignorata del tutto per uno spettacolo assai più importante, il film « Les enfants du paradis », il capolavoro di Carné e Prévert. Una parte è andata in onda lunedì scorso, la seconda si è stati costretti ad aspettare sino a stasera per vederlo, con quale beneficio per l'unità di un'opera così alta e complessa è facile immaginare. D'accordo che è il lungo destinato al cinema, ma per una volta, diciamo per una volta, non si poteva usare anche del martedì o trasmettere tutto il film in due serate consecutive? Certo che è triste: personaggi come Carné e Prévert, come Barrault e Arletty non sono riusciti a infrangere gli schemi ferrei della programmazione tv.

STAMPA SERA

i programmi televisivi

7-12 ottobre

personaggi

di Mirella Applotti

Rosanna Fratello

Ha un nome lirico e parlato. Il cognome, che è quello vero e non fa niente che abbia cambiato sesso, subito fa sorridere, è un po' bello, poi cancella un senso di rivincita da solitarietà (noi privi di cinquanta e con la mia mansarda casalinga).

Rosanna Fratello deve, almeno in parte, la sua fortuna all'essere nata in palcoscenico, poi a una bisaglia di matrimonio, dal momento più grigio. L'epoca d'oro dei prodotti in scatola pare promettere molte in casa: se Patty Pravo, nel suo solo, è il più perfetto esempio di questa scientifica preparazione, Nella panarina e più esplora a morire urlando in «articolo» con Iaio, che farà non si falsificherà più il rischio di andare subito forte anche

Cantata a Sanremo poi ciao, vincitrice a Venezia tra la generale sorpresa, terza in graduatoria a Canzonissima le davanti a mei Don Backy forte di quattro, organizzazione, voce, tecnica e anche apparenti, nel genziale un po' meloso intuitivo di tornare ad una certa semplicità. Restano se in via particolarmente a suo agio le altre lanciatissimi ai affrettano a annotare (evidentemente, in casa e sorride Provate a far dire alla distillata Patty: «Adesso preparo le tagliatelle al sugo», subirebbe un cenno di attenta ilarità. Ma Rosanna può tranquillamente affermare: «Quando mi lavoro, sento la mancanza di cose». E se parlo per andare a cantare con le grosse lanci con i modelli di Yves Saint Laurent. Semplici abitucci, in cui mi sento alcuni molto meno delle nevrosi che colleghe. I suoi dicianni anni paiono libari e felici. Guardandola si ha l'impressione che, anche la sua, come quella della canzone che le ha dato il successo, sia fiera «una vita in rosa».

(Dis. di Calceo)

PATTY PRAVO in copertina: la diva scontrosa dei «teen-agers» punta su Canzonissima 1969

le canzoni più «gettonate»

1	LO STRANIERO	(Georges Moustaki)
2	[illegible] VELVET MORNING	(I Vanilla Fudge)
	PENSIERO D'AMORE	(Mal)
4	IL PRIMO [illegible] DI PRIMAVERA	(I Dik Dik)
	QUANTO TI AMO	(Johnny Hallyday)
	[illegible] ROSSE	(Massimo Ranieri)
	ACQUA DI MARE	(Romina Power)
	NON [illegible]	(Mina)
9	[illegible] LADY MARY	(David Alexander Winter)
10	TI VOGLIO TANTO BENE	(Rossano)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Sport - 19,20: «Francia e i cavalieri perduti», telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il regionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,25: Tv-Spot - 20,40: «Il fuggiasco», telefilm - 21,30: Un uomo un mestiere - 22,20: Oggi alle camere federali - 22,35: Telegiornale.

MERCOLEDI' Ore 18,15: Il saltimartino - 19,10: Telegiornale - 19,20: T. Check 600, i controlli tecnici degli hangar Swissair - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il primo: cronache delle camere federali - 22,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Il milanino della porta di ferro» del racconti di Edgar Wallace - 21,40: Maria dei Laudes, melodia del laicismo mensiaco - 21,52: Milano: «Milan-Estudiantes» (calcio) - 22,45: Telegiornale.

GIOVEDI' Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Diario di viaggio, documentario - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «360°», rotocalcinale d'attualità - 21,30: «Il terzo velo», commedia - 23,15: Oggi alle camere federali - 23,20: Telegiornale.

VENERDI' Ore 18,15: Per i ragazzi: Il gioco del pirata, Circolatorio e traffico, - Due ragazzi e un cavallo», telefilm - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: «I forti di Forte Coraggio», telefilm - 19,45: Tv-Spot - 19,50: Il regionale - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Il barone», telefilm - 21,30: Attualità, rassegna mensile di cultura - 22,30: Terzine, variété inglesche - 23: Telegiornale.

SABATO Ore 14: Divisa per voi - 15,15: Cuore cicloni - 16,15: Enciclopedia tv: Dalla cellula all'uomo - 17: L'altra metà, trasmissione manuale per la donna - 17,30: «Hilary La Fenice», telefilm - 18,00: Un dollaro per Pappino, disegni animati - 19,10: Telegiornale - 19,15: Tv-Spot - 19,20: Alle frontiere di Calen Galiani, sceneggiato - 19,45: Tv-Spot, 19,50: Il Cacciato di domani - 20: Bizzarobazzo Show, disegni animati - 20,15: Tv-Spot - 20,20: Telegiornale - 20,35: Tv-Spot - 20,40: «Tempesta sulla Casa», film - 22: Ballabili sport - 22,40: Telegiornale.

martedì

primo canale

12,30 CORSO D'INGLESE
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Topo de' Lupi: Lo stratagemma; A caccia di guai: Gianni e Pinotto; Cappuccetto rosso; Il ratuino del sultano
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
L'allegra banda (seconda puntata) con Franco Pisu, Dario Sanges, Roberto Calve, Anna Porgue, Pansy Giser.
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) La facile scienza
b) Bambini del circo
c) Le caprette Billy e Nanny
18,45 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
Roosevelt
19,15 La FEDE, OGGI
(dedicato al Sinodo)
19,45 SPORT
Oggi al Parlamento
20,30 TELEGIORNALE
21 — LE TRE SORELLE
di Anton Cecov
con: Enrico Maria Salerno, Milly Vitale, Lilla Brignone, Elena Zareschi, Valeria Valeri, Ernesto Calindri, Gianni Santuccio, Giulio Bosetti, Luciano Alberici, Salvo Randone, Ruggero De Daninos, Davide Montemurri, Lionello Zanchi, Elvira Betrone
● *In una cittadina provinciale vivono Andrei Prozorov, abulico, giocatore, depresso, e le sue tre sorelle Olga, Masha e Irina, la seconda delle quali ha sposato un professore di ginnasio. Tutto il dramma è animato dal cocente desiderio delle tre sorelle di tornare a Mosca, dove hanno trascorso la fanciullezza, per evadere dall'opprimente vita provinciale.*
23,40 TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 I SETTE MARI
«Oceano Atlantico»
22,10 ILLUSIONI PERDUTE
di Balzac

Milly Vitale in Cecov

venerdì

primo canale

12,30 CORSO D'INGLESE
13 — IN AUTO
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Lanterna magica
Programma di film, documentari e cartoni animati
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Hobby
Idee e giochi per le vacanze a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Presentano Franca Tamantini e Mauro Bosco
b) Caccia al tesoro
dal racconto di Geoffrey Bond
(Quarto episodio)
18,45 CONCERTO DEL SESTETTO ITALIANO «L. MARENZIO»
con: Liliana Rossi, soprano; Chiana Legge, soprano; Ezio Di Cesare, falsetto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritono; Piero Cavalli, basso
Adriano Banchieri: «La pazzia senile», commedia armonica
Regia di Lelio Golletti
19,15 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
Orientamenti culturali e di costume
Gli atomi e la materia
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzato da Franco Corona
(Seconda puntata)
19,45 SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21 — FACCIA A FACCIA
Cronaca e attualità discussa in pubblico da Aldo Falivena
22 — AGENTE SPECIALE
«Stanza 501»
Telefilm - Regia di Roy Baker
Interpreti: Patrick Macnee, Diana Rigg, Paul Whitsun Jones e Peter Jeffrey
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

10-17 TVM
21 — TELEGIORNALE
21,15 RELAZIONE DI MARE
da Il gabbiano azzurro
22,55 CAPOLAVORI NASCOSTI
23,35 SPECIALE PER GIPO

Marisa Bartoli per Brignetti

mercoledì

primo canale

12,30 CORSO D'INGLESE
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
Antiquariato e costume
13,30 TELEGIORNALE
15,30 LISSONE: CICLISMO
COPPA AGOSTONI
17 — PER I PIU' PICCINI
«Le avventure di Lucina Carlotta»
con: Paolo Poli, Elena Magoja, Alberto Marchè, Gualtiero Rosi, Susanna Maronetto
Regia di Elisa Quattroccolo
● *Fiaba di Nico Orenga trasmessa per gli spettatori piccini. Il prof. Grisolino sta costruendo il razzo Lucina Primo col quale intende partire per la Luna.*
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) L'arte del comico
Stan Laurel e Oliver Hardy
(Prima parte)
● *Protagonisti Stanlio e Ollio, con l'ausilio di stampe, fotografie e soprattutto materiale tratto da film realizzati ai tempi del «muto».*
b) Nel paese delle belve
Avventure nella foresta africana
«Gli sciacalli»
● *Il piccolo Francis trova una nuova amica, una zebra graziosa e gentile, che gli si affeziona come un cane smarrito che cerca un padrone.*
18,15 IN FRANCIA MIGLIAIA DI ANNI FA
Nascita dell'arte
Documentario di Jean L'Nôte
19,15 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
19,45 SPORT
20,30 TELEGIORNALE
20,55 EUROVISIONE
Calcio: Milan-Estudiantes
Finale Coppa dei Campioni
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

16-17 TVM
21 — TELEGIORNALE
21,15 IL PARADISO DEI BARBARI
Film di Nicholas Ray
22,50 NUOVO RITMO: IL BOOM DELL'INFORMAZIONE

Rivera in campo

sabato

primo canale

12,30 CORSO D'INGLESE
13 — OGGI LE COMICHE
La smemorato
Elegia
13,30 TELEGIORNALE
15 — COMO: CICLISMO
GIRO DELLA LOMBARDIA
17 — PER I PIU' PICCINI
Le avventure dell'orso Dick
«Il tesorino sperduto»
17,30 TELEGIORNALE
Estrazioni del Lotto
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) La filibusta
(Quinta puntata)
b) I due orsetti lavatori
18,45 LA GRANDE BARRIERA CORALLINA
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21 — CANZONISSIMA 1969
(Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno)
con: Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello
Orch. dir. da Bruno Canfora
Regia di Antonello Falqui
● *I sei cantanti che scendono in campo nella terza puntata sono: Patty Pravo, Bobby Solo, Dalida, Maurizio, Bobertino e Tony Astarita.*
22,15 UN VOLTO, UNA STORIA
a cura di Gian Paolo Cresci
● *Umberto Orsini presenta un'intervista con Mario Romagnoli, oste della vecchia Roma, che per il volto tipicamente «romanaccio» è stato prescelto da Fellini per la parte di Trimalcione nel film «Satyricon». Romagnoli ha 68 anni. Ha visto passare nel suo locale tre generazioni di persone.*
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 RECITAL LIRICO
Tenore Alvinio Misciano e soprano Margherita Roberti
22,05 BREVE STORIA DI MISTER MIFFIN (replica)

Dalida in Canzonissima

giovedì

primo canale

12,30 CORSO D'INGLESE
13 — IO COMPRO, TU COMPRI
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Le favole di Re Però
● *L'astronomo di corte accompagna la principessa Perina in giardino per offrirle la sua nuova invenzione. Di che cosa si tratta? Di una pera che ha il profumo della rosa. A star sotto l'albero, carico di frutti, par di trovarsi al centro di un letto rosaio: il profumo è così acuto da dare il mal di testa. Difatti dopo un po' la principessa Perina comincia a piagnucolare...*
17,30 TELEGIORNALE
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
Il pirata Spaccaferro
con: S. Calogero, A. Canzi, A. Paiola, C. Colombo, L. Bonlat, G. Ruta, F. Vitilone, A. Botti, G. Rubens
18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale di agricoltura
19,45 ANTOLOGIA DI «SAPERE»
Lenin
19,45 SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21 — GIOCANDO A GOLF, UNA MATTINA
di Francis Durbridge
(Quarta puntata)
con: A. Tieri, L. Venturelli, G. Bartolucci, G. Lojodice, F. Costa, M. Carotenuto, S. Graziani, A. Massasso, G. Fernice, M. Berti, A. Checchi, C. Mantesi, A. Barchi, M. Maramzana, S. Bernato, L. Lorenzon, L. Boni
Musiche di Gigi Cichellero
Regia di Daniele D'Anza
22 — TRIBUNA SINDACALE
Dibattito tra i rappresentanti della Cgil, Cisl, Confindustria e Intersind
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 BADA (COME PARLI
Rotocalcempo a premi
presenta Enzo Tortora
22,10 CONTROFATICA
Settimanale del tempo libero

Marina Berti nel telegiallo

domenica

primo canale

11 — MESSA
12 — RUBRICA [illegible]
12,30 MA PERCHE' PERCIO' SI?
Trattenimento in musica presentato da Tony Renis con Gisella Sofio
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Verneni
Notiziario agricolo tv
14,45 POMERIGGIO SPORTIVO
Vallelunga: Automobilismo
Gran Premio Roma
Milano: Ippica
Gran Criterium di galoppo
17 — LA TV DEI RAGAZZI
Domenica in tre
con: Carlo Crocolo, Marina Bassi e Gino Pagnani
Guazzabuglio per un giorno di festa
presentato da Adler Gray con musiche di Stefano Torossi
18 — POMERIGGIO ALLA TV
Musica più, musica meno
Varietà
19 — TELEGIORNALE
19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,45 CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — GIOCANDO A GOLF, UNA MATTINA
Telegiallo di Durbridge
con: Aroldo Tieri, Luigi Vannucchi, Luisella Boni, Giuliana Lojodice
(Quinta puntata)
22 — PROSSIMAMENTE
Programma per sette sere
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
con Mina e Delia Scala
22,15 IL FUGGIASCO
La ragazza di Piccolo Egitto
Telefilm, con: [illegible] Janssen
23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Aroldo Tieri dopo «Melissa»

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

9
Anno 101 - Numero 231

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

La Rassimova contro Django

Rada Rassimova: dagli studi tv al western italiano («Django il bastardo» di Garrone)

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani ore 21,15 Bastegna giovani direttori, orchestra del Regio. Tutti i posti ritirati il biglietto gratuito numerato in via Peyron 37 ore 10-12; 16-19 e alla Cassa del Teatro prima dell'inizio del Concerto.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre su Po». Prenotazioni sono Teatro, telefono 535.440.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io». Orario: 16,15 e 21,15.

AL FLORIDA:
CASTELLINO: 21 Marco Fattori.
GAUDIO DANZE (via S. Massimo 14): ore 16,30 e 21: I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): riposo.

BOCCACCIO (c. Montcalieri 144, t. 683,6665).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
NEW CRAZY CLUB (telef. 699,042).
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti angolo via Roma, telefono 552.497).
VOOM VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali ore 1 Orchestre Nuccio Nicosia.

ABATJOUR (via Sacchi 28, t. 541,0259); **ASYLUM** (via Valta 31: riposo.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (telefono 894,213, aria condizionata).
CAPRICE (via Sacchi 16, tel. 531,928): 21.
HOLIDAY (c. Vittorio 3, tel. 511,736): 21.
LIDO WHISKY: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Cotta): 21 I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il commissario Pepe ■ Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante, ■ vede tutto, ma sta distante. ★ Satira di costume
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 16,35 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
In 2 si, in 3 no, di ■ Hall, con Rod Steiger, Claire Bloom, Judy Geeson (Gran Br. - Col.) — Altalena di un marito tra la moglie seria e l'amante spregiudicata. ★ Commedia drammatica. V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,35 18,30 20,25 22,30 Ingr. ■

ASTOR v. Vanchi 8 Tel. 319.518
L'incredibile furto di M. Girasole di Jerry Paris con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson, D. Provine (Usa - Colore, prod. Disney) — Rivale per due assai, uno è attore, l'altro gangster. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

CENTRALE c. Dante 1940,198 v. C. Alberto 27
Per favore non mordermi sul collo ■ Roman Polanski, con Sharon Tate, R. Polanski, J. MacGowran (Usa - Colore) — L'attrice scomparsa, diretta dal marito, in ■ sulla del vampirismo. ★ Commedia
RIEDIZIONE
Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

CORSO c. Vitt. Eman. 50. Tel. 310.707
Amore ■ sintomi di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, Marisilina Cantelli, Silvano Tranquilli (Italia - Col.) — L'altro, lui, lei lo vedi come ■ ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000

CRISTALLO v. Cotta 5 Tel. 694.176
La prigioniera di Henry-George Clouzot, con L. Terzieff, Elizabeth Wiener, B. Fresson, Dany Carrel (Fr. - Colore) — Appena ■ d'una donna che ■ suggestione ha reso perverso. ★ Drammatico. V. 18
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingr. 1000

DORIA v. Grattoni 8 Tel. 342.422
Il cervello, di G. Oury, con D. Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, Lily Wallech, Silvia Monti (Francia - Colore). — Rivalità tra banditi e... banditelli nel furto d'un treno carico di miliardi. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31
Gli invincibili ■ Alberto De Martino, ■ ri Hoffmann, Frank Wolff, Luciana Paluzzi, John Ireland (Italia-Germ. - Colore) — Brutti ceffi si affrontano a Los Angeles. ★ Giallo. Vict. 18
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,15 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Becearia 4 Tel. 341.023
Dove vai tutta sola di P. Festa Campanile, con M. G. Buccella, T. Milian, V. Gassman, G. Moschin (Italia - Colore) — Con poche frasi e senza peli sulla lingua, una ragazza in strada. ★ Comm. V. 18
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 16,15 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000

LUX Gall.-S. Federico Tel. 341.281
Fellinissimo con F. Fellini, con Lupia Bradi, Magali Noël, Capucine, S. Randone, G. Mitchell, A. Cony, D. Luna, M. Potter, Hiram Keller, Mat Born (Italia - Panavision, a colori). ★ Fantastico. V. 18
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000

METROPOL v. Pr. Tommaso 9. Tel. 683.356
Io, Emmanuelle di Cesare Canevari, con Erika Blanc, Adolfo Celi, Milla Sannoner (Italia - Colore) — Una ragazza ben disposta e le sue esperienze ■ erotismo. ★ Sexy. Vict. 18
Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Vivi o preferibilmente muori di D. Tessari, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, S. Rome, C. Hoeris (It.-Sp. - Col.) — Accanto a «Ringo» coordace il campione mondiale in avventura ameri. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Sweet Charity (« Una ragazza che voleva essere amata ») di Bob Fosse, con S. MacLaine, S. Davis jr, R. Montalban (Usa - Col., part.) — Le notti di Cabiria a New York. ★ Commedia, di Fellini
Critica ●● Pubblico ○○ Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. ■

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 519.149
La vita, l'amore, la morte di Claude Lelouch, con Amidou, C. Cellier, J. Mugnan (Francia - Bianco-nero col.) — Un Lelouch impegnato che chiede l'abolizione della pena di morte. ★ Drammatico. Vict. 14
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. ■

VITTORIA v. Roma 52b Tel. 511.789
Barbagia, di Carlo Lizzani, con T. Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Krisman, B. Ranée (Italia - Col.) — Banditismo in Sardegna, dal libro «La società del malessere» di G. Fiori. ★ Dramm. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 54a.147
La lunga notte gialla, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, A. Heywood, Conrad Yama (Stpo) Francisco Tu (G.B. - Col. scl. — Misteme in Cina di professore radiosamente segreto. ★ Dramm.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 390.714
Il ponte di Remagen di J. Guillermin con G. Segal, R. Vaughn, Ben Gazzara, R. Dillman, E. G. Marshall (Usa - Colore-panav.) — Sul Reno c'è un solo ponte che consente l'avanzata alleata. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 17,30 19,30 22,30 Ingr. 700

CAPITOL v. S. Quintino 40 Tel. 548.685
Il vecchio selvaggio, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmond O'Brien, Warren Oates, Jaime Sanchez, Ben Johnson (Usa - Colore 70 mm). ★ Western. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 16,45 19,15 22,15 Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 6? Tel. 653.470
Un detective di ■ Guerrieri, con T. Nero, F. Balducci, A. Cell, S. Martinkova (Italia - Colore). — Investigatore spregiudicato indaga a Roma su ripetuti delitti. ★ Poliziesco. Vict. 14
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

TORINO v. Bonelli 6 Tel. 530.353
Indianapolis pista infernale di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner (Usa - Colore) — Dal romanzo di Howard Rasimus il dramma d'un campione. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 10 — 12,30 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 600

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.E.S.: Adriano, Alba, Apollo, Artorina, Arlecchino, Borgo, Cabiria, Centrale, Corso, Cristallo, Doria, Ideal, Ilbea, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Rosa, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (Moncalieri) — Salone Tecnico e Montagna: Biglietti ridotti 30% all'Ente - Teatro Carignano: ultimo concerto «Canti alpini», Edal Wolf e «La Stampa» ed alla cassa - Teatro Alfieri: Compagnia Macario, biglietti ridotti 50% all'Ente - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Ente

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●
PUBBLICO: Giudizi: eccezionale ○○○○○ Successo ○○○○ Consenso ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293 — Bourgès, operazione Ghepeu. ★ Guerra, regia Anton Leza

COLOSSEO v. M. Cris. 75, t. 651.038 — Giugno '44, sbarcheremo in Normandia. M. Reale, R. Baffico, L. ■ Col. Technicolor. Vict. 14. ★ Guerra

FARO v. Po 30, t. 82.214 — Bourgès, operazione Ghepeu. H. Kruger, R. Durone. Technicolor ★ Guerra, regia Anton Leza

FIAMMA c. Tiziani 37, t. 372.017 — Bourgès, operazione Ghepeu. H. Kruger, R. Durone. Technicolor ★ Guerra, regia Anton Leza

FORTINO v. China 41 — Distruggete Frankenstein. Peter Cushing. Colori. Vict. 18 ★ Horror

HOLLYWOOD c. R. Margh. 196, t. 851.704 — Chiamo. Richard Widmark, Jack Palance. Colori. Ap. 14,15. Ult. 22,30 ★ Guerra

LA PERLA c. De Gasperi 2b, t. 584.791 — Il più grande colpo della malavita americana. G. Nader, S. Sale. Col. ★ Drammatico

MASSAUA p. Massaua 9, t. 295.803 — Bruciatelo vivo! ■ Manara, C. Dahl, Techn. ★ Drammatico

MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.063 — Distruggete Frankenstein. Peter Cushing. Colori Vict. 18 ★ Horror

ORFEO (zona centr.) p. ■ ■ t. 518.114 — Sarabino di Pietro Germi, con Adriana Celentano. Technicolor. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45, t. 760.461 — Igloo I operazione Delgado. M. Rinaldi, M. Antola. Col. ★ Avventuroso

STATUTO v. Cibrario 10, t. 487.051 — La battaglia del deserto, K. Moore, G. ■ Technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra in Africa

ADRIANO v. Socrit 66, t. 387.719 — Ipcress pericolo immediato. M. Caine, N. Green. Techn. ★ Poliziesco

ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 787.400 — 50.000 candelotti dollari. Technicolor. Cinem. Mario Ferraro nella Rivista Donna ■... sono io. Ore 16,15; 21,15. ★ Drammatico

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.245 — Un corpo caldo per l'inferno. J. Valmont, K. Bell. Scope colori. Vict. 18. ★ Drammatico

REGINA c. R. Margh. 123, t. 530.163 — ■ negli abissi. J. Chan, D. Sumner. Techn. ★ Guerra sottomarina

CAVOUR v. Cavour 14, 6 — Rassegna film di qualità. Vita venduta (Il calvario delle donne pre 21 ★ Drammatico, regia Claude Autant-Lara

■ (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 530.295 — La maschera della morte rossa. V. Price. Colori. Amori pericolosi. S. Mile, O. Vanoni. ★ Horror ★ Erotico

OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 540.586 — Volo con Dino, Grieco, P. Socrate. Technicolor. ★ Western

PO v. Po 21, t. 510.496 — Folli notti a Las Vegas. Technicolor. Vict 18. ★ Commedia

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 650.190 — Tumbori di guerra. ■ Barker. Colori. Rivolta. Colori. ★ Western ★ Avventuroso

GIARDINO v. Madonna di Campagna 63, t. 326.073 — Le ragazze della calda pelle. M. Farmer. Techn. ★ Drammatico

MIRAFIORI c. Colonna 66, t. 560.711 — Le notti di Satana. F. Nardy, ■. De Alba. Technicolor. Vict. 14. ★ Horror

SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.111 — Domani. All'Inferno e ritorno. ★ Drammatico

VINZAGLIO p. D. Abruzzi 102, t. 596,125 — Quella carogna di Frank Mitraglia. L. Contardino, J. Halliday. Technicolor. Seconda visione per Torino. Ultimi spett. ore 23,30.

AMERICA v. Pretis 27, t. 531.148 — Numero due. R. Reynolds. M. Marchiavelli. Scope technicolor. Vict. 14. ★ Western

ELISEO v. Monginevro 42, t. 335.815 — 7 cervelle carogne. Guy Madison, K. Carla. Technicolor scope. ★ Drammatico

SAN PAOLO v. Cesana 80, t. 332.637 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, L. Van Cleef. Technicolor. ★ Western

ARIZONA c. Belgio 95, t. 879.171 — La forza invisibile. G. Hamilton, S. Plescia ★ Fantascienza

ARTISTI v. G. di Verolo 24, t. 81.374 — Violenze Story. Robert Walker, Jurgna Frank. Techn. ★ Drammatico

CORALLO v. Acqui 2, t. 80.521 — Ciao Charlie. Tony Curtis, Debbie Reynold. ★ Commedia

ERIDANO c. Casale 186, t. 83.086 — Il ■ alle 4. Frank Sinatra, Spencer Tracy. Techn. ★ Drammatico

OROPA v. Oropa 3, t. 542.457 — Il maestro della violenza. Van Heflin, Tab Hunter. Technicolor. ★ Western

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642 — ■ il vischioso che non perdona. B. Reed. ■. Brugger. Techn. ★ Western

ASTRA v. G. Pepe 6, t. 353.497 — Arrivederci! Jerry Lewis, Anne Francis. Techn. Scope. ★ Commedia

DERNINI c. Taranto 3, t. ■ — Tutti per uno di Richard Lester, con i Beatles. ★ Commedia con canzoni

LIBRARIO c. Cosenza 12 t. 772.307 — chiuso. Domani 2 Rass.

ELIOS v. Val Lagarina ■, t. 798.140 — Contratto per uccidere. ★ Drammatico

ODEON v. Venaria 8, t. 772.867 — Spie oltre la frontiera. Anthony Franciosa. Technicolor. ★ Drammatico

STAR v. Domodossola 49, t. 772.980 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Technicolor scope. Orario: 19; 22. ★ Western di Sergio Leone

ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.276 — I cavalieri. Joseph Cotten. Colori. Vict. 14. ★ Drammatico

AURORA c. Brescia 2, t. 276.510 — Gli inesorabili. Burt Lancaster. Technicolor. ★ Western

MAJOR c. G. Cesare 105, t. 282.924 — La prima volta di Jennifer. J. Woodward. Technicolor. Vict. min. 14. ★ Drammatico

NORD c. Vercelli 144, t. 280.352 — La vendetta dei mascherati. G. Barray, S. S. ■mes Technicolor ★ Cappa e spada, da Dumas

ORIENTE c. D. Chiesa 16, t. 761.063 — Damani. Due fantastici pazzi soluti. ★ Drammatico

PALERMO c. Palermo 116, t. 321.018 — Mille dollari su Kreisler. C. George. Technicolor. ★ Guerra aerea

ZENIT v. Cuneo 1, t. 291.847 — Domani, ieri, oggi, domani con Sophia Loren, regista De Sica. ★ In 5 episodi

CABIRIA c. Rattl 4 (Mercat.) 660.165 — Mani Sulla. Il sfidatore. D. Martin, S. Sicilia. Technicolor. ★ Poliziesco umoristico

CONTINENTAL v. Nizza 346, t. 607.008 — Quel maledetto mese sull'Elba. T. Thomas, H. Ross. Col. ★ Guerra

ITALIA v. Nizza 350, t. 650.003 — Gli innocenti. John Castellano, Ubaldo Bolsoni, Britt Ekland, Peter Falk. Technicolor. Vict. 14. ★ Gangsterismo

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 632.738 — Tempo. Thomas Milian, Orson Welles. Colori. ★ Western umoristico

SAN CARLO Michelino — El Tigre. Jose Bumbell, Giulia Grahame. Technicolor. ★ Western

SPEZIA v. Nizza 30 t. 665.619 — Professionisti per una rapina di Edgar Wallace. Vers. min. 18 Ap. 15.

DIANA c. Regina Margherita 220 — L'uomo dall'occhio di vetro. H. Tapperi. Colori. Vict. min. anni 16. ★ Giallo da Wallace

c. Pr. Oddone 31, t. 484.031 — Goldface fantastico superman. ★ Fantascienza

ROMA v. S. Donato 46, t. 467.765 — La rabbia degli orsi. Hildegarde Neff. ★ Drammatico

ALBA c. Brunone ang. v. Stradella — I violenti di Rio Bravo. Lex Barker, G. Barry. ■. ★ Western

AMBRA — chiuso. ■ mercatini Ispesi, M. Caine, N. Green. Colori. ★ Poliziesco

APOLLO largo Giachino 91, t. 215.685 — ■, G. Siestrunn, P. Sanchez. Techn. scope. ★ Avventuroso

EDERA v. Madonna di Campagna ■ — L'ultimo paradiso. Technicolor. Vict. min. anni 18. ★ Film inedito in Polizesia, di Nello Quilici

LUCENTO v. Venaria 150, t. 290.187 — Domani: Come rubare un milione di diamanti in Rivale. ★ Poliziesco umoristico

LUTRARIO c. Stradella 118, t. 280.742 — La folle impresa del Dott. Mabuse. J. Colvin. Technicolor. ★ Fantascienza

SPLENDOR ■ 109, t. 266.330 — L'arcangelo. Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, ■ Dennis. Techn. scope. ★ Commedia

il film del giorno — "■ Charity,,

Balla balla, Shirley!

SWEET CHARITY di Bob Fosse, con Shirley MacLaine, John McMartin, Sammy Davis jr., R. Montalban. Musical, americano a colori (Cinema Reposi).

Esordio nella regia cinematografica di Bob Fosse, coreografo e ballerino americano di chiara fama, noto a Broadway per l'originalità delle sue composizioni ■ che sfolgoravano specialmente in una «musical-comedy» derivata da «Le notti di Cabiria» di Fellini. Il successo dello spettacolo teatrale — nel quale il commediografo Neil Simon aveva dato al personaggio della «ragazza che fa la vita» nella bettola e fra i cannoli del Tevere lo sfondo ben diverso, socialmente, della New York dei locali notturni — ebbe una ■ influenza su Bob Fosse: quella di voler ricavare un film musicale dall'idea primitiva di Fellini, Flaiano e Pinelli.

Il risultato accolo qua: un prodotto elegante e rifinito, splendido nel colore, dove la differenza esistente fra la Cabiria povercila dell'originale e la «dolce Charity» ■ storia americana quasi non s'avverte, perché si tratta di due personaggi del tutto diversi, con solo qualche affinità sentimentale.

Anche le interpreti sono agli antipodi l'una dall'altra: lì, una Giulia spuntita, dimessa, perfino squallida; qui una Shirley MacLaine prepotentemente latinolica e luccicante, che balla e canticchia, fa la prosatile, gioisce e si dispera, racconta frottole alle colleghe invidiose, più genu■ ■ lei e mano ■ d'attetto. L'attrice è il punto di forza del film (seppure l'eccezionale trasparenza della fotografia di Surtees non sia vantaggiosa per una «star» normalmente graziosamente dotata di rughette); ma è anche tutta ■ ammirare l'intelligente originalità delle coreografie — Fosse è indiscutibilmente un maestro —, alle quali danno vivace risalto le musichette di Coleman, registrate su colonna sonora stereofonica.

a. val.

Shirley MacLaine

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: «Il buono, il brutto, il cattivo».

CIRIE'
CATALANO: «Vivere per uccidere».
ITALIA: «Rosemary's baby».

CHIAVENO
ALFIERI: «Il cervello di un miliardo di dollari».

LANZO
NUOVO: «Ramdam» e «Rumo».

IVREA
ARIS: «Il dolor Zigano».
POLITEAMA: Proiezione per Circolo.
SPLENDOR: «Sam Whisky».

MODENO: «Franklin Dobigo» con Capucine.

RIVOLI
CARNINO: «Orgasmo».

SETTIMO
GARIBALDI: «Il sorriso degli ultimi».
MODERNO: «Mai! Him non perdona».

Alessandria

ALESSANDRINO: Lo zio d'eredità
AMBRA: Le dolci signore.
CRISTALLO: Vedo nudo
DANTE: Il cavaliere di Labrar.
MODERNO: Black Jack
GALLENIA: Il maschio selvaggio.

ACQUI
ARISTON: (Spos).
BATTISTI: Tarzan, figlio della giungla
GARIBALDI: A casa dopo Pierrgano

CASALE
POLITEAMA: Italiani Salvatori.
NUOVO: Rovente.
MODERNO: La mano della vendetta
VITTORIA: Inghilterra nuda.

OVADA
MODERNO: I due volti della vendetta.
LUX: Meglio vedova.
TORRIELLI: A qualsiasi prezzo.

TORTONA
MODERNO: Il paese di Remuzzi.
SOCIALE: Dove vai tutta nuda.
VERDI: «Ubel».

SERRAVALLE SCRIVIA
LAGO: Giugno '44, sbarcheremo in Normandia.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La bata fracassante (1815) Il cervello.
ITALIA: La bambola di pezza.
MODERNO: Dove vai tutta nuda.

Asti

SALONE ALFIERI: Scusi lei conosce il boia?
POLITEAMA: Vedo nudo
VITTORIA: Una pillola per tre.
TEATRO: Gli ultimi, disperata, disperata
SPLENDOR: Violenza

CANELLI
RAGNO D'ORO: Il libro ■ giungla.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: L'altra faccia del peccato.

Cuneo

LANTERI: Il lungo verde.
FIAMMA: Vedo nudo.
CORSO: chiuso.
NAZIONALE: La mano della vendetta.
ITALIA: L'ultimo samurai.

SALUZZO
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
ITALIA: Dolce veleno.

SAVIGLIANO
IRIDE: Tutta per sua

ALBA
CORINO: Varietà musicale con Ornella Vanoni.
ERIDA: Raccomandata l'anima a Dio

BRA
POLITEAMA: Le avventure di Cirino
IMPERO: Indianapolis pista infernale.
VITTORIA: La lunga notte gialla.

MONDOVI'
CORSO: La vergogna.

LIMONE PIEMONTE
CITTA': chiuso.
LA CICALA: Se incontri ■ prega per la tua morte.

FOSSANO
IRIDE: ■ l'ora della vendetta.

Novara

ASTRA: Il perilo di pelio.
COCCIA: Dove vai tutta nuda.
ELDORADO: Il cervello.
ESCELSIOR: Mondiales.
FARAGGIANA: Recital di Johnny Heller
VITTORIA: Indianapolis, pista infernale.

ARONA
SIQUENZ: O tutto o niente.
NOAH: Le false vergini.
LUX: Che cosa hai fatto di noi?

VERBANIA
IMPERO: chiuso.
APOLLO: Giochi d'amore
ARISTON: Il cervello.
SOCIALE: Sette killers a caccia del
SOCIALE (Pallanza): Work(l).

OMEGNA
SPLENDOR: La pulce nell'orecchio.
SOCIALE: Uno sporco imbroglio.

DOMODOSSOLA
CATENA: La mano non ha brani
FILODRAMMATICI: chiuso.
CORSO: Vendetta per vendetta.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: chiuso

Vercelli

VIOTTI: Studi a proferibilmente vivi.
ASTRA: La prigioniera.
CIVICO: Colleoni Viotti.
ITALIA: La bolle verde dal pianeta Aylin.
PRINCIPE: Per favil, due bambole.
VERDI: Vedo nudo.

BIELLA
APOLLO: Meglio morto che vivo.
IMPERO: La lotta può attendere
MARCONI: Gli allegri papagalli
MAZZINI: Indianapolis.
SOCIALE: Il pellegrino
ODEON: chiuso

Aosta

CORSO: Le pirata del ep.
GIACOSA: La dolcezza del peccato
ITALIA: La battaglia del deserto.
SPLENDOR: Angeli dell'inferno sul
LUX: Come Rosalie.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Satirico non perdono

CHIAVARI
ASTOR: Vedo nudo
CENTRO: Il Grinta.
CENTRALE: Il cervello dei bastardi
NUOVO: La donna scellerata.
ODEON: I due Kennedy.

«Ondata di calore» con Jean Seberg: è un film di Nelo Risi

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma 80 Telefono 517.958
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25 x 35 ■ pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fotolipia incise e 76 tavole di cui 125 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori L. 35.000

Genova

TEATRO MARGHERITA: Irene.
STABILE SALE: «E. BASE» ■ rappresenta spettacolo composito stabile «I Rusteghi» di Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina.
ASTOR: Sento che più via ricordo di qualcuno
GRATTACIELO: «Chi arrico... c'è Sabata, hai chiaro?».
LUX: Il cervello.
OLIMPIA: Io, Emmanuelle.
MODERNO: Antony e Cleopatra.
QUIRO: La battaglia d'Inghilterra.
PALAZZO: Amori mute.
RITZ: Giovinezza, giovinezza.
UNIVERSAL: Dove vai tutta nuda.
VERDI: Fellini-Satyricon.
ARISTON: Quel due.
SCHORA: Una sull'altra.
DIANA: Il maschio selvaggio.
IDEAL: Indianapolis.
DIONISO: Le sorelle.
IMPERIALE: Una sull'altra.
LIDO: L'incredibile furto di mr. Girasole.
MANIN: Il maschio ■
SMERALDO: Indianapolis.
SUPERBA: Meglio calda di notte
ARCOBALENO: (Sampierdarena): Arrangiatevi, vivo il boia.
ITALIA (Sest) Pancaldo - Maverling.
VERDI (Sest Ponente): Lupo di Magdonna.
ROMA (Sest Ponente): «Ubel».
VITTORIA (Sest Ponente): Cinque per l'inferno.
A. DORIA (Pegli): La sfida del Sud.
LIOLA' (Pegli): L'amante di Gramigna.
FONTEDECIMO: Meglio vedova.
FILARUGGIA: L'amante ebe.
FEGINA (Bolzito): Penny Gold.
VERDI: (Sestri): Il duo più valore del West.
AMBRA (Nervi): La prigione.

Savona

MODERNO: Rimini.
ASTOR: La battaglia d'Inghilterra.
OLIMPIA: Franco, Ciccio e il pirata Barbanera
DIANA: Indianapolis.
ELDORADO: Dove vai tutta nuda.

ALASSIO
COLOMBO: Il Grinta
RITZ: Gioco d'azzardo

ALBISOLA
MARCONI: Colpi di dado, colpi di pistola.

VARAZZE
ITALIA: Allegri marsinai.
VERDI: Vedo verde nudo.

VADO
SARAZIA: Cerimonia segreta.

SPOTORNO
SIGNORI: Venere su alta quota.

FINALE
VITTORIA: Bandidos.
IDEALE: Appellami Cincinno.

LOANO
PERLA: Il verde pisello del sesso.

CERIALE
SOLDA: ■

ALBENGA
AMBRA: Cartoni, Sexy.
CRISTALLO: Il cervello meglio ■
AMBRA: Una pistola per Ringo

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE (Cengio): chiuso.

Imperia

CENTRALE: Il Gattopardo.
ROSSINI: Nel tabernacolo del sesso.
CAVOUR: Attentato al pudore.
CROCE BIANCA: Odia il prossimo tuo
DANTE: L'ultimo notte a Warlock.

ARMA DI TAGGIA
CENRI: Zingaro.
CAPITOL: La ■ in corpo.

SANREMO
ARISTON: Sweet Charity.
CENTRALE: Emmanuelle.
ORTEO: Una strega scatenata.
SANREMESE: Il tabarino del sesso.
SUPERCINEMA: Un detective.
ASTRA: La battaglia d'Inghilterra.
ASTRA MIGNONI: Regno per un maglio per le.

OSPEDALETTI
EDEN: La ■ per Durango.

BORDIGHERA
ZENI: Assassination Bureau.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il Cinco.
IMPERO: L'eva della furia.
TEATRO COMUNALE: Canzoni ■ ■.

La Spezia

ASTRA: Un amico... L'è Sabata, hai chiaro!
CIVICO: Sodo e sale ■■ forte.
COZZANI: Vedo nudo.
DIANA: Paradiso.
SMERALDO: Zingara.
DUEONI: L'arcangelo.
MONTEVERDI: L'ora ■ contro un Sioux: La donna e i suoi mariti.
MARCONI: Rose alive il sax.
ARSENALE: Due sessi e Danger Pass.
ASTOR: Magia erotica.
ASTORIA: Istanbul Express.
GIARDINO: chiuso.
AUGUSTUS: Il disperato.
GOLDONI: Agente 333 operazione Lirado.
IRIS, DON BOSCO, VOLTA: chiusi.
DON BOSCO: chiuso.

Parma

ARISTON: Parole.
CAPITOL: Indiana.
CENTRALE: Io, l'immacolata
DUCALE: Vedo nudo
IDILLY: Un amico... c'è Sabata, hai chiaro!
LUX: Killer Santana.
ORFEO: Bella Cassidy.
VERDI: La battaglia d'Inghilterra.
ODEON: Lo chiamavano.
ROMA: A sangue freddo
TRENTO: Un leone all'Ovest.
ASTRA: Bella e Milland.
OLIMPICO: Miss Arizia Jones.

Piacenza

POLITEAMA: Rose sul tutto nuda.
APOLLO: La prigioniera.
CORSO: Scusi che mi sta succedendo lo spagnolo.
IRIS: La lunga notte gialla.
PLAZA: Chiuso per restauri.
ROMA: La morale trappola di Belladonna.
EXCELSIOR: C'era una volta il West.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Bruno Confessore (fondatore dell'Ordine dei Certosini o Certosini). Nato verso il 1030 a Colonia, dall'antica famiglia dei Hartenfaust. Con il suo apostolato, durato 20 anni, istillò nella gioventù ecclesiastica l'amore per le scienze sacre e delle virtù. Morì il 6 ottobre del 1101. S. Maria Francesca e Fede. S. Marcello, S. Casto e S. Emilio.

Oggi, lunedì 6 ottobre. Il Sole è sorto alle 6,33 e tramonta alle 18,01. La Luna si trova nel terzo giorno dopo l'Ultimo Quarto.

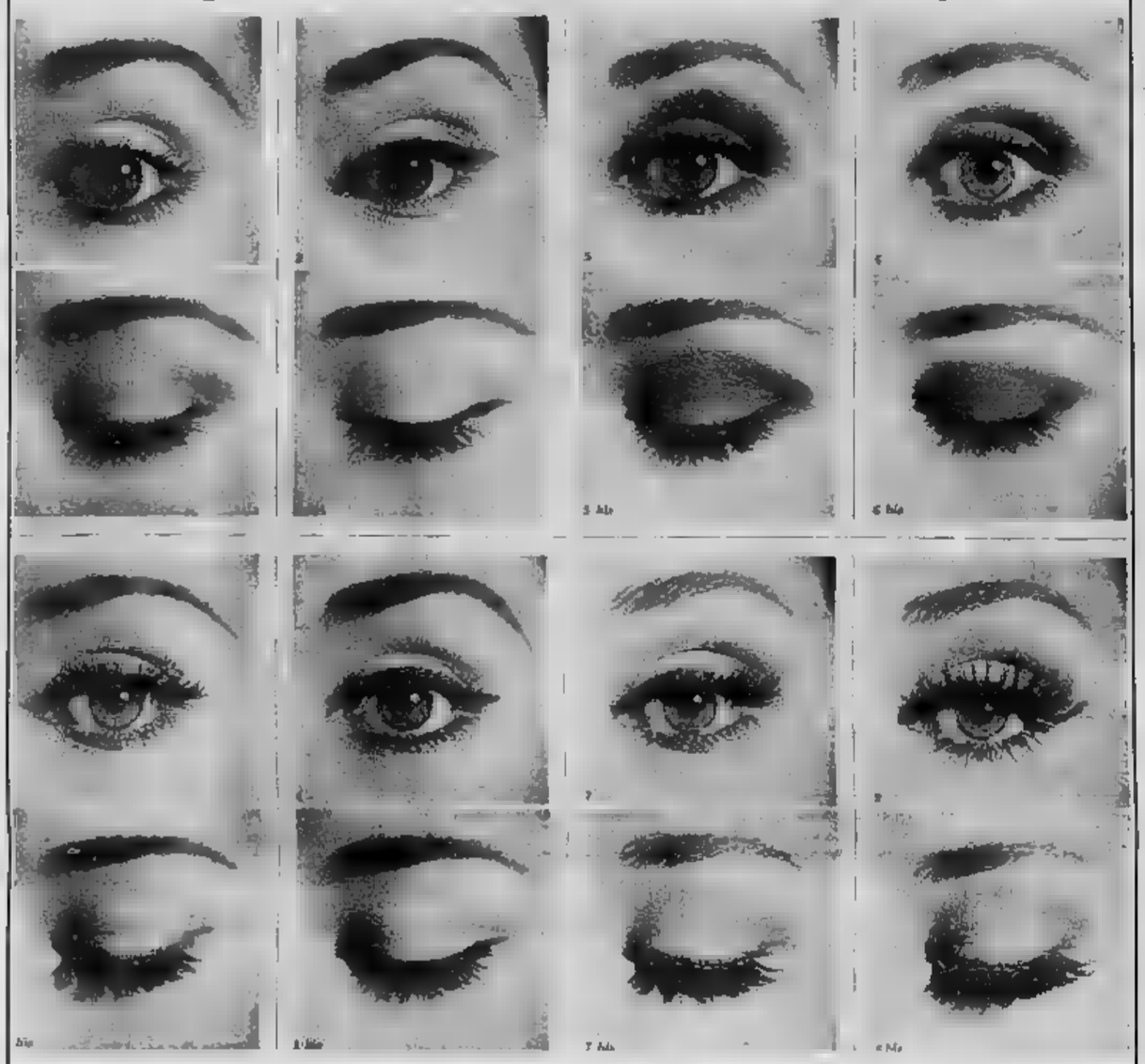
ricetta del giorno

PATATE PICCANTI

Lessate due etti di patate, sbucciatele e dopo averle schiacciate unitele ad un etto di farina e ad un buon pizzico di sale. Stendete questa pasta sulla placca del forno unta di burro e di olio formandone uno strato di mezzo centimetro di spessore sul quale spanderete un etto di mozzarella in dadini, un pugno di parmigiano grattato, un pizzico di pepe; una cucchiaiata di origano e qualche filetto di pomodoro privato della pelle e dei semi. Su tutto sgocciolate un filo d'olio e mettete quindi la forma di calore piuttosto vivace finché la torta diventi colorita

Otto momenti per gli occhi

(Passo a passo ogni tratto di ombretto e di eye-liner)



Facciamoci gli occhi alla moda. Ecco, sullo stesso occhio, gli otto momenti importanti del *make-up*, per seguire a passo a passo, cronologicamente, ogni tratto di ombretto o di *eye-liner*. I numeri ne mostrano l'occhio chiuso, gli altri l'occhio in posizione aperta, per controllare dai due punti di vista il progresso.

1) Niente sulla palpebra superiore. Sulla palpebra inferiore un leggero tratto di *eye-liner* nero-blu e, sotto un tratto di matita bianca sfumata. Sulle ciglia, in alto e in basso, mascara.

2) Sulla palpebra superiore un tratto d'*eye-liner*, le ciglia sono ancora rinforzate da una puntina di mascara. Niente sulla parte inferiore dell'occhio

3) Sulla palpebra inferiore e superiore un tratto quasi invisibile di *eye-liner*. Una frangia leggera di ciglia finte sulla palpebra superiore.

4) Tratto di *eye-liner* rosa ciglia superiori e inferiori. Sotto l'*eye-liner*, un'ombreggiatura chiara di *fard*, tutto attorno all'occhio. Per esempio, [illegible] lilla.

5) Ombreggiatura più importante ed estesa di *fard* tutto attorno all'occhio per approfondire; il tratto di *eye-liner* che gira attorno all'occhio va prolungato verso il lato esterno della palpebra superiore. Ciglia ravvivate di nuovo con mascara nero.

6) Una passata di ombra bianca tra il *fard* azzurro e le sopracciglia per ritoccare con maggiore precisione la zona dell'ombra.

7) Sottile tratto di *eye-liner*. Sulla palpebra superiore l'ombretto azzurro e il bianco sotto le sopracciglia sono state fuse insieme, l'occhio risulta come schiarito. Sono state applicate ciglia finte a ciuffetti di tre.

8) Sotto l'arcata sopracciliare e sotto la palpebra inferiore è stata passata una luce d'argento. Applicazione di un'altra frangia più evidenziata di ciglia finte.

Consigli [illegible] volta invisibili, per la bellezza degli occhi:

★ Fortificate le ciglia inumidendole con olio di ricino per mezz'ora ogni mattina (non tutta la notte, le palpebre potrebbero gonfiarsi).

★ Per ispessire le ciglia: ripetete tra [illegible] applicazioni di mascara.

★ Togliete scrupolosamente il trucco degli occhi ogni sera, esistono speciali prodotti per le ciglia. Evitate che si spezzino.

★ Non adoperate lo stick antirughe di mattina ma solo la sera. La pelle è troppo sensibile in questo punto e potrebbe sensibilizzarsi o dissecarsi.

★ Per imparare ad applicare correttamente le ciglia finte a ciuffetti, domandate una dimostrazione pratica all'istituto di bellezza. Non si tratta di un'operazione semplice, da improvvisare da sole.

Rubrica a [illegible] di **Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re**

le mostre d'arte

Un artista che dipinge come De Sade scriveva

«Personale» di [illegible] pittore che pare dominato dall'ossessione del sesso

Il nome di Hans Bellmer (nato a Katowice nel 1902) non è nuovo, per i torinesi che ne ricorderanno i disegni e gli acquerelli esposti da Mario Tazzoli [illegible] Galleria nel 1965, o sporadicamente nelle sale della Bussola in pagine che [illegible] volta hanno saputo dare la misura non soltanto di una stupefacente finezza ed eleganza di tratto, ma di un'ossessiva visione, dominata da una particolare idea del [illegible]so.

In chi crede all'opera d'arte come ad una testimonianza certa di un clima e di una certa pagina della storia dell'uomo, le opere di Bellmer e i disegni come le incisioni ora esposte al Fauno (p. Carignano 3) possono considerarsi tra le sue pagine più espressive, non possono non suscitare una grande impressione. V'è infatti da pensare che lo sfrenato loro erotismo, in tutto degno delle più spinte pagine di Sade (che Bellmer ha d'altra parte lasciteamente illustrato) non soltanto riassume l'umana vicenda dell'autore alla ricerca d'uno slancio liberatorio, ma si faccia espressione di quel «male» di cui tanta parte della nostra società oggi sembra soffrire. In una posizione ancor dominata dal senso [illegible] un'angoscia esistenziale alla quale l'umanità d'oggi sembra disposta ad abbandonarsi, senza più pudori, dimentica che, accanto alla sua animalità, l'uomo ha pure, a distinguo[illegible] dalla be[illegible], [illegible] e uno spirito, e un'intelligenza per prenderne coscienza.

★ ★

[illegible] inaugurare la nuova stagione della Galleria Martano è Riccardo Licata, nato a Torino, ma cresciuto nell'ambiente veneziano di cui, anche nei lunghi soggiorni parigini, ha serbato certe morbide luminosità e toni perlacei, sovente venati da qualche essenziale elemento pittografico.

Il lirico abbandono del[illegible] le delicatissime queste composizioni sembrano prendere avvio non contraddice [illegible] l'irrompere d'una nota allarmata e allarmante costituita appunto da quei segni — numeri e lettere — capaci di dare alle sue opere il carattere di messaggi in cifra.

Tuttavia, nota Albino Galvano nel presentarlo, «gli enigmi proposti dal pittore sono interpretabili, ma non decifrabili». Così che negli oli come negli acquerelli sempre colmi d'una loro luce e grazia particolare, ma non [illegible] le incisioni, in cui tanto spesso l'immagine quasi rasenta i suoi contorni, non resta che da ammirare non l'apparenza d'una cosa, ma la [illegible] viva di un segno-oggetto (ogni [illegible] nuovo e non ripetibile) che immerso nella sua tenera atmosfera rivela allo spettatore [illegible] soltanto la sensibilità [illegible] gusto sicuro che sorregge l'artista, ma la grande ampiezza grafica e cromatica in cui egli sa esprimere le [illegible] stesse convinzioni umane.

★ ★

Nato a Mantova nel 1937, Vanni Viviani è vissuto per diversi anni a Bolzano, poi a Parma ed ora a Milano. Come molti giovani della sua età, che [illegible] sono affacciati alla pittura quando la ricerca d'una ricerca astratta si stava esaurendo, il Viviani è stato attratto dall'elemento naturalistico, visto tuttavia attraverso una semplificazione strutturale che rende queste [illegible] immagini — spighe e mele — quasi parenti con quelle dei moderni cartelloni pubblicitari.

La «folla di spighe» e la sua mela «personaggio», che formano la trama della sua «personale» allestita al Punto (v. Principe Amedeo 1), si rivelano però ben presto ci[illegible] i termini antitetici, ma [illegible] inconciliabili, d'una visione che, al di là d'un gradevole effetto decorativo, si fa testimonianza dell'emozione dalla quale le sue forme scaturiscono, sotto [illegible] spinta d'una poetica fantasia.

an. dra.

novità filateliche

Le emissioni italiane nel 1970

Finalmente anche le emissioni italiane hanno il loro programma per il 1970. Piuttosto striminzito, esso annuncia che appariranno francobolli commemorativi [illegible] il 450° anniversario della morte del pittore Raffaello Sanzio, per il 4° centenario della morte dell'architetto e scultore Jacopo Tatti detto il Sansovino, per il 4° centenario della nascita [illegible] condottiero Erasmo da Narni detto il Gattamelata e [illegible] l'8° centenario della nascita di Maria Montessori. Vi saranno inoltre [illegible] valore celebrativo dei campionati mondiali di sci alpino che si svolgeranno in Val Gardena, due francobolli «Europa» e quello consueto per la Giornata [illegible] francobollo, che ha luogo annualmente in dicembre.

Come abbiamo già [illegible] notato a suo tempo, quest'ultimo valore d'ora innanzi sarà dedicato alla storia della posta: il soggetto prescelto per il 1969 è la diligenza. Negli anni seguenti saranno di scena il treno, la nave, l'autocorriera e l'aereo, dopo di che [illegible] si tornerà indietro nel tempo o la serie... storica giungerà al termine. L'idea non è davvero nuova (altri Stati celebrano la loro «Giornata del francobollo» con soggetti [illegible] generali ed inoltre è molto incompleta ignorando, almeno nel programma iniziale, le origini della posta, che risalgono a tempi molto anteriori alle diligenze.

Mentre fa piacere notare che è stata accolta la proposta [illegible] un francobollo per la grande educatrice Maria Montessori, stupisce [illegible] malgrado parecchie richieste anche in sede parlamentare non sia stato inserito nel programma 1970 un francobollo commemorativo del centenario della posa di Roma e della sua designazione a capitale. Ricordiamo che a suo tempo, a [illegible] di un'interrogazione dell'on. Badini Confalonieri, l'allora Ministro delle P. [illegible], Mazza aveva assicurato che avrebbe seguito la discrezione al Consiglio dei Ministri per l'eventuale approvazione di un francobollo dedicato all'importantissimo avvenimento della storia italiana. Il sen. Valsecchi è recentemente succeduto all'on. Mazza nel dicastero delle [illegible] e non si [illegible] quindi dato sapere se ha ignorato l'impegno del predecessore o se il Consiglio dei Ministri ha respinto la proposta. Ciò [illegible] n'è [illegible] tempo per ritornare l'argomento e provvedere — come è [illegible] avvenuto in altre occasioni — ad effettuare una aggiunta al programma delle emissioni.

Due avvenimenti polarizzano intanto l'interessata attenzione [illegible] molte amministrazioni postali: il centenario della nascita [illegible] Gandhi e l'impresa lunare dell'Apollo 11. Quest'ultima è stata ora celebrata [illegible] anche [illegible] poste del Belgio che non contente di emettere un francobollo vi hanno anche aggiunto [illegible] foglietto da 20+10 franchi, pari a 375 lire, che è praticamente inservibile per uso postale. Però, finché i pesci abboccano...

Fulvio Martinengo

i nostri amici più fedeli

Come drizzare le gambe ai cani

Le caratteristiche anatomiche di ciascuna razza canina sono esattamente descritte e definite nello standard o «canone» [illegible] ogni razza. Cionondimeno, essendo queste particolarità in [illegible] evoluzione, in un certo senso come la moda, gli allevatori sono tenuti a seguirne rispettosamente le regole pena la squalifica nelle esposizioni canine dei loro soggetti.

Un esempio lampante di queste modificazioni è l'avvenuto raddrizzamento degli arti anteriori del bassotto, quale si è registrato in questi ultimi tempi. Ci si chiederà perché avviene questo? Rispondiamo che è il frutto di approfonditi studi fisiologici sul comportamento dinamico del cane e conseguentemente sulla sua resa nel lavoro, in questo caso nella corsa.

Gli arti anteriori del cane, ai [illegible] del gomito, che relativamente all'avambraccio ed al corpo, devono essere diritti in talune razze, come per esempio nei terrier, fra i quali prendiamo in considerazione il fox-terrier, sono perfettamente diritti, anzi in questa razza vengono definiti «a candela». Nel bassotto tuttavia è tollerata una minima deviazione mediale verso l'interno, nella razza pechinese verso l'esterno.

L'arto anteriore del cane può presentare difetti negli applombi a causa di talune malattie fra le quali predominano le distrofie ossee, il rachitismo, e lesioni articolari e tendinee. L'inclinazione in avanti del metacarpo ha un valore fondamentale fisiologico, cioè serve ad ammortizzare meglio durante la [illegible] reazioni del suolo accidentato. Ma naturalmente non deve superare certi limiti.

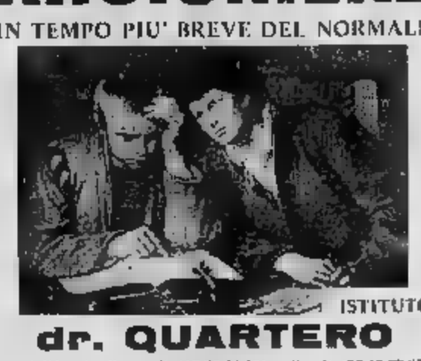
Il piede deve obbligatoriamente essere allineato sulla verticale dei raggi ossei superiori. Se è deviato verso l'esterno viene definito mancino, se la deviazione è verso l'interno: cagnuolo.

Questi ed altri difetti degli arti anteriori e posteriori devono richiamare fin [illegible] loro primo insorgere l'attenzione del padrone sulle [illegible] che la hanno determinato o favorito (avvezzamento, trasmissioni, incidenti e malattie generali) affinché si possano subito mettere in atto i trattamenti per reintegrare la funzione [illegible] parte colpita senza altri danni o peggioramenti della deambulazione, specie in funzione [illegible] futuro del cane e delle sue prestazioni sul lavoro.

G. C. Ferraro Caro

Diploma RAGIONIERE

IN TEMPO PIU' BREVE DEL NORMALE



ISTITUTO

dr. QUARTERO

Corsi Diurni - Preserali (17,30-20,30) e Serali (20,15-23,05)

Orari anche per chi lavora a turni

Via Consolata 1 bis - Tel. 544.976 - Torino

VOLETE SMETTERE O RIDURRE IL FUMO?

L'Organo Ufficiale della Federazione Nazionale Ordini Medici indica un nuovo metodo per cessare o ridurre di fumare....

I danni del tabacco sono troppo conosciuti per parlarne ancora. Non occorre sono divulgati dalla stampa, ma una recente decisione del Ministero dell'Educazione Pubblica ne ordinato di insegnare agli alunni delle scuole i rischi che correrebbero se fumassero.

Ma ridurre o cessare richiederebbe un tale sforzo di volontà che ne seguirebbe alla lo stabilimento o un accesso di nervosismo intollerabile.

La Rivista Federazione Medica del 31 Marzo 1969 pubblica un articolo del Dott. Zandolli che studia (oltre 1 mese) soltanto per arrivare il desiderio di fumare ...e raccomanda il FRISMOK.

FRISMOK è una caramella dal gusto piacevole di liquirizia che in un primo tempo diminuisce il desiderio e poi a poco a poco toglie completamente la voglia di fumare.

PROVATE [illegible] STESSO FRISMOK (in tutte le Farmacie a L. 450 la scatola) e liberatevi dalla schiavitù del fumo con completo rispetto dei gravi pericoli come il cancro, l'arteriosclerosi, la stanchezza e la diminuzione della vitalità ecc.

FRISMOK è [illegible] vendita in tutte le Farmacie

non trovandolo scrivete alla EMOC - 20090 Limito - Milano

Per la pubblicità

ne ed in

LA STAMPA STAMPA SERA

rivolgersi alla

ETAS-KOMPASS PUBBLICITÀ S.p.A.

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone [illegible]
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici [illegible]
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

GLI ANNUNCI ECONOMICI POSSONO ESSERE DISPOSTI PRESSO TUTTE LE SEDI E DIPENDENZE DI TUTTA ITALIA DELL'ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO E DELLA CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] TORINO

il medico della famiglia

Iodio e tiroidi

Il signor D. B. scrive:

«*Ho sentito dire che le persone che hanno la tiroide troppo attiva, spesso vengono curate con iodio radioattivo. E' vero?*».

— Sì. Lo iodio possiede un'affinità per la tiroide e trasmette speciali radiazioni radioattive a tutte le parti della ghiandola. Ogni particella agisce come una macchina per raggi X in miniatura, emanando radiazioni che riducono l'attività della tiroide. E' naturalmente un trattamento che va effettuato sotto controllo e per raccomandazione del medico.

★ ★

Un lettore domanda:

«*In che modo si scopre un cancro allo stomaco che è ancora in primi stadi di sviluppo?*».

— Mediante radiografie, l'uso della gastroscopia e l'esame delle cellule che si trovano nelle secrezioni dei succhi gastrici. Una diagnosi di questo tipo può anche prima, nel caso di persone che si sentono sano di certi piccoli inconvenienti che avvengono nella digestione e di vaghi dolori addominali: può dir loro, però, praticamente niente e quasi niente d'altro.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la disabbanza della Luna con Marte, accentuando la tendenza aggressiva, può compromettere l'esito di qualche importante iniziativa. *Sentimenti:* conservate la calma nelle discussioni con le persone care. *Salute:* i vostri nervi tendono ad esaurirsi più del solito.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le prospettive sono discrete, se v'impegnate a fondo. Anche professionalmente dedicatevi al lavoro con scrupolo e perseveranza. Guadagni. *Sentimenti:* non pretendete la serata perché rischiereste di litigare con chi vi ama. *Salute:* stanchezza e pesantezza alla fine della giornata

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: date la preferenza al pomeriggio, quando il scambievole Mercurio-Luna favorirà i vostri di comunicazione e vi darà appoggio nel compiercio. *Sentimenti:* con le parole o con gli scritti cercate di essere più chiari per voi. *Salute:* eccellente, tutto il sistema nervoso, oggi di piena [illegible].

CANCRO (22 [illegible]o - 22 luglio)
Affari: una [illegible] quadratura Luna-Saturno vuol mettere sul l'avviso circa la possibilità di contrattempi sorti per cagione di delle vostre *Sentimenti* promesse mancate, insincerità, qual che trascurato negli affetti, in sole serate perenne di dare spiegazioni da chi avevate. Riguardatevi.

LEONE (23 [illegible] - 21 agosto)
Affari: l'urto dei Luminari è contro l'armonia in genere. Difficili quindi le intese con il pubblico e tra colore che lavorano insieme. Cautela. *Sentimenti:* divergenza in casa tra coniugi e con i figli che contrastano vivacemente le. *Salute:* disturbi dell'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: in mattinata Plutone appare disposto a favorire le speculazioni finanziarie, anche se comportano un po' di rischio. Incauti acquisti. *Sentimenti:* l'amore assume toni passionali. Attrazione irresistibile per l'altro sesso. *Salute:* in netta ripresa, consistenza alla fatica, ottimo umore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: non rinnovate esclusivamente sulla fortuna perché arrivate magari in ritardo a qualche delusione. Circospetto gli acquisti non propio. *Sentimenti:* la vibrazione planetaria, nel campo degli affetti, sono soddisfacenti. *Salute:* buona, se siete un po' guardate al legato delicato. Non agitarsi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: evitate di assumere sin tutto un atteggiamento provocatorio se le vostre opinioni non vengono immediatamente accettate. *Sentimenti:* difficilmente riuscirete a piegare ad un ragionamento Proprio quello che non vi aspettate. *Salute:* fate, chi soffre d'insonnia non esageri con gli sforzi. La cal[illegible] e dei fegato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: meglio approfittare delle congiunture astrali in forza al mattino perché, al pomeriggio, manca l'aiuto della fortuna. *Sentimenti:* preoccupazioni di ordine familiare. In serata non accettate discussioni. *Salute:* attenti alle cattive digestioni. Molta prudenza.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Affari: nel pomeriggio la Luna, in Segno di Terra, facilita le vostre iniziative specie se riguardano il commercio degli immobili. *Sentimenti:* serata ideale per le vostre aspirazioni affettive. Un incontro decisivo. *Salute:* non prolungate la serata e, meno ancora, la veglia notturna.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.)
Affari: procedete con piede di lavoro e seguitelo scrupolosamente. Non maltrattegiate nessuno alle collaboratori inconsueti e geniali. *Sentimenti:* i [illegible] dopo il tramonto. In amore non godono della benevolenza celeste. *Salute:* soggetto ad oscillazioni specie verso la fine della giornata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: risultati discreti. Professionalmente non illudetevi di ottenere favori. Le richieste vi terrebbero un cattivo ruolo. *Sentimenti:* oggi non cercate la stella specie colla persona amata che non la dice. *Salute:* tenderna alla magrezza. Niente cibi in scatola. Temperanza.

Procedimenti Maritec Corp. U. S. A.

PER RIDURRE FINO AL 15 PER CENTO I COSTI DI COMBUSTIONE INDUSTRIALE
ANALISI PERIODICHE GRATUITE DEI GAS DI COMBUSTIONE

Ag. Il. ISTCLS - Via G. Vigliani, 15 - Torino - Telefono 210.148

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 231

TORINO - Smarrimento ✱ **JUVENTUS - Improvvisazione**

LA CRISI A SEI GIORNI DAL DERBY

Una vecchia storia

Si ripete ogni anno all'inizio dell'autunno

E' una storia vecchia che si ripete ogni anno ai primi freddi d'autunno, quando s'avvicina novembre. Novembre, per il calcio italiano, è una specie di bombola d'ossigeno alla quale s'aggrappano quelle società che hanno sbagliato acquisti o hanno rinforzato a dovere i quadri della propria squadra e, dopo poche partite di campionato, cominciano a boccheggiare. Non è la prima volta che Torino e Juventus, in questi ultimi anni, entrano subito in crisi. Tuttavia è impressione di chi osserva i fatti con il giusto distacco che si vogliano costruire drammi ed ingigantire a paure oltre il necessario. Non sono queste le squadre che i tifosi sognavano e neppure sono queste le squadre che un poco forzatamente è stata stilata nelle partite che hanno preceduto il campionato. Torino calcistico le avrebbe volute subito in festa, le grandi protagoniste, con la mano tesa verso lo scudetto. Sono anni che ciò più non avviene, comprensibili sono i desideri e le aspirazioni di tutti. Ma da una delusione, che può essere passeggera, al vedere la catastrofe c'è tanto spazio in mezzo e questo punto, proprio, Juventus e Torino anche se i risultati sinora ottenuti alimentano grandi speranze e l'attuale loro posizione in classifica non desta entusiasmi anzi è un poco scottante.

La sconfitta subita ieri dal Napoli è per il Torino un fatto grave. Indica, al di là della matematica del campionato, uno stato di smarrimento e di disagio, una situazione tecnica compromessa. E per chi conosce la vicende della squadra granata sa anche che ciò è determinato da cause ben precise e in parte rimediabili. Rimpiangere ora Combin, che tra l'altro il Milan ha fuori squadra, o Vieri è fuori luogo. Si accusi Pianelli di non averli degnamente sostituiti, e sul presidente granata si rovesci pure ingiustamente monetine da dieci lire, forma avanzata di contestazione sportiva, ingenerosa. Ma quali si possono addossare a Pianelli? Si dimentica troppo in fretta ciò che egli ha fatto per il Torino, non si pensa per un attimo ciò che sarebbe il Torino nel momento Pianelli non avesse responsabilità pesanti anche per presidenti di club floridi.

Accuse meno aspre ma di diverso tenore, vengono rivolte alla Juventus, proprio nell'anno in cui è stato prodotto uno sforzo eccezionale per cambiare volto alla squadra. C'è qualcosa che ancora non funziona nel gioco bianconero, questo «qualcosa» è stato individuato, si tenta per eliminarlo. Tutti, avversari e osservatori neutrali, continuano ad affermare che Juventus è potenzialmente una grande squadra; non ha incontrato ancora chi le verrà una protagonista. Perché, dunque, sapere attendere?

In questo clima andiamo verso il primo derby di questo campionato.

Fulvio Cinti

E' arrivata l'ora dell'allarme e delle accuse

Signor Cadè, perché?

Il Napoli ha messo a nudo la realtà granata

Lo 0-2 con il Napoli e lo 0-3 con l'Inter. In trambe le sconfitte ai Torino, si è parlato di sfortuna. A San la sfortuna era sinonimo dell'arbitro, lì è stata di Pulici che nei primi quindici minuti ha clamorosamente fallito quattro pallegol. Resta da considerare la realtà, ed è realtà amara. sconfitto, quattro gol incassati, messo a segno. La statistica condanna ogni scrupolo: nel calcio ciò che conta sono i gol, la poesia appartiene ai poeti, non ai calciatori.

Alla vigilia del derby, con questo Torino conviene essere sinceri. Ufficialmente Cadè ostenta serenità, convinzione nella squadra. Dice: *«Abbiamo fallito troppe occasioni, era fatale che a gioco lungo fossimo puniti. Per mezz'ora, però, il Torino ha praticato un grande calcio».* Ma Pianelli ribatte: *«Giocar bene fa piacere, però nel campionato contano i gol e i punti».* Carelli accusa: *«Per vincere le partite bisogna correre, non andare a spasso».* Queste ultime dichiarazioni sono più vicine alla realtà. Ci risulta che Cadè, nell'intervallo, abbia mossi pochi rimproveri ai propri giocatori. Li ha incoraggiati, li ha posti di fronte alle responsabilità di un secondo tempo da giocare allo spasimo, ma niente più. Rivangare il passato, fare paralleli sempre simpatico, ma a questo punto viene da pensare come si sarebbero comportati Rocco e Fabbri, i predecessori, al posto di Cadè. Avrebbero perlomeno fatto tremare i muri per le grida.

Ci vuole la scossa. Illudersi che domani sia un altro giorno è controproducente. Ricordiamo i tempi del ritiro ad Aosta. C'era la grana dei reingaggi, c'era del malumore e uno degli italiani ci disse: *«Cominciamo male, continueremo peggio, chissà come andrà a finire. Il clima non è quello giusto per fare grandi cose. Temo stiano per cambiare tante cose, la mentalità ad esempio. Se non combatte con il coltello tra i denti è il vero Torino. Inutile andare a caccia di extra e di fantasia. Siamo umili, comportiamoci da umili e non da grande squadra».*

Quel giocatore (che qui chiameremo Cassandra) simbolo dei tristi presagi, purtroppo sta avendo ragione. I tifosi lanciando monetine nel rispetto di una consuetudine poco simpatica e soprattutto poco economica, ieri hanno visto Pianelli quale principale obiettivo. Sbagliano. I problemi non sono da ricercarsi nella società solo perché ha condotto una più o meno discutibile campagna di rafforzamento, ma nella squadra, nei problemi tecnici e tattici, nel morale di Ferrini e compagni.

Scendiamo ai particolari. Cadè, allievo di Fabbri, ma non merita la massima stima. È serio, preparato, ma non pare che in questo abbia le idee chiare, non abbia fatto, sul tavolo dei problemi, il pugno. Mondonico in campo è un lusso, come lusso è Agroppi in panchina. Citiamo altri lussi. Questo Sala che si destreggia con piacevoli spunti tecnici ma che dei conti evita la battaglia e non ha continuità di rendimento. Sala dice: *«Correrà allo stesso ritmo nove minuti sarei morto».* Allora Ferrini. Moschino, Carelli e gli altri mostri. Sala costa miliardo, avrà percepito un ingaggio proporzionale alla cifra d'acquisto, dunque si può provare a correre un poco di più. Conte mentalità, oggi, può essere paragonato ad Haller; corretto voi che io mi diverto. Con la differenza che Haller si è già affermato in campo mondiale, mentre Sala è ancora un giovane che Altafini, ricordiamolo pure, definisce «carne, né pesce». Se Altafini ha torto, tocca proprio a Sala dimostrarlo.

Non vorremmo sbagliarci ma quando Carelli «se si non si vince» illude «Sala, ed il centrocampo granata non può concedersi ulteriori lussi che accrescano quelli già denunciati. Ferrini, ingiustamente accusato di essere il portabandiera del calcio duro, piuttosto il simbolo del Torino che tutti auspicano, cioè quello umile, disperato, sereno, senza atteggiamenti da grande squadra. Quando, poi, manca Moschino si aspetta la luce», e la dimostrazione è avuta proprio ieri nei secondi quarantacinque minuti. Resta un Torino privo della mente, che attacca l'avversario, per rimonta due gol, a testa bassa, ben disposto ad offrirsi ripetutamente al contropiede avversario. Difatti poco ci mancava il Napoli mandasse in gol per la terza volta.

Abbiamo detto a Puia: «Bravi, proprio voi che un attuite una più solide in Italia avete incassato quattro gol in parecchi». L'orgoglio dello stopper ha vacillato per un attimo, ma presto è rientrato nei binari normali, cioè quelli della più alta diplomazia, anche se è stato tradito da un allusivo *«Io saprei cosa dire, ma non posso».*

A Pianelli chiedono rinforzi. Pianelli replica: *«Abbiamo tre giocatori indisponibili, guarda caso centravanti, Petrini, Giannotti e Ghidri. A novembre quanti potrei comprare torneranno disponibili. Perché dunque fare altri acquisti?».* Juliano sottolinea: «Il Torino resta una grande squadra, ma all'attacco non mi sembra che gli attaccanti giochino a farsi vedere, a darsi da fare». Juliano ha volto nel segno. Non è questione di uomini, non si tratta di rimpiazzare Combin, soltanto di cercare la quadratura giusta.

Domenica, il *derby* rientrerà Poletti che è garanzia per la difesa, sempre che non ritorni per farsi espellere. Ma qualcosa dovrà cambiare soprattutto all'attacco sperando che Moschino si ristabilisca in tempo. Fuori Mondonico che alla sua età dovrebbe essere più coraggioso e più dinamico e, visto che per il momento non si può escludere, si raccomandi a Sala di giocare a calcio, provando magari a se non proprio novanta minuti il rischio di sudare, almeno settanta. Cadè ricominciare i conti da capo. Meno *pater familias* e più tenace, prattutto nel far rilevare certi errori, tanto di manovra quanto di mentalità. che manca al Torino in questo periodo è la convinzione, la comunione di idee, proprio di credentiali migliori della squadra negli ultimi anni.

Troppi tifosi aspettano il gran giorno. Non bisogna deluderli. Sarebbe ingiusto, anche se oggi tirano monetine da dieci lire sull'uscio del presidente. E in politica del risparmio dove la met-

Franco Costa

Due uomini, un problema

Mondonico (in alto) e Sala (in basso). Due giocatori che non sono ancora riusciti ad inserirsi e che sono dei massimo impegno. Il problema è molto delicato. L'estro dei due giovani attaccanti finora si è rivelato poco utile alla squadra granata (Foto Moisio)

Gli altri dicono

TORINO

Sulla sconfitta del Torino ad opera del Napoli tutti i quotidiani sono concordi nell'affermare che lo 0-2 è dovuto più al demerito dei granata che ai meriti dei partenopei. «Tuttosport» scrive: «Nel calcio è come nelle favole: Esopo. Vince chi guarda più lontano e non spreca le sue sostanze. Chi sbaglia paga. Sbagliare cinque palle gol è un reato calcistico. E' successo ieri pomeriggio al Comunale ad il Napoli di Tofumo Juliano, capitano nel senso del coraggio e dello stile, ha battuto per due a zero il Torello della dissipazione».

Sulla «Gazzetta dello Sport» Guido Magni scrive: «Il Torino ha perso netto. La sfortuna c'entra nel un certo punto e le può addebitare soltanto l'infortunio (stiramento alla coscia destra) che ha costretto Moschino a restare negli spogliatoi nell'intervallo, che ha privato la squadra granata del suo "cervello". Il quale, come al solito si era rivelato come l'uomo più valido dell'intero complesso torinese».

JUVENTUS

Anche sulla partita della Juventus i commenti generali non troppo favorevoli. «Lo svantaggio della Juventus nei confronti della squadra di vertice — scrive Grandini sul "Corriere della Sera" — la Fiorentina, continua ad aumentare. I quattro partita i torinesi hanno perduto quattro punti rispetto ai campioni d'Italia: è un abisso, beninteso colmabile ma è sempre un abisso. Nel complesso bianconero c'è qualcosa che non quadra: se la difesa regge sufficienza, pur senza apparire insuperabile, manca almeno parte la sincronia delle idee e del movimento fra i centrocampisti e la punta... E c'era Haller, infine, che ha affrontato partita col complesso della «punta d'erba», un complesso che si è dissolto soltanto quando il tedesco, correndo, capito che tutto funzionava bene: che era meglio correre far bella figura, visto che dalla tribuna lo osservavano un giornalista alcuni operatori della televisione tedesca...».

«Gazzetta dello Sport» afferma: «Zero a zero senza premeditate rinunce. Insomma se ne vedono di peggiori. A centrocampo il gioco è stato alacre ed anche ricco, nel primo tempo, per merito della Juve».

Non è un male nemico quello della Juve: si chiama centrocampo

Sempre un "tocco in più"

La Juventus all'attacco. L'ironcesa di Leonardi viene contrastata dalla tenacia di Sabadini. Alle spalle dei due, Spanio e Anastasi osservano, pronti ad intervenire. Sarà tutto inutile. A Marassi la squadra bianconera ha confermato i propri limiti di manovra e di inefficacia. Soprattutto quando gioca in trasferta l'attacco appare incapace di andare in gol

dal nostro inviato

Genova, lunedì

La Juventus vince in Coppa e il passo in campionato. A Marassi non ha saputo andare oltre lo 0-0 e il distacco in classifica dalla Fiorentina capolista è già salito a quattro punti. Troppi, dopo appena quattro giornate, per una Juventus che, se non era partita con la precisa ambizione di vincere lo scudetto, aveva però la pretesa di essere una delle maggiori protagoniste nella lotta per il primato. Se continuerà a perdere terreno si ridurrà ben presto a recitare l'anonimo ruolo di comparsa, un ruolo che non figura nei disegni del club — che non ha badato a spese per potenziare la squadra —, dell'allenatore e dei giocatori stessi.

Che cosa non funziona? La Juventus recita a soggetto, improvvisa, vive sull'estro dei suoi solisti, non dà l'impressione di possedere una valida organizzazione, il suo gioco è involuto. Per Carniglia urge correre ai ripari se vuole sperare di recuperare i punti gettati al vento: i tifosi non accettano una Juventus che naviga al centro della graduatoria.

Contro una Sampdoria senza assi ma equilibrata e che ha riacquistato «verve» offensiva dopo aver rinunciato al «peso morto» Nielsen, i bianconeri, pur esercitando un dominio territoriale costante, nel primo tempo hanno effettuato due tiri in porta (innocui) e due fuori bersaglio. ripresa, prima di accusare un cedimento atletico, hanno indirizzato il pallone nello specchio della porta di Battara volte. Nell'arco dei 90 minuti è stata la Sampdoria, ad avere l'occasione per segnare (non sfruttata da Salvori e ad impegnare Tancredi in due poio di difficili interventi.

Carniglia, negli spogliatoi, cercava di giustificare i due volti della Juventus (discreta nella prima parte, fiacca nella seconda) con i disagi della lunga trasferta infrasettimanale di Plovdiv e lo sforzo prodotto nella «battaglia» con i bulgari del Lokomotiv. Aggiungeva che Salvadore e Vieri erano scesi in campo convalescenti da un lieve attacco influenzale.

Il problema maggiore della Juventus resta il centrocampo che non riesce a rifornire le punte con la necessaria rapidità. L'azione è spesso rallentata da un eccesso di tocchi inutili. Furino, uno dei migliori in campo, è un mediano di rottura è portato a costruire. E' utile così com'è. Del Sol, non è una novità, preferisce portarlo il pallone anziché lanciarlo e Vieri, cui è stato affidato il compito di regista, indugia sempre un attimo prima di effettuare il passaggio verso il compagno smarcato. Raramente sembra il palleggio di «primus» sebbene i suoi servizi siano sempre pennellati e precisi. Questo sistema è valido quando gli imbottigliati e non hanno sfogo, ma diventa controproducente quando i varchi sono aperti. Vieri ha classe e può migliorare.

Se la Juventus ieri ha avuto poche occasioni da rete la colpa non è di Anastasi e Leonardi che hanno lottato con molta generosità per conquistare palloni vaganti. Anastasi ha confermato i progressi di Plovdiv: ha ritrovato lucidità e scatto. Dev'essere in condizioni di segnare, non si può pretendere che «inventi» i gol. Haller ha giocato a sprazzi. La partita era importante sui: c'erano una troupe della televisione tedesca e un redattore del *Bild Zeitung* venuti a «visionarlo». A metà settimana riceverà la visita di Helmut Schoen, d.t. della Germania Ovest che intende convocarlo per l'incontro pre-mondiale con la Scozia in programma ad Amburgo il 22 ottobre. A fine gara Haller ha detto di non avere alcun dolore all'inguine. Il presidente Catella comunque ha parlato chiaro: *«Haller non ha nulla di serio. La salute è importante per un uomo e potrebbe aver bisogno di riposare. Ma sia chiaro che se non darà dispon bile per la Juventus, non giocherà neppure in Nazionale»*

Bruno Bernardi

Samp - La diagnosi del dottor Fulvio

«Ho i miei pregi e i miei difetti»

GENOVA, lunedì sera.

(b. b.) La Sampdoria ha meritato il pareggio con la Juventus. Forse, se avesse usato di più, avrebbe potuto anche vincere. Finché i bianconeri hanno avuto energie, i liguri hanno voluto la superiorità tecnica degli avversari. Ma alla distanza gli uomini di Bernardini sono arrivati di lena.

«Il nostro portiere — ha detto il "dottor" Fulvio — non ha corso seri pericoli. E' intervenuto solo su un paio di traversoni e su qualche tiro ravvicinato. Nel secondo tempo, specialmente, abbiamo creato due occasioni che potevano essere decisive. Non siamo però riusciti ad approfittare del fatto che la Juventus accusava la stanchezza del "mercoledì di Coppa". Rispetto al l'altro scorso la squadra bianconera non è cambiata. Ha un Vieri in più. Vieri è il cervello, l'organizzatore del centrocampo. Contro di noi ha lottato. Se fosse stata nella Samp il successo per noi era garantito. La Sampdoria rifletta i pregi ed i difetti odierni. Gioca come piace a me e magari ci quel pizzico di fortuna che è consentitebile di affrontare a testa alta chiunque».

Fuori Nielsen tutto va meglio

Bernardini dice la verità. La sampdoria non ha grossi nomi, neppure reparti deboli. Il suo stile di gioco è serrato ed essenziale, ma non grezzo. Con un po' di rendimento i blucerchiati non avrebbero problemi di classifica e affronterebbero con relativa tranquillità quei risultati utili a consolidi un campionato tranquillo. Può darsi che un risultato ingannevole. Le marcature saltano, Cristin è ancora impreciso nelle conclusioni. Abbiamo visto di lui non grazia più l'ombra di Nielsen ed è diventato titolare, ma diceva quell'incisività che, abbinata alla sua potenza atletica, può rendergli preziosissimo. Salvi lotta con generosità ed è in progresso. Il migliore in prima linea è il sorprendente Morelli. L'ala destra ha messo a dura prova le risorse tecniche di Salvadore, con dribblings spesso irresistibili, conclusi da micidiali tiri a rete.

Il centrocampo dà piena affidamento: Negretti, Corni e Vanzaghi posizionano un valido trampolino di lancio per la prima linea, un filtro per la retroguardia. Benetti, rispetto alla scorsa stagione, è più disinvolto e dà libero sfogo alla propria personalità. La difesa-flattora sono un blocco compatto.

I SOLITI DUE, FIORENTINA E CAGLIARI

Primo faccia a faccia tra "grandi„ e l'Inter sta a guardare

I 90' della domenica

LE [illegible] E I GOL	IL GIORNO DOPO
Bologna: Adani; Roversi, Pirni; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Turra, Mujesan, [illegible], Savoldi; 12° Di Carlo; 13° Righi. **1 Palermo:** Ferretti; Pasetti, Ciabattoni; Lancini, Bertuolin, Landri; Alario, Caputo, Troja, Ferrari, Pellizzaro; 12° Cei, 13° Costantini. Marcatori: Perani (B.) al 18', Turra (B.) al [illegible], Savoldi (B.) al 41', Troja (P.) all'83'. Arbitro: Pieri.	Fabbri: Gran bel primo tempo. Abbiamo condotto la danza e tutto quanto, Turra e Perani hanno segnato due gran belle reti. Di Bella: [illegible] tiri [illegible] bolognesi e tre gol. Almeno due a mio avviso al portiere avversario. Non ha elementi validi di rincalzo. Spero che la squadra si riprenda e che non sia troppo tardi.
Brescia: [illegible]; [illegible]; Madera; Volpi, Bergamino, Zecchini; [illegible], Turchetto (Gori [illegible] 15'), De Paoli, D'Alessi, Menichelli, 12° Bulfon. **0 Bari:** Spelzizzi; Loseto, Colautti; Diponidi, Spimi, Muccini; Canè, Tontodonio, Tolfanin (al 67' Spadetto), Faro. Pienti 12° Colombo. [illegible] D'Agostini.	Silvestri: Si è giocato a senso unico. Abbiamo attaccato in continuità senza riuscire a passare una volta che è una. Anche la sorte ha dato una mano agli avversari. Pugliese: Sono soddisfatto. Volevamo un punto e l'abbiamo ottenuto. Mi [illegible] piaciuti tutti per la volontà e lo spirito con cui si sono battuti.
1 Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Nastasio. 12° Reginato. 13° Poli. **Lazio:** [illegible] Vincenzo; Papadopulo; Facco; Wilson, Soldo, Marchesi; Massa, Cupini, Fortunato, Chinaglia, Dolso. 12° Fiaschi, 13° Gilio. Marcatori: Brugnera (C.) al 83'. Arbitro: Carminati.	Scopigno: Senza Riva e Nenè è chiaro che facciamo fatica. Non è stata una bella partita, ma nel complesso abbiamo meritato di vincere. Lovati: Da come si mettevano le cose il Cagliari poteva anche non farcela a vincere. Comunque la squadra sarda al momento è superiore a noi. (Lovatino è squalificato).
1 Lanerossi: Pianta; De Petri, Volpato; Blasiolo, Colosi, Scala; Damiani, Berlin, Vitali, Cinesinho, Faccini (Rigoni dal 57'), 12° Bardin. **2 Fiorentina:** Superchi; Rogora, Cencetti; Esposito, Ferrini, Brizi; Chiarugi, Merlo, Marchetti (Rizzo [illegible] 10'), De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni. Marcatori: Vitali (L.) rigore al 21', Chiarugi (F.) al 53' e all'89'. Arbitro: Scarpella.	Puricelli: Una sconfitta che non mi va giù. Sul finire della gara bloccavo bottare via il pallone, [illegible] fischio [illegible] degli avversari! Troppo ingenuità. Pesenti: Una partita ottima se si considera che siamo reduci dalle fatiche svedesi. Ero preoccupato per lo sbalzo climatico. Anche questa volta abbiamo trovato il «jolly».
2 Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, (Fogli dal 53'), Trapattoni; Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. 12° Vecchi. **0 Verona:** Pizzabella; Ripari, Sirena; Mascetti, Batistoni, Sega; Mascalaito (Orazi dal 63'), Maddè, Bui, Ferrari, Traspedini. 12° Colombo. Marcatori: Sormani (M.) al 12', Prati (M.) al [illegible]. Arbitro: Giuni. (Giocato sabato).	Rocco: Il più bravo è [illegible] Sormani. Per fortuna abbiamo vinto. Mi sa che l'incontro con l'Estudiantes sarà come [illegible] con il Verona. Lucchi: A Milano non si vince. Ma ragioni le ho lo... Due gol che è bene [illegible] stare. Non accuso nessuno: dico semplicemente che noi veniamo da un passaito.
Roma: Ginulfi; Bet [illegible] Spinosi), Petrelli; Salvori, Capelli, [illegible], Cappellini, Landini II, Peiro, Canello; Cordova. 12° Evangelista **1 Inter:** Vieri; Burgnich, Facchetti; Jair (dal [illegible] Bellugi), Landini I, Suarez; Rolf, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. 13° Girardi. Marcatori: Suarez (I.) entrato al [illegible], Peiro (R.) al 34', Boninsegna (I.) al 74'. Arbitro: Francescon.	Helenio: Parlo solo il lunedì sera. Il campionato è ancora lungo. Non è il caso di gonfiare il petto [illegible] una vittoria, anche se molto gradita. Herberto: Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità. A centrocampo non si teneva la palla e si è sbagliato parecchio. Abbiamo peccato di presunzione, e così siamo stati battuti.
0 Sampdoria: Battara; Sabadini, Sabatini; Corni, Spanio, Negrisolo; Morelli, Frustalupi, Salvi, Bertotti. [illegible] 12° Petrelli, [illegible] Janomuzzi. **0 Juventus:** Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Del Sol; Furino (Favalli dal 65'), Haller, Anastasi, Vieri, Leonardi. 12° Anzolin. Arbitro: [illegible].	Bernardini: Se Vieri fosse stato ancora dalla nostra parte le cose sarebbero andate diversamente. Noi [illegible] abbiamo avuto più occasioni. Carniglia: Se avessimo avuto maggior spirito nel finale avremmo anche potuto vincere. Dopo la drammatica settimana che abbiamo passato, non avrei potuto desiderare di più.
0 Torino: Sattolo; Cereser, [illegible]; Puja, Bolchi, Ferrini Carelli, [illegible], Pulici, Meschino (Agroppi dal 45'), Mondonico. 12° Piloni. **2 Napoli:** Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Vianello, Bianchi; Manservisi, Juliano, Barison, Improta, [illegible]zi. 12° Trevisani. 13° Cavallino. Marcatori: Ciaci (N.) al 33' e Juliano [illegible] al 44'. Arbitro: Torelli.	Coda: Peccato. Abbiamo fatto un gran calcio per 30 minuti. Il risultato è parimenti esagerato. Sbagliando tutte quelle occasioni, si perde la lucidità. Chiappella: Nella prima mezz'ora avremo [illegible] gol da un momento all'altro. Non è venuto [illegible] i miei ragazzi sono stati bravi. Due punti in trasferta [illegible] un bel passo in avanti.

RISULTATI	
Bologna-Palermo	3-1
Brescia-Bari	[illegible]
Cagliari-Lazio	1-0
Lanerossi-Fiorentina	1-2
Milan-Verona (gioc. sabato)	2-0
Roma-Inter	2-1
Sampdoria-Juventus	0-0
Torino-Napoli	0-2

CLASSIFICA	
[illegible]na	p. [illegible]
Cagliari	p. 7
Milan e Inter	p. 6
Bologna	p. 5
Juventus, Lanerossi, [illegible], Verona e Roma	p. 4
Napoli, Lazio e Torino	p. 3
Sampdoria	p. 2
[illegible]	p. 1
Palermo	p. 0

Rivera e Vitali gol

4: Rivera (Milan) e [illegible] (Lanerossi)
3: Chiarugi (Fiorentina).
2: Domenghini e Riva (Cagliari), Boninsegna e Bertini (Inter), Haller (Juventus), Blasiolo (Lanerossi), Bui (Verona), Altafini (Napoli), Moschino Torino), Savoldi (Bologna) e Troja (Palermo).

PROSSIMO [illegible] (5ª giornata): Bari-Lanerossi; [illegible]-Cagliari; Inter-Brescia; Juventus-Torino; Lazio-Sampdoria; Napoli-Roma; Palermo-Milan; Verona-Bologna.

La Coppa del mondo attende il Milan

Mercoledì sera il Milan incontra la squadra argen[illegible] per la prima [illegible] valevole per la Coppa Intercontinentale dei Campioni. La partita [illegible] inizio alle 21 e [illegible] trasmessa [illegible] radio che per tv (programma nazionale). Una modifica del [illegible] golamento della Coppa stabilisce [illegible] conti la differen[illegible] dei gol. Prima valeva solamente la vittoria o il pareggio con [illegible] eventuale «bella». Ora il regolamento è uguale a quello [illegible] varie Coppe [illegible].

Per la tappa [illegible] mercoledì sera, Rocco spera [illegible] recuperare Combin. Giocherà naturalmente anche Malatrasi, assente sabato nella gara [illegible] Verona. Tre arbitri [illegible] a disposizione per dirigere la gara. Sono Krnavek (Cecoslovacchia), Schiller (Austria) e Machin (Francia). Un delegato della federazione argentina provvederà al sorteggio pubblico. Il prescelto fungerà [illegible] di gara, [illegible] altri due saranno guardalinee.

L'Estudiantes è una forte squadra, ma [illegible] sando un momento difficile. Nel campionato argentino, infatti, la squadra di Buenos Aires è ultima in classifica, dopo [illegible] subito quattro sconfitte [illegible] tive.

Varese. I giocatori dell'Estudiantes si ripongono nel dehor del loro albergo dopo l'allenamento e ricevono visite dei propri tifosi. Ecco, da sinistra, Cremasco, Bilardo, Madero, il campione argentino pugilato Menno ed Etchecopar

Da un campo ... all'altro

Gli autogol di Suarez

Per Helenio Herrera quella di ieri è stata [illegible] prima vittoria contro l'Inter. [illegible] Il «mago» aveva [illegible] in entrambe [illegible] occasioni (1-3 e 0-3). Il trionfo di ieri lo ricompensa delle precedenti delusioni. Una curiosità. In queste ultime tre partite fra Inter e Roma è stata sempre [illegible] un'autorete. Due Suarez, una Santarini. Per il grande Luisito forse conviene stare a casa quando si tratta di affrontare il «mago».

Zoff insegue Pietro Rava

Dino [illegible] Il Torino ha giocato la sua novantaseiesima partita consecutiva [illegible] di campionato. Domenica [illegible] fark [illegible]. Tuttavia il record della presenze [illegible] in tal senso appare ancora difficile da raggiungere. Appartiene a Pietro Rava, della Juventus, con [illegible] 240 partite consecutive. L'impresa gli è riuscita dall'autunno del '35 fino alla primavera del [illegible]42.

Bandiera a mezz'asta

All'Olimpico sui 2-0 alcuni tifosi giallorossi hanno raggiunto il [illegible] sul quale sventolava la bandiera della squadra ospite, l'Inter, e l'hanno abbassata a mezz'asta, [illegible] in lutto. Molti hanno riso in fronte a questo gesto, ma proprio in quel momento i nerazzurri si [illegible] portati all'attacco e Boninsegna qualche minuto dopo riduceva le distanze. Forse [illegible] mancava, poi, che l'Inter raggiungesse addirittura il pareggio. Un atto scaramantico, come [illegible] conviene vendersi soltanto [illegible] do è [illegible].

UNA BRUTTA GIORNATA PER I NERAZZURRI

Lo sgambetto del mago

dal nostro inviato

Roma, lunedì [illegible].

Helenio Herrera gusta il [illegible] del successo sull'Inter, Herberto, [illegible] canta vuo[illegible] una sconfitta imprevista, che lo obbliga, [illegible]lente o noiente, se non a ridimensionare le ambizioni, a riveder comunque [illegible] no un poco, i suoi piani.

La Roma, ieri all'Olimpico, ha fatto gran [illegible] figura, è piaciuta, nei giallorossi, il gioco collettivo, è piaciuta la maniera d'intendere. Un estremo rigore logico, una grande praticità. Qualche volta a spiccar sugli altri, in modo particolare [illegible] mezz'ala Capello. Salvori e Cordova, ma, soprattutto, [illegible] specie [illegible] armonia collettiva, in una serie di azioni condotte [illegible] quel ritmo che dev'essere il sogno [illegible] qualsiasi trainer. Vale a dire una saggia disposizione difensiva, per evitar brutte sorprese, ed un fresco slancio offensivo, con quattro o cinque elementi pronti a balzar in avanti per dar man forte alle [illegible] «punte» fase.

Tutto bene, insomma. Il bravo [illegible] «mago» che [illegible] saputo dirigere simile orchestra. Però, per essere proprio obiettivi, bisognerebbe [illegible] sapere [illegible] di capire [illegible] fin dove giungono i reali meriti dei giallorossi e dove cominciano i demeriti dell'Inter, che, ieri, ha dato l'impressione d'esser malamente caduta [illegible] un piccolo trabocchetto. I nerazzurri, in breve, [illegible] ci hanno capito più niente, a centrocampo Bedin, Bertini e Corso hanno abbandonato posizione, così che la [illegible] centrale, in pochi minuti, è diventata una specie di riservato dominio degli [illegible].

Soltanto una brutta giornata, di fronte a rivali in vena, oppure qualcosa di più serio, qualcosa al quale [illegible] difficile porre rimedio? Sinceramente. [illegible] sentiamo [illegible] sparar una risposta a botta calda, non basta una [illegible] partita per consentire giudizi definitivi. Certo che, [illegible] [illegible] guarda all'andamento del «match» dell'Olimpico, suona [illegible] l'Inter un fastidioso campanello d'allarme. La difesa, sia pur con qualche incertezza, è solida, e Suarez rappresenta un «libero» sufficientemente autoritario. Ma, a centro campo ed in fase offensiva, la [illegible] ca è ben diversa. Bedin e Bertini hanno caratteristiche quasi simili e, messi insieme sulla stessa linea finiscono [illegible] per [illegible] combinar [illegible] di pasticci, coinvolgendo nella confusione anche la limpida classe di Corso.

Bedin e Bertini, ieri, [illegible] sono smarriti. Non [illegible] [illegible] contrastare i centrocampisti giallorossi e preoccupati di far balenare all'improvviso ora [illegible] Salvori, [illegible] di Cordova, ora di Capello, non [illegible] più stati in grado di operare gli [illegible] spensabili suggerimenti a Mazzola, a Boninsegna, a Rolf, che, dal canto loro, aspettavano invano qualche pallone [illegible] sfruttare [illegible] decisione. I tre attaccanti hanno cercato [illegible] sbrigarsela da soli. Una parola, hanno fatto [illegible] sempre «flasco», soltanto Boninsegna ha centrato una volta il bersaglio, sbagliando, però, un gol in maniera quasi clamorosa.

L'Inter [illegible] ancor limitato i termini della sconfitta [illegible] un 2 a 1 onorevole, [illegible] se si pensa che nella «partita dei pali» quattro ne hanno colpiti i romanisti [illegible] uno solo i nerazzurri, ben si capisce come il risultato avrebbe potuto esser più sonante, naturalmente a favore della compagine [illegible] «don» Helenio. E [illegible], Herberto? Una gara dannata oppure c'è da cambiar qualche elemento? Per carità, [illegible] cominciamo a blaterar [illegible] grist. Ma l'intera situazione va rivedula [illegible] calma, se [illegible] quel tornare presto in quella [illegible] della classifica [illegible] quale si è scivolati.

Gigi Boccacini

Per Helenio il trionfo

ROMA, lunedì sera.

Il confronto diretto fra Herberto ed Helenio Herrera ha sostituito uno degli elementi più attraenti della partita Roma-Inter. Per l'ex tecnico nerazzurro è stata una giornata trionfale. Subito dopo la gara, smantellando per un attimo il suo carattere distaccato, Helenio ha ceduto all'euforia del momento: «La Roma è più forte dell'Inter. Abbiamo dominato la partita: la Roma crescerà ancora».

Il «rivale» Herberto, dopo aver smaltito la delusione sotto una doccia tonificante, ha ricuperato la sua nota calma: «E' una sconfitta che fa bene a molti dei miei giocatori. Forse hanno creduto che la vittoria venisse senza sacrificarsi. Ma si sono sbagliati. Un'altra volta impareranno a non tardar certo della classifica degli avversari».

m. b.

totocalcio

scheda vincente	
1	Bologna-Palermo 3-1
[illegible]	Brescia-Bari [illegible]
1	Cagliari-Lazio 1-0
2	Lanerossi-Fiorentina 1-2
1	Roma-Inter 2-1
[illegible]	Sampdoria-Juventus [illegible]
2	Torino-Napoli 0-2
1	Catania-Mantova 2-1
[illegible]	Como-Modena 0-0
x	Livorno-Perugia 0-0
1	Varese-Cesena 1-0
x	Empoli-Spal 0-0
2	Via Pesaro-Lucchese 0-1

Il monte premi è [illegible] Lire 754.671.656

le quote

13 — Lire 3.067.700
I vincitori sono 122 (3 in Piemonte)

12 — Lire 91.700
I vincitori sono 3172 (237 in Piemonte)

Prossime schedine: Bari-Lanerossi, Fiorentina-Cagliari; Inter-Brescia; Juventus-Torino; Lazio-Sampdoria; Napoli-Roma; Palermo-Milan; Verona-Bologna; Genoa-Como; Modena Varese; Reggina-Mantova; Padova-Legnano; Sambenedettese-D.D. Ascoli.

la scheda totip

Colonna: (1-X-2) - 2; 2-2; X-2; 1-X; X-1; 2-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	0	L. 4.534.755
Con 11 punti	95	[illegible]	L. 95.488
[illegible] 10 punti	[illegible]	107	L. [illegible]

Risultati delle [illegible] valide per la scheda — 1ª corsa: 1) Levmoss, gr. 1-X-2; 2) Park Top, gr. 2. - 2ª corsa: 1) Asti Spumante, gr. 2; 2) Brumes, gr. 2. - 3ª corsa: 1) Mitzuko, gr. X; 2) Brigata, gr. 2. - 4ª corsa: 1) Urbano, gr. 1; 2) Ostavia, gr. X. - 5ª corsa: 1) Porter, gr. X; 2) Salimar, gr. 1. - 6ª [illegible]: 1) Sollini, gr. 2; 2) San Domingo, gr. 1.

L'estro (e la fortuna) dei campioni

Anche a Vicenza hanno portato via un punto in più

dal nostro inviato

Vicenza, lunedì sera.

Negli spogliatoi del Vicenza qualcuno ha pianto. Il finale della gara con la Fiorentina è stato decisamente negativo per la squadra veneta; i biancorossi, ad un certo momento, potevano addirittura [illegible] se il loro attaccante Rigoni non avesse fallito un'occasione d'oro. Invece, poco dopo hanno dovuto piegare il capo alla sconfitta [illegible] un duplice errore, prima di Carmignani e poi di Pianta. La trasformazione [illegible] possibile 2 a 1 [illegible] nel [illegible] spazio di pochi minuti, ha [illegible] terminato un trauma difficile [illegible] smaltire.

La squadra [illegible] ha presentato due giocatori di grande interesse. Uno è noto [illegible] Italia e all'estero, si chiama Cinesinho; l'altro è un giovane cresciuto nella società, Biasiolo. Entrambi sono centrocampisti, giocano a fianco a fianco. Il «vecchio» Cinesinho ha conservato la freschezza [illegible] vent'anni, anche se ne conta trentaquattro; non [illegible] molto, ma gioca e manovra [illegible] intelligenza, i suoi suggerimenti [illegible] illuminanti, il suo tiro inconfondibile. Vien da chiedersi perchè [illegible] Juventus l'abbia [illegible] ceduto così [illegible] frettolosamente. Per [illegible] Haller D'accordo, [illegible] forse sarebbe stato meglio pensare che Cinesinho sarebbe stato utile anche impiegato a fianco [illegible] tedesco.

Ed eccoci al secondo «campione» vicentino. Si tratta di Biasiolo, 23 anni, vicentino di nascita. I critici dicono che ieri Biasiolo non ha giocato bene. Poteva forse fare meglio, certo è un giocatore di grandi possibilità. Corre, dribbla e si [illegible] impegna con freddezza. E' [illegible] a intraprendente.

Sul lavoro dei due centrocampisti il Vicenza crea il [illegible] gioco. E' [illegible] gioco pratico ed anche interessante. Facciamo questo ragionamento elogiativo proprio nel giorno in [illegible] il Vicenza ha [illegible]. Lo facciamo convinti [illegible] [illegible] nel giusto.

Il Lanerossi [illegible] Brescia sono le uniche due squadre provinciali rimaste nella serie A, vogliamo incoraggiarla a continuare. Il Lanerossi Vicenza quest'anno pare [illegible] a fare molta strada.

E che si può dire della Fiorentina? E' in testa alla classifica, a pieno punteggio, dopo quattro gare. La vittoria di [illegible] è [illegible] per il campionato, ma [illegible] può essere [illegible] una grande vittoria. La squadra di Pesenti ha presentato lacune impressionanti. Lo scorso anno la forza dei toscani era centrocampo. Ora, [illegible]lo in questo [illegible] si notano [illegible] lenze piuttosto gravi. All'attuale Fiorentina manca [illegible] De Sisti dello [illegible]:

Fino a quando [illegible] fortuna assisterà gli uomini di Pesenti? Ieri al viola è stato regalato un punto. Questa non è [illegible] critica, ma una semplice constatazione. Dire che la Fiorentina [illegible] anche fortunata, potrebbe innervosire i tifosi [illegible]. A Vicenza, però, lo ripetiamo, i viola non meritavano [illegible] pieno. La loro vittoria è nata più dagli errori degli avversari che dall'abilità dei giocatori toscani. Si dirà: che importa? La squadra, intanto, è [illegible] testa alla classifica, ed è già sola. E' giustissimo, però la Fiorentina deve migliorare.

Giulio Accatino

MONDIALI DI SCHERMA

Italiani eliminati

L'Italia continua a deludere ai campionati mondiali [illegible] scherma in corso di svolgimento all'Avana. Ieri [illegible] schermitori [illegible] si sono fatti eliminare dal torneo di fioretto maschile a squadre. Per [illegible] semifinali si sono [illegible] filiate Francia, Unione Sovietica, Polonia e Romania. I [illegible] saranno opposti ai polacchi mentre i russi [illegible] batteranno contro i romeni.

L'Italia aveva superato il primo turno di qualificazione sconfiggendo la Gran Bretagna per 11 a 5. La squadra [illegible] composta da Granieri, Pinelli, La Ragione e Rigoli, è [illegible] successivamente superata [illegible] sovietici [illegible] il punteggio di 9 a 3.

Gli italiani riuscivano comunque a raggiungere i quarti di finale ma, opposti nuovamente [illegible] fortissimi componenti della squadra russa, erano eliminati per 8 a 5. Granieri ha ottenuto due vittorie, La Ragione, Pinelli e Rigoli una.

PER RECUPERARE, ABBREVIARE
(Corsi autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

scuola media
(classi II e III)

ist. magistrale
(classi III, IV e Maturità)

ist. tecnico
(Ragioneri e Geometri) [illegible] II, III, IV, V e Maturità

ist. tecnico industriale
(Perito [illegible] (classi II, III)

ginnasio
liceo classico
(classi alle varie [illegible] Maturità classica)

liceo scientifico
(classi IIIa II, IV, V e Maturità scientifica)

scuola magistrale
(Preparatrice accettata al Diploma di Maestra Scuola Materna)

[illegible] NI SERALI
COLLEGIO CONVITTO

«La Stampa» del 3 aprile 1969 a pag. 14 ha pubblicato l'elenco dei nostri allievi PRIVATISTI dichiarati Idonei agli Esami di Stato (1968/69).

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO — Via Po 8 — Tel. 542.849, 541.421, [illegible]
FONDATO NEL 1887

SIST
«Un nome, una tradizione...»
CENTRO SPECIALIZZAZIONE IMPIEGHI
CENTRI MECCANOGRAFICI IBM GEN. [illegible]
CENTRO LEGISLAZIONE AZIENDALE
CENTRO LINGUE STRANIERE
10123 - Torino - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 231

Graham Hill che spavento!

L'ex campione del mondo sfiora la morte nel Gran Premio d'America

Jo Rindt ha vinto la sua prima corsa in formula 1 dopo cinque anni di attività, a Watkins Glen, nel Gran Premio degli Stati Uniti. Per la Lotus è stata però una giornata fortunata solo a metà.

Al successo del pilota austriaco fa da contrappunto il grave incidente toccato all'ex-campione inglese Graham Hill (nelle due foto la Lotus rovesciata e il pilota mentre è soccorso). La vettura di Hill è uscita di strada a 240 km orari per lo scoppio di un pneumatico, mentre era al quarto posto nel gruppo di testa. Si è capovolta più volte finendo a ruote alzate nel prato.

Graham Hill si trova ricoverato all'ospedale Arnold Gerden di Elmira (New York), per le gravi ferite riportate nel pauroso incidente. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che il corridore è stato curato per la frattura di ambedue le gambe e per disturbi circolatori conseguenti alle gravi lesioni riportate. Il portavoce ha però escluso che vi siano state lesioni interne.

Perché Viviani lascia

La farsa del Genoa

Sei allenatori in quattro anni

dal nostro inviato speciale

Monza, lunedì sera.

Al Genoa gli allenatori arrivano, si guardano un po' intorno, ricevono insulti a volontà, si prendono paura e scappano (oppure vengono cacciati via come malfattori, ma si tratta soltanto di sottigliezze). Quattro anni fa viene chiamato d'urgenza Tabanelli a sostituire Ghezzi e il Genoa — grosso risultato per quei tempi — riesce ad evitare la C. Per ricompensarlo degnamente dell'impresa compiuta, Tabanelli viene messo alla porta e lo sostituisce Pongaro, ma dopo tre mesi i tifosi già vogliono linciarlo. Così arriva Campatelli, che si animala e viene a sua volta sostituito da Bruno. Ovviamente bisogna cambiare musica: ed ecco Viviani, il «mago» della B, il salvatore della patria. E il mago, in fatto di tempestività, batte tutti i records: riceve in minor tempo più insulti dei suoi predecessori, tiene duro stoicamente per un intero mese, poi si congeda con la nave rotta dall'emozione.

E' diventata una comica: tra un po' il Genoa faticherà a trovare un coraggioso disposto ad assumersi la responsabilità della squadra; e se lo troverà, offrendogli cifre favolose, dovrà fornirgli anche una guardia del corpo, per ogni evenienza. Viviani, invece, focoso e dotato di una spiccata personalità, ha voluto lasciare la squadra in modo clamoroso, dopo sole quattro giornate di campionato, cogliendo di sorpresa tutti, anche i dirigenti. Dopo la sconfitta di ieri a Monza, ha detto, all'improvviso: «Da questo momento non sono più l'allenatore del Genoa. La mia decisione è irrevocabile». In altre parole, è inutile che cerchiate di trattenermi, ho una parola sola. Se voleva lasciare tutti di stucco, c'è riuscito in pieno.

Così la girandola degli allenatori continua. Il Genoa probabilmente affiderà la via provvisoria la squadra a Bruno, destinato ormai — ingiustamente — a fare da tappabuchi ed a scansarsi in silenzio quando i dirigenti dicono che è finita l'ora. Poi si cercherà un nuovo trainer, ma l'impresa sarà difficile: primo, perché ormai ben pochi hanno voglia di prendersi una responsabilità del genere; secondo, perché gli allenatori di valore hanno tutti un impiego ben remunerato e non hanno alcuna intenzione di lasciarlo per poi rischiare di essere presi a sassate nelle immediate vicinanze di Marassi.

Viviani ha lasciato la squadra da galantuomo, rinunciando spontaneamente ad un bel mucchietto di milioni: altri, al posto suo, avrebbero insistito, in attesa magari di un licenziamento che sarebbe arrivato troppo tardi per riportare il Genoa nelle prime posizioni ma che avrebbe salvato il loro stipendio fino al termine del torneo. Da questo punto di vista, Viviani se ne va da Genova a testa alta, con la coscienza a posto. Ma l'idea di dimettersi così presto, da un certo punto di vista, si presta a molte critiche. Il Genoa è senza allenatore, è senza una guida: i dirigenti difficilmente — impreparati com'erano — potranno trovare un altro tecnico di primo piano in poche ore, o in pochi giorni. E la squadra, adesso più che mai, ha bisogno di essere seguita da vicino, perché sta andando alla deriva.

Fossati ieri ha detto: «Finora non ho portato il Genoa in serie A, ma almeno sono riuscito a riassestare un po' il bilancio della società. I tifosi non se ne rendono conto, ma questo è già molto, visto come stavano andando le cose». Fossati ha ragione: i tifosi non se ne rendono conto, e loro certi ragionamenti non interessano. Gli sportivi, quando pagano mille e più lire per il biglietto, vogliono divertirsi, non farsi venire sempre e solo il mal di fegato.

Maurizio Caravella

Questa è la serie C

Una Biellese che sa stupire

La Biellese continua a stupire gli stessi suoi tifosi: dopo quattro giornate è al comando del campionato, proprio lei che aveva concluso con il fiatone la stagione 1968-69!

Con una campagna acquisti accorta, non certo dispendiosa, la società biancoverde è riuscita ad impiantare una squadra che sta dando tante soddisfazioni ai propri difesi. L'attacco segna il minimo indispensabile per... vincere; la difesa è fra le più solide del torneo. Il presidente Rosta si strapiccia gli occhi, poi sfoggiando la classifica: sì, la Biellese è proprio in testa (difesa con altre due sorprendenti compagini, il Legnano di Lajacona e la Solbiatese di Massei).

Alle loro spalle, una schiatta confusa con il gruppo setolato in una lunga fila: a quota cinque c'è anche il Verbania che potrebbe essere solo al comando se la Lega non gli avesse tolto, in modo discutibile, i due punti conquistati con il Monfalcone, anche se in proposito non è ancora detta l'ultima parola. Da rilevare la lenta ma efficace rimonta del Novara.

Coi russi sul tetto del basket continentale

L'Italia (tanto giovane) spera nel futuro

dal nostro inviato speciale

Napoli, lunedì sera.

L'Urss è ancora la «signora» del basket europeo. Il suo regno è assicurato per altri due anni dopo la vittoria ottenuta a Napoli nella avvincente finale di ieri sera sulla Jugoslavia per 81 a 72.

La classifica di questi campionati europei è una sentenza contro la quale nessuno si può appellare. I sovietici sono i più forti, anche stavolta hanno dominato dall'alto: il simbolo della loro superiorità sta nei 2 metri e 15 di Vladimir Andreev, un «pivot» interminabile che cattura i rimbalzi lassù in alto dove nessuno arriva per trattenere il pallone a quote irraggiungibili.

Con un fisico simile è inevitabile risultare sempre protagonisti, ma ieri sera Andreev ha saputo anche mostrare numeri da fuoriclasse del basket, risultando con i 18 punti segnati uno dei più positivi della squadra.

L'Urss ha confermato anche la sua eccezionale forza d'assieme. Le squadrone sovietico schiera un gruppo di super-atleti, abituati a combattere le loro battaglie sportive con freddezza, quasi recitando una parte che conoscono a memoria. Anche per questo il loro gioco non diverte il pubblico che non apprezzare ma non ammirare una formazione che tanto poco concede allo spettacolo. La bravura dei russi è così costante da diventare normale, tediosa, come nel caso di Volnov che ha centrato quattro tiri su quattro in pochi minuti, sempre con la freddezza di chi compie un rito dall'esito scontato.

L'unico giocatore che sappia dare spettacolo nell'Urss è Pauliukas, un acrobata dei campi di basket, agile e potente: grazie al suo fisico d'eccezione segna canestri «impossibili» e raggiunge considerevoli bottini personali: 20 punti ieri sera.

Contro un simile avversario, la Jugoslavia ha avuto la sfortuna di trovarsi impossibilitata a dare il massimo rendimento per la mediocre prova di qualche elemento di punta: i migliori sono risultati due «vecchi», Daneu e Rajkovic (32 anni a testa). Il secondo posto comunque conferma i grandi progressi di questa nazionale che vanta grosse ambizioni per i «mondiali» che organizzerà in casa propria nel prossimo.

L'Italia è finita al sesto posto, perdendo malamente l'ultima partita del torneo contro la Spagna. Gli azzurri hanno giocato male, delusi e sfiduciati dopo aver visto svanire il bel sogno della qualificazione per semifinali. Per la nostra rinnovata nazionale questi «europei» erano soltanto una tappa: abbiamo pagato con inevitabili errori d'inesperienza la nuova impostazione, ma presto dovremmo raccogliere frutti sostanziosi.

Antonio Tavarozzi

Piacenza-rivelazione il sogno è quasi svanito

(m. c.) Le file si assottigliano: il Foggia (prossimo avversario in Coppa Italia di una delle «torinesi») ha vinto anche contro il Catanzaro ed è rimasto solo in testa alla classifica della B, staccando Modena e Mantova. Il Catania, battendo proprio il Mantova, ha fatto un importante passo avanti ed ora è al secondo posto.

I risultati più clamorosi della giornata sono però la sconfitta del Genoa (a Monza, contro una squadretta che cerca solo di evitare la serie C) e del Piacenza, che ha definitivamente perso il titolo di «squadra rivelazione» facendosi battere sul proprio campo da un modesto Arezzo.

Quattro partite, tre sconfitte: il Genoa è verso il penultimo posto della classifica alla pari con Livorno e Reggina; attraversa una grave crisi, resa ancora più seria dalle impressive dimissioni presentate dall'allenatore Viviani. Il Piacenza, che aveva iniziato il torneo con due vittorie consecutive portandosi da solo al primo posto, si è improvvisamente «sciolto». Anche per gli emiliani si profila la minaccia di una crisi.

La sintesi

I RISULTATI:

Catania - Mantova 2-1; Como-Modena 0-0; Foggia-Catanzaro (a Bari) 1-0; Livorno-Perugia 0-0; Monza-Genoa 2-0; Piacenza-Arezzo 0-1; Reggiana-Pisa 1-0; Taranto-Atalanta 2-2; Ternana-Reggina 2-0; Varese-Cesena 1-0.

CLASSIFICA: Foggia p. 7; Catania e Modena 6; Mantova, Perugia, Ternana, Varese, Arezzo 5; Atalanta, Reggiana, Piacenza 4; Pisa, Taranto, Catanzaro, Cesena, Monza 3; Livorno, Genoa, Reggina 2; Como 1.

PROSSIMO TURNO (5ª giornata): Arezzo-Perugia; Atalanta-Livorno; Catanzaro-Taranto; Cesena-Reggiana; Genoa-Como; Modena-Varese; Monza-Foggia; Piacenza - Pisa; Reggina - Mantova; Ternana-Catania.

MANENTE PAROLA

E' la crisi per i grigi

L'Alessandria sta pagando gli errori di una campagna acquisti condotta alla cheichella. L'allenatore subentrato a Pietrasanta, l'ex biancoverde Manente, è arrivato quando si stavano chiudendo le liste tanto che conosceva soltanto in parte i giocatori che gli erano stati affidati (la fattura non è che il nostro molto bene...).

In pratica la squadra è rimasta quella della scorsa stagione, puntando tutte le sue chances sui due «pupilli» di Manente, cioè Capelli e Magni già alle dipendenze del trainer nel Marzotto. Ora, a parte il fatto che se i due fossero stati del soliti non sarebbero certo venuti via così facilmente da Valdagno, e il Marzotto non si sarebbe salvato con uno spareggio dalla retrocessione; a parte tutto questo, resta da rilevare che si è sentito sperare in Tomy, un attaccante fragile di nervi e che oltretutto sbaglia proprio quando invece non dovrebbe fallire: il rigore che si è fatto parare ieri è costato due punti; sull'1 a 1, la squadra grigia avrebbe girato in ben altra maniera.

Il Novara in ripresa

Il Novara ha vinto ed il fatto è soddisfatto. Ma il resto, in questo caso Parola, non è che ai soliti ingredienti. La squadra potrebbe esserci ma non c'è. Scusate il gioco di parole ma la verità è che il Novara continua a rendere al quarantotto per cento (è la stessa storia dell'Alessandria), facendo il fenomeno in certe occasioni (i primi tempi con Padova e Lecco) per risalire vertiginosamente in altre, quasi come una paura quantizione in Borsa. In queste ultime occasioni, l'undici azzurro è irresistibile: azioni veloci, schemi pratici, inciste, gol belli come quello di Brignani a Padova, come quelli di Milanesi e di Ubavitch domenica scorsa.

La squadra gioca senza cervello; manca un elemento a centrocampo che funzioni da regista, in grado di lanciare in punta e di animare il gioco d'interdizione. Carrera, per ora, ha fallito la prova nonostante i molti milioni che è costato alla società. Sarà Calloni l'uomo giusto? E' quello che spera Parola il quale non ha voluto lasciare lottantatempo il centrocampista.

LA SERIE «D» HA UN LEADER

C'è il Canelli lanciato in fuga

Sono bastate tre giornate per dare al Canelli l'opportunità di tentare la fuga. Grazie alla bella vittoria ottenuta contro l'Omegna con le reti del cannoniere Cerretti, la squadra è ora al comando e può saggiare le forze di chi insegue, compagini tutte ricche di ambizioni come la Pro Vercelli, il Rapallo, l'Imperia, il Borgomanero, l'Ivrea e l'Omegna stesso. La Pro Vercelli pulio le cure di Cuccetta sta pian piano trovando il giusto equilibrio fra difesa ed attacco: un pareggio a Sanremo non è certo da sottovalutare soprattutto nella fase iniziale del campionato.

Da rilevare il ritorno del Casale grazie al goleador Azzini ed all'intramontabile Tinazzi. L'Asola è stato sconfitto di misura su un campo difficile, quello di Cuneo, confermando però di potere aspirare ad una posizione tranquilla in classifica. Domenica prossima il cartellone presenta grossi scontri, a cominciare da Rapallo-Canelli, per finire con Borgomanero-Cuneo e Aosta-Ivrea.

SERIE «C»

SERIE C - Girone A - RISULTATI: Alessandria-Monfalcone 0-1; Biellese-Udinese 2-1; Legnano-Venezia 3-0; Novara-Lecco 2-1; Rovereto-Derthona 0-0; Sottomarina-Pro Patria 2-0; Trevigliese-Padova 0-0; Treviso-Marzotto 2-0; Triestina-Seregno 2-0; Verbania-Solbiatese 2-2.

CLASSIFICA: Biellese, Legnano e Solbiatese p. 6; Rovereto, Treviso, Triestina, Verbania, Monfalcone 5; Udinese, Lecco, Padova, Marzotto, Seregno, Novara 4; Alessandria Trevigliese 3; Pro Patria, Venezia, Sottomarina 2; Derthona 1.

SERIE «D»

SERIE D - Girone A - RISULTATI: Alassio-Borgomanero 0-1; Borgosesia-Sestrese 1-1; Canelli-Omegna 2-0; Casale-Cossatese 4-0; Cuneo-Aosta 1-0; Imperia-Albenga 2-1; Ivrea-Macobiasli 1-0; Pro Molare-Rapallo 0-1; Sanremese-Pro Vercelli 1-1.

CLASSIFICA: Canelli punti 5; Borgomanero, Imperia, Ivrea, Omegna, Pro Vercelli e Rapallo 4; Alassio, Borgosesia, Cossatese e Cuneo 3; Aosta, Casale, Macobiasli, Pro Molare e Sanremese 2; Albenga e Sestrese 1.

A cura di GIORGIO GANDOLFI

Car Renault scudetto al femminile

Baseball torinese al primo successo

Le ragazze del baseball torinese hanno conquistato il primo titolo italiano della categoria. Sabato e domenica a Livorno, erano rimaste in gara per lo scudetto tre società: due, Car Renault e Renoir Claudier erano di Torino, la terza giungeva da Napoli. La selezione, fra Nord e Sud, era stata abbastanza difficoltosa, ma sia le torinesi che le napoletane non avevano avuto rivali nella corsa al titolo.

Nella fase finale, la Car Renault ha sbaragliato il campo trovando l'ostacolo più difficile proprio nel Renoir Claudier che ha mantenuto a lungo, cioè sino all'ultima ripresa, la speranza di conquistare lo scudetto tricolore. Soltanto nella fase finale della gara la Renoir Claudier è crollata lasciando via libera alle avversarie. Moralmente lo scudetto è stato meritato da entrambe; di fatto è andato a fregiare le casacche della Car Renault i cui dirigenti vedono così premiati gli sforzi compiuti a favore del baseball femminile. Le campionesse si chiamano Volk, Dortni, Pedriali, Moschieri, Germonio, Vegni, Carenzo, Morelli tanto per citare quelle del turno finale.

Il baseball femminile ha concluso positivamente la sua prima fatica a carattere nazionale: ora sarà impegnato in confronti internazionali, prima di fare un censimento delle proprie forze sempre più consistenti nelle città in cui si pratica il baseball.

g. gand.

L'ippica britannica domina la scena europea

Un irlandese a Parigi

Levmoss, un maratoneta per l'Arc de Triomphe

Parigi, il cavallo irlandese Levmoss (n. 7), guidato dal fantino Williamson resiste al ritorno di Park Top (Telefoto)

dal nostro inviato

Parigi, lunedì sera.

Il Prix de l'Arc de Triomphe ha pronunciato una severa condanna contro la generazione 1966 dei purosangue. Primo, secondo, terzo e quinto arrivati sono quattro. Il solo Prince Regent è riuscito a malapena ad entrare quarto, fra i premiati. La corsa ha denunciato un'inferiorità netta dell'ippica continentale rispetto a quella britannica, ritornata dopo molti anni in un posto di preminenza: primo, secondo e quinto arrivato sono nati in Irlanda o Inghilterra.

La sconfitta di Ballyogan di Montefeltro, decimo, va vista e misurata sulla base di questi elementi. Il Ballyogan di ieri era ben diverso dallo splendido purosangue che abbiamo visto dominare il derby italiano o che si è imposto a Milano nel Gran Premio d'Italia. Un Ballyogan estremamente nervoso, come denunciavano il mantello sia madido di sudore molto prima della corsa, e la sua riottosità ai comandi del fantino nella fase iniziale della gara.

La corsa non ha soddisfatto: la vittoria di Levmoss — come dire un maratoneta che vince i 1500 metri — ha avuto il sapore della beffa. Levmoss ha avuto due colpi di fortuna che hanno deciso del risultato. Primo: la monta di Willy Williamson che ha intuito ben presto quanto fosse pericoloso rimanere all'attesa e quanto la muscolare andatura di Ballyogan di Montefeltro potesse giovare alle caratteristiche atletiche del suo cavallo. Secondo: i 24 partenti, che hanno complicato talmente il compito di Park Top da obbligare Piggott a vere e proprie acrobazie per spingere la cavalla dalla morsa in cui era stata stretta.

L'eccezionalità della manche in mille aveva spinto a tentare la sorte troppi cavalli che avrebbero dovuto rinunciare. Altri che avrebbero avuto i titoli per aspirare al successo non erano certo nella condizione atletica per farlo, esempio lampante Ribotillo. In questo modo la corsa non ha avuto quella linearità che tecnici e pubblico speravano.

Levmoss non è comunque un vincitore — come ce ne sono stati — senza altri meriti nella sua carriera. Il quattro anni irlandese ha corso quest'anno cinque volte. E' stato terzo il 20 aprile a Longchamp nel Prix Jean Prat (m. 2100), poi il 25 maggio a Longchamp ha vinto il Prix du Cadran (150 mila franchi, 4000 metri); il 18 giugno si è imposto ad Ascot nella Coppa d'oro (11 mila 926 sterline, 4000 m.). Dopo il riposo estivo è stato presentato al Curragh (l'ippodromo di Dublino) in un «handicap» di 708 sterline di premio su 2000 metri. Una facile vittoria (tre lunghezze al secondo) anche se Levmoss portava 58 chili e ne vedeva da 11 e mezzo a 20 ai rivali. Ieri la quarta affermazione dell'anno. Dopo la corsa verso il tondino del peso, dove il cavallo tornava vincitore, Seamus McCrath che è proprietario ed allenatore del cavallo, era raggiante. Accanto a lui la bellissima moglie, in nero, con un grande cappello bianco, riceveva complimenti e accarezzava commossa la testa del suo cavallo. Di questo cavallo modesto e regolare che in un anno ha portato a casa un bottino di oltre 193 milioni di lire italiane.

Elvio Rossi

SPECIALITA' GASTRONOMICHE
POLLO ARENA
messicani colombiani
PRODOTTI DI ALTA QUALITA'

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Salbertrand 68 (ang. via N. Bianchi)
Cap. tram 2-4 - Autobus 65 - Tel. 77.46.56

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 Largo dei Tritoni 313
GENOVA	Via 12 Ottobre 196 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Riazoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 6
NAPOLI	Via Roma 146

directed presso tutti i corrispondenti della Elsa-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di Elsa-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario intestato direttamente sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elsa-Kompass Pubblicità S.p.A. Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano, fatto giungere dal privato del numero delle parole (minimo dieci), aggiungendo quelle arrotondamento complessivi per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della rubrica è di L. 270 per parola. La sola rubrica « Domande di lavoro » e « Domanda d'impiego » L. 90 per parola. L'abbinata l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 10% s/p. Per ogni avviso ripetuto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) è concessa una riduzione gratuita in « Stampa Sera » esclusivo numerichiama. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Elsa-Kompass Pubblicità n. ... Torino », comunicata per ogni parola, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le tasse di recapito delle corrispondenze è dovuto che non possono firmare il ritiro presso i nostri uffici. La Elsa-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare la lecita e di intercettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE vendo Frezo Rossi HP 701 nuovo. Tel. 739-515.

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura parrucchiera e pettinatrice. Telef. 390-197.

② Artigianato

DECORATORE piemontese specializzato dipinge alloggi 15.000 camere, 10.000 appartamenti. Cura, sollecitudine. Telefonare 651-133.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AAAAAAA. AAAAAA. AAAAA. AAAAAA. AAAAA. AAAAA. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti statali enti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale - via Cernaia 15 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A. AAAAAA. AAAAA. AAAAAA. AAAAAA. A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Cavour), prestiamo denaro a pieni sulla fiducia. Autorizzazioni immediate espletando documenti auto. Nessuna formalità ed interessi minimi. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-908.

A.A.A.A.A. AAAAA. AAAAA. AAAAA. A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID. sede centrale: via Cernaia 15 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti statali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 1 tel 544-243, 532-975, 533-091 S-1472

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 19, arrestiti sicuri in proprietà. Personali, su stipendio, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-303, 779-826. S-1291

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati limitatissimi, operai, riservatezza. Scrivi, corso Unità 2. Tel. 501-439, 501-941.

A.A.A.A. FIDIT Finanziamento dipendenti. Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, fissiti in giornata. riservatezza. tel. 532-945.

A.A.A. CELERMENTE concediamo prestiti piccoli 100.000, 500.000, 1.000.000. Tel. 329-774.

ACCONCIATURE decennale solo causa malattia, corso Giulio, telefono 213-714, 1.200.000.

AFFITTASI intera villa torinese specialmente costruendi industriali 120 ognuni modernamente attrezzata autonomo pompe autoavvinato e servizio camera con impianti lavori in serie esaminerebbe proposta di vendita oppure fusione con altra impresa pari livello. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4597 — 10100 Torino ».

AUTORIPARAZIONI cedesi ottimo gestione avviamento quindicennale, motori personali. Telefono 899-907.

BAR semicentro adatto giovane sulla facciata cedesi 2.000.000 settimanali. Tel. 850-302.

CARTOLIBRERIA vantaggiosamente centrale cedesi. Zucco via Cavagnolo 7.

CEDESI avviatissima autofficina zona centrale, ottimo titolo, servizio pensionati case centralissime ed estere, ottimo avviamento. Telefonare 354-192 ore 13-16.

CEDESI avviatissimo negozio 4 settimo elettrodomestici piccoli di pochi articoli regalo lampadari zona corso Francia cedesi 2.500.000. Telefonare 701-865.

CEDESI commercialmente fruita verdura arredata a nuova ottima posizione, zona Francia. Tel. 773-478.

CEDESI in gestione negozio laboratorio a vario uso specializzato tessile per altra vecchia attività più per signora. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4593 — 10100 Torino ».

CEDESI negozio foto ottica avviamento ventennale. Telefonare 586-764.

CEDESI negozio mercerie abbigliamento. Tel. 691-187.

CEDESI negozio parrucchiere per signora senza aiutanti, via C. Colombo 26. Tel. 584-718.

CEDESI negozio sportivo avviatissimo, ottimo affare. Tel. 253-415.

CEDO commerciabile, palli, contigenti 67/69 giornalieri, unica concorrenza 3.500.000. Tel. 633-779 pasti.

CERCO uno due milioni garantisco forte interesse. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4582 — 10100 Torino ».

CINEMA Canavese unico sopra, 300 posti facilmente vendesi muri compresi attrezzature. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4498 — 10100 Torino ».

IMPERIA causa motivi familiari cedesi avviato negozio mercerie confezioni articoli sportivi. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4512 — 10100 Torino ».

MALATTIA improvvisa cedesi officina autoriparazione funzionante adatta ad intraprendente - volonteroso industriale - vera occasione. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4565 — 10100 Torino ».

MUTUI ipotecari in 3 giorni anche seconda ipoteca. Finanziamenti, corso Francia 15, telef. 740-205 - 779-826.

NEGOZIO calzature zona Francia facilitazioni, causa età. Tel. 546-129.

OCCASIONISSIMA cedesi causa maternità avviata lavanderia, zona Stabilimenti. Telefonare 481-566.

PANETTERIA 4 al. zona Parella incasso 80.000 giornaliere cede Tranello causa malattia. Tel. 890-197.

PENSIONE floricoltura 18 camere attrezzatissimo nuovo zona Castagno. Telefonare 942-368.

PRESTITI casa fondata, corso Re Umberto 5. 2 ascensori 538-940, 534-790.

PRIVATO vende negozio drogheria commestibili avviatissimo, posizione eccellente. Telefonare 643-636.

PRODOTTO eccezionale per massaggi offresi esclusività a ditta operante zona comm. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4593 — 10100 Torino ».

STUDIO dentistico-alloggio, centralissimo locali giornalieri, trasferimenti cedo, vera grande occasione. Telef. 519-729 ore 12-13, 20-21.

TABACCHERIA redditizia moderna incasso 1.700.000 affitto pesato 160.000 mensili diminuendo cedesi. Quirico, Garibaldi 5.

TABACCHERIA Bar redditizi gestione 700.000 mensili molto interessanti, fortuna fatigata cedesi allegerendo 50 %. Quirico, Garibaldi 5.

TABACCHERIA cartoleria moderna incasso 1.400.000 reddito annuo 700.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 5.

TAVOLA calda vendo incasso 70.000 giornaliere, 2.000.000 anticipati. Telef. 532-436.

TINTOSTIRERIA vasa cedere contanti 800.000. Telefonare ore pasti 356-385.

TORREFAZIONE Bar fabbrica cedesi causa malattia incasso 100.000 giornaliere reddito netto 150.000 mensili, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 5.

VENDESI negozio pantalettaia causa trasferimento. Telefonare 590-494.

VENDO grande negozio drogherie commestibili, zona mercato avviatissimo, forte reddito. Tel. 873-417.

VENDO negozio acconciature, ottima posizione, rivolgersi corso Francia 187 S, Maria Collegno.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ACQUISTASI direttamente alloggi modernissimi anche scala in centrissimo completo od palazzetti giardino, via Filadelfia. Tel. 796-403.

AFFARONE alloggio libero 3 camere salone servizi via S. Marino 93 vicinanze Telefonare 541-493.

ALLOGGIO in palazzina zona signorile 3-4 vani servizi doppi. Telefonare 543-545.

ALLOGGIO libero, primo piano, zona universitaria, 6 ambienti, terrazzo, doppi servizi, riscaldamento 11.000.000. Tel. 834-998.

APPARTAMENTI prestigio, signorilissimo palazzo ristrutturato, corso Vittorio angolo San Massimo. Varie unità, da lire 150.000 mq. Visita 14,15-16,30 oppure appuntamento. Fortunato 544-566.

APPARTAMENTI 150 mq palazzetto signorilissimo, via Giulietti 10. Visite 11-12 oppure appuntamento. Fortunato 544-566.

APPARTAMENTO con ampio Rivoli, in nuova villa zona centrale palazzina vendo direttamente. Telefonare 796-403.

BELLISSIMA villa 1900 mq. giardino vicinanze Torino vendo dilazionando. Telefonare 519-774.

CASCINA vicinanze Torino 80 giornate irrigua vendesi 65.000.000. Telef. 852-839.

CERCASI cascinale con terreno dintorni Torino. Tel. 323-006.

CROCETTA privato vende appartamento signorile 6 ambienti, doppia entrata doppi servizi. Scrivere « Elsa-Kompass Pubblicità 4605 — 10100 Torino ».

IMPRESA cerca terreno 40-50 camere contanti. Telefono 386.000.

INDIPENDENTISSIMO alloggetto sul mare casa vecchia vendo 6 milioni oppure permuto. Scrivere: passeggiata 170/26 Ferma posta Venezia.

LIBERI: signorile eleganze confortevolissime, 5.500.000; ristrutturato, appartino terreno, 4.800.000. Telefonare 377.991. 88830

LOTTO progetto approvato villetta villaggio residenziale Castelletto svendo. Telefonare 727-814.

NEGOZIO, 1 vetrina, retro, servizi, largo Racconigi, privato vende. Telef. 874-721.

OFFICINA acquista terreno industriale 5000 metri zona Borgaro Mappano. Tel. 280-722.

OSPEDALETTI centro, vendesi appartamento quinto piano, magnifica vista mare, grande camera letto cucina bagno ingresso cantina, volendo garage. Telefonare 82-548 o scrivere « Elsa-Kompass Pubblicità 4617 — 10100 Torino ».

PANORAMICISSIMO appartamento ultimo collina tre camere cantina soffitta box retro vendo minimo contanti. Tel. 666-253 pomeriggio.

RUDERE tre camere con terreno 7000 Torino Nord, L. 6.000.000. Scrivere: passeno 170326 Ferma posta Venezia.

S. RITA privato vende direttamente due-quattro camere cucina servizi, piccoli subito. Tel. 340-436 ore pasti.

SEMINUOVI appartamenti, 2-3-4 camere, ingresso, servizi, vendo; piazza Vigliardi, Tel. 874-721.

SOFFITTE libera corso Brescia vendesi Castagno dilazionando. Telefonare 502-360.

SOFFITTA vendo via Assietta/rice, richiesta un milione. Telef. 736-720.

STABILIMENTO industriale 8000 mq. (coperti 4000) cinture Torino, alloggi uffici, vendesi affittasi. Troglia corso Regina 188.

TERRENO industriale cercasi cintura massimo lire 3000 possibile combinazione sfruttamento edilizio. Telefonare 760-524.

TERRENO mq 3500 precollinare residenziale panoramico per villa abitazioni 18 Tabino. Tel. 531-646.

TERRENO per ville Pecetto vendo permuto con immobili. Tel. 482-708.

TERRENO 30-40 camere impresa acquista in Torino eventuale parziale cambio cantare. Telefono 736-245.

TRASFERENDOMI vendo alloggio panoramico con mutuo vicinanza Rivoli. Tel. 885-983.

UFFICIO magazzino, zona piazza Solferino, piazza terreno mq 500, seminterrato mq 350, privato vende. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 9601 — 10100 Torino ».

VENDESI terreno industriale 7000 mq zona deposito cintura Torino. Telef. 231-021. 88300

VENDESI alloggio tre camere e tinello zona S. Ilm. Tel. 320-495.

VENDESI in contanti alloggio 2 camere e servizi, zona Madonna di Campagna L. 4.500.000. Telefonare ore pasti. Tel. 231-434.

VENDESI [illegible] 580 con progetto approvato Vinovo. Tel. 661-772.

VENDO villa signorile Rivoli 2 alloggi 2 piccoli (4 macchine) 2 ampi grandi terreni servizi 2 cantine 2 mansarde giardino orto. Tel. 730-504.

VIA Cernaia vendesi spaziose due camere servizi occupate. Tel. 273-575

VILLINO moderno 3 camere cucina con scalinata vendiamo 12 milioni dilazionando. Telef. 519-774.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ASSEGNA alloggio centrale piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890. 436-559.

A.A. CONIUGI piemontesi abitati cercano alloggetto. Telefoni 688-755, 533-587.

CERCASI alloggio salone, camera letto cucina servizi zona precollinare Venerabile inizio novembre. Telefono 891-852. 88584

CERCASI alloggio 3-4 camere, tinello, cucina, servizi, zona Crimea, Gran Madre, corso Gabetti. Telefono 589-636. 1001

CERCASI quattro camere, [illegible] uso ufficio con scaldatermo per laboratorio. Telefonare 280-111.

CERCO zona Cavoretto centro, Gran Madre, mansarda con bagno o mini alloggio. Telefonare 599-813 ore ufficio. 88550

CIRCOLO culturale signorile cerca alloggetto, semiarredato massima 30.000. Telefonare 708-333.

CONIUGI piemontesi mezz'età cercano alloggetto disposti pulizia scale zona San Paolo Crocetta. Telefonare ore pasti 374-830.

DA affittare cercasi 2 locali serviti in Novara. Tel. (02) 741-832 Milano.

DUE tre camere, cucina, servizi, cortile, cantina, referenze. Telefonare 544-461.

GIOVANE referenziato cerca ufficio, gusto lavoro Milano. Tel. 251-179 ore di cena.

MADRE, figlia impiegata cercano camera tinello zona S. Paolo. Telefonare 582-303 ore. 33.

MAESTRA cerca alloggetto o mansarda in Torino. Telef. 9125-3000 ore pasti. 88300

PENSIONATA sola referenziata cerca alloggio una camera servizi. Telefonare 543-434.

SETTENTRIONALE referenziato cerca immobiliare ammobiliato. Telefonare ore 20 Ferretti 545-840.

SIGNORA sola pensionata piemontese cerca piccolo alloggio pari camera letto servizi. Telef. 698-252.

SPOSI soli referenziati ufficialmente 2 camere tinello cucinino. Telefono 480-142. 88514

URGENTI alloggetto ottimo camera tutti servizi contratto unico pagamento anticipato. Scrivere: Fermo 170926 Ferma Posta Venezia.

VEDOVA piemontese sola cerca 2 camere bagno zona Rivoli Bernini Adriano. Tel. 702-338.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBIAMO alloggi 20.000-30.000, 40.000. Succhi 14. Tel. 338-339.

AFFITTASI alloggio 5 vani zona Crocetta. Tel. 512-570.

AFFITTASI box auto Aeronautica Boccaia Paradiso. Tel. 710-112 ore pasti.

AFFITTASI locale mq 1800, libero subito. Tel. 280-324.

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 200, via C. Riccio 46, libero subito, Telefonare 344-448.

AFFITTASI locali piano terreno e piano interrato luminosi e riscaldati ad uso magazzino, esposizioni mobili o elettrodomestici. Telefonare al 743-991.

AFFITTASI magazzino mq 25. Telefono 782-012.

AFFITTASI negozio con ampio magazzino, zona semicentrale, corso Giulio Cesare 19, libero subito. Telefono 240-020. 88409

AFFITTASI o vendesi camera tinello servizi Valentino Nuovo. Tel. 891-008 ore 19.

AFFITTASI referenziati una due camere tinello servizi Santorre. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4602 — 10100 Torino ».

AFFITTASI salottino camera tinello, cucinetta servizi costruzione '68, barriera di Milano. Tel. 267-859.

AFFITTASI anche referenziati camera cameretta tinello Lanzo (corso Francia). Tel. 290-855.

AFFITTASI vendesi stabilimento nuovo luminoso ascinto mq 100 zona Michelino uso deposito laboratorio lavanderia. Scrivere: patente 28420 fermo posta Alessandria.

AFFITTASI zona Rivoli quattro vani servizi box. Telefonare 671-748 ore pasti. 1001

AFFITTASI 40.000 4 camere tenuto bagno accessorio, zona Venchiglia. Telefonare 659-907 ore 18-19 feriali.

AFFITTO camera tinello e servizi ammobiliato a referenziati. Telefonare 788-191 ore pasti.

AMMOBILIATI: bellissimi piedi-a-terra indipendenti riservatissimi 45.000-55.000, settimana « Elle » 650.901.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 50mila camera, acquisti, permute, garanzia, autorimessa. Tel. 592-465 Rinaudi.

LOCALE mq 170 piazza Rivoli adatto esposizione rappresentanza deposito negozio affittasi. Tel. 759-119.

LOCALI uso magazzino mq. 300 circa, Corso Moncalieri 198, affittasi. Telefonare 518-249.

NEGOZIO Forma di adatto deposito laboratorio mq 40. Tel. 335-603.

PIECOLLINARE paesaggi Quittino Sella affittasi a referenziati confortevole alloggio 3 camere cucina, giardinetto. Tel. 827-073.

VIA Mazzini alloggio tre camere tinello servizi affittasi. Tel. 511-113.

VILLA Valsalice cucina salone 5 camere servizi garage giardino 1000 mq. affittasi libera subito. Telefonare 660-767 ore ufficio.

⑦ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA affittasi alloggio 6-7 letti. Telefonare 366-571.

DIANO Marina affittasi ammobiliato camera tinello servizi. Rivolgersi Goldoni, via Cialdini 15, Diano Castello, Imperia.

LOANO affittasi alloggio ammobiliato ottobre novembre marzo aprile. Telefonare 320-468.

LOANO, Bordighera, affitta alloggio ottobre novembre marzo aprile. Telefono 728-770 ufficio.

SANREMO affittasi giornaliero tre camere servizi vista mare. Telefonare 693-468. 88672

SANREMO nuovo appartamento tutto tre camere servizi terrazzi posto macchina vista mare collina affitto annuale. Scriverai « Elsa-Kompass Pubblicità 1016 — 10100 Torino ».

⑧ Collegi Istit. Scuole

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione immediata, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, stenotipia, contabilità, commerci lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 98 (largo Orbassano). Telefono 591-344. **GRATUITI** all'Istituto Impera, corso San Marino 2, telefono 518-974. Ciclo per segretario tecnico-direzionale e per consulenti contabili, amministrativi del ministero del Lavoro, iscrizioni sino esaurimento posti.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE corso audiovisivo piccoli gruppi. Preparazione esami. Professore inglese esperienza quindicennale. Telefonare 579-050.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A distinta referenziata affittasi signorile ammobiliata con bagno. Telefono 581-839. 88505

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata con tutti confort. Telefono 650-923.

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova persone che lavorano referenziate. Telef. 681-320.

BANCARIO cerca pensione completa, eventualmente solo alloggio, presso signora sola, possibilmente casa italiana. Scrivere: Provera, Viale XXV Aprile 70.

CAMERA ammobiliata zona Piazza Statuto corso impiegato. Telefonare 745-816, 772-189.

LETTINO affittasi giovane operaio. Telef. 481-932.

VIA Mazzini affittasi camera ammobiliata. Telefonare 80-026.

⑫ Domande impiego

A.A.A. GEOMETRA esperto ufficio amministrativo, paghe e contributi, pratica vertenziale, scopo qualificato impiego offresi serio ditta. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4572 — 10100 Torino ».

A.A. MARKETING specializzando Università Torino Scienze Economiche attivo presenta esperienza quadrimestrale insegnamento tedesco Azienda ottimo livello offre immediate possibilità carriera settore commerciale scopo addestramento. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4600 — 10100 Torino ».

APPUNTATO Finanza pensionato grado cessabilità quarantacinquenne esperto bilanci analisi buone presenza fabbrica magazziniere. Telef. 591-864.

DIPLOMATA segretaria d'azienda 1° linguista offresi pomeridiane zona centro. Tel. 878-019.

DIPLOMATO esperienza ufficio produzione, programmazione, collaudo, magazzini, uffici. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 9360 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE geometra, alto anni pratica costruzione impianti industriali termomeccanici, aerauliici, verificatore, esecutivi, odierni stabilito. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4587 — 10100 Torino ».

GEOMETRA progettista disegnatore impianti termici, decennale esperienza offresi. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4614 — 10100 Torino ».

GIOVANE ragioniere esperienza bancaria contabilità, privatezza, bilanci, cognizioni statistica, offresi. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 9611 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 26enne pratica dattiloscrittura, offresi a seria ditta. Telefonare 796-471.

MARESCIALLO maggiore carabinieri congiuntamente giovanile qualità classica ottime condizioni fisiche referenziatissimo abile dattilografia esperienza trentennale ineccepibili lavori ufficio cerca patente posto internamente congedarsi 1° gennaio 1970 offresi alcunché fiducia pieno qualsiasi impegnativo serio ditta od ente sfondo Torino. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino ».

OFFRESI stenodattilografa 2° impiego, Tel. 328-718. Libera subito.

PENSIONATA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ». 2001

PERITO elettronico infiltrante ultimata conoscenza tedesco inglese primo impiego offresi. Telefonare 317-438 ore pasti.

PROGETTISTA disegnatore impiantisti termici offresi. Scrivere: « Elsa-Kompass Pubblicità 4619 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE dattilografo ventennale amministrativo primo impiego offresi. Tel. 214-774.

SEGRETARIA d'azienda offresi a seria ditta. Tel. 237-451.

(Continua a pag. 18)

STAMPA SERA
Lunedì 6 - Martedì 7 Ottobre 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 231

le borse oggi

Tendenza al rialzo, con chiusura ai livelli massimi

A TORINO — Dopo quattro sedute consecutive di ribasso, il mercato azionario reagisce oggi e presenta diffusi miglioramenti. In apertura la quota mette a profitto la spinta al rialzo, maturata nel dopoborsa di venerdì, per la Fiat. Il notevole progresso di questa voce richiama l'interessamento di compratori su altri settori primari, soprattutto sugli assicurativi e su alcuni finanziari. A metà giornata la presenza di qualche realizzo sembra ammorbidire il tono del mercato, ma le battute conclusive ripristinano la tendenza al rialzo, per cui la chiusura è effettuata in genere sui livelli massimi, superiori nettamente ai livelli iniziali ed ai prezzi di venerdì scorso.

In luce particolare Autostrade, Risanamento, Beni Stabili, Mira Lanza, Centrale, Invest, Bastogi, Ili, Toro, Generali, Sai, Fiat, Terni, Montedison e Viscosa. Titoli di Stato migliori; in netto e diffuso rialzo il settore delle obbligazioni. Donobora pressochè invariato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6800-7050; marengo svizzero 8650-8900; sterlina carta unitaria 1300-1320; dollaro carta Usa 630-634; franco svizzero 147-149; franco francese 110-113,50; oro fino 830-845; argento 38-41.

A MILANO — Positivo inizio di settimana. La seduta ha avuto qualche battuta di incertezza iniziale conseguente anche al finale calmo della precedente ottava, poi il mercato si è improvvisamente risvegliato attraverso concreti interventi di denaro sui valori industriali e successivamente nel resto della quota. In primo piano le Fiat e i valori del gruppo, con particolare ricerca di Sai: ben tenute anche le Viscosa e i valori del settore tessile artificiale. La chiusura è avvenuta in un clima generale più fermo e con diffuse plusvalenze; meglio tenuto in complesso anche il settore del reddito fisso; calme le Autostrade.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 70.300-80.000; Fiat 3579-3575-3602; (manca chiusura); Montedison 1090-1092 (manca chiusura); Viscosa 3990-4020 (manca chiusura); Olivetti priv. 3517-3531; Sai 45.200-46.500-46.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Ardes 4010; Arniata 13.140; Assicurazr. 111.700; Bastogi 2085; Beni Stabili 4725; Binda 37.000; Breda 3500; Brioschi 15.000; Burgo 15.950; Caffaro 368; Cantoni 22.400; Carlo Erba ord. 15.110; Carlo Erba priv. 9300; Cascami 7800; Cementir 3030; Chatillon 3200; Cigs 6540; Cogne 13.500.

Comp. Toro ord. 14.102; Comp. Toro privileg. 13.450; Cond. Acqua 742; Cucirini 2150; Dalmine 985; De Ferrari 1419; Donzelli 2220; E. Marelli 685; Eternit 3885; Falck ord. 5010; Falck priv. 3050; Fiamare 384; Finsider 630; Fisac 481; Fond. Incendio 18.300; Fondiaria Vita 41.820.

Fiat ord. 3393; Fiat pr. 2500, Gavardo 2320; Generalfin 1951; Generali 8009; Gim 5400; Ginori 845; Habitat 2833; Imm. Roma 641; Invest 3330; Italcabe 4050; Italcementi 28.905; Italgi 2445; Italsider 1030; La Centrale 7500; Lanerossi 3350; L'Ausiliare 2758; Leprilt or. 7900; Leprilt pr. 2900; Linifici 700.

Liquigas 164,25; Magneti M. 1591; Magona 3250; Manif. Tosi 2690; Marzotto 3275; Mediobanca 103.700; Metalli 4630; Mira Lanza 68038; Mondadori pr. 3979; Nebiolo 690; Olcese 400; Olivetti or. 3462; Olivetti pr. 3531; Pacchetti 330.

Pibigas 87,75; Pirelli e C. 3805; Pirelli Spa 3265; Pozzi or. 98,50; Pozzi pr. 240; Ras 66.000; Rinascente or. 374,25; Rinascente pr. 238; Risanamento 7720; Romana Zuc. or. 275; Romana Zuc. priv. 401; Rossari 7275; Rotondi 39.950; Saffa 6430; Sai 46.000; Sarom 1248; S. E Sardi 4110; Sges 1647.

Siele 7003; Silos 3650; Sme 2420; Stampati 5740; Stet 3598; Sviluppo 2871; Tecnomasio 995; Tiliane 363; Tosi Franco 3699; Trafilerie 635; Viscosa or. 4010; Viscosa pr. 2960; Westinghouse 1265.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6850-7150; marengo 8600-8900; sterlina unitaria 1400-1500; dollaro carta 630-634; franco svizzero 146-147,50; franco francese 114-116.

GENOVA — L'inizio di settimana è avvenuto con un mercato sostenuto su tutto il comparto del listino, ma con scambi meno vivaci delle precedenti riunioni. Reddito fisso in denaro con poche contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 7480; Generali 80.250; Ras 66.000; Meridionali 2300; Nai 6120; Viscosa ord. 4013; Viscosa priv. 2970; Finsider 660; Italsider 1028; Fiat ord. 3602; Fiat priv. 3515; Sip 2905; Montedison 1098,50.

A FIRENZE — Dopo un breve contrasto iniziale il mercato si è ripreso rapidamente, mantenendosi sostenuto per tutta la durata della riunione e particolarmente per merito della Fiat e delle Montedison.

Bastogi 2300; Centrale 7500; Fondiaria Incendio 18.225; Fondiaria Vita 41.500; Viscosa ordinarie 4030; Montedison 1094; Magona 3300; Fiat 2607; Immobiliare 642.

Aumentato di 10 lire il latte a Cuneo

Cuneo, lunedì sera.

(p. d. m.) Da questa mattina il latte venduto direttamente nei negozi è aumentato di 10 lire il litro. I latticini sono stati autorizzati dal Cip a praticare un aumento di sole 5 lire il litro, che la categoria non ha però ritenuto sufficiente a compensare gli aumenti subiti dal prodotto nelle stalle di raccolta.

A TORINO

VALORI DI STATO	3	6
Rendita 5 %	97,10	97,10
» 5 % (ex)	97	97
Ferrovie 5 %	88,80	88,80
» (ex)	88,80	88,80
Riscatto 5 %	85,80	85,80
Ricostr. 5 %	85,80	85,80
» (ex)	85,80	85,70
Ricostr. 3 %	91,80	91,80
» (ex)	91,70	91,70
Ed. Sud. 5 %	91,80	91,85
P. L. 5 % (1935)	92,40	92,40
P. L. 5 % (1936)	89,20	89,20
Cred. Fd. L. 5 %	97,60	98,10
» » (ex)	100	100
» » 4 %	100	100
» » 3,50 %	—	—
» » 3 %	—	—
» » (ex)	—	—
Cred. Fd. L. 5 %	—	—
» » (ex)	—	—
» » 4 %	—	—
» » 3,50 %	—	—
» » 3 %	—	—
» » (ex)	—	—
Istituto S. Paolo

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 14)

RAGIONIERE, vasta competenza professionale alto livello direzionale. Amministrazione, contabilità generale, industriale analitica, sistema completo bilanci, procedure aziendali, direzione personale, bilancio, Referenze inoppugnabili. Esaminerebbe inserimento importante medio, grande industria. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 9487 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 25enne pratico esportazione, ottima conoscenza inglese, francese offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4521 — 10100 Torino».

TEDESCO inglese (madrelingua parlati e scritti perfetti, diplomati esteri, dattilo, signorina offresi come traduttrice interprete a sede ditta solo Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A. CANTANTI diplomati cercasi per notissima Casa Discografica. Telefonare 817-228 (pomeriggio).

A. NON avete ancora trovato il lavoro adatto alle vostre esigenze economiche? Offriamo la possibilità di inserirvi in moderna organizzazione a diversi livelli vendita. Ottime remunerazioni. Via Berthollet 12, 1° piano. 58536

A giovani età minima anni 18 anni a livello medio è equiparato offriamo interessante pensione a carriera. Assicurasi retribuzione composta da fisso provvigioni incentivi. Presentarsi giovedì 6, corso Unione Sovietica 87, primo piano sinistra. Inutile telefonare.

ASSUMIAMO persona giovani anche non esperte per le vendite del sabato di nuovo concetto abbigliamento via Roma. Rivolgersi Todini Lauberteghi Piazza Castello 161.

ASSUMIAMO venditori e propagandisti 30.000 mensili più premi. Telefonare 545-684.

AZIENDA commerciale ingrosso assume apprendista dattilo 16-17 anni domiciliata zona barriera Milano. Telefonare ditta Cipolla, geometra Piero 235-812.

CANTANTI diplomati ambosesso per Concorso Temporaneo. Mostarda, via Carattino 11.

CERCASI apprendista impiegata, dattilografia, inglese, eventuale tedesco. Presentarsi Mondialpul, via San Secondo 3.

CERCASI impiegate commesse 15-17 anni articoli sportivi, abbigliamento. Via De Sanctis 35.

DITTA Settimo Torinese cerca segretaria pratica contabilità carico scarico magazzino. Tel. 564-957.

IMPORTANTE industria assume requisiti per contabilità generale industriale. Inviare curriculum. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9514 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società commerciale cerca, valutata possibilmente con esperienza macchine Feiden. Scrivere dettagliando preciso referenze a: «Elas-Kompass Pubblicità 9615 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica Cascine Vica cerca signorina pratica lavori ufficio conto lavorazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 637 — 10100 Torino».

OFFRESI a italiano o austriaco preferibile, se celibatario direzione e comproprietà studi, capitolato provinciale Piemonte, sede Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4927 — 10100 Torino».

SENIA ditta cerca dattilografa anche 1ª impiego per lavori ufficio. Telefonare 544-552.

STENO-dattilo private tenenza massaggi liberale cerca ufficio rappresentanze. Telefonare 614-587, 859-071.

STUDIO architetto cerca disegnatore tecnico e geometra militesente. Telefonare 550-191 ore 16,30-20.

STUDIO legale cerca dattilografa massimo 24enne. Telef. 531-919.

⑭ Domande lavoro

CONIUGI bella presenza mezza età con ragazzo 10 anni perfetta owunque. Telefonare 550-367.

CONIUGI pienamente serbato portinaio. Telefonare 337-291.

CUOCO ventenne esperienza, referenze, 40enne offresi posto fisso. Telefonare 886-221 Pino Torinese.

DOMESTICO cameriere universitario africano offresi a famiglie Torino alle pari. Tel. 759-913.

ELETTRICISTA pratico offresi per manutenzione impianti civili ed industriali. Tel. 380-585.

FOTOLABORATORIO occuperebbesi, seguendo corso fotografico, irreprensibile non vincolato, istantaneamente disposto qualsiasi mansione III-IV categoria. Accetto lavoro anche presso magazzino fotomateriali, meglio volenteroso. Lobello, tel. 518-679.

OFFRESI ventiduenne con patente 2ª pratico città cerca qualsiasi sicuro lavoro. Telefonare 632-532.

AIUTANTE ed apprendista parrucchiera cercansi. Tel. 383-782.

APPRENDISTI ed apprendiste lavorazione giocattoli assumiamo. Scarlet, corso Belgio 95.

APPRENDISTI officina meccanica precisione cerca. OMV, via Senigallia 157/18.

ASSUMIAMO subito 2 operai sotto 28 (preferibili) auto Fiat Cavalieri Concessionaria Fiat, corso Turati 37.

AZIENDA nazionale assume signorina giovane 6000 - 7000 fiorentina per dimostrazione non vendoli. Via Nizza 28 (Porta nuova).

AZIENDA meccanica cerca per reparti produzione tornitori, fresatori 14-24 — operai. Retribuzione adeguata ca, città. Presentarsi via Cumiana 14, Cas ve Vica.

BUSTAIA cercasi. Zambon, v. Chieri 3 Santa 44 bis. Tel. 262 283-485.

CARROZZERIA via Gilavia 10 cerca verniciatore ed apprendista.

CERCASI abile commessa bella presenza per bigiotteria, lavanderia. Telefonare 544-323.

DITTA Kostlitzer imperatore Ingrosso, telefono 69... cerca meccanico fresatore millesano massimo 30enne.

EL PITTRICISTA impiegati civili industriali cercasi anche mezza giornata. Telefonare 380-393.

FATTORINO commissioni, pulizia non oltre 35 anni cercasi. Telefonare 318-024.

FRESATORI attrezzisti cercasi per officina meccanica, zona Mirafiori. Telef. 356-528.

IMBOTTIGLIAMENTO ditta cerca operaio possibilmente con patente C. Tel. 492-990.

IMPRESA cerca muratori abituati manovali, presentarsi via Brissogne 21, telefonare 701-012.

INGROSSO calzature assuma rappresentante, fattorino per conducente Ape, apprendista magazziniere, aiuto commesse, necessità conoscenza tedesco. Presentarsi: Sarugni, via Cigna 114.

MAESTRA maglieria per squadra campionatura assolutamente pratica. Telefonare per ingiorie, lavanderia. Telefonare 544-323.

ALTO svelto 30anni presenza impiegato, sposerebbe casalinga alta distinta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4594 — 10100 Torino».

BENESTANTE anziano sposerebbe governante affettuosa, massimo 40enne. Inoltrare: telefono. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9489 — 10100 Torino».

CANAVESANO 32enne, 1,65, dipendente industria, sposerebbe signorina pienamente bella presenza, preferibilmente residente in Canavese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino».

DIPLOMATO alto, snello, presenza, 30enne, sposerebbesi con signorina carina 30enne, intraprendente, ottimi requisiti morali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1017 — 10100 Torino».

DISTINTA [illegible], bellissima, pensionata, raddi, risponderebbe sposerebbe. Cenismo gradito telefono. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4509 — 10100 Torino».

DISTINTA presenza fine pensione gradita risponderebbe gentiluomo pensionato statale o benestante. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9631 — 10100 Torino».

DISTINTA vedova professionista, sola, aspetto giovanile, colta, elevati sentimenti, educazione, casa signorile, conoscerebbe scopo matrimonio signore solo, età 65-70 anni, distinto, dinamico, pari condizioni, sopratutto amore reciproca compagnia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4492 — 10100 Torino».

DISTINTO professionista, laureato, benestante, indipendente, ruliconeroppo scopo matrimonio con signorina massimo 30enne [illegible], cara affettuosa, anche se nubilesperto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9631 — 10100 Torino».

FERROVIERE vigilante, 36enne, piemontese, bella presenza, solo, privo conoscenze (quantobbe brava e simpatica ragazza signorina settentrionale positivo affettuosa sana stimata famiglia, massimo 34enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9584 — 10100 Torino».

GEOMETRA, trentunenne, ottima impiega, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, media statura, max 27enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9244 — 10100 Torino».

GIOVANE 30enne alto serio distinto, veramente intraprendente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari grado. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9616 — 10100 Torino».

IMPIEGATA conoscerebbe 40enne serio commerciante dolce posizione scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4633 — 10100 Torino».

IMPIEGATO torinese trentunenne, alto 1,84, posizione, cultura, relazioni, sposerebbe scopo matrimonio, con ragazza carina anche pallaterente purché veramente desiderosa formarsi famiglia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9561 — 10100 Torino».

INGEGNERE 32enne, ricca nobile famiglia, presenza, sposerebbe signorina 30enne, presenza, adeguata condizione economico-sociale. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4609 — 10100 Torino».

INSEGNANTE nubile conoscerebbe scopo matrimonio insegnante, max 32enne, carina, affettuosa, doti morali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino».

LAUREATO 30enne privo conoscenze relazionerebbe con signorina - signora scopo matrimonio. Patrimonio 1 46755 Fermo Posta, Cogne.

LAUREATO 30enne, 1,90, ottima presenza, sposerebbe laureata, alta, bella, nubile, cattolica. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4654 — 10100 Torino».

LAUREATO 33enne, ottima posizione economico sociale, alto, bella presenza, sposerebbe massimo 29enne, bella, seria, sportiva, preferibilmente cattolica. Assicurasi riservatezza. Fattenuto 45-157, Premosello, Cuneo.

OPERAIO quarantunenne presenta allegato rispettosi sposerebbe semplice ma irreprensibile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4660 — 10100 Torino».

PENSIONATO ventenne, distinto, rispondente 55-60enne sana, pienezza, calda, affettuosa, tranquilla, possibilmente senza prole. Scrivere sig. Guglielmo: «Elas-Kompass Pubblicità 4523 — 10100 Torino».

PENSIONATO piemontese, 57enne, bella presenza, solo, possibilità trasferirmi, risponderei signorina o signora sola, età massimo 50. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9585 — 10100 Torino».

PENSIONATO 65enne solo, discreta posizione, conoscerebbe sola, vedova, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9607 — 10100 Torino».

PIEMONTESE laureato 46enne sposerebbe bella massimo 36enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4647 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 32enne, impiegata, seria, sposerebbe piemontese serio, amante famiglia. Scrivere: Carta d'identità n. 3957-2054 Fermoposte Stazione Centrale — 20161 Milano.

PIEMONTESE 30enne diplomato benestante sposerebbe signorina max 26enne residente Torino. Gradito piccolo telefonino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1049 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA torinese, stupenda posizione economica, dotato fantasia, alta moralità, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4480 — 10100 Torino».

QUARANTENNE lavoratore conoscerebbe seria signorina nubile di commerciali o commessa scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4631 — 10100 Torino».

SESSANTENNE vedovo senza figli, buona posizione economica, sposerebbe cinquantenne posizione adeguata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9388 — 10100 Torino».

SIGNORINA bella presenza 40enne moralità assoluta, fine educazione, diplomata, ottimo impiego, piccolo capitale immobili, conoscerebbe scopo matrimonio colto signore pari requisiti, presenza giovanile sana posizione riservatezza. Scrivere: Fermo Posta Asti n. 155-590, Fermo Posta via Alfieri 16 — Torino.

SIGNORINA 40enne, indipendente, presenza, proprietà, sposerebbe distinto, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9532 — 10100 Torino».

TRENTATREENNE astigiano, alta, presenza, sposerebbe signorina piemontese. Max riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino».

TRENTATREENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio, anche vedova. Scrivere: «Elas - Kompass Pubblicità 4812 — 10100 Torino».

VEDOVA bella presenza 55enne distinta 1,67, affettuosissima nullatenente sposerebbe solido gentiluomo possidiamone agiato ben intenzionato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4625 — 10100 Torino».

VEDOVA cinquantenne sana, giovanile, sposerebbe distinto, pari requisiti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4590 — 10100 Torino».

VEDOVA 47enne, presenza agiata, indipendente, sposerebbe colto, pari condizioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9521 — 10100 Torino».

VENTISETTENNE, buon impiego, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina max 27enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9473 — 10100 Torino».

VENTOTTENNE astigiano residente Torino conoscerebbe scopo matrimonio signorina min. 1,60, carina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5236 — 10100 Torino».

25ENNE casalinga conoscerebbe scopo matrimonio intraprendente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino».

27ENNE casalinga, evangelica, sposerebbe max 35enne, bruno, diploma maturità classica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1015 — 10100 Torino».

27ENNE piemontese operaio sposerebbe signorina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1013 — 10100 Torino».

28ENNE casalinga conoscerebbe scopo matrimonio intraprendente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino».

33ENNE nubile conoscerebbe ragazzo, scopo matrimoniale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9567 — 10100 Torino».

37ENNE torinese agiata, impiegata, sposerebbe signorina-vedova millionaria, casalinga, spiccata personalità, alta vocazione leggere effettivo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5239 — 10100 Torino».

TRENTENNE, bella presenza, buon impiego, cerca signorina adeguato, scopo matrimonio. Riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino».

VEDOVA sola istruita casa arredata discreto capitale relazionerebbe scopo matrimonio con persona distinta 73enne senza figli pensionato statale bancario. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9582 — 10100 Torino».

VEDOVO quarantaseienne con figlio conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina. Gradito numero telefonico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4586 — 10100 Torino».

VEDOVO 50enne relazionerebbe con vedova o signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino».

VEDOVO 57enne conoscerebbe scopo matrimonio vedova brava affettuosa amante casa e tranquillità età adeguata. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4642 — 10100 Torino».

VENTINOVENNE commercialista torinese, 1,78, sposerebbe signorina piemontese, alta, formosa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4503 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTE assume casalinga. Presentarsi San Secondo 69.

A.A.A. 5000 - 9000 giornaliere ditta Nuovi articoli a personale femminile buona volontà, periodo prova pagato, assumiamo via Cimarosa 4/C (Portanuova).

A.A. CERCASI ragazze 15-16 anni gastronomia. Tel. 629-572.

ABILE parrucchiere per signorine cercasi da signora distinta inoltrare ore 7-8 piazza Castello. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 647 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE rettificatore interno esterno profili attrezzature macchine cercasi. Tel. 793-494.

AGGIUSTATORI attrezzisti cercasi per officina meccanica zona Mirafiori. Tel. 356-528.

ALTISSIMO guadagno cercansi ambosessi offerta prodotti, Europrav, Sant'Ambrogio 26/F. Telef. 657-594.

APPRENDISTE assume casalinga. Presentarsi San Secondo 69.

CERCANSI apprendisti tornitori scuola Fiandino. Telefonare 796-662.

CERCASI abili maglieriste interne esterne macchine 2-3-7-8-10-12. Telefonare 879-045.

CERCASI aggiustatori montaggio macchine carpentieri ferro fresatori, ottimo pago. Tel. 242-520.

CERCASI aiutante manovale parrucchiere signore. Via S. Cuttetto 1 bis.

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 679-784.

CERCASI commessa apprendista tessuti volenterosa 16-18enne Telefonare 531-603 552-463.

CERCASI produttore per servizi distrettuali fotografici. Telef. 393-040.

CERCASI saldatore pratico inverso lunicen (costruzione armadi) nonché apprendisti meccanici 15-18enni. Elettrea, corso Francia 97, telefono 774-343.

CERCO ottico patentato per negozio fotografico appena cedo negozio. Telefonare 759-913.

ELETTRICISTI prima categoria assumesi subito impianti industriali oppure manutenzione officina, quinta paline. Telefonare 585-188.

MARITO meglio con due figli cercasi custodia portineria oppure villa marito disponibile libera mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9577 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE 1ª categoria interno o esterno e piani offresi come istruttore o capo squadra. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9613 — 10100 Torino».

⑯ Offerte lavoro

A.A.A. APPRENDISTE assume casalinga. Presentarsi San Secondo 69.

A.A.A. 5000 - 9000 giornaliere ditta Nuovi articoli a personale femminile buona volontà, periodo prova pagato, assumiamo via Cimarosa 4/C (Portanuova).

A.A. CERCASI ragazze 15-16 anni gastronomia. Tel. 629-572.

ABILE parrucchiere per signorine cercasi da signora distinta inoltrare ore 7-8 piazza Castello. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 647 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE rettificatore interno esterno profili attrezzature macchine cercasi. Tel. 793-494.

AGGIUSTATORI attrezzisti cercasi per officina meccanica zona Mirafiori. Tel. 356-528.

ALTISSIMO guadagno cercansi ambosessi offerta prodotti, Europrav, Sant'Ambrogio 26/F. Telef. 657-594.

APPRENDISTE assume casalinga. Presentarsi San Secondo 69.

CERCASI apprendisti tornitori scuola Fiandino. Telefonare 796-662.

CERCASI abili maglieriste interne esterne macchine 2-3-7-8-10-12. Telefonare 879-045.

CERCASI aggiustatori montaggio macchine carpentieri ferro fresatori, ottimo pago. Tel. 242-520.

CERCASI aiutante manovale parrucchiere signore. Via S. Cuttetto 1 bis.

CERCASI aiutante parrucchiere. Telefonare 679-784.

CERCASI commessa apprendista tessuti volenterosa 16-18enne Telefonare 531-603 552-463.

CERCASI produttore per servizi distrettuali fotografici. Telef. 393-040.

CERCASI saldatore pratico inverso lunicen (costruzione armadi) nonché apprendisti meccanici 15-18enni. Elettrea, corso Francia 97, telefono 774-343.

CERCO ottico patentato per negozio fotografico appena cedo negozio. Telefonare 759-913.

ELETTRICISTI prima categoria assumesi subito impianti industriali oppure manutenzione officina, quinta paline. Telefonare 585-188.

INDUSTRIA confezioni pelle assume macchinista confezionista provvisorio per pelletterie pelliccerie e confezioni sole. Presentarsi ore 18, corso Svizzera 19/17.

MAGAZZINO ingrosso cerca apprendista commesse. Presentarsi in via Cibrario 77 ang. via S. Rocchetto 7/A, Settimo.

MAGLIERISTE veramente pratiche assumonsi subito. Telefonare 546-926 ore ufficio Arianna.

« MEDICA » assume ambosessi referenziati, facile lavoro, buona retribuzione. [illegible] 25.

MOBILIFICIO cerca abile operaio. Offro alloggio, buona retribuzione. Telefonare 80-901.

OFFICINA costruzioni meccaniche a Borgaro Torinese assumerebbe tornitore qualificato. Telefonare 496-125.

OPERAI cercansi rullatori cercasi per officina meccanica, zona Mirafiori. Telefono 356-528.

PANIFICIO cerca garzone, apprendista e lavapiatti. Tel. 581-158.

PICCOLA famiglia tre adulti cerca domestica tuttofare fissa referenziata. Telefono 682-089.

PRATICO cucina (cibi semplici) e aiuto cercasi da piccola famiglia piazza S. Carlo mezza giornata. Scrivere ora a: «Elas-Kompass Pubblicità 648 — 10100 Torino».

RADIO tv riparatori ed apprendisti cercansi. Telef. 800-340 ore ufficio.

RAGAZZO 15-16enne bar volenteroso settentrionale cercasi. Telefonare 699-304.

RISTORANTE via Nizza 31, cerca cameriera e apprendista cameriere. Telefonare 659-472.

SCATOLIFICIO cerca donne incollaggio astucci anche domiciliate. Telefonare 966-069.

TUTTOFARE [illegible] pratica ristorazione cercasi fissa o giornata. Telefonare dalle 16 in poi 393-177.

⑰ Annunzi matrimon.

AGRICOLTORE 26enne sposerebbe signorina umanile casa, anche piccolissima. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1020 — 10100 Torino».

⑱ Piazzisti - Rappres.

AZIENDA produttrice colorifici industriali e commerciali cerca qualificati venditori in abbinamento, documentata introduzione. Telefonare 780-996, 779-232.

NOTA ditta produttrice di aromi cerca per pasticcerie ricerca rappresentante introduttore nelle industrie dolciarie e cui affidare la rappresentanza per Torino e provincia. Inviare curriculum vitae a: «Elas-Kompass Pubblicità 7 — 20100 Milano».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Trojan» svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini preassicurative documentate. Serietà, operanti Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Piazza 102, tel. 630-710, 433-146.

A. ARIT MAX-MEC. Detective controlli infedeltà coniugali, accertamenti legali, indagini preassicurative private, industriali. Italia - estero. Via Umberto 54 (ang. Sacchi) 569-034, 569-510.

CITTADINI dell'Urbino dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-569, 534-874. Indagini preassicurative private commerciali controlli coniugali, consulenza aziende 0126

PERITI Corso Francia 42, telefoni 753-976 751-072 redigono commerciali commercializzazioni controlli industriali tecnici, accertamenti industriali investigazioni, commerciali riservate. Consultazioni gratuite 5-01209

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 353, telefono 332-071 investigazioni industriali commerciali avvocati 5-1644

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi curativi, terapeutici, relax. Tel. 512-643.

A.A.A. MASSAGGIATRICE massaggi circolatori antiCellulite relax. Tel. 541-020 8152

A.A.A. MASSAGGIATRICE relax, corso Trieste 55. Tel. 513-705.

MASSAGGI bagni luce, callista. Antonio Cecchi 47, 2° piano, [illegible] destra.

MASSAGGI generali pedicure. Antonio Cecchi 47, scala destra, secondo piano.

㉑ Automobili

A.A.A.A. AUTORENGAS, via Ormea 381, (Piazza Irnerio) senza anticipo, pagamento 24 mesi, visitateci. Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (veicoli festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissima rateazione, vendiamo permutiamo controlliamo autocarrozzati Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 109, senza anticipo, vastissimo assortimento autovetture permutate Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi

COMPERA urgentemente [illegible] contanti massima valutazione. Corso Grosseto 123, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Autodemolizioni, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 4m 1900 da quando è nata originali vendo eventualmente permuto, visibile corso Principe Odolone 68.

FIAT Abarth 1300 come nuova, TO A 414, vendo. Telefono 488-213.

FULVIA GT cambio cloche vendo perfetto corsa Principe Odolone 68.

FULVIA GTE 3 mesi cambio cloche grigia vendo. Telefonare Lisenmetto 485-274.

PERGONI: 600 Volkswagen Lenzlago, perfetta, ordine, vendo. Via Lindelo 38, Torino.

GIULIA super ultimo tipo in garanzia vendo cambio. Telefono 485-274.

GIULIA 1300 TI 4 mesi di dimostrazione vendo cambio. Tel. 488-213.

GIULIA 58 spazio vendo in garanzia anno 1967, corso Principe Odolone 68.

MUSTANG convertibile 4 posti 4700 blu interno avorio, privato vende o permuta Peugeot 504 Alla 1250. Mercedes. Telefonare 259-509.

PORSCHE 912, 6 mesi vendo appizzo permuto, per informazioni rivolgersi corso Principe Odolone 68.

PRIVATO 165.000 750 bellissima, pochi km. vendo, facilito. Tel. 310-276.

UNICO proprietario vende Giulia GT 1300 luglio 1967 mesa settembre 1.120.000. Tel. 884-366.

URGENTE, Camperiamo anno dal 1967 in poi, [illegible] pagamento contanti. Notaio in sede. Autosalvatore corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1600 vendesi [illegible] 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 779-656.

124 familiare semestrale come nuova. Garanzia permuta, rateizzo. Scott, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 '66-'67 cerpero da arrivo pagamento contanti. Telefonare 851-841.

100.000 Seicento (1965), 600 multimino (200.000), successivo vendo. Telefonare 761-538.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio nuovi occasioni Vespa ciclomotori Cino Tom, Rapino Marchetta 51.

㉓ Prestazioni diverse

IMPIEGATA cerca lavoro domicilio pomeridiano presso di lavoro. Telefonare 011/983-164.

㉔ Annunci vari

ALL'ENTE Asta liquidazione, via Cigna 11, mobili nuovi, d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.

AMANTE stile distinguiamo vendesi camera letto antica famiglia. Telefonate 011-981.107.

ATTENZIONE, boutique avvisa sua serie stupendi modelli francesi da cerimonia 10.000, sposa 35.000, sera semi 15.000, lunghi 30.000. Telefonare 670-004 pomeriggio.

DOBERMANN pedigreato eccellente guardia difesa, cercasi disposizioni cronche, cede accettare, grande classe ottima genealogia incrisi, certificato Enci. Zanpaco, Vernua Savoia (Torino) tel 0101-83.670.

NEORINASCIMENTO como [illegible] vende privato. Tel. 011-901.102.

PELLICCE convenzioni. Visoni, castori persiani, ermelli, zaia gatti, lapin. Anche rateali. Fori classe Adriano 15. Tel 756-660.

PELLICCIA persiano lunghissimo come visone nuova vendesi occasione. Telefonare 541-157.

PENSIONATI attenti. Rateizzazione con scopi riscatti Fiori verde, eredità, cercasi Piazza Adriano 15. Telefono 756-660.

PRESTITO economico, immediati, privati, riservatissimi, finanziariamente. Piazza Adriano 15 Tel 795-612.

SALE inizio 150.000, tinelli 65.000, camere matrimoniali soliere 210 gnin. Sedie, Cassettiera 10 Telefonare 816-997

SOGGIORNO completo inizio 150.000 tinello 160.000. Telef. 310-303

l'Inglese COME A LONDRA

- Insegnanti INGLESI
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO di 3 ore al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- CORSI PRESERALI E SERALI a tutti i livelli

ALLA Oversea SCHOOL OF ENGLISH
Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

TELEFONO 543.985 - VIA STAMPATORI, 9 - 10122 TORINO

CERCATE UNA 850?

QUESTO E' IL LISTINO DI VENDITA DELLE 850 DISPONIBILI ALL'AUTOMARKETS. A GARANZIA DEL CLIENTE E PER NOSTRA SERIETA' I PREZZI SONO RIGOROSAMENTE FISSI E PARTICOLARMENTE CONTENUTI IN OCCASIONE DELLA

SETTIMANA DELLA 850

850 NORMALE		Feb. '69	[illegible]	Mar. '69	[illegible]
1966	L. 410.000	Apr. '68	» 860.000	Mar. '69	» 690.000
1965	» 420.000	Apr. '69	» 635.000	Apr. '69	» 700.000
1966	» 405.000	1968	» 580.000	850 COUPE'	
1966	» 430.000	1968	» 580.000	1965	L. 450.000
1967	» 515.000	850 SPECIAL		1965	» 440.000
1968	» 570.000	1968	L. 640.000	1965	» 455.000
1968	» 630.000	1968	» 630.000	1968	» 800.000
1968	» 610.000	1968	» 610.000	1968	» 810.000
1968	» 620.000	1968	» 620.000	1968	» 830.000
1968	» 600.000	1968	» 620.000	1969	» 870.000
Gen. '69	» 645.000	1968	» 590.000	1969	» 880.000
Gen. '69	» 650.000	1968	» 640.000	1969	» 865.000

TUTTE LE AUTO SONO MUNITE DI CERTIFICATO DI GARANZIA E SONO DISPONIBILI IN QUALSIASI COLORE. NOTAIO IN [illegible] MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. CENTRALINO TELEFONICO 51.05.69.

AUTOMARKETS TORINO: C. G .Cesare 229 - C.so Raffaello 7
C. Pr. Eugenio 11
IVREA: c. Vercelli 222

E DA OGGI IN TORINO ANCHE IN CORSO SIRACUSA 40 - TEL. 35.66.17.

APERTO MATTINATE FESTIVE

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
CORSO INTENSIVO DIURNO DI 15 ORE PER SETTIMANA
In un solo anno accademico potrete conseguire il Lower Certificate dell'Università di Cambridge, partendo dal livello di principianti. Insegnanti inglesi altamente specializzati. Metodo di insegnamento in concessione esclusiva per Torino. Corsi diurni, pomeridiani e serali. Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 anni.
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.808
iscrizioni aperte!

EsseEmme
arredamenti per l'azienda
mobili per ufficio in legno
mobili per ufficio in metallo
mobili per classificazione ed archivio
per uffici amministrativi, commerciali
e uffici tecnici
tavoli da disegno e tecnigrafi
pareti mobili
pannellature attrezzate per pareti
scaffalature componibili
Torino - C.so S. Maurizio 19/bis
tel. 87.48.32
Agenzie con esposizione
Asti - Alessandria - Biella - Genova.